Anno 102 Numero 291

LA STAMPA

Giovedì 19 Dicembre 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

Le statistiche e la programmazione

Conoscere per decidere

Tutte le grandi questioni che il nuovo governo dovrà affrontare e realizzare costituiscono problemi di massa e la loro risoluzione risulterà tanto migliore quanto più accurata ne sarà la conoscenza. Quest'ultima, a sua volta, si può ottenere soltanto attraverso l'informazione statistica. E' ben noto che i due più importanti Stati del mondo — America e Russia — hanno statistiche eccellenti; purtroppo, in Italia, la situazione è ben diversa.

Non esiste affatto una « coscienza statistica » non solo nella massa, ma, forse, negli stessi membri delle grandi istituzioni pubbliche, finché non giungano al livello dell'Esecutivo: qui si rendono disperatamente conto della necessità di avere dei dati numerici decisionali che mancano del tutto o sono incerti ed incompleti. La massa o non crede nelle cifre e le ritiene pura invenzione o, per contro, le accetta senza il minimo accenno ad una critica.

Chi sa come siano costruite e quale attendibilità abbiano le scale mobili dei salari, che pretendono di misurare un punto o mezzo punto di variazione? O come sono gli indici dei prezzi e del costo della vita, sui quali basterebbe mutare una formula — senza il minimo errore scientifico nel farlo — perché tutto cambiasse? Chi sa che essi perdono continuamente valore, man mano che si allontanano dal loro momento iniziale? Chi conosce l'errore di stima cui è soggetto il calcolo del reddito nazionale? Bisognerebbe combattere il pregiudiziale rifiuto acritico da un lato, e creare una possibilità di giudizio critico dall'altro.

Uno dei problemi che dovrà esaminare il Parlamento è quello del divorzio; avrà più importanza la battaglia che la vittoria o la sconfitta delle parti. Si andrà a toccare una questione delicatissima senza avere la più vaga notizia della sua realtà concreta. Basta leggere le cifre che sparano — è, purtroppo, l'esatta parola — divorzisti e antidivorzisti, per rendersi conto della generale, completa ignoranza della vera situazione. Eppure, un'indagine campionaria ufficiale sarebbe, se non facile, perfettamente possibile.

Altri temi del programma governativo sono la scuola, le pensioni, le Regioni, il fondo di solidarietà nazionale per i contadini. Sottofondo di ogni questione è la programmazione nazionale e regionale.

Che cosa conosciamo, ad esempio, della relazione tra rendimento ed estrazione sociale dell'alunno? Inoltre, è lecito dubitare che qualcuno sappia esattamente chi siano i contadini; è assai dubbio che si sapesse quanti fossero e quali fossero i pensionati. Le divergenze di più d'un paio di migliaia di miliardi tra il programma minimo e quello massimo delle pensioni, fanno dubitare che si tratti solo di aliquote. La programmazione regionale si basa su dati per non piccola parte inattendibili; il calcolo del reddito delle regioni viene fatto mediante indici, sul valore dei quali si possono sollevare molti dubbi. Inoltre, esiste un fortissimo divario tra le informazioni in materia economico-aziendale ed economico-generale, di cui si dispone nell'Italia industriale del Nord ed in quella in via di sviluppo del Sud.

Chi dovrebbe provvedere a queste deficienze? Sarebbe, intanto, utile che le grandi aziende private non considerassero segreti i loro dati; ma sarebbe anche utile una riorganizzazione delle rilevazioni ufficiali. E' poco noto che esse, in settori apparentemente attendibili, sono invece imprecise. In molte regioni è assai dubbio quale sia il vero tasso di natalità o di mortalità infantile. Nel 1961, ci si trovò con quasi un milione di italiani in meno di quel che si credeva. Solo dal 1968 cominciamo a conoscere l'esatto ammontare della criminalità in Italia. Quando il Presidente della Repubblica ebbe necessità di dati sull'attività della magistratura, si dovette condurre una difficile e precipitosa inchiesta. Le statistiche degli iscritti agli uffici di collocamento, se usate come misura della disoccupazione, non hanno significato alcuno. E così via.

Delle rilevazioni ufficiali si occupa l'Istituto Centrale di Statistica, egregiamente presieduto e diretto, ma sempre carente di fondi. Esso andrebbe, quindi, molto potenziato e dovrebbe poter esercitare severamente quella potestà teorica di controllo che ha sulle statistiche raccolte da Enti pubblici di ogni tipo, evitando doppioni e pubblicazioni inutili e costose.

Bisogna rendersi conto che le grandi indagini statistiche di « universo » che ancora si conducono, seguendo antichi modelli, per non rinunciare alla confrontabilità dei dati odierni con quelli di un lontano passato, dovrebbero cedere il posto a quelle sul tipo, ad esempio, della bellissima ricerca sulle forze di lavoro. Altrimenti avviene che i dati definitivi per i censimenti si abbiano con sei o sette anni di ritardo, quando tutto è mutato, e che le nostre pubblicazioni ufficiali uscite nel 1968 riguardino, per la maggior parte, indagini del periodo 1963-1965. Certe grandi rilevazioni vanno ridotte: 800 pagine di dati meteorologici sembrano troppe.

Concludendo, il nuovo governo dovrebbe ricordare il detto di Luigi Einaudi « *conoscere per decidere* »; e conoscere i problemi di massa significa potenziare le statistiche, se necessario sacrificando la loro completezza o la loro continuità a vantaggio del loro numero e della loro tempestività, della loro attualità.

Diego de Castro

I calcoli sul reddito molto inferiori al vero?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

(ar.ba.) Tutti i dati fondamentali della contabilità nazionale sarebbero errati per difetto; lo scarto oscillerebbe fra il 40 e il 50 %. Questa la conclusione di un ampio studio, pubblicato nell'ultimo numero della « Rivista di politica economica » (mensile edito dalla Confindustria), del prof. Corrado Fiaccavento dell'Università di Roma.

Che il reddito italiano sia sottostimato è ammesso pacificamente dagli esperti della programmazione; quello che sorprende, e sconcerta, è il margine d'errore denunciato dal Fiaccavento. Sono perciò da attendersi discussioni piuttosto vivaci fra gli specialisti di contabilità nazionale.

Sabato il presidente del Consiglio si presenta alla Camera

Il Senato concede fiducia al governo e sollecita l'attuazione del programma

A favore 181 voti (dc, psi, pri e il senatore a vita Merzagora), contro 119 - Rumor dichiara che non v'è alcuna alternativa al centro-sinistra La maggioranza, aggiunge, non è indifferente alla prospettiva di una revisione critica nel pci, ma « non può fondare la sua azione su speranze ed ipotesi » - I contributi delle opposizioni non saranno ignorati, tuttavia, conclude, « il governo intende compiere le sue scelte guardando al Paese »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

I senatori hanno oggi votato la fiducia al governo Rumor con 181 « sì » (dc, socialisti, repubblicani) e 119 « no »: comunisti, socialproletari, indipendenti di sinistra (Parri), liberali, missini, monarchici. Favorevole anche il senatore a vita Merzagora. Astenuti i due rappresentanti della Volkspartei. La fiducia è stata accordata con un documento della maggioranza che apprezza il programma e prende atto delle priorità come « impegno » di una sollecita loro attuazione.

Prima del voto Rumor ha replicato ai senatori dicendo che non sono state contrapposte alternative o critiche che intacchino la validità del programma del governo. « Qualcuno ne ha negato la credibilità: devo osservare che la credibilità viene acquistata dal programma nel corso della sua attuazione ».

Il Presidente del Consiglio ha confermato l'ordine delle precedenze: rinnovamento dello Stato, piena occupazione, riforma universitaria e media, miglioramento delle pensioni, valorizzazione dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, riforma fiscale e fondi comuni di investimento. E ha fatto alcune precisazioni. Per la politica economica: accentuato ruolo delle partecipazioni statali, valorizzazione dell'iniziativa privata, controllo delle spese correnti e lotta agli sprechi, imminente «riconsiderazione» del programma della Cassa per il Mezzogiorno.

Per le pensioni: si sta studiando un meccanismo di scala mobile (le indiscrezioni parlano di scatti ogni volta che il costo della vita raggiunga l'aumento del 5 per cento). Per la salute: attuazione della riforma ospedaliera, avvio della riforma sanitaria sulla base delle unità sanitarie di base. E ancora: un più vasto impegno per secondare i processi di ammodernamento dell'agricoltura; annuncio che sarà ripresentato, nel testo emendato dal Senato la nuova legislatura, la legge di riforma delle norme di pubblica sicurezza; attuazione dello statuto speciale per la Valle d'Aosta.

Rispondendo alle aspre critiche dell'estrema sinistra sul programma scolastico, Rumor ha ricordato l'iniziativa del ministro della Pubblica Istruzione Sullo che si è recato al liceo « Mamiani » prendendo diretto contatto con gli studenti. Il ministro, ha aggiunto, « sta studiando la opportunità di adottare provvedimenti per stimolare e favorire la libera circolazione delle idee nella scuola e la formazione più completa della personalità dei giovani ».

In politica estera, replicando ai senatori che lo hanno accusato di indifferenza ai problemi di libertà (atteggiamento verso la Grecia e il Portogallo, in particolare), Rumor ha adottato una frase di Nenni: « Tutti gli atti del governo sono rivolti ad affermare l'indivisibilità della pace e della libertà; pur astenendosi da ogni interferenza negli affari interni degli altri paesi, il governo riafferma quindi la sua solidarietà con tutti i popoli che affidano al negoziato pacifico la soluzione delle controversie internazionali e si adoperano per difendere o riconquistare la libertà e il rispetto dei valori democratici ». *Su un eventuale riconoscimento della Cina, Rumor si è limitato a confermare che il governo vuole* « l'effettiva universalizzazione dell'Onu ».

Ha difeso, infine, la composizione del governo, definita poco omogenea dalle opposizioni, ricordando la rapidità con cui la crisi è stata risolta e l'impegno nel ministero di quasi tutte le correnti della dc e del psi. Ne ha preso spunto per rilevare che i comunisti hanno dichiarato di essere « fuori e contro la maggioranza », *confermando le differenze che, a giudizio del governo, sussistono su* « temi fondamentali ». *La maggioranza non è indifferente alla prospettiva di una revisione critica del pci, ha aggiunto,* « ma non può fondare la sua azione su ipotesi e speranze ». « I contributi che verranno dall'opposizione non saranno perciò ignorati, ma la maggioranza e il governo sapranno compiere le proprie scelte guardando al paese ».

Nelle dichiarazioni di voto estrema sinistra ed estrema destra hanno detto di non ravvisare nella replica di Rumor elementi nuovi che modificassero il loro giudizio negativo. Particolarmente duro, dopo il giudizio « articolato » dato ieri dal sen. Bergamasco (pli), quello del compagno di partito Veronesi. Il sen. Parri, per gli indipendenti di sinistra, ha invece trovato nella replica « indicazioni interessanti, che segnano un passo avanti rispetto alle dichiarazioni iniziali, ma senza cambiare il giudizio complessivo che resta sfavorevole ». *A suo giudizio* « non è più tempo di ordinaria amministrazione, e il nuovo governo, non avanzato né organico, non può che riscuotere sfiducia ».

Dopo il « sì » l'assemblea ha concesso l'esercizio provvisorio del bilancio fino a tutto il mese di febbraio e si è aggiornata a dopo le vacanze natalizie. Alla Camera il dibattito comincerà sabato mattina per concludersi con la fiducia lunedì 23.

Fausto De Luca

Dopo dieci anni

Nuovo contratto per i panettieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

(g. f.) Dopo dieci anni è stato siglato l'accordo per il nuovo contratto dei 50.000 panettieri. Entrerà in vigore dal 1° gennaio 1969 ed entro tre mesi dovranno essere rinnovate tutte le intese provinciali.

I miglioramenti sono: riduzione di due ore settimanali dell'orario di lavoro; istituzione parziale della quattordicesima mensilità, pari al 30 % della retribuzione mensile; aumento di due giorni di ferie all'anno; incremento delle percentuali di maggiorazione del lavoro straordinario e festivo.

Inoltre i panettieri beneficeranno della « scala mobile » applicata ai lavoratori dell'industria. Le parti hanno concordato che, a partire dal 31 gennaio prossimo, verrà liquidata la prima quota di quattordicesima mensilità.

Pieraccini presidente dei senatori socialisti

Roma, 18 dicembre.

Il senatore Pieraccini è stato eletto presidente del gruppo socialista del Senato. La votazione è avvenuta per acclamazione all'unanimità. Il gruppo è ora impegnato per l'elezione del direttivo.

Come è noto, nei giorni scorsi il sen. Zannier aveva dato le dimissioni dalla carica.

Una speranza per i Michelis

La Corte di Cassazione ha ordinato una nuova indagine sui fratelli Michelis di Venasca, condannati per tre delitti avvenuti nel Cuneese. Il supplemento d'istruttoria durerà due o tre mesi. Nella foto: Domenico Michelis all'epoca della condanna (Il servizio a pag. 9)

Burrasche e allagamenti in Italia

Una violenta mareggiata ha investito Genova: il litorale di Corso Italia battuto dalle onde (Telefoto Ansa)

L'Italia è sotto l'ondata del maltempo. Le nevicate sulla Val Padana sono seguite dalla pioggia. Eccezionale fenomeno dell'« acqua alta » a Venezia, Chioggia e anche a Trieste.

Difficile la situazione nelle regioni centro-meridionali dove le piogge hanno provocato frane e allagamenti. Parecchie le strade nazionali interrotte da smottamenti. Apprensione nell'Emilia per cascinali inondati dalle acque del Panaro.

Violente raffiche di vento accompagnano ovunque le precipitazioni. Una tromba d'aria si è abbattuta su un comune del Molise causando il crollo di diverse case. Fra le macerie sono morti un bimbo e la nonna. In Campania il Volturno è uscito dagli argini.

Tutto il litorale tirrenico è flagellato da mareggiate. Alte onde si infrangono sulle coste con gravi danni. Anche in Sardegna, dove da undici giorni piove, torrenti e canali hanno inondato campagne e paesi.

Difficile il traffico su tutte le strade coperte del ghiaccio o interrotte dagli smottamenti.

(I servizi a pagina 5)

SI ATTENDE DOMANI LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Marito e moglie eguali davanti all'adulterio?

Domani la Corte Costituzionale si pronuncerà sul quesito se l'adulterio sia compatibile con i principi della Costituzione. La domanda era già stata posta sette anni fa alla stessa Corte, la quale aveva risposto che il diverso trattamento riservato dal codice penale al marito ed alla moglie in materia di infedeltà può essere giustificato dall'attuale concezione del diritto familiare.

Poiché il codice penale punisce l'adulterio, anche unico, della *sola* moglie con un aggravamento di pena per la relazione adulterina (art. 559), mentre per la infedeltà del marito richiede l'avverarsi di un concubinato (art. 560), e sancisce così un *diverso trattamento* tra i coniugi, era evidente sorgesse il problema se tale diversità fosse in contrasto con i principi della Costituzione sulla eguaglianza dei cittadini senza distinzione di sesso (art. 3) e sulla eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i soli limiti posti dalla legge a garanzia dell'unità familiare (art. 29).

La questione, già esaminata dalla Corte Costituzionale, fu decisa con sentenza 23 novembre 1961 in senso negativo. Osservò la Corte che l'art. 3 mirava bensì a impedire che fossero introdotte dal legislatore ordinario discriminazioni arbitrarie a danno dei cittadini, ma aggiunse che era lecito al legislatore dettare « norme diverse per situazioni diverse » adeguando le norme ai vari aspetti della vita sociale.

La Corte riteneva che l'ordinamento giuridico non poteva prescindere dalla comune valutazione sociale, la quale ravvisa da un lato nell'infedeltà della moglie una offesa più intensa che non quella derivante dalla singola infedeltà del marito, e riscontra dall'altro una maggiore gravità per le possibili conseguenze lesive dell'unità familiare; e ne deduceva che tale dato pone in luce « diversità di situazioni » tali da escludere ogni carattere arbitrario nella diversità di trattamento giuridico. Pertanto sancì che l'art. 559 C.P. non era illegittimo; ed affermò, addirittura, che *« il diverso trattamento poteva considerarsi " tra i limiti posti dalla legge a garanzia della unità " familiare per la più grave influenza che la condotta della moglie può esercitare sulle più delicate strutture e sui più vitali interessi di una famiglia ».*

Tale sentenza incontrò unanimi critiche, perché era agevole osservare che il problema vero non era quello di indicare le ragioni che avevano ispirato il legislatore penale nel lontano 1931, ma di stabilire se la tuttora vigente legislazione in tema di adulterio, considerata comparativamente con quella prevista per il marito, fosse in armonia col principio della parità coniugale, con le ragioni nuove politico-sociali che avevano ispirato la Costituzione, con le finalità di salvaguardare la unità familiare e di evitarne il disgregamento.

Sotto tale profilo, non era dato vedere come potesse giustificarsi la disparità di trattamento, chiaro essendo che l'infedeltà dell'uno o dell'altro coniuge poteva avere influenza negativa sulla unità familiare. Le norme, dunque, sulla fedeltà non potevano che ispirarsi, nel nuovo assetto giuridico-sociale, al principio dell'eguaglianza.

Parlando di parità *morale e giuridica* dei coniugi, la Costituzione ha voluto fissare in modo incisivo l'abbandono di tutti i pregiudizi e tabù, che facevano del marito il padrone e della moglie un essere subordinato. Vi è, dunque, da auspicare che la Corte Costituzionale, chiamata ancora una volta a pronunciarsi sulla illegittimità dell'art. 559 C.P., si ispiri alla sua maestra della Costituzione.

Emilio Germano

La Nasa conferma, sabato la partenza

Sicuri i tre dell'Apollo aspettano il via per la Luna

Hanno passato la giornata nelle prove al « simulatore spaziale »

(Nostro servizio particolare)
Washington, 18 dicembre.

Il volo alla Luna si farà. Ogni giorno reca una nuova conferma. Il conto alla rovescia per il « grande lancio » di sabato prossimo è ripreso stamattina regolarmente dopo la pausa di sei ore decisa per far riposare i tecnici. Anzi: il «countdown» per l'Apollo 8 procede più agevolmente di quanto non sia avvenuto in tutti i precedenti conteggi per i lanci spaziali.

I tre astronauti — il comandante Frank Borman, James Lovell e William Anders hanno trascorso tutta la giornata odierna in una serie di esercitazioni con il simulatore della capsula. Tutti e tre (ieri hanno subito una visita che è poco dir minuziosa, si è protratta per cinque ore) stanno bene, « si trovano in eccellenti condizioni fisiche » secondo il linguaggio burocratico dei tecnici della Nasa, nonostante l'epidemia d'influenza asiatica proveniente da Hong Kong che sembra aver ormai colpito il Paese da una costa all'altra.

Nessuna preoccupazione, negli ambienti dell'Ente spaziale americano, per l'incolumità degli audaci che a bordo dell'Apollo voleranno attorno alla Luna la vigilia di Natale. I tecnici americani hanno dato « priorità assoluta » a tutto quanto concerne la sicurezza personale dei piloti. Si sono chiesti, per esempio, quali sono le probabilità che la capsula « Apollo » incontri sul suo cammino meteoriti e particelle interplanetarie, il cui urto potrebbe causare effetti disastrosi.

La conclusione è stata che le probabilità di un incontro fra una particella spaziale e l'« Apollo », abbastanza forte da forare le pareti del veicolo è della misura di una su quattromila in un periodo di due settimane. Ciò vuol dire che affinché tale probabilità si verifichi, occorre che la capsula « Apollo » rimanga nello spazio per almeno 150 anni. Ma il volo dell'« Apollo », in effetti, non dovrà durare più di 170 ore.

Ad ogni modo, se tale circostanza dovesse verificarsi, gli astronauti avrebbero sempre modo di indossare le tute spaziali, che sono in grado di proteggerli in condizioni di vuoto, da temperature anormali e dalle piogge di micrometeoriti.

La capsula Apollo è inoltre attrezzata per proteggere i suoi occupanti contro le radiazioni provocate dalle esplosioni solari e dalle fasce di Van Allen, che circondano la Terra. Oltre a prendere queste precauzioni, la Nasa si mantiene in contatto costante con la sua rete di osservatori « Span » (Solar particle alert network), che sono in grado di segnalare ogni alterazione significativa della quantità di radiazioni solari presenti nello spazio.

(Ansa - Reuter)

Sommario

Nixon visiterà in aprile tutte le capitali europee?

Lo afferma una fonte tedesca

Bonn, 18 dicembre.

Il *Politisch-Parlamentarischer Pressedienst* (PPP) afferma di essere appreso da fonte sicura che il nuovo presidente americano, Richard Nixon, si recherà nella Repubblica federale verso il mese di aprile.

Il « PPP », che è un servizio stampa vicino agli ambienti socialdemocratici, aggiunge che il viaggio di Nixon in Germania farebbe parte di una serie di visite a Londra, Parigi, Roma e Bruxelles. *(Ansa)*

CRONACA CITTADINA

I cattedratici fanno il punto sulle agitazioni

Cliniche o infermerie?

Da 8 giorni, sospesa ogni attività didattica e di ricerca, gli istituti sono improduttivi - Speranze nelle nuove leggi - Prosegue lo sciopero dei volontari a Patologia medica e alle Cliniche medica e chirurgica - Sciopero totale ad Anatomia patologica: si fanno soltanto le autopsie urgenti

Il profondo disagio che tormenta l'Università non ha mai avuto espressione più clamorosa e responsabile dell'agitazione in atto nelle Cliniche delle Molinette. Gli studenti le hanno occupate nella notte di giovedì scorso. La loro assemblea si è fusa con quella degli assistenti e ha proclamato lo sciopero dei medici volontari — che non sono retribuiti e costituiscono l'80 per cento del corpo sanitario — a Clinica medica e a Patologia chirurgica.

Gli assistenti effettivi svolgono il lavoro dei reparti, ma non potendo più contare sull'apporto indispensabile dei «non strutturati» hanno dovuto interrompere il funzionamento degli ambulatori. Ogni attività didattica e di ricerca è sospesa. Si sono formati i «*Consigli d'istituto*» a cui partecipano assistenti e studenti: il loro compito, per ora, è quello di mettere le basi per la nuova amministrazione degli istituti e di aprire un chiaro colloquio con la direzione.

Questo il quadro. I clinici, riuniti l'altra sera alla presenza del rettore lo hanno esaminato; ciascuno ha riferito sulla situazione del proprio istituto dal punto di vista della funzionalità e degli aspetti pratici dell'assistenza. Si è dibattuta la condizione dei volontari, si è sottolineata la necessità di affrontare le richieste degli studenti. Dopo le vacanze di Natale verrà tentata la difficile strada di un'intesa.

I cattedratici sperano nelle disposizioni di legge che il nuovo governo dovrebbe emanare al più presto. Non si nascondono che, senza lezioni e senza ricerche, gli istituti universitari sono improduttivi e ridotti a semplici infermerie. Se l'attuale stato di cose dovesse protrarsi, si andrebbe incontro a un ulteriore peggioramento.

Gli assistenti sono decisi a proseguire nell'agitazione, ma sono consci del dovere professionale verso i ricoverati. Il consiglio d'istituto di *Clinica medica*, ha confermato ieri che «*lo sciopero dimostra le carenze dell'Università e sottolinea il bisogno urgente della riforma*». Perciò continua; ma visto che gli effettivi non bastano da soli a garantire l'assistenza seria e scrupolosa propria delle cliniche «*i non strutturati faranno d'ora in poi turni in corsia*».

A *Patologia medica*, dove gli 8 medici di ruolo sono sufficienti, si è deciso che lo sciopero dei volontari continui. Riunione del consiglio anche a *Clinica chirurgica*. E' stato indetto lo sciopero degli assistenti. L'attività, limitata ai casi urgenti e alle cure dei ricoverati, sarà prestata dagli effettivi e dai «non strutturati». In questo momento i malati sono 200.

Da ieri è in sciopero totale un altro autorevole istituto universitario, quello di *Anatomia e istologia patologica*, diretto dal prof. Mottura. Dice la mozione votata: «*Il direttore, gli assistenti strutturati e no, il personale tecnico e amministrativo, gli studenti, di fronte all'attuale situazione di disagio materiale e morale dell'Università italiana attuano lo sciopero a tempo indeterminato*». Le modalità sono le seguenti: astensione dall'attività didattica e di ricerca; dal servizio di autopsia, «*salvo le urgenze giudicate tali in coscienza dal direttore e dagli assistenti*», per esempio quando vi sia il sospetto che la morte sia da attribuirsi a malattia contagiosa. Il servizio di biopsia, invece, sarà effettuato in ogni caso perché considerato di urgenza. «*I servizi d'urgenza saranno eseguiti esclusivamente dal direttore e dagli assistenti effettivi e dal personale strettamente adibito a tale compito. Per gli altri l'astensione deve essere assoluta*». Tutto il personale partecipa ai lavori delle commissioni di studio.

* *

Studenti e operai si sono riuniti in un'aula di Patologia medica per discutere i problemi della medicina di fabbrica. I giovani hanno avuto un vivace scontro con un medico di stabilimento il quale ha affermato che «quando un operaio accetta un posto di lavoro che implica rischi sa che cosa l'attende». Gli studenti hanno ribattuto che quasi sempre non c'è possibilità di scelta.

L'assemblea ha proposto, tra l'altro, la gestione delle mutue da parte dei mutuati. In serata i giovani si sono riuniti con gli assistenti ed un gruppo di giuristi democratici.

— A *Chimica* gli studenti hanno deciso di tornare a lezione dopo due giorni di sciopero. L'assemblea ha approvato le richieste da presentare ai docenti: programmi concordati all'inizio dell'anno, presenti gli esperti, e loro suddivisione in due parti, una generale ed obbligatoria, l'altra a scelta dello studente; pubblicità dei bilanci, ristrutturazione dei laboratori.

— A *Matematica* gli studenti tornano a lezione dopo tre settimane. Hanno deciso di rinviare l'incontro con i professori a dopo le vacanze.

— Al *Sommeiller* un migliaio di studenti ieri mattina si sono astenuti dalle lezioni per «*sollecitare il governo a risolvere i problemi della scuola*». I professori hanno accettato tutte le richieste degli studenti per «*migliorare il funzionamento dell'istituto*».

Vita dell'uomo moderno

Siamo in corsa e il motore si chiama tecnica: moltiplica gli strumenti del benessere, li mette a disposizione di tutti: ma esige disciplina rigorosa, organizzazione, efficienza, programmazione. Alla fine del 1968 la condizione umana della società industriale è ancora quella di «Tempi moderni»: del vecchio film premonitore con Charlot-macchina, ai limiti tra nevrosi e follia.

Il lavoro è un meccanismo opprimente, le giornate sono dense di fredda razionalità: telefono, calcolatori, grafici, cervelli elettronici. Tutto disposto, tutto suggerito, tutto calcolato. Auto per correre a casa, radio, tv, freezer, fragole a Natale e arance a Ferragosto, il condizionatore d'aria che decide se abbiamo caldo o freddo, l'umidificatore che sa che cos'è meglio per la nostra salute. Vitamine in pillole, sonniferi, energia in pastiglie, tranquillanti, week-end obbligatorio. E domani daccapo.

Non c'è tempo per niente; non per dire grazie alla segretaria, non per salutare un amico, non per ascoltare le confidenze della nonna o aiutare il bimbo a mettere le candeline sull'albero di Natale. Di corsa, sempre di corsa; ogni rapporto con il prossimo è ridotto allo scambio di parole indispensabili. Uomini-oggetto, uomini-numero. Alienazione, angoscia. E' di moda parlarne, ma anche soffrirne.

Eppure tutto si sopporta come pedaggio al progresso, al benessere, alla conquista di traguardi un tempo impensabili. La Luna, ad esempio. Siamo anelli di una lunga catena; tutti livellati, nell'ordine, in una unica ossessiva dimensione. Oggi è l'inizio, domani sarà peggio. Lo spazio per i sentimenti, per la gioia del cuore, per la fantasia si fa sempre più angusto. Un giorno spariranno, e non ce ne accorgeremo. Sacrificato al nuovo dio.

Il nostro dio si chiama tecnologia. L'avvenire è dei tecnici. Non ci sono alternative: e questa freddezza che rende disumana la vita è il pedaggio che si paga al progresso.

Il Valle Susa in affitto per altri 6 mesi all'Eti

Proseguono le trattative per la cessione all'Ente tessuti - Insufficiente l'offerta di sette miliardi

Con decreto del Tribunale di Milano è stato prorogato di sei mesi l'affitto degli stabilimenti dell'ex Cotonificio Valle Susa all'Ente tessuti italiani (Eti) che li aveva in gestione da circa tre anni. In seguito a questo provvedimento, la scadenza del contratto, prevista per il 31 dicembre prossimo, è stata rinviata al 30 giugno del '69.

La proroga di sei mesi consentirà di definire la situazione dell'ex Valle Susa senza mettere nuovamente in crisi l'azienda con pericolo per il lavoro dei 5000 dipendenti. Potranno così proseguire le trattative per la cessione all'Eti. L'Ente tessuti italiani si è già dichiarato disposto a rilevare definitivamente l'azienda ed ha offerto 7 miliardi. Ma questa somma non consentirebbe neppure di pagare i crediti privilegiati dei lavoratori e l'accordo non è stato concluso.

E' probabile che venga fatta una nuova offerta. I sindacati hanno chiesto che «*il potere pubblico intervenga per assicurare una soluzione che eviti lo smembramento del complesso e l'interruzione del rapporto di lavoro. Se ciò non può avvenire con la vendita all'Eti, l'azienda sia ceduta ad altre imprese pubbliche*».

* *

Elezioni in Municipio: migliora la Cisl

I sindacati hanno reso noto l'esito delle votazioni per il rinnovo della Commissione interna in Municipio.

Impiegati: Cisl 1427 voti (42,5 per cento), 8 seggi. Cgil 1027 voti (30,3 per cento), 4 seggi. Uil 605 voti (18,2 per cento) 2 seggi. Sadel Cisal 299 voti (9 per cento), nessun seggio.

Salariati: Cisl 1083 voti (40 per cento), 6 seggi. Cgil 865 voti (32,5 per cento), 5 seggi. Uil 610 voti (22,5 per cento), 3 seggi. Sadel Cisal 136 voti (5 per cento), nessun seggio.

Le organizzazioni dei lavoratori affermano che «*non si può fare un confronto preciso con la precedente elezione del '64, perché allora ogni categoria ha votato per i propri rappresentanti, mentre quest'anno i dipendenti del Comune sono stati chiamati ad eleggere una commissione interna unica*». Secondo alcune fonti la Cisl ha registrato un miglioramento, la Cgil è stazionaria e la Uil in lieve regresso.

L'esito delle consultazioni è stato giudicato dalla Cisl in senso favorevole, «*tenuto conto del fatto* — ha detto il segretario dott. Bruno — *che i suffragi non sono espressione di un settore o di una branca di servizi dell'Amministrazione; ma esprimono una volontà ed una scelta che trae origine da tutti i servizi del Comune*».

Secondo Salomone della Uil la affluenza alle urne è stata scarsa non avendo raggiunto il 75 per cento. Ha dichiarato: «*Le astensioni sono la conseguenza della Commissione interna unica, formula sulla quale noi non eravamo d'accordo, perché le categorie più piccole non sono rappresentate*».

— Il Consiglio di presidenza dell'Associazione provinciale venditori ambulanti (Anva) ha votato ieri un ordine del giorno contro la «proliferazione dei supermercati e delle licenze per la vendita al minuto». Nel documento si afferma, tra l'altro, che «ciò comporta un aumento delle spese generali a tutto svantaggio dei prezzi con notevole danno per i consumatori».

Guerra senza quartiere alla bistecca gonfiata

Vasti controlli nei mattatoi a tutela della salute pubblica

Ieri prelievi a La Loggia, stamane al macello comunale - Il direttore dell'Istituto zooprofilattico: «Dall'inizio dell'anno abbiamo eseguito 150 esami, tutti negativi»

Carabinieri segnalano irregolarità in un salumificio

Prosegue l'inchiesta per la bistecca gonfiata. Vengono intensificati i controlli nei mattatoi e nei macelli privati, si moltiplica il numero dei prelievi da sottoporre all'esame dell'Istituto zooprofilattico. Ieri mattina il prof. Bosticco direttore dell'Istituto di zootecnia con il prof. Bonomi e il veterinario provinciale prof. Garlanda ha assistito a La Loggia alla macellazione di un centinaio di vitelli.

Nel pomeriggio si è tenuta una riunione in Municipio. Presiedeva l'assessore Costamagna, erano presenti i veterinari provinciale e comunale, i dirigenti dei servizi annonari. Ci fa notare l'assessore: «*E' sempre stata svolta una vigilanza scrupolosa. In futuro si farà di più. Finora l'esito dei nostri accertamenti è stato negativo*».

L'Istituto zooprofilattico svolge normalmente indagini sui campioni che vengono inviati dai veterinari provinciali. Dice il direttore prof. Serra: «*Gli esami consentono di accertare se i muscoli degli animali contengono estrogeni o tiouracili. Negli ultimi due anni, su richiesta del ministero della Sanità, il numero delle prove biologiche sulle topine è aumentato. Dall'inizio del '68 il nostro Istituto ne ha eseguite 150, ma in nessun caso si è accertata la presenza di estrogeni. Abbiamo ragione di credere che la somministrazione di ormoni sintetici ai vitelli non sia pratica comune in Piemonte. Soprattutto per due motivi: allevamenti a carattere familiare e piccola proprietà. Non si esclude tuttavia che qualche contadino possa essere tentato dal ricorso ai ritrovati fraudolenti. Per questo è necessario stroncare le vendite clandestine, imporre ai farmacisti l'obbligo di tenere il registro*».

Oggi i carabinieri eseguiranno controlli al mattatoio civico. Ci dicono: «*Abbiamo aumentato il numero degli interventi in tutto il Piemonte. Siamo presenti nei macelli, negli allevamenti, negli scali merci, nei depositi di carri frigoriferi*».

Quanto spera di guadagnare un allevatore che usa gli estrogeni? Risponde il dott. Moschietto, veterinario di Pralormo: «*Un vitello nutrito con i sistemi tradizionali in 4 mesi raggiunge il peso di circa 200 kg.; se gli sono state praticate iniezioni di estrogeni nello stesso periodo arriva a 230 kg.; il caso limite è dato dall'uso del metil-tio-uracile che può far crescere l'animale fino a 300 kg. Ogni chilo di peso in più consente un guadagno di mille lire*».

Il vitello che ha avuto iniezioni di estrogeni non è facilmente riconoscibile dai commercianti e macellai, ma nemmeno dai veterinari. A prima vista si può avere soltanto qualche sospetto, perché l'animale appare gonfio. L'esame richiede venti giorni.

* *

I carabinieri del Nas hanno inviato alla Procura e al veterinario provinciale il rapporto su un'ispezione nel salumificio Ramassotto e Garrone, di Bruino. Dall'esame dei registri che queste aziende devono tenere per il controllo delle macellazioni e per il trasporto delle carni, sarebbero emerse irregolarità. Vi si troverebbe coinvolto anche il veterinario consorziale dott. Francesco Coda, 41 anni, di Orbassano.

Egli avrebbe firmato in bianco una quarantina di certificati per il trasporto delle carni macellate fuori del Comune, mentre ne è prescritta la firma di volta in volta. I documenti sono stati sequestrati.

Altre irregolarità riguardano le macellazioni. I carabinieri ritengono che per 18 suini non siano state fatte le debite registrazioni, né sia stata inviata segnalazione all'ufficio imposte di consumo. La responsabilità ricadrebbe sui comproprietari del salumificio: Alfredo Garrone, 39 anni, di Villarbasse, Renzo Ramassotto, 38 anni, e Michele Boaglio, 30 anni, di Orbassano. Si tratterebbe comunque non di omissioni vere e proprie, ma di un ritardo di 24 ore nelle registrazioni.

Il veterinario ci ha detto: «*I certificati sequestrati dai carabinieri erano nel salumificio dall'anno scorso, a disposizione del veterinario perché li compilasse e firmasse ogni volta che l'azienda doveva eseguire trasporti di carni macellate. Escludo di averne firmati in bianco. I bollettari vengono emessi dal Municipio di Bruino. Io li prendo e li firmo, a volte anche dieci e più, ma sempre al momento dell'uso. Servono per il trasporto di carni che già hanno subito visite sanitarie al momento della macellazione. Le bollette hanno quindi un valore puramente fiscale e non investono i problemi dell'igiene e della sanità del bestiame*».

Mentre il marito correva dai carabinieri a chiedere aiuto

Minaccia con la pistola e rapisce l'ex amante che lo aveva lasciato

La donna era vissuta con lui quando il marito si trovava in prigione - Uscito dal carcere, l'uomo l'ha perdonata - L'improvvisa decisione dopo un violento alterco a tre

Margherita Calvani, di 33 anni - Il marito ha in braccio la figlia Patrizia di 4 anni

Una donna, madre di quattro figli, è stata rapita, con la minaccia di una pistola, dall'ex amante, mentre il marito era corso a chiedere aiuto ai carabinieri. I coniugi sono Margherita Pallone, 33 anni e Dino Calvani di 34, via Reggio 14. L'uomo ha scontato tre anni di carcere per sequestro di persona ed è tornato a casa il 29 novembre. Durante la sua assenza la moglie aveva ceduto alle insistenze di un camionista, Antonio Parente, 31 anni, da Foggia, abitante a Chieri. Un mese prima che il marito uscisse di prigione, durante una visita gli aveva confessato ogni cosa. Lui l'aveva perdonata. Dice: «Non potevo fare diversamente, se non volevo sfasciare la famiglia. D'altra parte Margherita mi aveva assicurato che non voleva più saperne di quell'uomo e che tutto sarebbe finito».

Mantenne la parola, ma il Parente non sapeva rassegnarsi, l'aspettava davanti a casa, per lunghe ore, appostato dentro la sua «Giulia». La sua insistenza, col passare del tempo, si inaspriva: le soste in via Reggio diventavano sempre più frequenti e lunghe. Ieri l'altro il Calvani ha deciso di affrontare il rivale, per cercare di chiarire la situazione.

Racconta: «Gli ho detto: vieni su a riprendere la tua roba. Non c'è bisogno di fare drammi, dobbiamo chiarirci le idee». Il Parente ha accettato. Erano le 15,30. E' salito con il Calvani, in cucina c'era anche una figlia dei coniugi, Patrizia, 4 anni, l'unica che viva in famiglia, gli altri tre sono ospiti di istituti. Hanno incominciato a discutere. L'ex amante insisteva perché la donna tornasse con lui, ma il marito e lei stessa gli hanno dimostrato che sarebbe stata una soluzione assurda, soprattutto perché c'erano di mezzo i figli. Il Parente appariva tranquillo, ha fatto una carezza alla bambina e se n'è andato.

Ma a tarda ora è tornato in via Reggio, era stravolto. Ha aggredito la donna: «Devi tornare con me, non posso farne a meno, se non vieni sarà peggio per tutti». E di fronte al reciso diniego ha estratto un coltello e una pistola. Il Calvani ha fatto ogni possibile sforzo per calmare il rivale, a poco a poco c'è riuscito. Approfittando di un momento di calma è uscito sul ballatoio fingendo di andare al gabinetto; invece è corso alla stazione dei carabinieri di via Massena. Era già molto tardi e nevicava. Durante la sua assenza, prima che i carabinieri potessero accorrere, il camionista ha dato di nuovo in escandescenze, ha gridato, ha minacciato di nuovo la donna con la pistola, poi, mentre lei cercava di calmare la bambina che si era svegliata e piangeva, l'ha trascinata fuori di casa.

E' stata la bimba che ha poi riferito al padre e ai carabinieri le ultime drammatiche fasi del rapimento. La Calvani è stata condotta via in ciabatte, vestita soltanto di gonna e golf. Carabinieri e polizia per tutta la notte hanno cercato il rapitore e la sua vittima, ma invano.

Dottoressa condannata per molestie telefoniche

La rivale in amore era subissata da comunicazioni anonime

Una dottoressa dell'Inam è stata condannata dal pretore a pagare un'ammenda di 60 mila lire per «molestie telefoniche». Si chiama Irene Milanese, 45 anni, via Omegna 17. Tempo fa si accorse che il collega di cui era innamorata non sfuggiva alle occhiate e ad un certo interesse della signorina Erminia Giordana, 33 anni, via Giacosa 10. La gelosia di una donna può manifestarsi in mille modi: la dottoressa Milanese ricorse al telefono per sfogare il suo risentimento nei confronti della Giordana.

Le telefonava dall'ambulatorio dell'Inam e dall'Ospedale Evangelico dove prestava servizio, da cabine pubbliche e dai caffè. Telefonate anonime, naturalmente, che finirono per esasperare la Giordana. Quest'ultima si rivolse ai carabinieri e alla Stipel: il suo apparecchio venne messo sotto controllo e in breve fu individuata la fonte delle comunicazioni e identificata l'autrice.

Davanti al pretore dott. Bernardi l'imputata ha detto: «Dall'ambulatorio e dall'ospedale telefonavo ai miei pazienti, se qualche volta ho parlato con la Giordana, sarà stato un errore». Doveva rispondere anche del reato di ingiurie, ma è stata assolta per non aver commesso il fatto. Era difesa dall'avv. Longhetto; la Giordana si era costituita parte civile con l'assistenza dell'avv. Pier Giorgio Putaturo.

La vicenda avrà forse un altro epilogo spiacevole per la dottoressa: è probabile che la Stipel la cancelli dall'elenco degli abbonati. C'è, al riguardo, una disposizione del codice postale contro gli utenti che si servono dell'apparecchio per molestare la quiete privata.

In passivo il bilancio del Comune per il '69?

Mancherebbero sei miliardi Si opereranno dei «tagli»

La Giunta comunale si è riunita ieri in seduta straordinaria, per iniziare la discussione del bilancio preventivo del '69. L'assessore on. Magliano ha esposto la situazione finanziaria quale risulta dai dati forniti dagli uffici e dalla relazione del ragioniere capo dott. Occella. Si tratta, innanzi tutto, di vedere se il bilancio debba essere presentato in pareggio oppure in passivo.

Le spese supereranno, come s'è già detto, i 100 miliardi. Ma nonostante i rigorosi accertamenti fiscali, nei confronti degli evasori totali o parziali dell'imposta di famiglia, sembra che per ottenere il pareggio manchino ancora oltre 6 miliardi di lire. La maggioranza degli assessori ritiene che il problema possa essere risolto con opportuni «tagli», ed aumentando le economie nei settori delle spese non indispensabili. La discussione è stata rinviata a lunedì.

Nebbia a Caselle — Da ieri alle 17 l'aeroporto è bloccato dalla nebbia. Dei voli attesi in serata alcuni sono stati cancellati, altri dirottati a Linate.

Specchio dei tempi

Piccola gente: tanti problemi e qualche speranza - Il Paradiso è bello, ma non si può stare un po' meglio sulla Terra? Certo, un somaro vivo - «Ho 36 anni, sono vecchia per lavorare» - «Specchio dei tempi» arrossisce come un fanciullo

Un lettore ci scrive:

«Vorrei esprimere il mio modesto plauso a Carlo Casalegno per le bellissime parole su "La Stampa" circa il lavoro notturno dei politici che si staccano sempre più da quella che è la realtà e la vita dei comuni cittadini.

«I ministri non nominati cerchino un po' di vivere con semplicità i problemi della gente che deve far andare avanti la famiglia, che vuole essere sicura in casa e per le strade, che desidera una polizia giusta ma garbata, che vuole un lavoro civile nel rispetto della dignità di ognuno, che non vuole l'intrallazzo e l'eterna vittoria dei furbastri.

«I politici, nelle loro declamazioni domenicali, dicono delle parolone, la "programmazione" è il toccasana del loro piani, ma non ricordano che chi lavora combatte ogni giorno e che l'oggi conta più del domani, non ricordano che il problema economico sta specialmente nel fatto che ci sono tanti ricchi da una parte e tanti poveri dall'altra. Provino ad aspettare i treni che scioperano, a trepidare la notte nel timore che gli rubino l'utilitaria lasciata in strada, provino a dovere ubbidire a capi stizzosi, a sottostare a una pesante burocrazia infarcita di leggi ottocentesche e fasciste.

«Finché faranno gli orari delle *entraîneuses*, per potere di giorno fare i discorsi a gente che non li capisce più, potrebbero far pensare a dei soprammobili di lusso in una catapecchia che aspetta invano vigorosi restauri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Caluso:

«Caro "Specchio dei tempi", sono un assiduo lettore del tuo giornale e spero che tu voglia pubblicare questa mia. Ne sono certo, perché tu sei l'unico che abbia sempre difeso i pensionati, anche quando da quell'orecchio il Governo non voleva sentire.

«Ho letto su "La Stampa" la risoluzione programmatica del Governo sulle pensioni. Ma io dico, siamo sempre al solito vecchio sistema. Aumento dei minimi, e sta bene, è dovere. Ma l'aumento del 10 % su tutte le altre pensioni, no, non mi pare giusto. Così, chi ha 90.000 lire al mese, ne avrà 99 mila e chi ne aveva 30 mila ne avrà solo 33 mila: il distacco cresce e la fame di chi ha un assegno molto basso sale alle stelle.

«Altro punto. Le pensioni facoltative non vengono nominate e mai rivalutate, senza 13ª e senza mutua. Come mai? A Torino, ce ne sono a centinaia di queste pensioni al di sotto delle 5000 lire al mese. Come fanno a vivere queste persone? La loro fame li porterà forse in Paradiso, ma preferirebbero restare qualche anno di più sulla terra e vivere meglio. Ricordatelo al Parlamento. Grazie ed ossequi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Moncalieri:

«Sono una mamma, accorata, perché vedo mia figlia diciottenne deperire a vista d'occhio. Frequenta la IV Magistrale, quest'anno c'è l'esame; non siamo ancora alla fine del 1° trimestre e lei è già sfinita; accade ogni sera, ma ora passa i limiti: alle 2½-3 di notte è ancora alzata a studiare, poi alle 5½-6 di nuovo in piedi. Risultato: un numero 5 all'interrogazione ed a volte (mi dice), quando l'insegnante le fa una domanda, la sua mente è letteralmente vuota, poi va al suo posto e si ricorda tutto. Per forza, a non dormire! Non bastano i ricostituenti.

«Caro "Specchio dei tempi", poiché le mie prediche non servono, vorrei da te una parola per farle capire che non è questo il metodo di studiare se vuole arrivare al diploma. I vecchi dicevano: meglio un somaro vivo, che un dottore morto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Oggi compio 36 anni, ma non vi è gioia nel mio cuore né speranza che a questo giorno seguirà un Natale sereno. Da tre mesi sono senza lavoro, con la prospettiva di non riuscire nemmeno a pagare l'affitto di questo mese, oltreché mangiare. E vuol che il 25 dicembre '68 sia per me un giorno radioso?

«Fino a tre mesi fa ero impiegata nell'ufficio di una piccola ditta dove mi occupavo del personale, fatturazione, pagamenti, ecc. Per ridurre le spese è subentrata al mio posto la figlia del titolare e da allora non mi è stato possibile trovare una sistemazione non dico come impiegata (perché ora le vogliono tutte diplomate e diciottenni, ed io ho solo la quinta elementare e ciò che ho imparato è stato per buona volontà), ma non trovo nemmeno un posto come operaia.

«Provvisoriamente ho fatto un po' la distributrice di volantini pubblicitari; ma l'asma bronchiale che stando al chiuso e senza sforzi eccessivi, soprattutto senza polvere, mi era già quasi guarita, all'aperto e sotto la pioggia (se non si lavora non pagano) mi si è aggravata con il risultato che questo mese ho lavorato 2 giorni e il mese scorso 12 giorni, non continui.

«Non ti chiedo, caro "Specchio" un regalo, non lo voglio. Ti prego di accogliere questo sfogo. Scriverti mi è di conforto. Spero sempre di convincere qualcuno a farmi provare a lavorare, anche se ho 36 anni; certo non mi manca la buona volontà e in fondo desidero solo un posto dove non vivere con la paura di essere di nuovo a casa fra un anno o due. Se qualche lettore di "Specchio dei tempi", che ha speso 50.000 lire (cinquantamila) per l'incontro Benvenuti-Fullmer, mi leggerà, sappia che io con quella cifra avrei risolto i miei problemi per due mesi, e non sono la sola a pensarla così. E intanto vivo con mio padre pensionato Inps. Dovrei aiutarlo, ma ho 36 anni, sono vecchia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«"Specchio dei tempi", il 17 dicembre hai compiuto 13 anni. Lo sai? In questo lasso di tempo, breve e pur lungo, ne hai percorso di cammino, rendendoti quanto mai utile e necessario e persino distensivo.

«Questa rubrica sintetizza nel suo titolo la sua stessa essenza perché, come uno specchio, riflette, non soltanto metaforicamente, giudizi di vario genere, critiche, note tristi o allegre talvolta in chiave umoristica; ma riflette anche la bontà dei lettori sospinti da slanci di compatta solidarietà sociale che giunge per ogni dove col suo fraterno aiuto, attenuando dolori e pene, confortando tangibilmente i sofferenti.

«Per quest'opera altamente benemerita e degna, caro "Specchio dei tempi", auguri di prosperità da tutti gli affezionati lettori».

G. B. Ruspaggiari

In Tribunale il marito della donna che si uccise per la morte di Tenco

Imputato di maltrattamenti è stato assolto - Altro processo: un detenuto è colto da malore, sospese le udienze perché non arriva l'ambulanza

La prima sezione del Tribunale (pres. Sorrentino, p.m. Amore, canc. Bardi) ha assolto per non aver commesso il fatto Salvatore Telesca, 38 anni, residente a Ciriè. Era imputato di maltrattamenti nei confronti della moglie Maria Tronnolone, che lo denunciò verso la fine del '63. Quattro anni dopo, nel marzo del '67, la donna si impiccò in cantina, dopo avere lasciato un biglietto che si era fatto scrivere da un amico: «Seppellitemi a Ricaldone, dove hanno sepolto Tenco». Era stata sconvolta dal suicidio di Sanremo, ascoltava e riascoltava «Ciao amore, ciao», la canzone fatale ed appariva sempre più esaltata.

Ai giudici il Telesca ha detto di non avere mai picchiato né maltrattato la moglie. «Era soggetta a crisi depressive — ha soggiunto — e spesso non riuscivo a capirla: faceva dei discorsi strani, si offendeva per cose da nulla». Anche i testimoni hanno riferito che l'uomo si era sempre comportato bene verso la moglie. Alla difesa, l'avv. Minni.

— Per due ore ieri mattina le udienze della Pretura sono state sospese. Insolito il motivo. Un imputato, Francesco Fallico, 36 anni, doveva essere giudicato per minacce alla moglie, Anna Delio, 29 anni, portinaia in uno stabile in corso Unione Sovietica. Quando il pretore ha finito di leggere il capo di imputazione, il Fallico è stato colto da una crisi isterica. Erano le 9,30: dopo mezz'ora è giunto un infermiere che gli ha fatto un'iniezione calmante.

Caduto in un profondo torpore, l'uomo è stato adagiato sul banco degli avvocati in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Purtroppo è giunta soltanto alle 11, e fino a quel momento le udienze sono state sospese.

Rompono una vetrina ma il rumore li tradisce

A Settimo - I ladri, scoperti, sono costretti a fuggire

I ladri hanno tentato di svaligiare un negozio di abbigliamento a Settimo, sono stati messi in fuga dal cognato del proprietario che dormiva nel retro. E' accaduto la scorsa notte nel magazzino di Carmelo Sura, 40 anni, che ha già subito numerosi furti. L'ultimo è di due mesi fa e da allora nel retro dorme il cognato, Michele Cirillo, 30 anni.

Verso le 3 il Cirillo è stato svegliato dal rumore della serranda che si stava sollevando e dallo schianto del cristallo che andava in frantumi. E' corso nel negozio e ha visto uno sconosciuto che con un pezzo di ferro tentava di aprirsi un varco nella vetrina. Vistosi scoperto, il ladro è fuggito e con lui due complici. Il Cirillo ha tentato di inseguirli, ma senza successo.

— Mobili antichi del valore di un milione, che erano stati affidati al restauratore Tranquillo Bo, sono stati rubati la scorsa notte dal laboratorio in via Guastalla 29.

In 4ª pagina

Allarme per una bimba: è scomparsa dal collegio, ha 6 anni.

Tributi per 12 miliardi: approvati i ruoli principali per le imposte del Comune.

Spari in piazza Vittorio: un giovane ferito a una gamba mentre passa sul ponte.

Ridotta la pena all'uomo che uccise per sbaglio il suo migliore amico

Da 14 a 7 anni - Sparò a un meccanico che lo aveva imbrogliato e colpì il compagno che gli si era gettato davanti - Altro processo: un anno e 10 mesi a un rapinatore

La Corte d'Assise d'appello ha ridotto a 7 anni e 4 mesi la pena di Alessio Papalia, 28 anni, che durante un litigio uccise involontariamente il suo migliore amico, Francesco Sapone. Nel primo processo era stato condannato a 14 anni per omicidio volontario e tentato omicidio. I giudici di secondo grado hanno ritenuto che l'omicidio fu colposo, confermando l'altra imputazione. Era difeso dall'avv. Delgrosso.

Il fatto accadde la sera del 2 luglio 1967 in un androne di via Pianezza 18. Il Papalia aveva incaricato il meccanico Antonio Pellegrino, 31 anni, di comperargli una macchina di seconda mano. Gli aveva anche versato 800 mila lire, frutto di sudati risparmi. Il Pellegrino, con vari pretesti, rinviò la consegna, finché il Papalia capì di essere stato raggirato.

Quella sera, in compagnia del Sapone, andò dal Pellegrino: «O mi restituisci i soldi — gli intimò — o mi consegni la macchina». L'altro rispose in malo modo, minaccioso. Il Papalia perse la testa: trasse di tasca una pistola e sparò. Ferì il Pellegrino e uccise il Sapone, che gli si era parato davanti per disarmarlo.

— In Assise è comparso ieri Giovanni Muggianu, 19 anni, di Orgosolo, che la sera del 18 maggio, armato di pistola, rapinò 20 mila lire alla tabaccaia Silvia Pilatone, corso Racconigi 22. Aveva il volto coperto da una calza da donna, ma troppo velata e la Pilatone riuscì ad imprimersi nella mente i suoi lineamenti.

Ieri lo ha riconosciuto con sicurezza. «Mi rincresce — ha detto —, sarei contenta se lo lasciaste libero, perché ormai la sua lezione l'ha avuta. Ma sono sicura che è lui». L'imputato, difeso dall'avv. Filippi, ha infilato la testa in una calza nera di nailon, su richiesta del presidente dott. Luzzatti: si è constatato che i lineamenti trasparivano distintamente. I giudici non hanno creduto alle sue proteste di innocenza e lo hanno condannato ad 1 anno e 10 mesi per rapina e porto abusivo di arma.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 3,5
MINIMA	+ 0,4

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 1,9; press. 726; umidità 79%. Cielo quasi coperto. **Previsioni:** banchi di nebbia, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima + 5,4; min. — 1; media + 1.

I benzinai non scioperano a Torino, Aosta e Cuneo

Come pubblichiamo in 22ª pagina la Federazione impianti di carburante ha indetto uno sciopero nazionale dei benzinai. A Torino, in Valle d'Aosta e a Cuneo i chioschi terranno aperto: i sindacati locali non riconoscono l'autorità della federazione a cui appartengono e ne considerano decaduto il presidente. Decideranno da soli, qualora lo ritengano necessario, la nuova protesta.

Bimbo di 2 anni morto per un ascesso al cuore

Sei mesi fa aveva bevuto un sorso di acido solforico

Alla clinica toracopolmonare delle Molinette è morto, per un ascesso al cuore, un bimbo di due anni e mezzo. Si chiamava Antonio Gullo e abitava a Castelvetrano con il padre Bartolomeo e la madre Francesca Corso. Nel giugno scorso ha bevuto un sorso di acido solforico. Dall'ospedale del luogo il padre lo ha portato a Torino alle Molinette. E' stato curato e rimesso in salute. Nel novembre è ripartito per Castelvetrano.

Il 6 dicembre le condizioni sono peggiorate, questa volta il male era inesorabile, un ascesso al cuore. E' stato riportato alle Molinette, ma nessuna cura è riuscita ad arrestare il decorso mortale. Il padre, manovale edile, ha speso per curarlo tutto quanto aveva e non è più in grado di riportare la piccola salma al paese. Ieri il bimbo è stato sottoposto a perizia necroscopica; oggi si svolgono i funerali.

— Una bimba di nove mesi, Monica Farnetti, corso Grosseto 140, è stata ricoverata all'ospedale infantile in osservazione per trauma cranico e frattura del parietale destro con affondamento. La madre ha detto che sabato la bimba era caduta dal seggiolone, ma non aveva dimostrato di avere sofferto. Poi la donna, toccandole la testa, ha avvertito la frattura ed è subito ricorsa a un medico che ha ordinato il ricovero.

La filosofia in piazza

(QUANDO I GIOVANI CONTESTANO)

Francesco Barone, nato a Torino nel 1922, è ordinario di filosofia teoretica all'Università di Pisa. Allievo di Guzzo e di Abbagnano, si è dedicato particolarmente allo studio dei rapporti tra filosofia e scienza, ed ai nuovi sviluppi della logica e della filosofia analitica. Tra le sue opere ricordiamo Il neopositivismo logico ed i due volumi di Logica formale e Logica trascendentale. Da oggi collaborerà a «La Stampa».

La contestazione giovanile, che, partita dalle Università, sta ora dilagando anche nelle scuole medie, è qualche cosa di così complesso che da mesi ormai si accavallano i tentativi di analisi e di spiegazione: chiaro segno della confusione e dello sbigottimento delle generazioni mature. Dalla selva delle interpretazioni è venuto emergendo qualche segno caratteristico: non si tratta soltanto di una infatuazione momentanea e passeggera; la contestazione è stata favorita da una classe politica più intenta a ripartirsi il potere che ad elaborare le riforme richieste dalla nuova situazione, innanzi tutto quantitativa, della scuola; essa si è inserita nel gioco politico generale ed è talvolta abilmente utilizzata da movimenti che mirano a uno sconvolgimento di fondo di regime.

In gran parte dei giovani il sincero sdegno per le imperfezioni e le ingiustizie della scuola e della società (e il desiderio di un rinnovamento e di un miglioramento) non prendono affatto la forma della contestazione. Ma, in ogni movimento, quelle che danno il tono sono le *élites* o, come ora si dice, le «ali marcianti». E le ali marcianti del movimento studentesco sono contestative: borghesissime di estrazione, ma demolitrici spietate di ogni valore della società borghese, fautrici di un vago sinistrismo egualitario, ma animate in fondo da una superba convinzione di superiorità e da un aristocratico disprezzo verso gli studenti e le generazioni precedenti che non sono ancora consapevoli della «verità» ch'esse posseggono.

Qual è questa verità? Chi assista alle assemblee, frequentissime e interminabili, degli studenti si accorge presto che ogni proposta concreta ed ogni esame di un problema determinato sono subito avvolti e soffocati da una trama di discussioni ideologiche e filosofiche che fanno leva su alcuni punti: la critica *marxista* alla società borghese, l'apologia *maoista* della rivoluzione, la polemica *marcusiana* contro la società dei consumi. Non sempre si riesce a scorgere come questi tre punti determinino un piano ideologico unitario; ma le ali marcianti della contestazione sono convinte della verità assoluta del «ma-ma-maismo» e rifiutano ogni dialogo al di fuori di questa filosofia. La terminologia di cui questa si serve è così astrusamente tecnica e il linguaggio che usa così seriosamente dotto che ne viene favorita l'apparenza di profondità; e, al tempo stesso, le verità ch'essa contiene sono così luminose, per i suoi credenti, da poter essere sintetizzate in brevi e brillanti motti: quelli che adornano, dipinti ad olio, i muri delle nostre facoltà universitarie o ondeggiano sui cartelli in testa ai cortei studenteschi.

Forse l'uomo della strada, tanto turbato dalla contestazione giovanile, non s'è ancora reso ben conto di quanto peso abbia in essa la convinzione della validità assoluta di una filosofia che è una visione generale del mondo e dell'uomo, drastica nel demolire anche se sterile di aperture verso il futuro, non perspicua per chiarezza di concetti, ma abile nel maneggiar parole. Non s'è reso ancor conto, cioè, che una importante componente della contestazione è la discesa della filosofia dal piano della pacata riflessione alla baldanza tumultuosa della piazza.

Che la filosofia scenda in piazza non è una novità, poiché i concetti filosofici nascono dalla riflessione sulla vita e vi rifluiscono, e sempre la filosofia ha inciso sugli orientamenti e sulle scelte degli uomini. La novità, nel caso attuale, sta piuttosto nel fatto che coloro che portano in piazza la filosofia — quella particolare filosofia che è il «ma-ma-maismo» — sono gli stessi che l'hanno elaborata nella loro mente di ventenni, ricca di fervore, di entusiasmo e di ingenuità.

Vi sono certo antenati illustri e padri celebri all'origine delle idee che i giovani contestatori fanno proprie per sistemarle in una rapida sintesi tutta originale; ma se la fama degli antenati e la celebrità dei padri dà ai giovani inizialmente la sicurezza di trovarsi sul piano dell'autentica cultura, il rispetto per tale fama non è poi reverenziale, dal momento che guardano più alle idee conclusive, racchiudibili in uno *slogan*, che al faticoso lavoro che ha condotto ad esse, e sono abituati ad una semplicistica concezione dello sviluppo e del progresso, per cui l'ultima parola è sempre quella più vera. E non è dei giovani l'ultima parola, quella che dà una sistemazione nuova e svelta alle idee faticosamente elaborate dagli antenati? La vicenda del povero Marcuse, osannato e depresso nel volgere di pochi mesi, è molto significativa.

Animatrici della contestazione universitaria sono state e sono le facoltà i cui allievi hanno studiato filosofia nelle scuole medie superiori. Si deve allora addebitare a questo studio la responsabilità dell'ideologia della contestazione? Sarebbe correre un po' troppo alla svelta, da ventenni. La responsabilità, se c'è, non è dello studio, bensì del *modo* con cui si fa studiare filosofia. Questa è certo anche sistema, complesso ben organizzato di risposte ai problemi che l'uomo sente urgere nella propria esperienza, ma è tale soltanto in quanto è innanzi tutto un insieme di problemi: senza di essi e senza una loro comprensione attenta e prudente, il sistema galleggerebbe nel vuoto, così come senza tentativi di risposte coordinate i problemi cesserebbero alla fine di essere tali.

Ora, lo studio della storia della filosofia che i giovani dei licei fanno attraverso i manuali, anche ottimi, tende a porre in primo piano i sistemi ed a lasciare in ombra i problemi, ad insegnare concezioni del mondo anziché i modi di filosofare che hanno condotto a esse. E la successione cronologica delle concezioni le fa quasi sempre apparire l'una come il superamento dell'altra, quasi in una corsa predeterminata verso la verità sempre più completa e definitiva. In questa prospettiva l'ansia, la difficoltà e l'umiltà della vera ricerca filosofica vanno smarrite, e non c'è poi da sorprendersi se i giovani ritengono di poter improvvisare sistemi con qualche imparaticcio terminologico. I risultati possono anche essere risibili, ma è drammatico aver diseducato dei giovani a pensare.

A tutto ciò s'aggiunga il docente, il quale nella generalità dei casi è uomo che ha affrontato sul serio la ricerca filosofica ed ha letto non solo i manuali ma anche i testi dei filosofi. Certo anche lui, come ogni uomo, sarà giunto a una sua visione del mondo ed ha pieno diritto e dovere di parlare secondo le sue convinzioni. E che oggi buona parte dei docenti italiani di filosofia degli istituti medi superiori sia di tendenza marxista (così come trent'anni fa era di tendenza idealista) non è cosa che preoccupi eccessivamente, se non come manifestazione di una certa indulgenza alle mode. Il docente marxista, cattolico, idealista o che altro si voglia, insegnerà sulla base del sistema a cui ha meditatamente aderito. Ciò che importa, è che non dimentichi di essere docente e non banditore di un credo; guida nel filosofare e non maestro di *una* filosofia, su cui plasmare le malleabili menti degli allievi.

C'è sempre nei nostri docenti questa vigilanza del senso critico e della responsabilità morale? Qualche aspetto dell'ideologia «ma-ma-maista» potrebbe far sorgere dei dubbi. Ma si potrebbe forse favorire la rinascita della vigilanza, modificando il modo stesso dell'insegnamento della filosofia nelle scuole medie superiori, sì che in primo piano venga il problema anziché il sistema, l'analisi paziente anziché la risposta chiudibile in una formuletta. Anche il docente meno vigile dovrebbe allora guardarsi dal raccontare la storia della filosofia secondo la propria visione del mondo o dal gabellare per dati assolutamente validi quelli che sono frutti di sue scelte. Non c'è bisogno di abbandonare l'insegnamento storico della filosofia: basta lasciare in secondo piano i manuali di storia della filosofia e ritornare a leggere i testi dei filosofi. Così gli allievi apprenderanno a distinguere tra la ricerca attenta e seria e la sistemazione affrettata, tra l'indagine razionale e la fabulazione o il mito.

I risultati di queste modifiche non si potranno avere subito, perché troppo profonde son le tracce del passato. Né c'è da illudersi d'aver trovato il rimedio universale della contestazione giovanile, perché ormai tutti sono d'accordo sulla necessità di incisive riforme quantitative e qualitative della nostra scuola. Ma la piccola modifica del modo d'insegnar filosofia può avere un vantaggio, ora che la filosofia è scesa in piazza: far sì che alla violenza dell'azione si accompagni non la confusione, bensì la chiarezza delle idee. Non sempre le riforme senza spesa e poco appariscenti sono inutili.

Francesco Barone

LA CONQUISTA SCIENTIFICA E L'AVVENTURA UMANA

Perché andare sulla Luna

E' un deserto senz'aria e senz'acqua, in un cielo nero - Tentare di raggiungerlo esige gravi rischi ed enormi spese: il «progetto Apollo» forse costerà 14 mila miliardi di lire - Ma nell'impresa lunare non mancano gli obbiettivi pratici: l'impulso alla ricerca, una migliore conoscenza del mondo, nuovi dati per la meteorologia - Ci sono anche interessi politici e di prestigio - Infine, più forte di tutto, «la forza ignota che spinge l'uomo nella corsa verso il mistero»

(Nostro servizio particolare)
Roma, dicembre.

L'uomo si avvicina alla Luna, in questi giorni, con trepidazione e timore. Al di là dell'enfasi tecnologica suscitata dalle cifre dell'impresa che l'«Apollo 8» sta per compiere, s'avverte una tensione che non è solo la comprensibile attesa di un rischio scientifico e umano. Nel tentare la circumnavigazione della Luna, occorre vincere non solo la forza d'attrazione terrestre, ma anche la spinta contraria di dubbi e di ansie più profonde. Perché avventurarsi nello spazio? Le spese, gli sforzi, i pericoli, sono giustificati dal valore della prova? Forse è davvero finita l'età in cui il progresso era festoso.

La fantascienza ci ha abituati a dubitare del nostro futuro. Le ipotesi d'avvenire immaginate dagli scrittori d'anticipazione sono cupe e terribili: guerre interplanetarie, razze mostruose e sterminatrici, gelide solitudini cosmiche attendono l'uomo al di là dell'atmosfera. Il più ambizioso film di finzione scientifica che sia mai stato prodotto, e che circola in questi giorni nei cinema italiani, mostra la ribellione delle macchine automatiche al comando umano, astronauti sperduti nel cosmo, navicelle risucchiate in una corsa mortale nello spazio e nel tempo. Nella narrativa profetica l'uomo appare quasi sempre schiavo di un progresso incontrollabile e funesto. Perché tanto pessimismo? Chi ha tentato la spiegazione, ha pensato d'aver trovato il momento di rottura in quel giorno d'agosto del 1945 in cui fu sganciata la prima bomba atomica su Hiroshima. Da quel giorno, la scienza è sembrata rivoltarsi contro la ragione che la creava, e invertire il cammino, generando infelicità e angoscia anziché benessere.

Perché cerchiamo di raggiungere la Luna? Il nostro satellite esce da un lungo periodo di eclisse d'attenzione, di semioscurità scientifica. Da 360 anni, da quando Galileo puntò per la prima volta il suo telescopio verso il cielo, da quando descrisse nel Sidereus Nuncius i crateri e le pianure lunari, l'epoca delle fantasie e delle superstizioni mitologiche è tramontata, ma le nostre conoscenze scientifiche della Luna sono rimaste rudimentali. E tuttavia sappiamo che il continente che stiamo per conquistare è un deserto senz'aria, coperto di sabbie vulcaniche e di polvere meteoritica, bersagliato dalle radiazioni cosmiche che non trovano nessuno schermo sul loro cammino. Chi vi metterà piede, forse fra pochi mesi, troverà catene di altissime montagne, ma senza neve né pioggia, immensi mari senz'acqua come oceani disseccati, un silenzio assoluto, un suolo sterile, e un cielo nero, illuminato dalla luce fredda dei corpi celesti. La maggiore spedizione scientifica organizzata dall'uomo parte dunque per annettersi un Sahara remoto e inabitabile.

«Perché mai eravamo venuti sulla Luna?». *Forse il primo a chiederselo, nel 1901, oltre mezzo secolo prima dell'inizio dell'èra spaziale, fu un personaggio di H. G. Wells: quel signor Bedford, drammaturgo e uomo d'affari sfortunato, trascinato sulla Luna dall'entusiasmo scientifico di un suo vicino di casa nel Kent, il professor Cavor. Bedford è scettico, per nulla esaltato dal vuoto vitalismo delle scoperte: proprio come il suo autore, non aveva un'illuministica fiducia nella ragione e nella macchina. Rimasto solo sotto il cielo lunare, gelido e tropicale insieme, scampato dalle città sotterranee dei seleniti, Bedford si domanda appunto perché l'uomo sia spinto a tentare di raggiungere la Luna,* «affrontando pericoli e sofferenze e mettendo in gioco la propria esistenza». *E non sa rispondere, pensa ad una forza estranea e irragionevole alla quale bisogna ubbidire.*

Quelli di Wells furono davvero i «primi uomini sulla Luna» della cultura moderna, perché la spedizione di Verne finì in un fallimento; il dubbio del signor Bedford è rimasto: alla radice del progresso scientifico, cioè del massimo sforzo della ragione, c'è forse un puro atto irrazionale, un gesto di gratuita fantasia? I responsabili del progetto spaziale rispondono spesso con un esempio: ricordano che quando Wilbur Wright volò per la prima volta a Kitty Hawk con il suo biplano, perfino uno scienziato non certo contaminato dai dubbi come Thomas Edison disse che l'aereo non sarebbe mai stato altro che un giocattolo per ricchi turisti.

Non mancano, bisogna dirlo, obiettivi pratici anche importanti. Il progresso scientifico è soggetto ad un'accelerazione imprevedibile: occorse oltre un secolo per perfezionare la fotografia, oltre mezzo secolo per arrivare al telefono, più di un terzo di secolo per giungere alla radio; ma il radar non ha richiesto che quindici anni, la televisione una dozzina, l'atomica sei anni dai primi esperimenti di fissione nucleare alla costruzione della bomba. Per il volo spaziale, che è ancora nel suo primo decennio (sebbene il primo razzo della storia sia forse quello del 1232 all'assedio di Pechino), quasi tutti gli esperti insistono sulla previsione di «benefici tecnici ed economici» non calcolabili in anticipo.

La migliore conoscenza dell'Universo o lo sviluppo delle tecniche di volo non sembrano investimenti a breve scadenza. Se la missione lunare dovesse solo rivelarci la composizione del suolo del satellite e magari fornirci qualche dato su un ambiente naturale che è rimasto quasi intatto dai tempi delle origini del sistema solare (forse 4500 milioni di anni), saremmo forse dinanzi ad un rapporto sproporzionato fra l'impegno e il puro risultato scientifico, e il discorso così popolare della priorità nelle ricerche tornerebbe ad esser valido.

Ci sono altri compiti importanti: analisi dell'uomo in volo, sviluppo delle comunicazioni (il progetto è quello di collegare i calcolatori elettronici in una rete mondiale), accurate previsioni meteorologiche (nei soli Stati Uniti, se si prevedesse il tempo con sufficiente anticipo, si risparmierebbero nell'agricoltura cinque miliardi di dollari all'anno). E' indubbio che esiste anche un'avanguardia nella ricerca, destinata a mantenere in stato di mobilità tutte le altre indagini scientifiche anche se la sua destinazione può apparire momentaneamente misteriosa. Ed è indubbio che qualunque successo scientifico crea un «fallout» tecnologico che si ramifica in molti altri impieghi.

Ma è evidente che l'uomo non tenterebbe l'impresa lunare se non s'aspettasse qualcosa di più. Da una parte, la storia ci insegna che l'uomo vuole mettere soprattutto alla prova se stesso. Ma dall'altra egli attende dalla Luna qualche imprevedibile vantaggio. Si immaginano sostanze e forse ricchezze ignote (il satellite di Wells era coperto d'oro); altri sognano perfette città lunari, delle quali esistono già accurati progetti urbanistici, e che sono forse la proiezione dei nostri desideri di abitanti di impossibili metropoli terrestri, o forse il ritorno di un antico istinto di colonizzazione. Ma c'è chi non si nasconde la possibilità che la Luna entri nel progetto di un grandioso arsenale militare: la Luna, come l'aereo di Wright, come l'atomo di Fermi, sarebbe così anch'essa tradita nella sua apparenza di scoperta pacifica. Infine, c'è l'aspetto psico-politico: il prestigio scientifico che accende la gara e che si trasforma in prestigio nazionale e ideologico, la presunta prova tangibile della superiorità di un sistema o di un blocco.

Molti si chiedono se tutto ciò giustifichi i rischi e le spese. I rischi sono gravi: un guasto, la durata irregolare di un motore di servizio, un sia pur lieve errore nell'angolo di rientro, un aumento delle radiazioni, una eruzione solare, [illegible] ad aggiungersi ai pericoli normali di un viaggio cosmico: gli effetti fisiologici delle accelerazioni, il disorientamento psicologico, l'imponderabilità, la perdita di elasticità dei tessuti sanguigni. Una parte degli scienziati del mondo giudica il viaggio azzardato e inutile, in contrasto con un'altra parte; i dirigenti della «Nasa» e gli astronauti stessi hanno paragonato il pericolo a quello d'una missione di guerra, o d'un volo di collaudo.

Più difficile è calcolare la lungimiranza dell'investimento economico. Fu John Kennedy, in un celebre discorso del 1961 al Congresso, a indicare alla scienza americana l'obiettivo della conquista della Luna; e Johnson, più tardi, aggiunse che non si potevano fare risparmi sulle spese spaziali, perché «per lo spazio non esistono biglietti di seconda classe». Ma un altro Kennedy, Robert, solo pochi mesi fa ripeteva nelle città americane che, se fosse stato eletto presidente, non avrebbe permesso «che un solo dollaro fosse sottratto all'assistenza e gettato nello spazio vuoto».

Il solo volo dell'Apollo 8 costa più di duecento miliardi di lire, ma gli studi preliminari hanno già assorbito altri seicento miliardi. L'intero progetto Apollo, al quale lavorano 350.000 uomini, costerà — pare — 14.000 miliardi di lire, cioè oltre una volta e mezzo il bilancio dello Stato italiano. Si calcolava tempo fa (e la cifra è certo aumentata) che il programma spaziale assorba un'ora di lavoro settimanale di tutta la produzione americana.

Rischi umani, e incognite scientifiche ed economiche, forniscono motivi logici ai dubbi sul futuro formulati dalla fantascienza. Eppure, il viaggio lunare ci avvince in modo irresistibile, in questo non dissimili da Keplero e Cyrano, da Swift e Verne. Forse bisogna ricorrere alle spiegazioni del signor Bedford, maturate nella solitudine lunare, e accettare semplicemente che «una forza ignota spinge sempre l'uomo ad abbandonare la felicità e la sicurezza, per correre dietro al mistero».

Andrea Barbato



I due astronauti americani James Lovell, a sinistra, e Frank Borman nel 1966 hanno già volato insieme per più di 330 ore sul «Gemini 7». Sabato tenteranno con il collega Rookies W. Anders il viaggio intorno alla Luna (Tel.)

LE DIMOSTRAZIONI DEGLI STUDENTI MEDI

Condonate le sospensioni al Mamiani
Sullo convoca i Provveditori agli studi

Sul provvedimento di clemenza all'istituto romano hanno espresso parere favorevole 22 insegnanti, 43 si sono astenuti, soltanto quattro i contrari

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

Il collegio dei professori del liceo «Mamiani», dopo una contrastata riunione durata più di cinque ore, ha condonato le sanzioni disciplinari prese nei confronti degli alunni che il 10 dicembre scorso avevano occupato l'istituto. La proposta di condono è venuta dallo stesso preside prof. Tullio subito dopo la visita di ieri del ministro Sullo.

Alcuni insegnanti hanno preso una posizione contraria all'iniziativa del preside assumendo un atteggiamento intransigente che ha protratto a lungo la discussione. Alla fine, a maggioranza, il collegio ha condonato il provvedimento. Hanno votato a favore 22 insegnanti, 4 contrari e 43 astenuti. Questi ultimi hanno presentato un ordine del giorno per spiegare la loro astensione. Vuole significare, è detto nel documento, una aperta protesta contro coloro che offendono la dignità e l'autorità del corpo insegnante: vuole anche essere una precisa difesa di quei valori etici ed educativi senza i quali non può esistere una autentica comunità scolastica capace di formare dei cittadini rispettosi della legge.

In coincidenza con questa decisione, oggi, il pretore della prima sezione penale ha applicato l'amnistia, concessa dalla recente legge, ad un gruppo di cinquanta alunni del «Mamiani» che avevano occupato l'istituto nell'ottobre scorso. Erano imputati di occupazione di edificio pubblico.

Stamane gli alunni del liceo, entrando a scuola, hanno commentato la visita del ministro con giudizi, nel complesso, positivi. Riserve hanno avanzato gli appartenenti al «Movimento studentesco» che attendono la modifica della circolare per la disciplina delle assemblee di istituto. Nei prossimi giorni i giovani eleggeranno una commissione di nove loro compagni che saranno ricevuti dal ministro.

Per venerdì prossimo Sullo ha convocato a Roma tutti i provveditori agli studi. E' prevista una riunione alla quale parteciperanno anche i membri della seconda sezione del Consiglio superiore, che si occupa della scuola secondaria di secondo grado. Tra gli argomenti all'ordine del giorno c'è anche quello del diritto di assemblea.

Dalle indicazioni che emergeranno il ministro prenderà i provvedimenti. Oltre alla partecipazione di tutti gli scolari alle sedute, ora limitata ai rappresentanti di classe, verrà discussa l'altra richiesta: quella della partecipazione alle assemblee di giovani estranei alla scuola.

f. f.

Scioperi e proteste in tutta Italia

Cagliari, 18 dicembre.
(g. p.) Gli studenti di tutte le scuole di Carbonia hanno scioperato per protestare contro la disoccupazione. In un manifesto diffuso stamane i giovani chiedono posti di lavoro per i diplomati e la realizzazione immediata degli impianti nella zona di industrializzazione del Sulcis-Iglesiente.

Reggio Calabria, 18 dicembre.
(a. l.) Un gruppo di studenti ha occupato l'Istituto magistrale «Gabriele d'Annunzio». Sfondata la finestra di un'aula al piano terreno, gli alunni hanno aperto dall'interno il portone facendo entrare i compagni. Il preside dell'Istituto ha informato la polizia.

Palermo, 18 dicembre.
(f. d.) Gli insegnanti del liceo ginnasio «Meli», occupato da una settimana dagli studenti, si sono riuniti nei locali della scuola media «Garibaldi» ed hanno concordato un documento con il quale auspicano la sospensione della manifestazione di protesta.

Firenze, 18 dicembre.
(g. c.) Il procuratore della Repubblica di Firenze ha proseguito gli interrogatori degli studenti che furono trovati la mattina del [illegible] dicembre nella facoltà di Magistero occupata il giorno prima in segno di protesta per la mancata ristrutturazione.

Verbania, 18 dicembre.
(a. c.) Gli studenti di una delle ultime classi nell'Istituto tecnico «Cobianchi» per periti chimici ed elettrici, hanno indirizzato una petizione al preside, prof. Giuseppe Bozzuto, dicendosi insoddisfatti dei metodi e del grado di insegnamento di una giovane professoressa — a loro dire — impreparata.

All'aeroporto di Londra rubati oro e diamanti per 156 milioni di lire

Londra, 18 dicembre.

Un furto che ha fruttato 104 mila sterline (circa 156 milioni di lire) è stato compiuto la scorsa notte all'aeroporto di Londra nella sede della *Pan American*. Un informatore aveva avvertito la polizia che sarebbe stata tentata una rapina ai danni della *Bea*. Gli agenti avevano effettivamente trovato sul posto tre banditi che si stavano impossessando di valori per 500 mila sterline (750 milioni di lire). I tre si lasciavano catturare senza opporre resistenza. Solo al mattino la polizia ha scoperto che mentre venivano arrestati i tre rapinatori a breve distanza una seconda banda stava scassinando le casseforti della *Pan American*. *(Ansa)*

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Allarme per una bimba scappata dal collegio

Sei anni, ritrovata verso mezzanotte - Altre notizie: rapina di 80 mila lire a un'impiegata; tentato scippo a una donna che rincasa

Una bimba di sei anni — Anna Maria Gadaleta, via Artisti 1 bis — è fuggita ieri alle 18 dal collegio delle suore Fedeli Compagne di Gesù, in via Lanfranchi 10 dove era convittrice da alcuni mesi. La superiora, suor Maria Luisa Clerico, ha telefonato alla madre, Mara Zara. Era convinta che la bambina si fosse diretta a casa. Ma [illegible] non era ancora giunta. Allora ha sporto denuncia alla polizia. Sono iniziate le ricerche, sempre più affannose. La madre disperata è corsa in taxi da tutti i parenti e gli amici. Finalmente alle 24 Anna Maria è stata ritrovata. Era da una famiglia di conoscenti, in piazza IV Marzo, dove ha abitato fino all'anno scorso. Tranquilla e sorridente: «Io sto bene qui, non voglio tornare in collegio».

* *

L'impiegata Miranda Nigrisoli, 32 anni, nubile, residente in via Domodossola 10, è stata rapinata della borsetta che conteneva la sua tredicesima mensilità. Lavora alla ditta Elbi di via De Amicis. Ieri faceva il turno serale. Appena entrata in ditta si è recata alla cassa a riscuotere la tredicesima, 80 mila lire, che ha riposto nella borsetta.

E' uscita alle 22. Secondo il suo racconto, aveva fatto pochi passi davanti allo stabilimento, quando è stata sfiorata da un'automobile, sulla quale c'erano due o tre giovani. Uno aveva un braccio fuori dal finestrino e le ha strappato la borsetta.

Vane sono state le sue grida: l'auto è scomparsa, in direzione di corso Francia. La Nigrisoli si è recata dai carabinieri a denunciare l'aggressione.

— Tentata rapina in via Mercadante. Sono le 20, la signora Luciana Scarpa, 27 anni, sposata e madre di due bimbi, sta rincasando dall'ufficio al numero 14, dove abita. Sul portone, le si affiancano due giovani: esili, sui diciott'anni, uno biondo e uno rossiccio, con una giacca verde scuro.

Quest'ultimo tenta di strapparle la borsetta. La donna la stringe istintivamente al petto, alza gli occhi sbigottita: «Ma che fa?». L'altro dà ancora due o tre strattoni, ma senza convinzione. Poi desiste e si allontana col compagno, tranquillamente.

Inutile gridare, la via è buia e deserta. La Scarpa si infila nel portone, corre in casa e di qui telefona alla polizia. Una radiomobile perlustra la zona, ma i giovinastri sono scomparsi.

La madre Mara Zara con la piccola Anna Maria

Atti di bontà premiati con una medaglia d'oro

La consegna a Palazzo Civico

A Palazzo Civico, oggi alle 16,20, il sindaco consegna i «premi di bontà» (100 mila lire ciascuno) e i «diplomi di benemerenza», del Comitato di coordinamento attività assistenziali. Fra i premiati ci sono tre torinesi: *Teresa Ranaudo*, aiuta la famiglia della quale fu a servizio per [illegible] anni; *Concetta Verri*, pensionata, assiste ammalati soli; *Angiolina Megliocco*, accudisce in casa un'amica inferma.

Altri sei sono in provincia: *Domenico Conta e Maria Valerio*, dal '45 al '61 hanno assistito un grande invalido civile, a Forneiosa Canavese; *Giuseppina Rosso*, pensionata Inps, assiste i poveri di tre borgate di San Mauro; *Domenica Basso Petrini*, di Baldissero, si prodiga in opere di carità, assistendo una signora anziana, cieca e sola; *Velia Acino Ceppi*, di Pino, per 16 anni ha assistito un medico ultracentenario, curandolo fino alla sua morte.

Da segnalare due ragazzi: *Roberto Droetti* di Borgaro, 13 anni, mantiene con il suo lavoro padre, madre e fratelli; *Paolo Salvet* di Pinerolo, 17 anni, assiste uno zio malato.

Con attestati di benemerenza saranno premiati: *Maria Valente, Adelina Viola, coniugi Ferrero* e *Maddalena Prino*: «Fece parte della segreteria personale del sen. Agnelli fin dal '32; diede inizio alle prime forme di assistenza organizzata e gettò le basi del Centro iniziative sociali Fiat».

Saranno assegnate anche quattro medaglie d'oro e quattro diplomi del premio «Servais». Medaglia alla memoria di *Michelina Cresella*, 11 anni; il 5 giugno scorso a Cambiano, morì per salvare il fratellino Francesco di 7 anni, caduto in uno stagno; le è stato conferito il «premio Tempesta». Due diplomi: al manovale *Antonio Bari*, 22 anni, e ad *Amerio Vasili*, di 38, che nella [illegible] circostanza rischiarono la vita nel vano tentativo di portare a riva Michelina.

Medaglia d'oro pure alla memoria di *Adriano Felili*, 16 anni; il 24 giugno '68 scomparve nel Sangone, presso Borgaretto, per salvare l'amico Antonio Siciliano scivolato in una buca mentre cercava di recuperare uno zoccolo. Il Siciliano fu poi portato a terra da *Pietro Martinasso*, 17 anni, al quale vanno una medaglia e 25 mila lire.

Il canale navigabile da S. Mauro al Ticino

Approvato dal Magistrato del Po - Costerà 67 miliardi

La Commissione tecnico-amministrativa presso il Magistrato del Po ha dato voto favorevole al progetto del canale navigabile Torino - Novara - Ticino che sarà lungo [illegible] chilometri e costerà 67 miliardi. Il porto torinese sorgerà a San Mauro. Da questa località il Ticino verrà raggiunto nella zona di Biandrate. La nuova via di comunicazione potrà proseguire su altri due canali secondo il tragitto che verrà scelto dal [illegible]: raggiungere il Po a Cremona passando per Milano, o l'Adriatico utilizzando il canale Mincio-Ticino, già in costruzione.

Le decisioni prese dalla Giunta

Tributi per 12 miliardi nei ruoli del Municipio

L'imposta di famiglia dà un gettito di otto miliardi - Approvata la municipalizzazione del servizio raccolta rifiuti - A un gruppo torinese il concorso per il metrò?

La Giunta ha approvato i ruoli di prima serie dei tributi comunali per il 1969. Comprendono: ruoli principali di competenza del '69 e ruoli suppletivi di annualità precedenti per un totale di oltre 12 miliardi. Nella somma sono inclusi 8 miliardi e mezzo per l'imposta di famiglia.

In totale i ruoli di prima serie hanno subito un incremento rispetto al '68 di 1 miliardo 330 milioni, rispetto al '66 di circa 5 miliardi. L'aumento dell'imposta di famiglia rispetto ad un anno fa è di 908 milioni.

L'assessore ai Tributi dott. [illegible] ci ha dichiarato: «*L'aumento del gettito è motivato da un reale miglioramento della situazione economica. Inoltre i nostri uffici hanno reperito parecchi censori parziali o totali, e nuovi contribuenti. Con l'introito dei tributi Torino può permettersi di mantenere il passo con le altre grandi città. Scuole, strade, servizi, esigono ingenti impegni finanziari*».

* *

La Giunta ha pure esaminato i problemi degli abitanti di corso Taranto, che avevano invitato gli assessori alle loro lamentanze. Erano andati Dezani, Porcellana, Garabello e Fuorni. Gli inquilini domandavano l'istituzione di servizi generali, aree verdi, parco giochi, centro di commercializzazione. Inoltre segnalavano gli inconvenienti della prossima costruzione di un edificio a sette piani, l'Istituto case popolari, e di case per cooperative, lamentando l'alto tasso di popolazione in rapporto ai fabbricati.

L'avv. Dezani ha fatto rilevare che il tasso elevato non dipende né dall'Istituto, né dal Comune. Gli alloggi sono assegnati da una commissione provinciale, presieduta da un magistrato, che decide in base al numero dei figli e al minor reddito. Per il palazzo di sette piani e le cooperative, è probabile una permuta dell'area in altra zona. Per il centro commerciale la difficoltà è costituita dalla mancanza di fondi per costruire i locali, da dare in gestione all'Alleanza Cooperativa per la parte merceologica e all'Inam per quella ambulatoriale.

Il sindaco ha annunziato che la prefettura ha approvato la delibera per la municipalizzazione del servizio spazzature, autorizzato fin dal 1° gennaio 1969 come «pregestione provvisoria», in attesa della costruzione degli impianti. Alla delibera è collegato il provvedimento per aggiornare le canne di scarico dei rifiuti delle case di abitazione nelle [illegible]. Il Comune emanerà presto un'ordinanza in tal senso; tuttavia le canne di scarico sono vietate dalle norme sanitarie, perciò — ha [illegible] il sindaco — l'esperienza ci indicherà come comportarci.

La prossima riunione del Consiglio comunale è fissata per il 7 gennaio; una seduta straordinaria, dedicata ai problemi della scuola, si terrà nel pomeriggio dell'11 gennaio.

* *

Si è riunita ieri, presieduta dal sindaco, la Commissione di studio per il concorso relativo al progetto della metropolitana. Erano presenti gli assessori dr. Dotti, ing. Porcellana e dr. Picco, i consiglieri prof. Zignoli (pli) e on. Todros (pci).

I progetti sono sette: cinque italiani, uno tedesco e uno anglo-canadese. Il Comitato ristretto, nominato un anno e mezzo fa per smistare il materiale, non aveva l'incarico di compiere una scelta. Doveva sondare le possibilità esistenti oggi nel settore delle metropolitane, in base alle esperienze di tutto il mondo e preparare gli uffici tecnici al futuro lavoro. Il risultato di questi studi è contenuto nella relazione dell'ing. Fogliano.

Un supplemento di indagine proposto dal sindaco dovrà portare ad un confronto dei costi. I sette progetti presentano sistemi di calcolo diversi. Alcuni contengono tutti i costi fin nei minimi particolari, altri invece si mantengono sulle generali. Per sveltire i lavori si farà anche una sintesi degli studi finora preparati. Il tutto verrà portato alla Commissione generale; a fine gennaio sarà proclamato il vincitore.

Il prescelto vincerà soltanto il «concorso di idee». In seguito, giovandosi dei suggerimenti venuti anche dagli altri progetti, dovrà presentare il piano esecutivo dell'opera. Tutti i progetti idonei ricevono 20 milioni; al vincitore verrà assegnato un altro premio di 40 milioni; il secondo in graduatoria avrà ancora 20 milioni.

Sembra che non vi siano motivi di incertezze sulla scelta. Il progetto più completo sarebbe di un gruppo torinese, seguito a distanza da altri due sui quali il Comitato si è soffermato a lungo. In ogni caso, il progetto vincente dovrà essere esaminato e discusso dal Consiglio comunale, non solo per l'esecuzione, ma anche per l'itinerario che collegherà la zona Fiat-Mirafiori con la Fiat-Ricambi.

Per due giorni nessuna analisi di laboratorio

I medici analisti si astengono dal lavoro oggi e domani

I medici analisti e di laboratorio degli istituti mutualistici, degli ospedali e privati si sono riuniti in assemblea nella sede dell'Ordine. Hanno deciso di aderire allo sciopero nazionale della categoria indetto per oggi e domani in segno di protesta per essere stati esclusi dalla commissione formata dal ministero della Sanità al fine di studiare la organizzazione e il funzionamento dei laboratori di analisi cliniche.

L'ordine del giorno definisce la commissione «*non idonea a discutere i problemi dei laboratori medici negli ospedali, negli ambulatori mutualistici e nella professione privata*». Lo sciopero degli analisti bloccherà un settore indispensabile alla vita ospedaliera.

Svolta decisiva nel "giallo" di Villafranca d'Asti

Interrogati a lungo il cugino e lo zio della ragazzina scomparsa e forse uccisa

«Può darsi che le indagini si concludano entro breve tempo» ha detto il magistrato che dirige l'inchiesta - «Noi tutti, comunque, speriamo che sia ancora viva» - Ma l'interrogativo è sempre più angoscioso - Lo zio, 58 anni, presso il quale la tredicenne era ospite, dice: «Mi hanno fatto un sacco di domande. Mi hanno persino chiesto se mi piacciono tanto le donne» - Ieri sera tardi i carabinieri hanno requisito le lenzuola e la coperta del letto di Maria Teresa

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 18 dicembre.

Gli inquirenti stanno seguendo una traccia che forse condurrà alla soluzione del mistero in cui è avvolto il dramma di Maria Teresa Novara, la tredicenne scomparsa la notte fra domenica e lunedì dalla sua stanza da letto nella casa degli zii a Villafranca d'Asti. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Armato, che dirige l'inchiesta, dice: «Le indagini potrebbero essere giunte ad una svolta importante e può darsi che si concludano entro breve tempo. Noi tutti, comunque, speriamo che questa ragazza sia ancora viva».

E' questo l'angoscioso interrogativo che con il trascorrere dei giorni va facendosi sempre più insistente: è ancora viva Maria Teresa Novara? Sono in parecchi, ormai, a temere che la studentessa sia stata uccisa: una notte d'incubo finita in una tragedia spaventosa. E i carabinieri battono di nuovo la campagna coperta di neve e immersa nella foschia anche nell'eventualità di trovare il corpo di Maria Teresa. Potrebbe essere in un fossato, o in fondo ad un pozzo, oppure in mezzo ai cespugli. Stamane altre pattuglie hanno setacciato la zona per un vasto tratto, ma l'operazione si è conclusa senza esito.

Alle indagini partecipano anche gli uomini della Criminalpol di Torino, sotto la guida del dott. Bonsignore. Sulla direzione in cui prosegue attualmente l'inchiesta gli investigatori mantengono un rigoroso riserbo, per cui non è possibile stabilire quali siano gli elementi finora raccolti e quale strada si stia imboccando. Il magistrato precisa che, ad ogni modo, non viene trascurata nessuna delle ipotesi formulate subito dopo i primi accertamenti.

Si continua intanto ad interrogare decine di persone. Fra gli altri sono stati ascoltati a lungo il cugino della ragazza, Sisto, che è sposato ed abita a Baldichieri dove è titolare di un negozio, e lo zio Pasquino Borgnino. «Mi hanno fatto un sacco di domande — *dice quest'ultimo scuotendo il capo* —. Mi hanno chiesto persino se mi piacciono tanto le donne».

Cinquantotto anni, Pasquino Borgnino è un uomo massiccio, dal viso sanguigno, i folti baffi spioventi e le sopracciglia cespugliose. Ha una posizione economica che lui stesso definisce invidiabile: la tabaccheria, alcune case, un altro edificio che sta facendo costruire a Baldichieri, terreni, un commercio di verdure e cereali piuttosto consistente. «Andiamo a portare la roba fino giù in Sicilia, per le [illegible]». *Un possidente che per essere al centro di questi interessi sembra aver assunto un aspetto un poco patriarcale.*

Oggi Pasquino Borgnino è di nuovo nel suo negozio, gremito di quaderni per la scuola e di penne a sfera. E parla ancora di Maria Teresa, della sua scomparsa. Quando la voce si fa concitata, l'accompagnano gesti vigorosi. Ogni tanto s'interrompe per dare le sigarette all'operaio, o il quaderno al ragazzino. «Io non so più cosa pensare — *esclama* —. Se continua così, finisce che vado a buttarmi sotto il treno. Ho paura che la trovino in qualche canale».

Che cosa pensa lo zio del mistero in cui è sparita la tredicenne? Allarga le braccia e le lascia ricadere pesantemente: «Forse l'hanno portata via per chiedere dei soldi a me. Sanno che stiamo bene, e non vorrei che avessero anche invidia per questo. Oppure è successo qualcosa di ancora più brutto. Noi volevamo bene a questa ragazza, la trattavamo come se fosse stata nostra figlia. Se qualcuno l'avesse seviziata, vorrei che lei tornasse qui. E le farei anche la dote». *Poi racconta del mattino in cui sua moglie corse a riferirgli della scomparsa della nipote:* «Pasquino, Maria Teresa non c'è più!». «Risposi che non era possibile, che forse era nel bagno. Andammo a vedere, ma non c'era davvero. Allora guardai giù dal terrazzo e vidi la scala appoggiata al muro».

Davanti alla tabaccheria, ogni tanto si formano gruppetti di persone. Gente che viene a vedere se c'è qualcosa di nuovo, e rimane attonita ad aspettare, intrecciando commenti costernati. «Non era mai accaduta una cosa simile da queste parti». *Sul retro del negozio, la camera di Maria Teresa Novara rimane immersa nel silenzio, con la tapparella ancora alzata.*

Nella bottega del Borgnino giunge anche un sacerdote, don Giuseppe Costa. E' l'insegnante di religione di Maria Teresa. Anche lui dice che era una delle migliori, quieta, un poco taciturna. Non aveva mai fatto qualche confidenza, nemmeno banale. Don Costa va a portare un po' di conforto alla zia della ragazza. La donna, Teresa Novara, di 56 anni, lascia la cucina in cui si era rincantucciata e si affaccia sulla soglia della tabaccheria. E' pallida e tremante. Chiede se c'è qualche novità, le rispondono che purtroppo finora non c'è niente. «E' un tormento — *mormora* — un tormento».

Fu lei, la mattina di lunedì, a scoprire il letto vuoto della nipote, la finestra spalancata.

A tarda sera i carabinieri si sono presentati nell'abitazione del signor Pasquino Borgnino ed hanno prelevato le lenzuola e le coperte del letto dove dormiva la ragazzina scomparsa.

Giuliano Marchesini

Si cerca una traccia della ragazza scomparsa: pattuglie di carabinieri perlustrano la campagna attorno a Villafranca d'Asti (Foto Moisio)

Pasquino Borgnino, lo zio che ospitava Maria Teresa a Villafranca

Ferito da un colpo di pistola sul ponte di piazza Vittorio

Il proiettile gli trapassa la gamba - Il giovane dice: «Non so chi può avere sparato» - Un racconto lacunoso; la polizia piantona il ferito

Un giovane è stato ferito a una gamba da un proiettile di rivoltella, mentre camminava sul ponte di piazza Vittorio. E' lo stuccatore Salvatore Fresco, 24 anni, corso Casale 83. Egli afferma: «Quando sono arrivato all'angolo con il Lungopò Cadorna, ho sentito uno sparo e una botta al polpaccio della gamba destra. Non ho capito da dove fosse partito il colpo. Ho guardato la gamba e ho visto che perdevo sangue».

Il Fresco è stato caricato su una «1100» che l'ha portato al cancello del Pronto Soccorso, in corso Bramante. Uno dei due automobilisti l'ha accompagnato a piedi per la discesa che porta agli ambulatori, poi se n'è andato. La gamba è trafitta; i sanitari ritengono la ferita guaribile in dieci giorni.

Il dott. Cascella della questura ha interrogato il giovane e ha deciso di farlo piantonare perché nel suo racconto ha notato parecchie lacune. Lo stuccatore ha detto che si recava da un cugino, Antonino Giuliano, 34 anni, via Orvieto 10. Costui, mezz'ora dopo è arrivato alle Molinette. Aveva già saputo dell'incidente accaduto al Fresco. Prima ha detto di averlo appreso da una telefonata, poi ha spiegato che l'aveva saputo in un bar di via Madama Cristina.

— Carlo Fornero, 40 anni, è stato sorpreso ieri mentre tentava di rubare una borsa con vivande e indumenti dallo spogliatoio di un'officina, in via Sospello 6. I carabinieri del Nucleo radiomobile lo hanno arrestato. Deve scontare 2 anni di [illegible] di lavoro per [illegible] di sicurezza. Aveva ottenuto dalla magistratura di Venezia una licenza con scadenza il 13 aprile prossimo.

Curato per raffreddore muore di gastroenterite

Un bimbo di 18 mesi a Chieri - Ordinata l'autopsia

Un bimbo di 18 mesi è morto per gastroenterite acuta. Sembrava un banale raffreddore con lievi complicazioni intestinali curate con sciroppo. Invece dopo un provvisorio miglioramento è sopraggiunta la crisi. Si chiamava Mauro Morelli, abitava a Chieri con i genitori.

Il bambino era stato curato da tre medici e nessuno si era accorto del male. La notte scorsa è stato vegliato fino all'alba dal padre, poi alle 7 si è addormentato. Un'ora dopo era privo di vita. I genitori angosciati hanno informato l'autorità giudiziaria e l'ufficiale sanitario. E' stata ordinata l'autopsia che sarà eseguita oggi.

ECHI DI CRONACA

Radar Club
La Presidentessa del Radar Club riunisce questa sera socie, famigliari ed amici per il consueto pranzo degli auguri al Grand Hotel Ambasciatori.

Milly e Lalla scelgono giocattoli per tutti
Milly e Lalla, due sorelle, si sono specializzate nella scelta, in Italia ed all'estero, di giocattoli ed articoli per regali per tutte le età. Il loro negozio di corso Peschiera 291 (che tra l'altro offre facilità di parcheggio) è noto a molti torinesi che sono ormai abituali clienti. Chiunque telefoni al 730.443 potrà trovare sempre Milly o Lalla a disposizione per una rapida consulenza telefonica per cui potrà sentirsi proporre ed illustrare le caratteristiche dei giocattoli o dei regali da loro scelti ed in vasto assortimento disponibile nel loro negozio a prezzi di assoluta concorrenza.

TV guasto? Mike!
Tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Guardarobe speciali
In teak poliester 4 porte rialzo L. 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni, librerie, salotti, cucine, ecc. Prezzi vantaggiosi, garanzia, facilitazioni. Via Garibaldi 9 nel cortile.

Sciatori - Sportivi
Elegante abbigliamento delle migliori marche per sci e doposci e attrezzatura selezionata da Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209, telef. 393.554.

Pontiglio Mobili
Antica casa di mobili, salotti, cucine. Visitateci: Corso R. Margherita 132 ang. P.za Repubblica e Via G. Manelli, 1 (Porta Palazzo).

Sport Alta Moda
La boutique elegante per signora, via Cernaia 14, invita a visitare le sue collezioni giorno e sera a prezzi di assoluta concorrenza. Tel. 525.590.

Metz tv - Uher registratori
Da Negro & Carena via Tripoli 2, tel. 323.067 troverete tutti i televisori Metz e i registratori Uher a prezzi convenienti. Centro di Assistenza Tecnica, corso Marconi 24. Tel. 650.151.

Calzature sottocosto
per cessazione, vendita totale di tutte le calzature delle migliori marche e modelli. Via S. Tommaso, 20.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Porte pieghevoli Carini
Tipi in legno, in qualsiasi tessuto, nuovi tipi speciali per tinello, cucinino. Agenzia, via Galliari 2 bis. Tel. 688.979.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Tel. 530.237.

Assimil - Linguavox
Tutte le lingue incise su dischi e nastri magnetici per registratori e mangianastri. Via Fabro 6/A - Telefono 541.977.

Da Franca Torchio
Galleria S. Federico 56, Novelli, Balmain, Dior: le creazioni che fanno la moda nella biancheria per signora.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnica Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Metz tv - Uher registratori
Da Gribaudi Franco, corso Firenze 27, tel. 273.859 e piazza Carducci 124, tel. 670.208 troverete tutti i televisori Metz e i registratori Uher a prezzi convenienti. Centro di Assistenza Tecnica, corso Marconi 24. Telefono 650.151.

Strenne Natale Covolo
un gradito omaggio Talmone a tutti gli acquirenti di articoli sportivi. Da Covolo troverete tutto l'equipaggiamento sciistico ai prezzi più convenienti. Corso G. Cesare 157 - tel. 851.135.

Negro & Carena Via Tripoli 2, t. 323.067
Operazione Natale. Per le Vostre strenne, per le Vostre prossime festività, per i Vostri regali visitateci. Vasto assortimento tv portatili, registratori a bobina e a caricatore, mangiadischi, suonanastri, cassette incise. FidateVi di Philips.

Metz tv - Uher registratori
Da Nuova Tirsa di Bonomo, corso Racconigi 101, tel. 330.239, troverete tutti i televisori Metz e i registratori Uher a prezzi convenienti. Centro di Assistenza Tecnica, corso Marconi 24, telefono 650.151.

Melani Sport
La ditta più qualificata nelle forniture sportive. [illegible] anni di esperienza. La ditta che serve la clientela più chic.

Sciatori - Sportivi
per i vostri acquisti nel negozio di fiducia troverete assortimento, cortesia, serietà, prezzi. Melani Sport, via Cavour 8, telef. 510.294 - 546.051.

Metz tv - Uher registratori
Da Dassano, via Nizza 363, telefono [illegible] troverete tutti i televisori Metz e i registratori Uher a prezzi convenienti. Centro di assistenza tecnica corso Marconi 24. Tel. 650.151.

Parlano gli uomini che lavorano sugli oceani

Vita di marinaio

E' ancora dura, «militare» come nel passato - La concorrenza dell'aereo obbliga gli armatori a ridurre le soste nei porti - Lunghi mesi, qualche volta un anno, senza vedere la famiglia - Ora anche a bordo è arrivata la contestazione - La «bassa forza» vuol discutere i problemi di lavoro Per la prima volta nella storia della marineria la commissione interna mette piede sulla tolda

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, dicembre.

Il capitano, «*maître après Dieu*» a bordo della nave, solo con se stesso a decidere per il bene e per il male, sente che la sua autorità è minacciata. Con l'ultimo contratto stipulato dai marittimi della *Fin-mare*, la commissione interna ha messo i piedi sulla tolda. Tre o quattro «delegati di bordo», designati dai sindacati, potranno discutere le sue decisioni, almeno per quanto riguarda l'applicazione dei contratti di lavoro e delle norme d'igiene. Una novità che rompe una tradizione secolare e suscita discussioni appassionate.

L'avvocato Alberto Boyer, amministratore delegato della compagnia di navigazione «Italia», mi dice: «*Sulle piccole navi, c'è un colloquio diretto tra il capitano e i suoi uomini. Sui nostri grandi transatlantici, con equipaggi di sei o settecento persone, questo contatto è difficile. Potranno stabilirlo i "delegati di bordo": e svolgeranno una funzione utile, nella misura in cui ne rispetteranno i limiti e le finalità*».

Ma i sindacati sperano qualcosa di più: «*E' un passo — dicono — verso lo sgretolamento dell'autoritarismo medioevale che governa la vita dei marinai*». Anche a bordo è arrivata la contestazione, rompe schemi e mentalità che si consideravano immutabili, suscita l'apprensione degli armatori: «*Non sono più i tempi* —, scrive l'*Avvisatore marittimo* — *in cui la marineria era soggetta all'imperio di leggi che, dall'oscura origine del galeotto incatenato alla voga, si erano tramandate, sia pur mitigandosi, fino alla fine del secolo scorso*». Oggi il clima a bordo «non è così oppressivo da ledere la dignità dell'arruolato», e non si capisce che cosa vogliano i «delegati». Non possono essere che un sinistro presagio di ammutinamento legalizzato.

A Camogli, nella casa di riposo per marinai, chiedo se il capitano è stato davvero «*maître après Dieu*» fino alla fine del secolo. Mi rispondono di sì e, quasi tutti, lo trovano naturale. Mi rendo conto che eludono il problema, senza capirlo. Vivono il ricordo di una realtà diversa; nel quieto tramonto della vita il passato torna alla memoria purificato di violenze e ingiustizie: «Il capitano era tutto: medico, notaio, poliziotto e padre. Un padre severo ma giusto».

Senza asprezza affiorano i lontani episodi della vita sui velieri: l'arrivo a bordo con lo strapuntino e la coperta, le cuccette ammassate nell'angusto spazio sotto il cassero di prua che spesso pullulava di cimici; i cassoni metallici per la galletta, che avrebbero dovuto essere stuccati a prova d'aria, ma spesso, quando si aprivano, i vermi avevano già cominciato il banchetto; le scorte d'acqua chiuse con il lucchetto all'Equatore e i teloni impermeabili distesi a raccogliere la pioggia per dissetarsi; le manovre volanti sulle sartie e sui pennoni incrostati di ghiaccio e flagellati dal vento, lungo le rotte per l'Australia con i tifoni in poppa.

Nove mesi tra cielo e mare, il duro servizio dei «quarti», quattro ore di lavoro e quattro di riposo, la vita giocata per cinque lire di indennità che spettavano a chi doppiava il capo Horn, dove i venti del Pacifico e dell'Atlantico si azzuffano tutto l'anno e sollevano ondate più alte dell'albero maestro. Ma questo era il destino: «*Non c'erano altri mestieri a terra, fin dalla nascita s'imparava che ci aspettavano, a tredici anni, l'imbarco e la burbera figura del capitano sullo scalandrone*». Nessuno si sarebbe sognato di discuterne l'autorità: «*Aveva nelle sue mani* — dice il nostromo Prospero Ansaldo, 70 anni — *la nostra vita*».

Oggi, un'altra logica governa la vita sulle grandi navi veloci e sicure. Non più la legge degli alisei e dei monsoni, che nessuno al mondo può contestare, ma quella dell'economia. Questa, gli uomini vogliono discuterla. Dicono i sindacalisti: «*La concorrenza dell'aereo nel cielo e di bastimenti sempre più moderni sul mare è diventata insostenibile per il naviglio italiano, in molti casi insufficiente e antiquato*». L'ultima assemblea degli armatori, la scorsa estate, ha riconosciuto che non si è costruito nemmeno il tonnellaggio necessario per affrontare gli aumenti del trasporto di merci nel 1967.

«*La bilancia dei trasporti marittimi ha avuto un saldo passivo di 137 milioni di dollari. Li abbiamo pagati* — affermano i sindacati — *alle bandiere straniere, che entrano nei nostri porti con mezzi più efficienti*». Per sostenere la concorrenza, gli armatori riducono il personale e stringono i ritmi di lavoro: «*Questo non vuol dire soltanto orari di 15 o 16 ore il giorno, ma anche non veder più terra, né casa, né famiglia: la nave ferma in porto costa e non rende, produce solo quando solca il mare*». La situazione è pesante, cercare di modificarla, difficile: si urta contro l'«autoritarismo» consolidato dalla tradizione.

«*Le navi sono caserme, la nostra condizione si riflette anche nel linguaggio: veniamo non assunti, ma arruolati, ci chiamano non lavoratori, ma "bassa forza"*». Discutere una decisione del capitano può essere insubordinazione; lo stesso sciopero era considerato ammutinamento, finché sei anni fa una sentenza della Corte costituzionale non ha riconosciuto ai marittimi il diritto di usare quest'arma non solo nel porto capolinea, finito il viaggio, ma anche negli scali intermedi.

Ma, dicono i marinai, «*restiamo cittadini di seconda categoria. L'operaio che ha finito il lavoro si toglie la tuta ed è un uomo come tutti, in mezzo agli altri. Sulle navi, solo gli ufficiali possono mescolarsi ai passeggeri, fuori servizio, divertirsi, frequentare il cinema e la piscina. Per la "bassa forza", nel tempo libero, c'è una partita a scopa prima di andare a letto, in un locale soffocante, che spesso troviamo occupato da merci o attrezzi. Non siamo anche noi persone civili ed educate?*».

Dicono di lottare «contro un sistema di caste»: «*Il vitto, ad esempio. Ce n'è tre tipi: per ufficiali, sottufficiali e "bassa forza". Il cervello è diverso, ed è giusto che lo siano anche gli stipendi. Ma lo stomaco è uguale per tutti: vogliamo il vitto unico*».

Per quale altro lavoratore sono previsti obbligo del saluto, arresti di rigore, consegna a bordo? In fabbrica, la pena più grave è il licenziamento: «*Per noi, c'è anche il ritiro del libretto di navigazione, che vuol dire la morte civile. O il processo penale, perché negligenza, disobbedienza, mancanza di rispetto verso il superiore, perfino l'assenza momentanea dal lavoro, a terra sono solo infrazioni all'obbligo della fedeltà aziendale, ma su una nave sono reati*».

Reclamano «una vita più umana»: «*Passiamo a bordo tre quarti della nostra esistenza, e per qualcuno è come una prigione. E' giusto che il capitano sia padrone dopo Dio per quel che riguarda la sicurezza della navigazione. Ma è solo un rappresentante dell'armatore*». Per quanto riguarda i problemi di lavoro: «*vogliamo poterli discutere*». Il prossimo obiettivo dei sindacati è la riforma del codice della navigazione: «*Risale alla Unità d'Italia, sono le sue norme che ci inchiodano alla condizione di sudditi senza diritti costituzionali*».

Giorgio Martinat

L'Osservatore Romano sulla festa di Natale

Città del Vaticano, 18 dic.

In un articolo dal titolo «Natale ed età dei consumi» firmato da don Virgilio Levi «L'Osservatore Romano» si domanda dove sia finita la tradizione cristiana del Natale. «Il consumo, sia diretto che indiretto — scrive il giornale — sembra essere l'incontrastato padrone di questa ricorrenza annuale, con una scalata progressiva, si direbbe a spirale, che tocca ogni anno punte sempre più elevate di bizzarra frenesia».

«Come si può parlare di Natale cristiano — conclude il giornale vaticano — quando vicino e lontano c'è tanta profonda implorante miseria e la preoccupazione massima di moltissimi tra noi non è altro che quella di consumare e spendere il più possibile, anche oltre le proprie disponibilità, spesso dissipando nello spreco quanto potrebbe essere facilmente incanalato verso un rendimento di altro genere, che è tributo insieme di giustizia e di carità?».

(Ansa)

Paolo VI con Franca Viola e il marito

Durante l'udienza pubblica i due giovani sposi si sono seduti accanto al trono pontificio

Paolo VI, al termine dell'udienza in Vaticano, saluta affettuosamente Franca Viola ed il marito (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

In viaggio di nozze a Roma, Franca Viola, la ragazza di Alcamo che due anni e mezzo fa rifiutò di sposare il suo rapitore, Filippo Melodia, ribellandosi alla mafia siciliana e alla medioevale legge del matrimonio riparatore, è stata ricevuta stamane in San Pietro da Paolo VI.

Come ogni mercoledì erano presenti all'udienza del Papa numerose coppie di giovani sposi. Ma per Franca Viola e per suo marito, il rag. Giuseppe Ruisi, il Pontefice ha riservato un trattamento particolare: gli sposi siciliani sono stati fatti sedere in due posti speciali, accanto al trono papale. Paolo VI, al termine del suo discorso, li ha chiamati per il bacio della mano, concessione, in questi casi, del tutto straordinaria.

La sposa di Alcamo, che indossava un abito chiaro e aveva il capo coperto con un velo siciliano, era molto commossa. Suo marito, in grigio scuro, è stato il primo a rispondere alle domande del Pontefice. Il rag. Ruisi ha conosciuto Franca Viola in una tendopoli, all'indomani del terremoto che distrusse numerosi centri della Sicilia occidentale. Ora è disoccupato ed ha chiesto al Papa di aiutarlo.

Uscendo dall'aula della benedizione, i due sposi hanno donato i confetti nuziali ad alcuni agenti di pubblica sicurezza che, in servizio in piazza San Pietro, li avevano riconosciuti.

f. s.

Gravi i danni in tutte le regioni della Penisola

Il maltempo che imperversa sull'Italia provoca morti, crolli, frane e allagamenti

Neve sulla Val Padana - Eccezionale il fenomeno dell'«acqua alta» a Venezia, Chioggia e Trieste - Straripano i fiumi in diverse località - Una tromba d'aria su un comune molisano abbatte alcune case: dalle macerie estratte le salme di un bimbo e della sua nonna - Violente mareggiate flagellano le coste tirreniche dalla Liguria al Napoletano - Difficile il traffico sulle strade per il ghiaccio e per le interruzioni dovute agli smottamenti

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 dicembre.

(f. d.) Continua il maltempo sulla Riviera Ligure. Il vento ha raggiunto oggi i 25 chilometri orari, mentre il mare, a forza cinque, ha provocato la caduta della linea aerea della ferrovia tra Varazze e Celle Ligure, sulla Riviera di Ponente. Ciò ha causato notevoli ritardi dei treni (fra 50 minuti e un'ora) e prima che il traffico fosse riattivato con motrici «Diesel», i passeggeri sono stati costretti al trasbordo con corriere. Sempre a causa della mareggiata che imperversa ormai da oltre ventiquattro ore sulle due Riviere, la foce di un torrente tra Pegli e Prà, alla periferia occidentale di Genova, è stata invasa dal mare. Il piccolo corso d'acqua è straripato, allagando alcune strade. Allagamenti si sono avuti anche a Priaruggia e a Sturla, a levante di Genova, dove le ondate hanno superato la spiaggia e gli stabilimenti balneari, raggiungendo la strada litoranea.

Ventimiglia, 18 dicembre.

(m.) La mareggiata che da questa notte flagella le coste della Liguria ha provocato gravi danni anche a Ventimiglia. Le poche attrezzature balneari lasciate ancora sulla spiaggia sono state distrutte.

Alessandria, 18 dicembre.

(f. m.) Dopo alcune ore di pioggia nel corso della notte, stamane una abbondante nevicata è caduta su tutto il territorio della provincia, e il manto nevoso ha raggiunto in alcuni tratti collinari lo spessore di 10-15 centimetri.

Asti, 18 dicembre.

(v. m.) Dopo l'abbondante nevicata di ieri notte, su tutto il territorio astigiano oggi è ricomparso il sole. A causa della scivolosità del fondo stradale sono avvenuti parecchi incidenti e tamponamenti. La temperatura massima della giornata è stata di 7°.

Cuneo, 18 dicembre.

(n. m.) Nel Cuneese il tempo continua ad essere bizzarro ed imprevedibile: ieri pomeriggio, sole e cielo sereno fin verso le 19; alle 21 improvvisamente ha cominciato a nevicare e la neve è scesa asciutta e farinosa fin oltre la mezzanotte. In città la bianca coltre superava stamane i 25 cm.

Aosta, 18 dicembre.

(i. v.) La Valle d'Aosta ha assunto totalmente il suo caratteristico aspetto invernale. La scorsa notte è nevicato ancora a partire dai 600 metri di altitudine. La nevicata, protrattasi fino alla tarda mattinata, è stata più abbondante nella zona del Monte Bianco.

Verbania, 18 dicembre.

(a. c.) Qualche fugace schiarita nel pomeriggio su tutta la regione dopo due giorni di precipitazioni intermittenti. E' caduta altra neve in montagna e in collina, mentre sui centri rivieraschi, solo pochi fiocchi sono caduti frammisti a pioggia.

Milano, 18 dicembre.

(g. m.) Dalla mezzanotte alle 10 di stamane ha nevicato su Milano e su tutta la Lombardia; alle 7,30 a Linate c'erano più di cinque centimetri di neve e la temperatura era di due gradi sotto lo zero. Il fenomeno si è però trasformato in pioggia verso mezzogiorno e gran parte della neve è così scomparsa. Il maltempo ha reso pesante la circolazione specie sulle statali.

Venezia, 18 dicembre.

(g. gh.) Piove e nevica su tutto il Veneto. A Venezia si è ripetuto il fenomeno dell'acqua alta. Stamane alle 8,10 il mareografo della Salute ha segnato un metro e 33 sul livello medio delle maree, otto centimetri in più di ieri. In mezzo secolo questa è l'undicesima volta che viene superato il livello del metro e trenta. L'acqua ha invaso campi e calli, fondamenta e corti, negozi ed esercizi pubblici e ha allagato magazzini.

Chioggia, 18 dicembre.

(g. gh.) Chioggia è rimasta sommersa stamani da oltre mezzo metro d'acqua. Il traffico automobilistico e pedonale è rimasto interrotto per circa sei ore. Improvvisati barcaioli hanno svolto un servizio di traghetto lungo il corso, le rive e le «calli» cittadine.

Trieste, 18 dicembre.

(u. s.) Sul Friuli-Venezia Giulia piove in pianura e nevica in montagna. A Trieste si è avuta una eccezionale «acqua alta» per la concomitanza dello scirocco e dell'alta marea. Alle sei di stamane il mare aveva raggiunto i 126 centimetri sopra il livello medio, fenomeno che avviene, in queste proporzioni, ogni cinque o sei anni.

Modena, 18 dicembre.

(c. b.) I fiumi modenesi sono in piena a causa delle insistenti piogge di questi giorni. Durante la notte, poi, un temporale, accompagnato da una pioggia torrenziale, ha sciolto le nevi sull'Alto Appennino ingrossando il Secchia ed il Panaro. Su quest'ultimo fiume è stato interrotto il traffico del ponte provvisorio in località Spilamberto. Il Panaro è tracimato nei pressi di Modena, in località Filanda, vicino a Ponte Sant'Ambrogio che durante la piena di novembre venne interrotto al traffico per l'incrinatura di un'arcata. In questa località sono rimaste allagate alcune zone con cinque case coloniche.

Firenze, 18 dicembre.

(g. c.) Maltempo su tutta la Toscana. A Firenze piove quasi senza interruzione da vari giorni. Nel Pistoiese i torrenti sono in piena. L'Ombrone desta qualche preoccupazione. I tecnici del Genio Civile sono sul posto per controllare la situazione. Piccoli allagamenti si sono registrati a Pistoia città. Piove anche in montagna.

Ancona, 18 dicembre.

(g.) Nelle Marche a seguito delle piogge insistenti di questi ultimi giorni sono straripati stanotte alcuni torrenti dell'Alto Pesarese. Si segnalano danni ad abitazioni e interruzioni di strade anche per frane e smottamenti. Al Passo del Furlo è straripato il fiume Candigliano che attraversa la stretta gola entro cui corre la statale Flaminia che unisce Fano a Roma. Duecento metri dell'arteria sono rimasti allagati da settanta centimetri d'acqua che hanno invaso la carreggiata. Frane e smottamenti vengono segnalati un po' dovunque. Tra i più rilevanti quello che ha interrotto la litoranea tra Numana e Porto Recanati, a sud di Ancona.

Campobasso, 18 dicembre.

(a. l.) Una tromba d'aria si è abbattuta stamane con particolare violenza su un comune del Molise, provocando morti, feriti ed il crollo di abitazioni. Le vittime sono il piccolo Nicola Ucci, di [illegible] mesi, e la nonna Maria Giovanna Testa, di 73 anni, che sono stati estratti cadaveri dalle macerie della loro casa. Ricoverati in ospedale per contusioni multiple e fratture sono il fratellino di Nicola, Michele di 13 anni, ed il marito della Testa, Antonio Ucci, di [illegible] anni. Le loro condizioni non sono disperate. Maria Massa, di 31 anni, e Giuseppe Pizzuto, di 66, hanno riportato soltanto contusioni di lieve entità.

Napoli, 18 dicembre.

(a. l.) L'ondata di maltempo che ha investito da alcuni giorni Napoli e l'intera provincia non accenna ad attenuarsi. Oggi un'eccezionale bufera di vento si è abbattuta sulla città e le raffiche hanno raggiunto una velocità di oltre ottanta chilometri orari. Le acque del golfo sono sconvolte da una violenta mareggiata e paurose ondate alte più di 7 metri s'infrangono contro Castel dell'Ovo e la scogliera del lungomare. Situazione drammatica anche nei centri dell'entroterra, dove quasi tutti i fiumi ed i corsi d'acqua hanno straripato. In provincia di Caserta, il Volturno ha superato gli argini, allagando le campagne.

Avellino, 18 dicembre.

(a. l.) Una frana di terriccio e pietrisco si è staccata all'alba dalla montagna di Montevergine e si è riversata sulla statale del Partenio che è stata chiusa al traffico.

Cagliari, 18 dicembre.

(m. g.) Il maltempo, con pioggia intensa e forti raffiche di vento, continua ad imperversare sulla Sardegna da oltre undici giorni. Fiumi e canali sono straripati allagando campagne e paesi. Il Tirreno e l'intera fascia costiera settentrionale sono colpiti da una violenta bufera che ha reso difficile la navigazione. La motonave «Torres», infatti, partita da Genova ieri sera ha dovuto seguire la rotta ad est della Corsica giungendo quest'oggi a Porto Torres con tre ore di ritardo.

Il nubifragio e la mareggiata hanno provocato ingenti danni ed interruzioni del traffico a Napoli: una strada franata ed invasa dall'acqua alla periferia della città (Tel.)

Il tempo che farà

Al Nord cielo in prevalenza coperto con locali precipitazioni anche a carattere temporalesco. Nevicate sulle Alpi e le Prealpi e localmente miste a pioggia sulla Val Padana. Al Centro, al Sud e sulle isole piogge estese che al Sud e sulla Sicilia potranno assumere carattere persistente. Temperatura: *al Nord e al Centro in diminuzione.* Venti: *in Val Padana deboli, sulle altre regioni forti.* Mari: *molto agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	0	3	Pescara	11	20
Bolzano	0	1	L'Aquila	2	10
Trento	0	2	Roma	12	16
Verona	0	3	Campob.	7	11
Trieste	6	12	Bari	12	17
Venezia	3	6	Napoli	14	16
Milano	−1	2	Potenza	7	11
Genova	4	8	Catanz.	10	15
Bologna	1	3	Reggio C.	8	18
Firenze	9	14	Messina	13	16
Pisa	8	15	Palermo	15	18
Ancona	7	17	Catania	7	18
Perugia	8	12	Cagliari	14	19

Diciassettenne muore cadendo dal terrazzo per un colpo di vento

Napoli, 18 dicembre.

(a. l.) La violenta bufera di vento e di pioggia che si è abbattuta sulla città ha provocato la morte dello studente diciassettenne Mariangelo De Luca. Il giovane era salito sul terrazzo della propria abitazione in Portici per riparare l'antenna della tv, abbattuta dal vento. Improvvisamente una violenta raffica lo ha sollevato di peso spingendolo nel vuoto. Il ragazzo ha tentato invano di aggrapparsi alla ringhiera ed è precipitato nella strada con un volo di 20 metri. E' morto sul colpo.

Messaggio del Papa sulla pace nel mondo

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 18 dic.

(f. p.) «*La pace è oggi intrinsecamente collegata al riconoscimento ideale e all'instaurazione effettiva dei diritti dell'uomo*», ha dichiarato Paolo VI in un messaggio «*a tutti gli uomini di buona volontà*».

«*Senza la pace* — ha affermato il Papa — *nessuna fiducia, senza fiducia nessun progresso... L'intesa, la trattativa, l'arbitrato, non l'oltraggio, il sangue o la schiavitù devono intercorrere nei difficili rapporti tra gli uomini. E nemmeno una tregua precaria, un equilibrio instabile, un terrore di rappresaglia e di vendetta, una sopraffazione ben riuscita, una prepotenza fortunata possono essere garanzia di pace degna di tal nome*».

Gli avvenimenti di Cecoslovacchia, del Brasile, del Medio Oriente, del Vietnam, ma in definitiva anche un po' tutto il sistema attuale dei rapporti tra le grandi potenze sono indicati in queste parole.

Il Papa ha ricordato il ventennale della Carta delle Nazioni Unite sui diritti dell'uomo ed ha ammonito che «*dove si fa violenza o frode alle inalienabili libertà, dove si ignora o si degrada la personalità, dove si esercitano la discriminazione, lo schiavismo, l'intolleranza*» non può esserci pace, in quanto pace e diritto «*sono reciprocamente causa ed effetto uno dell'altro*».

SPETTACOLI

Parigi: la critica loda «Edipo Re» di Pasolini

Parigi, 18 dicembre.

Edipo Re, il film di Pier Paolo Pasolini, è stato presentato a Parigi in prima visione ed ha ottenuto il consenso dei critici dei più importanti giornali.

Il critico di *Le Monde* ha scritto: «*L'opera è ambiziosa e ricca. E' plasticamente riuscita e l'autore ci presenta bellissime sequenze cinematografiche*».

Il critico di *Combat* ha affermato: «*Si tratta di una opera senza precedenti nel cinema moderno che si presenta nello stesso tempo come un saggio, un poema allucinato, una autobiografia al livello della metafisica*».

Spettacoli e conferenze

Circolo Toscanini — Questa sera alle 21,15 al Conservatorio, concerto mozartiano diretto da Massimo Bruni. Saranno eseguite la Serenata in mi bemolle maggiore K 375 e la Serenata in do minore K 388 (Nacht Musique).

«**Orgia**» di Pasolini sarà presentata anche questa sera nel Teatro degli Infernotti all'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4). Lo spettacolo inizierà alle 19,30 e sarà riservato agli abbonati del Teatro Stabile di Torino.

Unione Culturale — Questa sera alle 21,30 si apre il ciclo «Manipolazione della storia» con un dibattito sul tema: «Come fare oggi la storia di un partito». Introdurrà Paolo Spriano.

Dibattito su Vittorini — Oggi alle 18,30 alla libreria «Il torchio» (corso Moncalieri 3), il critico Lorenzo Mondo presenterà l'antologia «Americana», di Elio Vittorini. Seguirà un dibattito.

Colloquio sulla musica — Domani alle 17, nell'Aula Magna del palazzo universitario di via Po 17, per iniziativa della Biblioteca filosofica, si terrà un colloquio fra Gianandrea Gavazzeni e Massimo Mila sul tema: «Dall'esperienza critica all'esperienza esecutiva in musica, oggi».

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: riposo. Da sabato 21, ore 21,15 Macario-Giusi Raspani Dandolo in «La notte brava di Giovannino». Pren. cassa teatro n. 535.440.
Auditorium di Torino: domani sera ore 21 Concerto n. 2. Musiche di J. S. Bach, Brahms, Chausson e Strawinsky. Direttore Mario Rossi. Contralto Shirley Verret.
Carignano: da stasera a sabato ore 21,30 «L'Baraton» con R. Balocco - S. Lombardo - L. Sangiorgi.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Gianduja sergente degli Alpini». Regia di Luigi Lupi. Novità per Torino. Grande successo.
Istituto Ollidani (v. Verdi 25): ore 17,45 Letture dantesche. Giacomo Negri dirà il canto 29° dell'inferno.
Teatro Stabile-Gobetti: questa sera ore 21 anteprima de «Il Gelindo» (dalla tradizione popolare piemontese). Regia di G. Rizzi. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43.
Teatro Stabile - Unione Culturale (via Cesare Battisti 4 bis): ore 19,30 «Orgia» di P. P. Pasolini. Regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/43. Solo fino a sabato 21 dicembre.
Alcione: Rivista Fredo Pistoni. Orario: 16,15 - 21,15.

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, 678.978.
Al Floride (p. Solferino, 542.822): ore 21 Los Santos, Carla Marco.
Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicosia.
Augusteo: 21 Gabriele e i Kamaleoni
Belle Arti: ore 21 Ballo liscio.
Castellino: ore 21 Cristiano.
Club 84: ore 21 I Faraoni.
Eden, P. Amedeo 20: 21 Chi-co-cha.
Faro Danze: ore 21 Episod Six.
Fortino: ore 21 Tanghi, valzer.
Garden Danze (cap. 52 sbarr.): 21 The Low Sound (Salone interno).
Gaudio: ore 16,30-21 I Favolli.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: 21 La Bert Bert Band.
Le Perlar: ore 21 L'Elite.
Le Roi Dancing: ore 21 I Batman.
Massaua Danze: ore 21 Gienty.
Principe: 21 Billy e i Navarritos.
Reposi Danze (v. XX Settembre 15, t. 537.100): 21 Roby e i Gentlemen
Trocadero: ore 21 Lello Tartarino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (t. 659.092): Orch. I Gipsy.
Las Vegas (c. Moncalieri 145, tel. 683.666): ore 21 The Sleepings.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (via Barge 10, telef. 331.040): ore 21 Complesso Gli Uhl
West End: Raph e i Copertoni.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Augusteo (C. Battisti 3): Discoteca.
Caprice (Sacchi 16, 531.526): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
La Grotta (via San Tommaso 16).
Lido Whisky (Moncal. 422): ore 21.
Piscina del Sole (St. S. Mauro, tel. 521.888): Discot. Rist. Hotel. Sab. e Dom. Orch. Franco e suoi solisti.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (v. Pio V ang. Goito, telef. 687.563): ore 21 I Samurai.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Trasmissioni scolastiche.
12,30: Sapere: «La nostra salute», a cura di P. Cerretelli e P. Storaini.
13,—: Il mondo in treno: «Ferrovia del futuro».
13,30: Telegiornale.
15,—: Trasmissioni scolastiche. Replica del mattino.
17,—: Per i più piccini: Il teatrino del giovedì. «Nel paese dei pirimpilli».
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi. «Teleset», cinegiornale.
18,45: «Quattrostagioni», settimanale del produttore agricolo e del consumatore.
18,15: Sapere: «Questa nostra Italia», a cura di Guido Piovene, regia di Virgilio Sabel: Toscana.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Terrore al castello», originale televisivo della serie «Stasera Fernandel», con Fernandel, Nietta Zocchi, Marisa Merlini. Regia di Camillo Mastrocinque. Fernando, il protagonista, deve passare una notte in un castello per avere diritto ad una eredità. Succedono cose terribili, ma l'alba porterà la soluzione del mistero.
22,—: Tribuna sindacale, a cura di Jader Jacobelli. Dibattito tra i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori.
23: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19,—: Corso di tedesco per la rubrica «Sapere».
21,—: Telegiornale.
21,15: «Il giro del mondo», viaggio attraverso la musica del cinema internazionale a cura di Glauco Pellegrini. Quinta puntata: «Bianco e nero», dedicata al cinema americano. Si va dai film rivista ai drammatici «Il selvaggio» e «L'ispettore Tibbs». Presenta Patrizia Valturri.
22,30: «Zoom», settimanale di attualità culturale a cura di Olmi e Pintus. Presenta Rada Rassimov.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,15: Minimondo; 19,30: Telefilm «Ivanhoe»; 20,20: Telegiornale; 20,40: «360», attualità; 21,50: Telefilm «Cronaca»; 22,40: Colloquio con Max Horkheimer.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua francese
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - 1ª parte
11,00 La nostra salute
11,08 Le ore della musica - 2ª parte
11,30 Antologia musicale
13,00 Giornale radio
13,15 La corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano. Prima parte
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Canzoni napoletane
17,00 Giornale radio
17,10 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,13 La signorina Mignon di H. de Balzac
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile: «La vedova allegra» di F. Lehar
21,00 Concerto del pianista Christoph Eschenbach
21,45 Hit Parade de la Chanson
22,00 Tribuna sindacale, a cura di Jader Jacobelli
23,00 Giornale radio - Voci d'italiani all'estero

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio
8,45 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini
10,40 Elena Zareschi presenta: «La dama di compagnia»
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Notizie del giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inconsciamente tua
13,30 Giornale radio
13,35 Milva presenta: Partita doppia
14,30 Giornale radio
15,00 La rassegna del disco
15,15 Basso Nicolai Ghiaurov
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 La discoteca del Radiocorriere
17,13 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
20,01 Fuorigioco
20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,00 Italia che lavora
21,10 Fantasia musicale
22,00 Giornale radio
22,10 Inconsciamente tua
22,40 Novità discografiche inglesi
23,00 Cronache del Mezzogiorno
24,00 Giornale radio

TERZO
10,30 Ritratto di autore: Ernest Chausson
12,10 Università internazionale Guglielmo Marconi
12,55 Antologia di interpreti
14,30 Musiche cameristiche di Edvard Grieg
15,50 Corriere del disco
16,35 L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 «A Kreutzer»
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua francese
17,45 G. F. Malipiero: Sesto Concerto «delle macchine» per pf. e orch.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Mendelssohn - Bartholdy, Strawinsky, Cherubini
20,20 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
20,35 «Fidelio» di Ludwig van Beethoven. Direttore Karl Böhm. Note illustrative di G. Pugliese. Nell'intervallo: Il giornale del Terzo - Rivista delle riviste

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settebello (via Goito 6, telefono 689.762): Fantasia di Natale.
Alla Minima: «I gioielli dei Dix» (p. S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Arte Antica (Matteotti 40): Mostra Maestri incisori: Pollaiolo, Jacopo de' Barbari, Durer, Rembrandt.
Cavour (Gall. Sub. p. Castello): Natale '800-'900 contemporanei.
Circolo degli Artisti (Bogino 9): 108ª Esposizione annuale. Orario: 17 - 19,30 e 21 - 23.
Circolo della stampa (c. Agnelli 45): Personale Giò Reverdini. Or. 15-22.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria (C. Alberto 12): Personale Sara Ricci. Ore 10 - 12; 14 - 19.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Regalate... regalatevi una litografia! La Galleria espone importanti litografie di 50 artisti contemporanei. Orario: 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Arte moltiplicata.
Il Fauno (p. Carignano 2): Personale di Eugene Berman. Sino 31-12.
Il Ridotto - Palazzo Codebò (Rocca 33): Arte contemporanea. Rassegna Collettiva «Conferma di mercato».
La Bussola (via Po 9): Natale con Picasso. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
La Conchiglia: Tasso 1000 bandiere.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica, Romagne 1859 (collezione comm. G. Cortese): orario: 10 - 12,30; 16 - 19,30 feriali. Ingresso libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il treno del ritorno» di P. Dunne, con R. Egan, D. Wynter, C. Mitchell (Stati Uniti 1956; col., min. 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Lucrezia» Olinka Berova, John Gorka, Lou Castel, eastmancolor. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
Arlecchino: «Il medico della mutua» Alberto Sordi, technicolor, scope.
Astor: «Silvestro e Gonzales: sfida all'ultimo pelo!» cartoni animati in technicolor. Orario spettacoli: 14,35; 16,05; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
Corso: «Commandos» Lee Van Cleef, Jack Kelly, technic. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Cristallo: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
Doria: «Partner» con Pierre Clementi, Stefania Sandrelli, col. Viet. 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
Gioiello: «La strana coppia» technicolor, panavision, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario spettacoli: 14,10; 15,55; 18; 20,15; 22,30.
Ideal: «Bora Bora» Corrado Pani, Haydee Politoff, technicolor. V. 18.
Lux: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume» J. Lewis, T. Thomas, techn. Or.: 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30.
Metropol: «Vip mio fratello superuomo» di Bruno Bozzetto, lungometraggio cartoni animati in technicolor (parlato in italiano).
Nazionale: «A qualsiasi prezzo» J. Furstenberg, W. Pidgeon, K. Kinski, colori, scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, technicolor.
Romano: «La strana coppia» techn. Jack Lemmon, Walter Matthau. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Girando intorno al cespuglio di more» a colori, con Barry Evans, Judy Geeson, Viet. 18. Or.: 14,15; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

Ariston: «La prima volta di Jennifer» J. Woodward, J. Olson, col. V. 14.
Augustus: «Il grande inquisitore» Vincent Price, I. Ogilvy, in eastmancolor. Vietato anni 18. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Capitol: «Un uomo per Ivy» Sidney Poitier, in technicolor.
Mafleti: «Shalako» con Brigitte Bardot, Sean Connery, in technicolor. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Torino: «Barbarella» Jane Fonda, Ugo Tognazzi, tec. Viet. 14. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Quando c'è la salute» di Pierre Etaix, con Vera Valmont. Apert. 10.

Alessandra: «Trafficanti del piacere» technicolor, con Vince Edwards.
Colosseo: «Sartana non perdona» G. Martin, G. Roland, J. Elam, R. Neri, in technicolor scope.
Faro: «Trafficanti del piacere» in technicolor, con Vince Edwards.
Fiamma: «Senza un attimo di tregua» scope, technic. Lee Marvin, Angie Dickinson. Vietato minori 14.
Hollywood: «Sartana non perdona» Gilbert Roland, George Martin, Jack Elam, scope, techn. 1ª vis. Torino. Ap. 15. Ult. 22,30. Grande successo.
La Perla: «Joe Bass l'implacabile» con Burt Lancaster, S. Winters.
Massimo: «Cul de sac» Françoise Dorleac. Vietato minori anni 14.
Orfeo: «Le donne per una notte» A. Stewart, M. Constantin, technic. scope. Apertura 14,30. Ult. 22,30.
Principe: «Joe Bass l'implacabile» Burt Lancaster, S. Winters.
Smeraldo (via Tunisi 92): prossima inaugurazione.
Statuto: «Ci divertiamo da matti» tech. Tushingam, Redgrave, York.

Adriano: «Le fate» techn. A. Sordi, C. Cardinale, Capucine, tec. Viet. 14.
Alcione: «Amanti d'oltretomba» Viet. 18. Comp. Fredo Pistoni 16,15-21,15
Alpi: «Criminali della Galassia» con T. Russel, J. Fate, technicolor.
Regina: «Tutti cadranno in trappola» J. Lord, S. Knight, tec. Vietato 14.

Cravasena: «I guerriglieri dell'Amazzonia» M. Milner, L. Chiles, colori.
Milano: «Orizzonte di fuoco» col. «Destino in agguato» Ford. Ap. 10.
Olimpia: «Pugni, pupe, pepite» col.
Po: «Meravigliose avventure di Marco Polo» col. A. Quinn, O. Sharif.
P. Nuova: «S 077 spionaggio a Tangeri» col. e «Liola» Tognazzi. Ap. 10
S. Secondo: «Poliziotto 202» eastmancolor, Robert Dhery.

Delle Rose: «Kid Rodelo» technic.
Giardino: «Amore e sangue a Estaban» technicolor, con B. Miller.
Mirafiori: «7 volte donna» technic. S. MacLaine, M. Caine. Vietato 14.
S. Rita: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, Don Backy, eastmancolor.
Vinzaglio: «Sartana non perdona» Gilbert Roland, George Martin, Jack Elam, technicolor. 1ª visione Torino. Ingresso L. 500. Ultimo ore 22,30.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Bambi» cartoni animati, in technicolor, di Walt Disney. Apert. ore 16.
Araldo: «Giulietta e Romeo» techn. G. Menyer, Rosemarie Dexter.
Eliseo: «Folli venerdì di Akira» C. Umemija, A. Kita. Vietato anni 18.
S. Paolo: «Ladri sprint» technic.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Adulterio all'italiana» a colori, con Nino Manfredi, Catherine Spaak.
Artisti: «Per un pugno di donne» a colori, con Elvis Presley.
Corallo: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» W. Beatty, a colori.
Eridano: «La congiuntura» colori, Vittorio Gassman, Joan Collins.
Oropa: «3 pistole per un massacro».
V. Veneto: «Obbiettivo ragazze» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Astra: «Lollipop» E. Vianna, Y. Valladao. Vietato ai minori di anni 18.
Bernini: «Se permettete, parliamo di donne» Gassman, Koscina. V. 18.
Cibrario: «Sepolcro dei re» techn. E. Manni, e «Violenti dell'Oregon».
Eliseo: «Lilli e il vagabondo» colori.
Massaua: «Sartana non perdona» colori, scope, G. Martin, G. Roland.
Odeon: «Nevada Smith» techn. Steve Mc Queen, S. Pleshette. Vietato 14.
Star: «L'affare Goshenko» con Montgomery Clift, Hardy Kruger.

Adua: «Spie amano i fiori» colori.
Ara: «Coltelli del vendicatore» con Cameron Mitchell, technicolor, scope.
Aurora: «Fa in fretta ad uccidermi, ho freddo» techn. M. Vitti, J. Sorel.
Brescia: «Un uomo chiamato Flintstone» cartoni animati in technicolor.
Falchera: «Amore attraverso i secoli» M. Mercier, R. Welch, tec. Viet. 18.
Leblera: «Giuramento dei Sioux» col.
Maior: «I selvaggi» tec. Fonda. V. 18
Nord: «Mal d'Africa» scope, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Nuovo Fortino: «L'errore di vivere» techn. Albert Finney. Vietato 14.
Oriente: «Colpo grosso ma non troppo» a colori, con Louis De Funès.
Palermo: «La vecchia legge del West» technicolor, James Coburn.
Sociale: «Caccia senza pietà» con C. Lang, in technicolor.
Zenit: «Miliardario ma bagnino» in technicolor, con Elvis Presley.

Baretti: «Giorno lungo Kansas City».
Cabiria: «A ciascuno il suo» techn. G. M. Volontè, Irene Papas.
Continentale: «La 13ª vergine» col. K. Door, L. Barker, C. Lee. Viet. 18.
Flora: «Bersaglio mobile» technic. Ty Hardin, Graziella Granata.
Ghigo: «Parigi brucia?» techn. J. P. Belmondo, A. Delon, K. Douglas.
Italia: «Il sesso degli angeli» in technicolor. Vietato minori anni 18.
Piemonte: «Quando la moglie è in vacanza» M. Monroe, T. Ewell, col. sc.
S. Carlo: «La battaglia di Alamo» John Wayne, L. Harvey, technicolor.
Spazio: «Missione sabbie roventi» scope, techn. H. Ross. Apert. 15.

Diana: «Gioco di massacro» colori.
Dora: «I 2 pericoli pubblici».
Roma: «Viva Gringo» a colori.

Alba: «Il collezionista» technicolor, Terence Stamp, Samantha Eggar.
Ambra: «Grido di vendetta» technicolor, con Thomas Rich.
Apollo: «Goldface, fantastico superman» tec. sc. R. Anthony, Marandi.
Edera: «L'assassino ha le ore contate» scope, techn. Klaus Kinski.
Lucento: «Tecnica per un massacro» in technicolor.
Lutrario: «Mezzogiorno di fuoco» in technicolor, con Gary Cooper.
Splendor: «Sexy gang» con Linda Veros, S. Cortey. Vietato anni 18.

BEINASCO
Italia: «In gamba marinaio» technicolor, con Doug Mc Clure.

MAPPANO
Jolly: «I magnifici Brutos del West» con I Brutos, in technicolor.

MONCALIERI
Excelsior: «Questa ragazza è di tutti» Nathalie Wood, Robert Redford, C. Bronson, colori. Vietato anni 14.
Nazionale: «Uno di più all'inferno» con George Hilton, in technicolor.

ORBASSANO
Moderno: «Benjamin» con Michèle Morgan, Michel Piccoli, C. Deneuve.

SETTIMO
Oratorio: «Grido di guerra dei Sioux» con Howard Keel, in technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). - Palazzo dello Sport: Riunione europea di boxe (gradinate ridotte all'Enal). - Juventus-Lanerossi (biglietti ridotti all'Enal). - Teatro Carignano: «L'Baraton» (riduzioni Enal alla cassa). - Palazzo del Ghiaccio (50% alla cassa). - Marionette Lupi (30% alla cassa).

CRONACA TELEVISIVA

L'attrice silenziosa

Difficile intervista a Claudia Cardinale per la rubrica *Sulla cresta dell'onda* - Un film minore di Renoir - Stasera la farsa con Fernandel

Ieri, per i programmi delle 13, è andata in onda l'ultima puntata (per adesso) della rubrica « Sulla cresta dell'onda» a cura di Domenico Campana: una rubrica che si è proposta di portare alla ribalta e di « vivisezionare » personaggi che hanno raggiunto il successo.

Questa prima serie non è stata affatto male: si sono sottoposti al fuoco delle telecamere il romanziere Alberto Bevilacqua, il calciatore Rivera, l'industriale e costruttore di automobili Lamborghini, la canzonettista Patty Pravo e, ieri, Claudia Cardinale. Ne sono usciti dei ritratti abbastanza attendibili anche se nessuno mai si presta lealmente al gioco della verità: o è la televisione stessa che in fase di montaggio elimina le risposte « non prudenti » o sono gli stessi intervistati che non vogliono scoprirsi.

L'incontro con la Cardinale è stato tipico. Si è assistito ad una specie di curioso duello tra l'interrogante e l'interrogata la cui autentica preoccupazione sembrava quella di non dire niente o di dire cose che direbbe qualsiasi donna: non mi piace svelare i sentimenti intimi, mi piace viaggiare, non mi piacciono le faccende domestiche, ci sono magari degli uomini che potrebbero farmi schiava ma è ben improbabile che succeda, la vita a due è difficile, subentra la monotonia, però la famiglia è importante, la fedeltà pure, adoro mio figlio, non ho tempo per leggere ma quando ero a scuola mi piacevano le poesie.

Alla fine, stringi stringi, non è rimasto nulla: non una posizione netta, non una dichiarazione polemica. E' rimasto solo (e non è poco, ammettiamolo) un bel viso in primo piano per venticinque minuti. Ma la « vivisezione » non c'è stata e il personaggio, ancora una volta, non è uscito dalla cornice del ritratto ufficiale.

* *

In serata si sono fronteggiati un numero di « Documenti di storia e di cronaca » sul canale nazionale e il film « La carrozza d'oro » di Renoir sul secondo.

« Documenti » rievocava un episodio dell'ultima guerra che riguardava molto da vicino l'Italia e cioè il furibondo ma infruttuoso assalto portato a quella roccaforte inglese nel Mediterraneo che fu per l'intero conflitto l'isola di Malta. Si è cercato di spiegare i motivi del fallimento dell'impresa, ma bisogna dire che anche nella semplice illustrazione dei fatti realizzata attraverso emozionante materiale cinematografico, la trasmissione ha avuto una sua efficacia spettacolare indubbia.

Dobbiamo aggiungere che tutte queste rievocazioni belliche hanno un merito: non è che siano espressamente pacifiste, ma lo diventano più di un programma impegnato perché la vista di tante distruzioni, bombardamenti, ammazzamenti ecc. ecc. suscita nei confronti della guerra un senso di desolata repulsione come per una cosa assurda, inutile, orrenda.

Sull'altro canale c'era « La carrozza d'oro » di Renoir, abbiamo detto. E qui la tv ha commesso un errore: l'opera è un tentativo andato a male, la Magnani è spaesata, unico elemento positivo è la tinta delicatissima della pellicola. La tv doveva tenerla nel cassetto, non sciuparla adesso e tirarla fuori quando nel 1970 o nel 1980 o nel 2000 anche l'Italia avrà la televisione a colori.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con il secondo telefilm della serie di Fernandel che la settimana scorsa ha esordito in modo, tutto sommato, soddisfacente. Il titolo del racconto di stasera è decisamente allettante: « Terrore al castello ».

Sull'altro fronte avremo la quinta puntata de « Il giro del mondo », la trasmissione di colonne sonore, che sarà dedicata alle musiche di celebri film americani. Alle 22,30 circa potremo assistere a « Zoom », rassegna di avvenimenti culturali, con un numero dedicato all'« opera omnia » di Cesare Pavese.

* *

E' in allestimento lo show in sei puntate *Ho cominciato così... tu come hai cominciato?* di Chiosso e Simonetta, protagonista Paola Quattrini che interrogherà sui loro debutti artistici « nomi » del teatro, del cinema, della musica leggera e della pittura.

u. bz.

Claudio Villa in testa nel torneo di Canzonissima

Roma, 18 dicembre.

(r. s.) Claudio Villa è di nuovo in testa alla classifica provvisoria di « Canzonissima ». Il popolare cantante romano, sabato scorso, era stato giudicato piuttosto severamente dalle giurie presenti alla trasmissione, che lo avevano relegato al penultimo posto: ma si è subito ripreso con le cartoline-voto del pubblico, come era già avvenuto per le precedenti fasi del torneo. Finora sono giunte alla Rai 800 mila cartoline, e quasi il quaranta per cento indicano Claudio Villa. Segue, a distanza, Al Bano.

Sabato prossimo si svolgerà la seconda semifinale, con il gran favorito Gianni Morandi, Marisa Sannia, Sergio Endrigo, Shirley Bassey, Little Tony e Caterina Caselli. Una delle giurie sarà formata dalla squadra del Cagliari, prima in classifica nel campionato di calcio.

Britt Eklund ha divorziato da Peter Sellers



L'attrice esce dal Tribunale, dopo avere ottenuto il divorzio (Telefoto A. P.)

Diciotto anni di differenza

L'attrice svedese ha 25 anni; il marito 43 - Prima dell'udienza ha inviato gli auguri alla moglie

(Nostro servizio particolare)

Londra, 18 dicembre.

La magistratura inglese ha concesso oggi alla giovane attrice svedese Britt Eklund il divorzio dal marito, Peter Sellers. Lei ha 25 anni, lui 18 di più. L'attore britannico non s'è presentato in aula e non ha contestato le affermazioni della moglie, secondo le quali si era comportato verso di lei « in modo crudele ». L'accusa peraltro rientra nelle formule consuete in questo genere di cause, ed è generalmente concordata in precedenza tra i due coniugi o tra i loro legali. L'avvocato di Sellers, Joseph Jackson, a nome del suo cliente ha detto oggi al giudice: *« Il signor Sellers è estremamente dispiaciuto del fallimento del suo matrimonio, e rivolge alla signora Eklund, nella misura accettabile in questa circostanza, i suoi migliori auguri ».*

La coppia era sposata da cinque anni, e dalla unione era nata nel gennaio 1965 una figlioletta, Victoria. La « custodia » della piccina è ora affidata in comune ai genitori, ma sarà la madre ad averne cura, con il consenso di Sellers il quale s'è dichiarato *« certo e convinto che Britt si comporterà in modo responsabile verso la bambina ».* L'attore aveva avuto già due figli da un precedente matrimonio.

Nell'intesa raggiunta con la Eklund, ha spiegato l'avvocato Jackson, l'attore ha provveduto al futuro della moglie e della bambina *« in misura adeguata alla sua professione ». « Entrambi i coniugi sono devoti a Victoria, e ne hanno profondamente a cuore il destino: sanno che se anche il loro matrimonio è finito male, non debbono fallire nella educazione della figlia ».*

c. c.

Spogliarello collettivo al recital del « Beatle »

Londra, 18 dicembre.

Il « Beatle » John Lennon e la sua amica giapponese Yoko Ono hanno tenuto un singolare recital nella Albert Hall, una sala vittoriana famosa per la musica seria. Durante la serata parecchi spettatori si sono spogliati costringendo la polizia ad intervenire. Una ragazza bionda si è denudata e si è rimessa a sedere così sulla sua poltrona. Lennon e la sua amica sono rimasti per quasi mezz'ora dentro un sacco a pelo, muovendosi, mentre un flautista girava intorno alla coppia eseguendo musiche indiane. (Associated Press)

LA MOVIMENTATA VITA SENTIMENTALE DELL'ATTRICE

La Bardot per il quarto marito cerca una casa «senza ricordi»

S'è innamorata di uno studente di lingue orientali che ha dieci anni meno di lei - Pare decisa a sposarlo, dopo avere ottenuto il divorzio da Sachs

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 18 dicembre.

Brigitte Bardot cerca un nuovo appartamento. Ha incaricato parecchie agenzie parigine di scovargliene uno nell'isola Saint-Louis, in mezzo alla Senna, oppure a Saint-Germain-des-Prés. Ma lo vuole ampio, e col soffitto alto. Patrick Gilles, il giovane per il quale manifesta attualmente una violentissima passione, è alto un metro e 90.

Il nuovo amico è uno studente di lingue orientali del quale si parla come di un possibile marito. Ha dieci anni meno di lei, che ne ha 34. Non è tuttavia la sua statura ad indurre l'attrice a cercare un'altra casa. Il motivo sarebbe sentimentale. Troppi ricordi di passati amori ed avventure si trovano nell'appartamento vicino al Trocadero. Gunther Sachs, l'ultimo marito, ha sempre rifiutato di andarvi. Così come non voleva andare a « La Madrague », la bella villa dell'attrice a Saint-Tropez. Era Brigitte a recarsi da lui, nell'appartamento di scapolo che egli aveva conservato anche dopo il matrimonio.

Per Patrick Gilles, che non ha ancora il cuore blindato, né l'esperienza di un play-boy, è ancora più difficile abituarsi a vivere tra i mobili e gli oggetti che ricordano il passato piuttosto agitato della donna amata.

Perciò Brigitte, pur conservando l'appartamento che è una specie di museo dei suoi amori, ha deciso di cambiare casa. Il problema economico è di soluzione facile per una donna che guadagna moltissimo ed ha saputo investire abilmente nelle lavanderie automatiche, nei ristoranti, in terreni, titoli sicuri, il denaro ricavato dai film all'epoca in cui era considerata la rappresentante femminile dell'erotismo.

Ed i suoi film sono legati ai primi amori che hanno segnato le fasi più importanti della sua esistenza. Attricetta ignota che si contentava di piccole parti in pellicole di scarso valore, Brigitte Bardot diventò improvvisamente celebre nel 1956 quando comparve quasi nuda in E Dio creò la donna, realizzato da Roger Vadim, che quattro anni prima era diventato suo marito.

Con quel film, Roger Vadim aveva creato il « mito » Brigitte Bardot, e perduto la propria serenità coniugale. Al fianco dell'attrice aveva lavorato Jean-Louis Trintignant, che riuscì a prolungare nell'intimità le scene girate dinanzi alla cinepresa del marito-regista. Dopo Trintignant l'elenco è lungo: Sacha Distel, Jacques Charrier, Samy Frey.

Alla fine arrivò Bob Zaguri che diventò e rimase il « numero uno » finché, nel luglio 1966, comparve Gunther Sachs, rapì la bella donna durante una celebre serata trascorsa in una boite di Saint-Tropez, e pochi giorni dopo la portò a Las Vegas dove la sposò alla svelta, come se avesse voluto assicurarsi il possesso « legale » di una donna che non sopporta catene.

Ma i dissensi fra i due coniugi si manifestarono quasi subito, e ognuno si mise a viaggiare per conto proprio. Ogni tanto si incontravano, come per caso. Mentre Gunther Sachs era a New York con un'indossatrice, Brigitte era a Saint-Tropez con Gigi Rizzi. E quando il genovese si allontanò da « La Madrague » in circostanze che non sono state chiarite, l'attrice incontrò Patrick Gilles a Saint-Germain-des-Prés.

Loris Mannucci

Valeria Valeri recita col ginocchio incrinato

Sanremo, 18 dicembre.

(r. o.) La compagnia di Alberto Lupo e Valeria Valeri, impegnata da ieri in due rappresentazioni della commedia *Fior di cactus*, al teatro Ariston di Sanremo, questa sera ha rischiato di non andare in scena. Valeria Valeri, ieri sera prima del debutto sanremese, nell'albergo dove alloggia, è caduta producendosi un ematoma al ginocchio sinistro. L'attrice, malgrado il dolore, ha recitato ugualmente. Non solo: ha pure ballato il *charleston*.

Stamane però il ginocchio si è gonfiato e questo pomeriggio, accompagnata da Alberto Lupo, si è sottoposta ad una radiografia all'ospedale di Sanremo. Le è stata riscontrata una leggera incrinatura della rotula del ginocchio infortunato. Per i medici la prognosi non può essere inferiore ai 30 giorni. La Valeri, tuttavia, ha rifiutato il ricovero ed ha voluto partecipare all'ultima rappresentazione di questa sera, con una vistosa fasciatura al ginocchio.

Il pubblico in sala è stato informato dell'infortunio accaduto all'attrice la quale, almeno in questo obbedendo ai medici, ha evitato la scena del ballo. Non si esclude che domani la Valeri debba osservare il più assoluto riposo. Probabilmente, l'arto le verrà ingessato.

Incontro con le autorità al « Circolo della stampa »

Festoso pomeriggio ieri al Circolo della stampa di corso Stati Uniti per l'ormai tradizionale « incontro » di fine anno tra le autorità, i soci ed i giornalisti. Sono intervenuti il prefetto, il presidente della Provincia, il questore, il primo presidente della Corte d'Appello, il dott. Giovanni Agnelli, l'ing. Bono, il dott. Chiusano, il dott. Camerana, l'on. Catella, esponenti del mondo dell'arte e della cultura.

Durante l'affollato ricevimento, è stato presentato il numero di « 45° Parallelo », la rivista dell'Associazione Stampa Subalpina e del Circolo della stampa, dedicato agli avvenimenti più importanti del 1968. I graditi ospiti sono stati ricevuti dal presidente del Circolo della stampa, dott. Giovanni Giovannini.

Querela la tv il padre dello scultore Pascali

Un'intervista sul figlio, morto in un incidente, sarebbe stata « montata » in modo da alterarne il senso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 dicembre.

I genitori del trentatreenne scultore Pino Pascali, morto nel settembre scorso in seguito ad un incidente stradale, hanno querelato la radiotelevisione accusandola di avere alterato il senso di una intervista da essi rilasciata a un inviato della rubrica *Cordialmente* sulla disgrazia che li aveva colpiti.

Nell'intervista, mandata in onda martedì 26 novembre, *Cordialmente* aveva tratto occasione dalla tragica fine dell'artista barese per riproporre ai telespettatori il problema dell'assicurazione obbligatoria per tutti gli automobilisti. Il responsabile dell'incidente, infatti, era risultato non assicurato. Il tono assunto dalle sue dichiarazioni, dopo il montaggio che ne avevano fatto i responsabili della rubrica, lasciò però del tutto insoddisfatto il signor Francesco Pascali. Nella querela presentata alla procura della Repubblica, egli sostiene che dal servizio erano praticamente scomparsi tutti i numerosi riferimenti alla personalità artistica del figlio e le precisazioni circa la destinazione di un eventuale risarcimento di danni, che soli lo avevano indotto a lasciarsi intervistare.

Il signor Pascali afferma di avere parlato della irresponsabilità di quanti circolano con un automezzo senza essere assicurati, soltanto su richiesta dell'intervistatore; e dopo aver detto che avrebbe usato il risarcimento, quando fosse venuto, per finanziare una borsa di studio alla memoria del figlio, poiché lui non ne aveva bisogno. « Un figlio, quando si perde, non ce lo può risarcire nessuno », ripete oggi. Ma lo scarso tempo a disposizione aveva indotto gli autori del servizio a tagliarne molte parti, così che dall'intervista trasmessa erano rimaste fuori tutte queste precisazioni. Era restato il discorso di Francesco Pascali sull'opportunità dell'assicurazione obbligatoria, che a suo avviso, staccato dal resto, lo faceva apparire come un padre preoccupato più dell'indennizzo che della perdita del figlio.

l. z.

IL CONCERTO PER L'UNIONE MUSICALE

Un trio inconsueto al Conservatorio

Tre eccellenti solisti, la pianista Maureen Jones, il cornista Barry Tuckwell e il violinista Brenton Langbein, invitati dall'Unione Musicale hanno presentato ieri al Conservatorio un raro programma di musica da camera.

Non molto eseguita, certamente, è la *Sonata* op. 17 per corno e pianoforte di Beethoven: scrivendola per un concerto che doveva tenere nell'aprile 1800 con il cornista Johann Pich, Beethoven sembra aver voluto riservare a se stesso, cioè al pianoforte, il ruolo principale della piacevole composizione. Non molto eseguita, ma ben conosciuta agli amatori, è anche la *Sonata* op. 105 per violino e pianoforte di Schumann, pagina di profonda, continua tensione emotiva.

Scaldati così i rispettivi strumenti, i tre musicisti si sono riuniti per l'esecuzione più impegnativa della serata, il *Trio in mi bemolle* op. 40 di Johannes Brahms. Il suono del corno, così ricco di alone armonico, e per natura così diverso dal pianoforte e dal violino, domina di solito in modo prepotente l'opera brahmsiana. Con Tuckwell si è avuta l'impressione opposta: un suono sommesso, velato e malinconico, quasi sovrastato dall'esuberante temperamento del violinista Langbein; ma, non forzando, il cornista ottiene in cambio una impeccabilità di intonazione quasi unica e una rara agilità. Ottima, nervosa, attenta ad ogni dosatura, Maureen Jones ha « diretto », dal pianoforte, i due collaboratori, assieme ai quali ha diviso ad ogni parte del programma un lusinghiero successo.

g. p.

Strenne: che passione!

Per il Natale dell'anno scorso spesi 24 miliardi a Torino e provincia

E ci risiamo. In questi giorni, come sempre in passato, si comincia a correre da un negozio all'altro per le strenne natalizie. Occorre aspettare [redacted] anno per ricevere la tredicesima, poi basta in media mezz'ora per pianificarne la spesa, e in [redacted] paio di giorni o [redacted]che in un solo pomeriggio [redacted] liberiamo allegramente.

Siamo fatti così. A Torino e provincia le strenne natalizie dell'anno scorso hanno assorbito la cifra complessiva di [redacted] miliardi.

Un [redacted] gruzzoletto speso in pochi giorni per l'acquisto di tutte quelle cose che [redacted] piacevole regalare [redacted] addirittura meraviglioso ricevere.

Dei ventiquattro miliardi profusi in «sorprese» nel '67 la fetta più grossa è [redacted]data agli articoli d'abbigliamento [redacted] ai gioielli, seguono a notevole distanza i giocattoli, i dolciumi e gli elettrodomestici, i vini e i liquori. Generalmente, esistono almeno due categorie di strenne: quelle di rappresentanza e quelle di amicizia. Le prime non si prestano gran ché alla fantasia perché raramente si [redacted] bene i gusti dei destinatari. I regali di rappresentanza [redacted] quindi orientati verso le cassette di champagne, i liquori e i vini prelibati, [redacted] piante ornamentalissime, cose insomma che con un certo prestigio ci fanno perdonare [redacted] mancanza [redacted] originalità. Nella scelta delle strenne destinate alle «social relations» [redacted] sempre buona regola tenersi sulle generali, evitando oggetti personali o di fantasia che possono affascinare noi ma, molto spesso, trovare la benevola indifferenza di chi li riceve. E' con gli amici che vivaddio possiamo sbizzarrirci. A loro possiamo regalare di tutto, purché si rispetti il buon gusto. Il più delle volte sappiamo che cosa desiderano e perciò [redacted] facile scegliere regali ad hoc come il profumo «amaro», i canti gregoriani in microsolco, un quadro di quel tal pittore, il pesce esotico da aggiungere all'acquario di casa, il [redacted]glione da sci nella tinta che il nostro amico preferisce, l'ultima raccolta di poesie indiane, e tante altre cose personalissime che incontrano perfettamente i gusti di ognuno. Non bisogna mai dimenticare che il regalo deve piacere a chi lo riceve, indipendentemente dalle nostre preferenze. Con gli amici possiamo anche permetterci regali utili [redacted] un orologio, un piccolo elettrodomestico, un rasoio in sostituzione di quello [redacted]chio e antiquato, una bilancia per controllare la linea, una penna stilografica o un paio di gemelli, un mangiadischi [redacted] portare ovunque, l'abbonamento [redacted] giornale, e così via in una lista che si può estendere all'infinito. Le strenne di questo genere sono senz'altro fra le più gradite perché rispondono ad [redacted] necessità, anche [redacted] non impellente, e nello stesso tempo dimostrano una nostra affettuosa attenzione. Dai regali utili si passa [redacted] quelli frivoli per gli amici dai gusti non ben definiti e per coloro che [redacted] gli oggetti stravaganti. E' il momento in cui entra in gioco la fantasia pura, se c'è. Da qualche anno a questa parte si è sviluppato anche da noi [redacted] ramo industriale di ispirazione anglosassone, abbastanza originale, che fornisce gli oggetti più vari e dichiaratamente inutili, o quanto meno superflui.

Passando davanti alle vetrine abbiamo visto gli onesti occhiali con la montatura ricoperta di pelliccia, fibie singolarissime, foulards allucinanti [redacted] bigiotteria inverosimile. Non parliamo [redacted] quegli aggeggi che per la loro bizzarria e apparente inutilità [redacted]brano piovuti da altri pianeti. Vi sono poi i regali spiritosi, rigorosamente riservati però agli amici intimi che hanno davvero il [redacted] dell'umorismo. Per avventurarsi in questo genere di strenne, cosa tutt'altro che facile, occorre una condizione [redacted]le: chi fa il regalo non solo deve accertarsi che [redacted]rà bene accolto, ma deve anche soppesare coscienziosamente il proprio humor. Se questo non si rivela davvero all'altezza della situazione, è senz'altro il caso di desistere. Volutamente abbiamo lasciato per ultime le strenne destinate ai familiari perché sono le più importanti, quelle che sentiamo intimamente. E sono anche le più costose.

Infatti, che [redacted] avrebbe [redacted] dispensare pacchetti a destra e [redacted] manca se il regalo più bello non lo si fa [redacted] chi vive con noi e ci apprezza semplicemente per quel che siamo, e sopporta amabilmente le nostre debolezze, e non ci volta mai le spalle?

Aperto a Napoli il congresso nazionale

Il psiup cerca con fatica una sua fisionomia politica

A cinque anni dalla fondazione, il partito non ha una chiara collocazione rispetto al pci - Il leader Vecchietti esorta i giovani contestatori a collegarsi con le sinistre, gli operai a sfruttare le contraddizioni del capitalismo per minare il sistema dall'interno - Incerto giudizio sull'intervento sovietico in Cecoslovacchia (in agosto era stato approvato dalla maggioranza del partito)

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 18 dicembre.

Le difficoltà del psiup di trovare una collocazione politica non sembrano risolte dalla lunga relazione con cui il segretario on. Tullio Vecchietti si è oggi rivolto ai 605 delegati del II Congresso del partito. L'indicazione centrale del suo rapporto è: *«Niente riformismo, niente massimalismo velleitario ma strategia unitaria di sinistra per costruire il partito nuovo della classe»*. (Ha preferito la dizione della «classe», creata dal movimento studentesco, a quella tradizionale di «classe operaia» dei marxisti).

Per arrivare a questa conclusione, che non chiarisce ma complica la fisionomia socialproletaria rispetto al pci, Vecchietti ha tracciato un panorama alquanto fosco dei rapporti internazionali e dei contrasti di classe in Occidente. Egli vede «insanabili contraddizioni» generate in ogni campo dall'imperialismo e dal capitalismo e dimostrate, a suo dire, dalla «sconfitta» americana nel Vietnam (piano militare), dalla crisi del dollaro e di altre monete occidentali (piano economico), dall'esplosione sempre più violenta delle lotte dei lavoratori, fra cui quelle dei negri statunitensi che egli giudica di natura ormai classista (piano sociale).

Insomma, il sistema occidentale sarebbe in disfacimento dal suo interno, e, se i contrasti non sboccano in guerre, lo si deve solo *«alla costante mediazione attenuta attraverso l'unificazione della strategia politica ed economica operata dal capitalismo internazionale»*. Ha citato in proposito le organizzazioni europee, la Nato, i sistemi finanziari integrati. Di fronte a questo attacco coordinato i movimenti operai occidentali, ne deduce Vecchietti, devono sfruttare le contraddizioni del capitalismo, lottando per rompere il sistema. Strumento di questa rottura, a quanto si è capito, dovrebbe essere la stessa coesistenza pacifica che, ha detto, non va *«intesa come mantenimento dello* status quo *né come compito esclusivo del campo socialista»*, ma come obiettivo dell'internazionalismo operaio in vista del rivolgimento radicale della società stabilita in Occidente. Questa tesi, agli osservatori, è apparsa più oltranzista di quelle del pci e assai vicina alle teorie delle frange estremiste dell'Urss.

Trasferita dal mondo all'Italia, l'analisi di Vecchietti si concentra su un giudizio del tutto negativo per il nuovo centro-sinistra dell'on. Rumor, che sarebbe staccato dal Paese reale e dalle lotte delle masse operaie, contadine e studentesche. Il *leader* del psiup ha valutato positivamente i movimenti di contestazione, esortando i partiti di sinistra a raccoglierne le nuove esigenze, ma al tempo stesso invitando i contestatori a collegarsi con le forze politiche organizzate «per non isterilire la loro azione» e giungere invece ad un'alternativa al centro-sinistra.

Non ha delineato in concreto un programma operativo nelle 70 cartelle della relazione, che sino a ieri ne contava 42. La proposta più volte ripetuta è una specie di continua rincorsa fra rivendicazioni raggiunte e da raggiungere, a livello sindacale, politico, culturale. Questo meccanismo rivendicativo porterebbe dalla società capitalistica a quella socialista. Vecchietti ha duramente criticato il psi, dicendo con ironia che i ripetuti *«jamais»* di Nenni al Patto Atlantico sfoceranno nella difesa dell'atlantismo che il vecchio *leader* socialista farà come ministro degli Esteri. Il relatore ha chiesto l'uscita dell'Italia dall'alleanza, sostenendo anche che la presenza della flotta americana nel Mediterraneo aggrava la situazione e i rapporti del nostro Paese con gli arabi: ma non ha affatto accennato alla presenza della flotta sovietica nello stesso mare.

Qualche lieve novità è parso di cogliere nella valutazione dei fatti cecoslovacchi e loro conseguenze rispetto alla giustificazione dell'intervento sovietico data in agosto dalla maggioranza del psiup, (ma Basso, Libertini ed altri furono e sono nettamente contrari a questa decisione sovietica). Vecchietti, forse per comprensibili ragioni d'equilibrio congressuale, ha ammesso *«gravi contraddizioni nel superamento del sistema monolitico»* nell'Est europeo e nella stessa democrazia socialista: sono problemi che occorre discutere fra movimenti operai, ha detto. Come si vede, ha cercato di riempire un vuoto politico relativo all'interno con l'insistenza sulla azione del proletariato operaio internazionale.

Ovazioni sono toccate ai sovietici, nordvietnamiti e vietcong (fra grida continue di Ho-Chi-min), al movimento studentesco tedesco di Rudy Dutschke e alle pantere nere californiane, rappresentate dal negro John Watson. Assenti i cecoslovacchi per silenziosa protesta verso il filosovietismo socialproletario, gli albanesi, i cinesi e i cubani, questi ultimi due attesi con ansia.

Domani s'inizierà il dibattito, che è già programmato sino a sabato 21 e forse a tutta domenica 22.

Lamberto Furno

Processo per Cima Vallona

Un esperto austriaco accusa Kienesberger

Vienna, 18 dicembre.

Oggi, al processo per la strage di Cima Vallona (in cui morirono quattro militari italiani) è stato sentito il perito balistico, tenente colonnello Massak. Egli ha dichiarato che i congegni ad orologeria per fare scoppiare le cariche di esplosivo alla base del traliccio dell'alta tensione presentavano le stesse caratteristiche dei congegni usati in precedenza dall'imputato Peter Kienesberger e dal dott. Burger.

Massak ha aggiunto che ciò non vuol dire che a provocare la strage sia stato Kienesberger, ma ha fatto notare che esistono molte analogie tra la tecnica usata nell'attentato di Cima Vallona ed altri attentati in cui Kienesberger aveva preso parte. Massak ha provato in aula un dispositivo per l'accensione delle mine anti-uomo trovato sul luogo dell'attentato nel giugno dell'anno scorso, otto giorni dopo la strage. Il perito ritiene che l'attentato di Cima Vallona sia stato condotto da persone esperte, che *«sapevano esattamente quale sarebbe stato il tragico risultato»*.

Massak ha notato sul terreno attorno ai crateri lasciati dalle mine tracce di sangue e capelli umani. Kienesberger e gli altri due imputati (Erhard Hartung e Egon Kufner) affermano che a Cima Vallona non morì nessuno e che gli italiani portarono sul posto i corpi di soldati morti in un altro incidente.

Prima della deposizione di Massak, uno dei giurati si era alzato per protestare, a nome dell'intera giuria, contro una frase pronunciata ieri da un difensore, l'avvocato Hein. Questi, sollevando un'obiezione durante la testimonianza del perito grafologico, esclamò, rivolto al perito: *«Lei non deve considerare i giurati più stupidi di quanto siano»*.

Oggi l'avv. Hein si è scusato, spiegando di essere incorso in un errore e di aver voluto dire, invece: *«Lei non deve credere che i giurati siano stupidi»*. La giuria ha accettato le scuse. *(A. P.)*.

Espulso, torna a Madrid

L'ex colonnello delle SS Otto Skorzeny ieri sulla pista dell'aeroporto di Fiumicino (Telefoto A. P.)

Divieto per il «liberatore del duce»

Skorzeny arriva in Italia ma deve subito andarsene

Due caccia costringono il suo aereo ad atterrare a Pisa - E' ripartito per Madrid - Voleva girare un film per una rete televisiva americana

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

Il governo ha impedito l'ingresso in Italia ad Otto Skorzeny, l'ex colonnello delle «SS» che il 12 settembre 1943 partecipò alla liberazione di Mussolini da Campo Imperatore, sul Gran Sasso. Skorzeny, che ha 60 anni e attualmente vive a Madrid dove svolge una imprecisata attività per conto di una società commerciale degli Stati Uniti, ha tentato di entrare in Italia, a bordo di un aereo privato, con quattro cineoperatori di una rete televisiva americana.

Era diretto a Firenze ma il suo aereo è stato costretto ad atterrare ieri sera a Pisa, sembra per motivi tecnici. L'apparecchio spagnolo, mentre sorvolava il cielo di Pisa, è stato affiancato in volo da due caccia della 46ª brigata di stanza all'aeroporto di San Giusto che lo hanno guidato sulla pista di atterraggio. Skorzeny è stato preso in consegna dalle autorità aeroportuali. Ha dichiarato di essere in Italia per realizzare per conto della televisione americana un servizio sulla liberazione dell'ex dittatore.

E' stato trattenuto per tutta la notte nell'aeroporto. Stamane, con un volo Ati, è giunto a Fiumicino dove ha atteso per quattro ore di essere imbarcato sul primo aereo per Madrid. Lo scortavano un funzionario di polizia e due sottufficiali. La presenza di Skorzeny ha interessato anche il nostro servizio segreto. Il Sid, già da qualche giorno, aveva saputo che sarebbe arrivato clandestinamente in Italia. L'ex ufficiale delle «SS» non ha voluto rispondere alle domande di un cronista che lo aveva riconosciuto.

f. s.

A Nardello sull'Aspromonte

Misterioso suicidio presso una base Nato

Reggio Calabria, 18 dicembre.

(e. l.) Il misterioso suicidio di un berlinese — Lothar Honle di 30 anni — asfissiato dai gas di scarico sulla sua Volkswagen a pochi chilometri da Nardello dove ha sede una base della Nato, nasconde forse un caso di spionaggio.

Il giovane tedesco che prima di giungere a Gambarie sarebbe stato a Catania, Taormina e Montecarlo, come si rileverebbe da biglietti del Casinò francese e da cartoline e ricordi trovati sull'auto; era in possesso di una mappa della zona dell'Aspromonte con un cerchietto tracciato sulla località della base.

La questura ha sollecitato l'intervento dell'Interpol e l'arma dei carabinieri ha informato il Ministero della Difesa perché si desse notizia all'ambasciata di Bonn a Roma.

Così ha deciso la Corte di Cassazione

Nuova inchiesta sui fratelli Michelis Ma per ora devono rimanere in carcere

Il supplemento di istruttoria, che richiederà 2 o 3 mesi, è stato affidato alla Procura di Torino - Riguarderà soprattutto il misterioso foulard trovato nella baita dove fu uccisa una donna - Dopo i nuovi accertamenti la Suprema Corte dirà una parola definitiva sul «caso»: revisione del processo o conferma della condanna



Giovanni Michelis, in seguito riconosciuto innocente, fotografato durante il processo tra i fratelli Domenico, a sinistra, e Giuseppe che furono condannati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

I fratelli Giuseppe e Domenico Michelis che, in carcere da dieci anni, sostengono di essere innocenti, hanno acquistato oggi il diritto ad avere una piccola speranza. La Cassazione ha negato loro la libertà, sia pur provvisoria, ma ha disposto nuove indagini prima di decidere in modo definitivo sulla istanza di revisione del processo al termine del quale erano stati condannati rispettivamente a 22 anni e 6 mesi di reclusione e a 30 anni. I due fratelli di Venasca che, ritenuti responsabili di omicidio, insistono da sempre nel sostenere di essere vittime di un errore giudiziario, dovranno attendere, nella migliore delle ipotesi, ancora altri due o tre mesi prima che il loro caso venga risolto.

Il supplemento di istruttoria deciso oggi dai giudici della Corte Suprema, dopo una lunga discussione in camera di consiglio (all'incirca un paio di ore), è stato affidato ad un magistrato della Procura Generale presso la Corte d'appello di Torino ed avrà un solo obiettivo: un *foulard* di seta che venne trovato nella baita di Casale Bonino, una frazione di Venasca in provincia di Cuneo, dove la notte del 14 aprile 1958 venne uccisa Lucia Boero una contadina di 66 anni. Quel fazzoletto era stato acquistato in Francia da Domenico Michelis, il quale ha sempre sostenuto di averlo lasciato, o perduto, in una osteria di Venasca poche ore prima del delitto.

Come quel fazzoletto è finito nella baita del delitto se l'assassino non è Domenico Michelis? Questo interrogativo aveva già suscitato perplessità nel procuratore generale della Cassazione, dott. Baumgartner, il quale nella sua requisitoria scritta, aveva sostenuto la opportunità di procedere ad un supplemento di indagini interrogando almeno tre testimoni: il carabiniere Giovanni Casiddu che «probabilmente» presta servizio a Novi Ligure e che fu il primo ad accorrere nella baita di Casale Bonino e sequestrò il fazzoletto; Filippo Arrò di Venasca (sarebbe morto due anni fa, ma alla magistratura non è giunta notizia ufficiale), fratello di Michele Arrò, che venne trovato senza vita nel canale di alimentazione della centrale idro-elettrica di Venasca nel marzo 1958, e la cui morte fu attribuita ai fratelli Michelis; infine, Antonio Boero, fratello di Lucia Boero che dormiva nella stessa baita quando venne uccisa sua sorella la notte del 14 aprile 1958, senza però rendersi conto di nulla.

Lo stesso interrogativo ha tormentato la Cassazione che, adeguandosi alle richieste del procuratore generale, ha disposto l'esame dei tre testimoni prima di pronunciarsi in modo definitivo se concedere la revisione del processo, e quindi la libertà a Giuseppe e Domenico Michelis, o respingere la istanza confermando la condanna.

Ora che cosa accadrà? Il relatore, dott. Bramante, spiegherà nel testo della sua ordinanza quali accertamenti dovranno essere compiuti dal magistrato di Torino al quale invierà il documento; poi saranno compiute le nuove indagini, i cui risultati torneranno al procuratore generale della Cassazione che esprimerà la sua opinione per iscritto, ed infine il caso sarà deciso dalla Corte Suprema in modo definitivo.

Guido Guidi

Un barlume di speranza

Incontriamo il maresciallo Denegri nel suo studio di investigatore privato al secondo piano di una vecchia casa di via Giolitti. Ha appena ricevuto da Roma la telefonata di un amico che gli annunciava l'ordinanza della Cassazione, emessa dopo una lunga riunione in camera di consiglio, sul «caso Michelis». La Procura Generale della Repubblica di Torino è stata incaricata di compiere nuove indagini e in particolare di interrogare tre testimoni. La revisione del processo e la libertà provvisoria di Giuseppe e Domenico Michelis, in carcere da dieci anni, sono ancora lontane.

L'uomo che da anni lotta con tutte le sue forze e tutti i suoi mezzi per provare l'innocenza dei due montanari, appare stanco e sfiduciato. «Mi creda — *dice a voce bassa, con un tremito di commozione* — non so come dire a quelli là che dovranno passare il Natale in carcere. Speravo proprio che per quel giorno potessero uscire. E forse questa mia speranza l'ho comunicata anche a loro, senza volerlo. Mah, non so proprio come dirglielo».

Tace a lungo, inseguendo un pensiero. Poi riprende scuotendo il capo: «Ma loro, ormai, non sperano più. Domenico è addirittura distrutto, sia nel corpo sia nella mente. Piange come un bambino, senza più freno. Giuseppe ha conservato ancora un barlume di speranza, alla quale si aggrappa con disperazione; ma è un barlume che va spegnendosi».

Il maresciallo Denegri finisce di fumare un sigaro, si guarda attorno nello studio, fa un gesto con la mano, come volesse cacciare un pensiero fastidioso. «Mi scusi, la sto annoiando. Sono demoralizzato, è vero, ma la battaglia non è finita. Il supplemento di indagini è già una bella vittoria, non le pare? Vedremo cosa diranno i tre testimoni: due di loro, almeno, sanno molte cose...».

I tre testi sono: Antonio Boero, Giacomo Ghirardi e il carabiniere Giorgio Casiddu. Il primo, fratello di Lucia Boero, la contadina sessantaseienne uccisa — secondo l'accusa — dai due fratelli, è un vecchio di 82 anni che non sa esprimersi, e la sua testimonianza non avrà molta importanza. Il Ghirardi fu uno dei primi ad accorrere alla baita della Boero, la mattina in cui fu scoperto il delitto. Vide il famoso «foulard» appeso a un piolo e corse dai carabinieri a denunciare l'accaduto. La sua deposizione non venne verbalizzata, il sottufficiale che lo ascoltò scosse più volte il capo e poi lo lasciò andare. E' un particolare di estrema importanza, perché indica il clima e il modo con cui furono condotte le indagini.

Il Casiddu, infine, dovrà riferire le circostanze inerenti al «foulard» trovato sul luogo del delitto e appartenente a Domenico. Questi si è sempre difeso dicendo di averlo dimenticato in qualche osteria, la sera prima della morte della Boero. Eppure il «foulard» venne trovato appeso al piolo o — secondo altri testimoni — infilato sotto la porta della stalla della Boero.

Il sospetto che qualcuno l'abbia portato in quel posto per «fabbricare» una terribile prova contro i Michelis non è infondato. Il carabiniere Casiddu dovrebbe aiutare il magistrato incaricato delle indagini a chiarire questo punto.

s. r.

Ad 85 anni, nella sua abitazione a Roma

Morto Messe, comandante dell'Armir e delle truppe italiane in Tunisia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

E' morto stamane, nella sua abitazione al n. 30 di via Nicola Martelli, ai Parioli, il Maresciallo d'Italia Giovanni Messe. Aveva appena compiuto ottantacinque anni essendo nato a Mesagne, in provincia di Brindisi, il 10 dicembre 1883. Era da tempo ammalato: soffriva di disturbi circolatori e da una ventina di giorni era costretto in letto.

Al momento del trapasso, avvenuto alle 9,30, erano al capezzale la moglie, Maria Venezze, i figli Lena e Gianfranco, laureato in medicina. I funerali si svolgeranno venerdì mattina nella chiesa di piazza Euclide, dove il feretro sarà trasportato su un affusto di cannone. Vi assisteranno tutte le più alte cariche militari.

Con Giovanni Messe scompare uno degli ultimi protagonisti delle nostre tragiche vicende di guerra. Era venuto «dalla gavetta», come si dice in gergo, ed in quarantacinque anni di appartenenza all'esercito aveva percorso la carriera fino al supremo grado della gerarchia militare. Il suo libretto personale, conservato negli archivi del Ministero della Difesa, consiste in un volume di quasi trecento pagine nelle quali è racchiuso tutto il suo passato da quando, volontario, partì con il corpo di spedizione in Cina, nel 1903, sino a quando, il 13 maggio 1943, in Tunisia, si arrese con la sua armata agli anglo-americani.

Fra le due date, Messe aveva comandato, in ogni grado della sua carriera e su diversi fronti, reparti in combattimento: in Libia nel 1911-1912, e nel 1915 sul Carso, sulla Bainsizza e sul Grappa nel 1916-'18; in Albania nel 1920, in Abissinia nel 1936, in Grecia nel 1940-'41, in Russia nel 1941-'42. E infine, dopo un periodo di prigionia trascorsa in Inghilterra, tornò in Italia come capo di Stato maggiore generale dell'esercito cobelligerante con gli alleati.

Il maresciallo era molto riservato. Aveva scritto due libri «La guerra al fronte russo», «La prima armata in Tunisia» per tracciare il quadro delle «campagne» in cui maggiore fu il carico delle sue responsabilità. Raramente concesse interviste.

Dal 1947 era nella riserva. Lasciato l'esercito, aveva accettato nel 1953 l'invito di De Gasperi a presentarsi come candidato indipendente al Senato, con l'appoggio della democrazia cristiana. Nella terza e nella quarta legislatura fu invece deputato con i voti liberali. Nel 1955 il giornale l'Unità l'accusò di aver sollecitato da Mussolini la promozione al grado di maresciallo d'Italia nelle ultime battute della guerra in Tunisia e di essersi arreso al nemico appena ottenuta la nomina; di essersi allontanato dall'Armir quando era apparso certo il rovescio sul fronte russo e di aver lasciato i nostri soldati senza scarpe, senza mezzi e senza armi, infine di essersi lasciato catturare «come un pollo» da Montgomery.

Giovanni Messe querelò il giornale e il Tribunale gli dette ragione.

Il presidente della Repubblica Saragat ha fatto pervenire alla famiglia del maresciallo d'Italia Giovanni Messe l'espressione del suo vivo cordoglio.

Gianfranco Franci

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergogna n. 3 Gall. Passarella 3
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 20 Ottobre 185 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma [illegible]

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/19956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

> Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

CERCASI macchina punzonatrice per foratura tela vagli rotativi o vibranti. Eges-Albenga telefono 50-905.

IMPIANTO lavasecco presso stiratura vapore entrambi superautomatici tre anni vita cedesi prezzo convenientissimo. Scrivere o Casella 127/5 Pubbliman 13051 Biella.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Felt, via Monginevro, 226. Telefonare 331-591. 0367

ROTAIE ferroviarie usate, relativo armamento per gruppi edili, carriponte, vende Metal Piemontese. Cigna 169. 0595

VENDESI gru Edilmac, centrale betonaggio completa, casseformi, tavolame, antenne, ecc. Tel. 500-828.

VENDESI ponteggio prefabbricato Ceta, betoniera inversione, conificatrice tubi. Telefonare 259-477.

VENDO 2 gru Ormig 75 quintali, 1 40 quintali. Telefonare 693-465, 641-872. A117505

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Chiamate 327-422, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 1001

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Telefonare 878-815.

IMPRESA esegue accurati lavori rimodernamento appartamenti condomini, richiedete preventivi. Telefonare 503-048. A119071

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Vallina S.p.A., via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefono 542-834 - 530-445. 0713

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richieste da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8, tel. 544-224.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richieste da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. [illegible].

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203 - 779-826. 0523

A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore, via Andrea Doria 7, tel. 544-365 - 532-975. 0344

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ifima. Santa Teresa 7. Tel. 540-879. 0468

A.A. AFFARONE cedesi ferramenta utensileria impossibilità conduzione. Telefonare 720-135.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi Fasano 694-670, 694-180.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. CENTRALISSIMO PRIMIZIE CEDO RITIRO COMMERCIO. TELEFONARE 540-815. TRATTASI DIRETTAMENTE. 1001

A. NEGOZIO mercerie centralissimo avviatissimo cediamo forte dilazione. Riva, via Micca 1.

A acquisterei, rileverei Torino o vicinanze negozio, azienda qualsiasi genere. Tel. 513-598. [illegible]

A signora colta affiderei gestione negozio antichità centralissimo, necessita cauzione 10 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino». A110030

AFFARE. Cedesi drogheria commestibili a migliore offerente dilazionando. Telefonare 700-940.

AFFARONE motivi famigliari cedo alimentari frutta verdura avviatissimo. Telefonare 213-112.

AGENZIA investigative assocerebbe attivo, competente, apportatore 1.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9567 — Torino».

AGNELLERIA polli conigli cedesi subito contanti zona S. Paolo. Telefonare 330-483. 1001

ALASSIO lungomare avviatissimo bar birreria cedesi 20.000.000. Società Aurelia Alassio. 28639

ALASSIO cedesi bar ristorante passeggiata mare centralissimo. Lampo Pubblicità [illegible] Alassio. 28639

ALIMENTARI Regio Parco, posizione intenso passaggio, attrezzatura efficientissima, 40.000 giornaliere. Cede: 4.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. 0370

ARTICOLI sportivi, centralissimo, attività pluriennale, forte reddito annuo garantito. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

ASSOCIASI persona attiva disponga piccolo capitale pratica negozio mobili e disposta occuparsene direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9665 — Torino». A119585

ATTENZIONE! Ristorante bar zona precollinare forte passaggio, arredamento moderno, attrezzatissimo, graziosi locali, reddito 700.000 mensili aumentabili, cedesi occasionissimo grave infermità titolare, facilitazioni. Telefonare 518-088. Balma, Sacchi 34. A118132

ATTENZIONE! Rivendita pane pasticceria Crocetta, retro abitazione cedesi urgentemente cause famigliari. 2.800.000 occasionissima. Telefonare 518-088. Balma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA zona Francia cedesi. Telefonare 781-187. A119243

AUTORIMESSA 120 auto officina lavaggio affarone cedesi 3.000.000. Telefonare 356-446.

AVVIATISSIMO ingrosso casalinghi motivi età titolare cerca socio rilevatario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9666 — Torino». A119596

AVVIATISSIMO acconciature per signora cedesi corso Statuto. Telefonare 655-641 o 537-885 ore negozio.

AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali, motivi salute cedesi o associa persona attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9547 — Torino». A118214

BAR affittasi a famiglia referenziata zona Italia 61 due biliardi. Telefonare 545-469. 1001

BARBIERE cedesi motivi famiglia unico nella zona. Telefonare 643-949 ore pasti. A119626

BAR 80.000 giornaliere, anticipo 4.000.000, centralissimo. Telefonare 537-213. 0462

BAZAR avviatissimo zone industriale e scuole cedesi 2.800.000 più fondi. Telef. 531-686 ore ufficio.

BOLLE cede merceria, biancheria, avviatissima, centrale, forte passaggio. Telefonare 480-994.

BOLLE cede rivendita pane, pasticceria, Collegno, richiesta 4.000.000. Tel. 480-994. 0740

BOLLE cede alimentario frutta-verdura, 100.000 giornaliere, 3 milioni 500.000. Tel. 480-994.

BOLLE cede ricambi auto, pagamento fondi vivi, avviamento gratis. Telefonare 480-994. 0740

CAUSA salute cedesi alimentari, frutta, verdura, zona Rivoli. Tel. 956-249

CAVALLERA, Saluzzo 21. Caffè trattoria, incasso 100.000, contantesi gerenza. Vendesi. 0542

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.

CEDESI frutta verdura drogheria volendo con alloggio affitto mite causa trasferimento. Telef. 471-735.

CEDO aziendine 12.000.000 facilitazioni affittate reddito 15% netto, volendo libere agosto, facile conduzione. Telefonare 635-773 pasti.

CENTRALISSIMA rivendita pane pasticceria generi alimentari con alloggio cedesi Torre Pellice. Scrivere «Pubblicità Stampa 9571 — Torino». A119646

CERCASI bar in gerenza eventuale acquisto. Telefonare 694-187.

COMMESTIBILI 50.000 giornaliere incrementabili cedesi 500.000. Anticipato ottimo affare. Tel. 502-542.

CREDITI da recuperare? Telefonare al 518-128. Avrete una perfetta organizzazione a vostra disposizione anche senza rischio di spese.

DIPLOMATO tecnico-amministrativo collaborerebbe con titolare piccola azienda, eventuale prossima futura compartecipazione, serietà, garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9669 — Torino». A119838

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria biancheria confezioni bimbi, 300.000 nette mensili, affare. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissima pasticceria, bar analcolico con laboratorio, facilitazioni. 0726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mobilificio avviamento trentennale; volendo falegnameria attrezzata. 0726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, adatta persona sola, 170.000 nette mensili incrementabili. 0726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria centralissima; 60.000 giornaliere trattabili 1.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, bar analcolico, 220 litri latte giornalieri, trattabili 8 milioni. 0726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, attrezzatissima, unica nella zona, eventuale gerenza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco; 8 lavatrici acqua, attrezzatissimo, affarone, 7.000.000 trattabili. 0726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria biancheria 10 milioni utile netto annuale. 0726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria estetista, ottima posizione, affarone, causa trasferimento. 0726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio calzature angolare, quattro vetrine, avviatissimo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili 90.000 giornaliere garantite, attività ultradecennale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede oreficeria orologeria, clientela scelta 2.300.000 trattabili, facilitazioni. 0726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio ornitologia, animali vivi, uccelli, pesci, mangimi, [illegible]ri. Redditizio. 0726

DROGHERIA self-service S. Rita fronte corso [illegible] giornaliere cedesi 1.000.000 anticipato. Tel. 502-542.

FINALMARINA cedesi avviatissima centrale pensione 21 camere, vicinissima spiaggia. Telefonare 63.175, Finale. 28570

FIORI freschi e sementi ottima posizione cedo contanti. Tel. 665-836.

FIORI freschi ceramiche, zona Nizza, attività pluriennale, reddito sicuro, alloggio. Cede: 3.200.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

FORMAGGI negozietto nuova apertura cedo affarone. Telef. 684-486 pomeriggio. 2001

FRUTTA e verdura anticipo 700.000, 35.000 incasso. Totale 1.800.000. Telefonare 537-213. 0462

LATTERIA caffè 200 litri [illegible] giornaliere, 3.800.000 totale. Telefonare 537-213. 0462

LATTERIA bar moderna reddito netto oltre 550.000 mensili documentabili ritiro commercio dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

LATTERIA litri 220 [illegible] 70.000 affitto 22.000 con alloggio cedo 4.200.000 dilazionando. Crosetto, Bogino 10. 0495

LATTERIA Madonna Campagna, zona popolosa, commerciale, buon incasso, reddito garantito, cede: 3 milioni, Fasano, Madama Cristina, 129.

LAVANDERIA centrale acqua-secco macchinario moderno reddito netto 550.000 mensili, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

LOANO. affarone, causa partenza cedesi avviatissima centralissima pensione-ristorante-bar, pagamento dilazionato. Tel. [illegible] ore 15-19.

LOCALE sulla collina torinese 15 minuti dal centro adatto ristorante vicino costruendo club sportivo possibilità grande sviluppo affittasi a persone veramente capaci con ineccepibili referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9525 — Torino».

LORIO corso Francia 92, cede panetteria pasticceria confetteria su corso 4.700.000 trattabili.

LORIO corso Francia 92 cede panificio con forno, ottimo incasso dimostrabile. 0712

LORIO, corso Francia 92, cede centralissima avviatissima libreria articoli sacri, ottimo reddito. 0712

MACELLERIA bovina, regione Barca, moderna, spese minime, adatta persona capace. Cede: 2.800.000, Fasano, Madama Cristina, 129.

MERCERIA maglieria avviatissima zona commerciale cedesi 3.000.000 trattabili. Telefonare 673-968.

NEGOZIO auto accessori ricambi cedesi. Telefonare 540-217 ore ufficio.

OCCASIONE arredamento tintoria macchina ferri vapore cedo. Telefonare 298-477 ore serali. 1001

OCCASIONE motivi famiglia vendo latteria nuova apertura zona Moncalieri. Telefonare 669-386.

OCCASIONE: profumeria centralissima, posizione privilegiata, causa urgente trasferimento, richiede sola valore attrezzatura. Fasano, Madama Cristina, 129. 0370

OCCASIONE vendo [illegible] con carrozzeria e meccanica. Telefonare 334-973. A119537

OFFICINA meccanica attrezzatura stampi stampaggio modernamente attrezzata fatturante 4 milioni mensili esaminerebbe privatamente proposte cessione, assicurasi lavoro con adeguato reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

OREFICERIA orologeria, Madonna Campagna, magnifico negozio attrezzatissimo, concessionario primarie marca. Cede: 15.000.000, Fasano, Madama Cristina, 129. 0370

PASTICCERIA confetteria, attività pluriennale, attrezzatura efficientissima, alloggio soprastante, 120.000 giornaliere. Cede: 15.000.000, Fasano, Madama Cristina, 129.

PELLETTERIA, zona grande avvenire, arredamento lussuoso, cedianno 4.500.000. Sassi, Garibaldi 5.

PER importare articoli richiesti cercasi collaboratrice con capitale. Telefonare 399-896. A114784

PER ragioni di salute cedo colorificio Orsetti, via Exilles 49. Tel. 790-795.

PETTINATRICE Madonna Campagna, attrezzatura nuova, ottimo incasso, causa malattia, cede: 1 milione dilazionando, Fasano, Madama Cristina, 129. 0370

PRESTIT una famiglia 50.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino. Tel. 538-560 - 534-290. 0562

PRIVATO vende latteria. Telefonare 296-136. A119202

PROFUMERIA pelletteria, cinture Torino, ottimo moderno arredamento, concessioni primarie importanza. Cede: 1.800.000, Fasano, Madama Cristina, 129. 0370

RADIO tv elettrodomestici cedesi per ritiro. Telef. 238-101 ore pasti.

RISTORANTE Pizzeria rinomatissima reddito 20 milioni adatto nucleo famigliare 35.000.000 cedo permuto immobili. Telefonare 538.844.

RIVA, telef. 513-528, cede negozio profumeria 3.600.000, 1.900.000 contanti, avviatissimo. 0577

RIVA, telef. 513-528, cede Casella commestibili salumeria 3.500.000 dilazionando, redditizio. 0577

RIVA, telef. 513-528, cede negozio lavasecco [illegible] dilazionando, avviatissimo. 0577

RIVA, telef. 513-528, cede negozio drogheria profumeria 5.000.000, forte incasso. 0577

RIVA, telef. 513-528, cede Asti orologeria oreficeria 7.000.000, [illegible] contanti, avviatissima.

RIVA, telef. 513-528, cede negozio alimentari 150.000 giornaliere, 5.000.000 dilazionando. 0577

RIVA, telef. 513-528, cede [illegible] negozio frutta verdura scatolame 4.500.000, avviatissimo. 0577

RIVA, telef. 513-528, cede vicinanze Torino bar superalcoolici 13.500.000, avviatissimo.

RIVA, telef. 513-528, cede laboratorio maglieria 20.000.000 blocco dilazionando, avviatissimo. 0577

RIVENDITA pane S. Paolo fronte Fiat adatta persona sola retro abitabile cedesi 1.000.000 anticipato. Telefonare 502-514. 0462

SALUMERIA privato vende dilazionando. Telefonare 599-488.

SVENDO negozio frutta verdura causa trasferimento. Tel. 759-801.

TABACCHERIA moderna reddito netto [illegible] mensili comprovabili rara occasione cedesi. Quirico, Garibaldi 3. A117140

TABACCHERIA moderna reddito netto [illegible] mensili comprovabili motivi famiglia cedesi. Quirico, Garibaldi 3. A117140

VENDESI HOTEL RISTORANTE VICINO PORTA NUOVA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9675 — TORINO». [illegible]

VENDESI nuovo negozio latteria buon avviamento facile incremento. Tel. 537-493. A118797

VENDO piccola tintoria impianto lavasecco ferri vapore, volendo alloggetto annesso. Telef. 761-828.

AZIENDA lavorazione cosso zuccherato, affermatissima, attrezzatura efficiente, elevato giro affari. Cede: 8.000.000, Fasano, Madama Cristina, 129. 0370

BAR alloggio attiguo incasso 55.000 direttamente cedesi 11.500.000, Lombardia 156. 1001

BAR centrale moderno [illegible] 80 mila giornaliere vero chiusura serale dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. A117140

BAR torrefazione (orario ridotto) centrali moderni ottimi cediamo (facilitazione). Fiorito 541-368.

BOLLE cede confezioni bambini, causa matrimonio. Tel. 480-994.

BOLLE cede bar su piazza mercato, 7.500.000. Tel. 480-994.

CALZATURE Parella, zona popolosa, posizione privilegiata, reddito garantito, clientela sicura. Cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. 0370

CAUSA motivi salute cedesi avviatissimo centralissimo negozio vendita calzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9630 — Torino».

CAUSA malattia cedesi negozio confezioni sartoria trasferibile corso Traiano 150. A119557

CAUSA salute cedesi negozio confezioni compreso arredamento merce, 1.500.000 contanti 1.500.000 dilazioni. Telefonare 396-995.

CAVALLERA, Saluzzo 21: frutta e verdura, fortissimo incasso rimettimo 2.900.000, agevolazioni.

CAVALLERA, Saluzzo 21: ristorante-caffè rinomatissimo (adiacenze), incasso 30.000.000 annui, cedesi ritiro commercio. Permutasi.

CEDESI lavasecco self-service avviatissimo zona signorile reddito sicuro. Telefonare 632-333. A119513

CEDESI locale vuoto con licenza confezioni, centralissimo, 3.000.000. Telefonare 355-344. 0635

CEDESI macelleria, licenza cinquantenaria, unico proprietario, zona precollinare. Telefonare 677-225 ore pasti.

CEDESI bar superalcoolico zona Francia con alloggio annesso. Telefonare 758-931. 0155

CERCO venti milioni dando garanzie stabili per duecento milioni. Telefonare 679-513 ore pasti.

CERCHIAMO affidare gerenza officina riparazioni commissionaria Piaggio ed ottimo meccanico specializzato su motocicli. Notevoli possibilità di guadagno. Covolo, Giulio Cesare 157. 0408

COMMESTIBILE drogheria, Madonna Campagna, moderno, invidiabile posizione, incasso interessante. Cede: 4.500.000 dilazionando, Fasano, Madama Cristina, 129. 0370

COMMESTIBILE drogheria self-service, zona Francia, 80.000 giornaliere, utile adeguato. Cede: 6 milioni 500.000, Fasano, Madama Cristina, 129. 0370

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi salute mobilificio artigiano licenza minuto. 0726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede acconciature per signore, modernissimo, zona signorile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta accessori auto, 3 milioni 800.000 facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar adiacente standard, chiusura serale, festiva, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura 70.000 giornaliere garantite, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumerie redditizie, concessionarie importanti case, trattabili 14.000.000. 0726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, [illegible] utile netto mensile, facilitazioni.

9 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.

A.A. ACQUISTO in Torino alloggetto poco prezzo. Telef. 343-113.

A.A. IMPRESA vende direttamente negozi, magazzini, alloggi finiture lusso, 1-2 camere, salone, cucina, semplici doppi servizi. Mutuo, facilitazioni. Rivolgersi via Sospello 47. Telefonare 215-636. 2001

A.A. ZONA piazza Bengasi, via Pieve 6 angolo Sestriere, 800.000 contanti, rimanenza mutuo e rateazioni sino a 20 anni, vendonsi alloggi due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, recente costruzione, liberi subito. Visite 15-18.

A. ACQUISTA contanti famiglia qualunque alloggio piccolo-grande. Telefonare 84-051. 0351

A. ASSUMO incarichi vendita alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capello. 532.780. 0547

A. ATTENZIONE! Visitate il Centro Residenziale Torino Fiori, via Biscaretti di Ruffia (a 300 metri da corso Unione Sovietica angolo Fiat Mirafiori Sud) troverete una nuova fontana residenza, autosufficiente. Bellissimi giardini, negozi, scuole, parcheggi. Anticipando solo 250.000 per camera sarete subito proprietari del vostro appartamento. E' un'occasione che non si ripeterà. Edilcasa telefono 547-502, 553-483. 0182

A. [illegible] due camere tinello mutuati Città Giardino vende direttamente privato. Richiesta veramente minima. Telefonare [illegible].

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefoni 694.670 694-180. 0370

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DEI LIBRI

Il capolavoro di Omodeo

Cavour nel [redacted] tempo ed oltre la leggenda

L'editore Ricciardi ha ripubblicato [redacted] bellissima veste il capolavoro di Adolfo Omodeo: *L'opera politica del conte di Cavour (1848-1857)*. Il libro [redacted] un'origine occasionale, dalle introduzioni che lo storico premise ai primi volumi della [redacted] edizione dei discorsi cavouriani. Ma, come qualcuno ha notato, l'Omodeo può considerarsi storico di occasione solo nel senso in cui, secondo Goethe, anche [redacted] poesia è sempre d'occasione. Perché egli, dallo studio della politica parlamentare di Cavour, fu spinto a [redacted] revisione [redacted] tutte le fonti accessibili e a una rimeditazione dell'intera azione dello statista, sullo sfondo della storia europea. Così nacque il lavoro che rivoluzionò i nostri studi risorgimentali e, per la [redacted] geniale forza polemica, suscitò reazioni in vari campi.

Per rendersi conto di questa radicale innovazione storiografica, basta pensare ai biografi di Cavour che precedettero l'Omodeo: gli italiani, per lo più ancorati a una visione agiografica, provinciale, moderata; gli stranieri, dominati dal «realismo» cavouriano, [redacted] disgiunto da [redacted] certa patina di machiavellismo e bismarckismo. Con l'Omodeo, invece, i vecchi *clichés* vanno in pezzi. Cavour non è più un demiurgo che sovrasta gli eventi, ma «il culmine di un moto storico». La politica è ricongiunta alle forze morali; l'azione diplomatica è solo un momento di una più vasta fioritura della civiltà liberale; i discorsi stessi del conte diventano azione pronta e decisiva, interpretati come sono nella loro immediata virtù di modificare le situazioni esistenti.

E' un Cavour nuovo, più umano [redacted] più vero, quello che ci rivela l'Omodeo: con le [redacted] incertezze, i [redacted] improvvisi scoramenti, i suoi errori, e anche la sua sorprendente capacità di ripresa. Sfatata per [redacted]pre è la leggenda della guerra di Crimea, non più vista come una trama bene architettata dalla lungimiranza dello statista, bensì [redacted] una necessità ferrea imposta dalle circostanze. Magistrale l'analisi del «connubio». Per la prima volta, è intesa la gravità della crisi Calabiana, o la pericolosità dell'opposizione clericale. (Su tutti questi temi, gli studi posteriori, come quelli del Valsecchi o del Pischedda, hanno sostanzialmente confermato la interpretazione omodeiana).

Mirabile, anche per felicità di sintesi [redacted] vigoria di stile, la ricostruzione della classe dirigente, del Parlamento subalpino, del trasformarsi del vecchio Piemonte. Emergono, a contrasto [redacted] quella del conte, le altre figure: Gioberti, d'Azeglio, Brofferio. Certamente mancano nel quadro (e lo disse il Maturi) talune pennellate essenziali: [redacted] quelle, che sarebbero state desiderabili, sulla cultura militante piemontese del decennio, o l'incontro e lo scontro tra la società subalpina e l'immigrazione politica dalle altre regioni della penisola.

Ma non direi che manchi una saldatura profonda con la storia economico-sociale. Perché, sia pure per rapidi scorci, l'Omodeo [redacted] benissimo anche le basi economiche della politica cavouriana; e certe sue intuizioni, app[redacted] accennate, possono valere come indicazione e stimolo alle ricerche di oggi.

Traspare anche, in più luoghi, la congeniale simpatia per Tocqueville storico e politico, o l'innata diffidenza per ogni rivoluzione, «che travolge [redacted]me orgiasmo e fanatismo»: il che può talvolta anche apparire come una coloritura troppo accentuata. Ma soprattutto colpi[redacted] [redacted] questo libro il riconoscimento di quella che fu l'azione di Mazzini, come integrazione essenziale, dialettica, dell'opera cavouriana; e il respiro veramente europeo dell'indagine. Si vedano, per fare [redacted] solo esempio, le pagine sul congresso di Parigi, e le illusioni di Cavour sul conto di Clarendon e della politica britannica. Illusioni ed errori, certamente, ma, come sempre nell'uomo di genio, significativi, [redacted] quanto rivelano «oltre la politica italiana, che ebbe compimento, un abbozzo di politica europea... Concorrere con le forze italiane alla stretta collabora[redacted] della politica inglese e francese a consolidamento della civiltà occidentale: sogno che egli nutrì sino alla fine. Voleva svolgere il liberalismo fuori dai limiti egoistici della prassi dei Guizot e dei Palmerston,... [redacted] formare un'Europa concorde [redacted] libera, entro cui anche la formazione della nazionalità tedesca [redacted]bbe stata insieme aiutata, con [redacted] demolizione dell'Austria, e contenuta, sì che difficilmente un Bismarck avrebbe potuto farvi trionfare il suo spirito violento». In questo [redacted] avrebbe lavorato Cavour, se gli fosse stata consentita più lunga vita.

A. Galante Garrone

ADOLFO OMODEO, *L'opera politica del conte di Cavour (1848-1857)*, Ricciardi ed., 1968, p. 447, L. [redacted].

Le belle uniformi del passato

Un alpino italiano alla fine dell' '800. La vignetta illustra il libro «Reggimenti celebri» di Vezio Melegari, edito da Rizzoli: [redacted] vivacissima parata [redacted] reparti militari d'ogni tempo, dalle leggendarie amazzoni, agli ulani [redacted] [redacted] «grognards» napoleonici

[redacted]

Divinità ed [redacted] dell'Africa [redacted] [redacted] d'[redacted]

«Eravamo immersi in un [redacted] *di arenaria solidificata in piena tempesta, con i suoi interminabili solchi di valli sabbiose e le sue onde appiattite di roccia scintillante di luce... Nella penombra aperta a tutti i venti* [redacted]*ell'edificio che non aveva battenti né alle porte né alle finestre, l'agitazione impercettibile del primo mattino cominciava. Quattro europei, sdraiati sotto le zanzariere-sarcofago, si scambiavano i lazzi abituali. Dalla parte del cortile, nell'inondazione giallo-rosa antico della luce, un annegato* [redacted] *sole apparve...».* Così comincia, tra il geologico sfasciume del massiccio di Bandiagara, nell'Alto Volta, l'avventura scientifica ed umana di Marcel Griaule, l'etnologo francese recentemente scomparso.

Dopo anni di studi e ricerche tra i Dogon, [redacted] delle popolazioni più primitive dell'Africa occidentale, la sua tenacia viene ricompensata. Un vecchio cacciatore cieco, Ogotemmeli, vuole parlargli; giunto alle [redacted] della morte, gli racconterà i miti [redacted] le leggende del suo popolo, quelli che ha sempre taciuto ai missionari ed ai funzionari [redacted] governo. Ogotemmeli è un [redacted] straordinario, ricco di umiltà e saggezza. A tratti sembra emergere dai suoi cenci sbrindellati la nobiltà d'un filosofo antico o d'un [redacted]tore omerico. In una serie di sedute egli evoca a poco a poco dalle nebbie millenarie [redacted] imponente edificio metafisico, una cosmogonia complessa come quella [redacted] Esiodo.

In principio era il dio Amma, che creò la terra e [redacted] fecondò col seme delle sue acque; ma dall'unione imperfetta nascerà solo un fraudolento sciacallo. Occorreranno generazioni di spiriti [redacted] di eroi per rimediare all'errore del dio [redacted] [redacted] di essi si offrirà in sacrificio per ristabilire l'ordine turbato. Mentre il vecchio parla, sulle miserabili case di fango trafitte dal sole si stende il colore sacro delle origini.

Griaule racconta la sua affascinante esperienza in *Dio d'acqua*, un lib[redacted] del [redacted] che rappresenta una pietra miliare negli studi etnologici. Ma non ha [redacted]luto appesantirlo con un corredo scientifico, affinché le parole di Ogotemmeli si imponessero ad ogni letto[redacted] nella loro evidenza, spiccandosi lente [redacted] solenni sullo sfondo delle opere e dei giorni di questo popolo di cacciatori ed agricoltori. Egli ci ha dato così un'opera di autentica creazione, affidando alla memoria degli uomini il [redacted] protagonista.

La civiltà che prende vita da queste pagine è [redacted] civiltà [redacted] Verbo, [redacted] segnata cioè dal valore primario della parola, della sua funzione ad un tempo metafisica [redacted] sociale. Il linguaggio dei Dogon e i loro calcoli numerici, il lavoro appartato del fabbro [redacted] quello domestico della filatrice, il suon[redacted] variato dei tamburi, i rituali che presiedono alla nascite [redacted] alle morti, rimandano in tutto e in parte alla storia delle origini. Nul[redacted] [redacted] casuale per i Dogon: un cesto sfondato può ripetere nelle sue linee [redacted] struttura dell'universo.

Riesce difficile al pensiero occidentale impadronirsi di categorie in forza delle quali il dio d'acqua si identifica con [redacted] sole, signore dei deserti. Ma stupisce la complessità e la compatt[redacted] dei simboli, il loro costituirsi in un sistema coerente ed onnicomprensivo. Per la prima volta il mito africano viene sottratto alla frammentarietà e all'occa[redacted]lità pittoresca, esprime un pensiero autonomo [redacted] originale anche se «diverso». L'arretratezza del negro può diventare [redacted] [redacted]gno di una scelta volontaria di uomini che per millenni si sono votati, anziché alla conquista della [redacted]teria, alla ricerca dell'invisibile.

Una cosa è certa. Il libro [redacted] Griaule spezza l'angusto quadro evoluzionistico che, con inconscia tentazione razzista, colloca ai livelli inferiori dell'umanità coloro che non hanno saputo inventare la caldaia a vapore e la [redacted] spaziale. A [redacted] secolo dalla scoper[redacted] dell'arte negra, è un'altra maglia che si chiude, ad [redacted] dell'uomo.

Lorenzo Mondo

MARCEL GRIAULE: *Dio d'acqua* - [redacted]. Bompiani - [redacted] 261, lire 2800.

Scrittori [redacted] correnti del XX secolo

E' uscito per i tipi della Saie il Dizionario della letteratura mondiale del secolo XX, *a cura di Licinio Galati e Mario Carpitella, quattro volumi illustratissimi per un totale di 2800 pagine. L'opera, che traduce il* Lexicon *dell'editore tedesco Herder, è stata aggiornata soprattutto per quanto riguarda le «voci» della letteratura italiana. Le trattazioni (i cui termini estremi sono dati da Aafjes, scrittore olandese contemporaneo,* [redacted] *Arnold Zweig)* [redacted] *esauriente ed accurata, persin troppo benevola nel filtrare gli autentici valori letterari. Ma il limite, per i caratteri divulgativi del dizionario, può risultare comunque vantaggioso. Eccellente l'apparato bibliografico, arricchito nelle voci più importanti da un florilegio critico. Tra i collaboratori italiani, E. F. Accrocca, P. Bargellini, F. Casnati, G. Marzot, L. Piccioni.*

L[redacted] poesie premiate [redacted]

Vincitori l'italiano Lino Curci, l'americano Ferlinghetti e [redacted] spagnolo Celaya

Catania, 18 dicembre.

Il premio di poesia Etna-Taormina, [redacted] tre milioni di lire, [redacted] stato assegnato questa sera all'italiano Lino Curci per *Gli operai della terra*, all'americano Lawren[redacted] Ferlinghetti per *Le poesie* [redacted] allo spagnolo Gabriel Celaya per *La raccolta di versi*.

[redacted] giuria, presieduta da Salvatore Battaglia, ha messo in rilievo nell'opera di Curci «*il laborioso ed in certo senso temerario tentativo di collaborazione tra poesia* [redacted] *scienza*» [redacted] [redacted] delle conquiste spaziali. Il riconoscimento al *beat* Ferlinghetti tiene conto dei risultati della sua poesia d'avanguardia che si innesta «*nella grande tradizione della poesia americana, con accenti che rimandano* [redacted] *Walt Whitman*». In Celaya [redacted] è voluto infine additare un maestro di libertà sociale e di dignità civile per le nuove generazioni spagnole. *(Ansa)*

[redacted]

Il Dizionario di ingegneria dell'Utet colma una lacuna spesso lamentata di un manuale aggiornato e di agevole consultazione sul mondo della tecnica. In libreria il primo volume (lire 25.000). Nella collana di «Divulgazione scientifica» di Rizzoli escono due nuovi titoli di largo interesse: La biologia moderna illustrata *e* La cibernetica illustrata *(lire 5 mila). Sempre da Rizzoli escono* [redacted] *dilemmi della medicina di Dannie Abse (lire 5000): una ricognizione sulle più importanti scoperte della medicina* [redacted] *le loro implicazioni morali.*

* *

Una novità singolare presso Garzanti. Nella collana «L'età dell'oro dei fumetti» [redacted] *nomi più noti* [redacted] *fanciulli di Bonaventura e di Braccio di ferro (ora ristampati), si affianca ora quello di Flash Gordon (lire 5500): n'è venuto* [redacted] *libro che interesserà forse più gli adulti che i ragazzi, riportandoli vent'anni indietro.*

Il genocidio nazista [redacted] l'inerzia dell'Occidente

Mentre sei [redacted] morivano

Pregiudizi [redacted] ragion di Stato impedirono efficaci soccorsi agli ebrei

Da Mauriac a Hochhuth, il problema del «silenzio [redacted] *Pio XII» sui massacri nazisti* [redacted] *stato discusso per anni, con giudizi polemici di dura* [redacted] *talvolta faziosa severità; ora il giornalista americano Arthur* [redacted]. *Morse denuncia,* [redacted] *Mentre sei milioni morivano, altre e più pesanti «responsabilità indirette» nel genocidio hitleriano: quelle dei governi occidentali, soprattutto dell'Inghilterra* [redacted] *dell'America. Con un ampio apparato di documenti editi e più ancora inediti, egli dimostra che le grandi potenze dell'Occidente conoscevano le stragi, ma rimasero inerti; che almeno in piccola parte le vittime potevano* [redacted] *salvate, e non lo furono per egoismo, pregiudizi, fiacchezza burocratica; che mentre nell'Europa occupata migliaia* [redacted] *uomini rischiavano la vita per proteggere gli ebrei perseguitati, Londra* [redacted] *Washington ragionavano in termini di opportunità diplomatica e di costi economici.*

I piani nazisti di «soluzione finale» del problema ebraico, i governi alleati li conobbero appena i servizi di Himmler [redacted] *di Eichmann presero* [redacted] *realizzarli: nell'agosto del 1942 ebbero da un agente sionista in Svizzera, insieme con precise notizie sui massacri nell'Europa orientale, informazioni sulle camere a gas. Gli angosciosi appelli inoltrati per via diplomatica incominciarono* [redacted] *lento viaggio per gli uffici del Dipartimento di Stato; «la natura fantastica delle asserzioni» provocò incredulità nei funzionari e scetticismo nel ministro. Proprio il sottosegretario incaricato dell'assistenza ai profughi, ex ambasciatore a Roma, ammiratore* [redacted] *Mussolini, era il meno disposto a muoversi: non voleva che l'America si riempisse di stranieri indigenti. Solo le sdegnate pressioni del pubblico, le iniziative del Congresso, la vivacità delle reazioni inglesi costrinsero il governo a fare qualcosa.*

Ma fino all'intervento personale di Roosevelt, nel gennaio del 1944, il destino degli ebrei europei fu soprattutto oggetto di interminabili carteggi diplomatici [redacted] *di sterili trattative internazionali, attraverso conflitti di competenze e manovre dilatorie; e nemmeno dopo l'iniziativa del presidente fu tentata un'azione massiccia di soccorso. Era impossibile fermare la mano sterminatrice di Hitler* [redacted] *non vincendo la guerra; ma gli alleati lasciarono cadere anche le occasioni di salvare una piccola parte del popolo condannato a morte.* [redacted]' *una storia atroce e vergognosa. Fu abbandonato il progetto svedese di fare uscire dalla Germania ventimila bambini israeliti: non si trovarono i soldi, né i canali per* [redacted] *negoziato. Finì nel nulla il tentativo di «comprare» dal dittatore romeno Antonescu la vita di centomila ebrei: ci vollero settimane* [redacted] *negoziati interministeriali perché fossero sbloccati, troppo tardi, i primi 25 mila dollari. Mancarono persino le poche navi indispensabili al trasporto dei rifugiati dalla Spagna* [redacted] *Nordafrica.*

Non c'era antisemitismo, naturalmente, negli uomini [redacted] *governo* [redacted] *nei funzionari; ma un'opaca coscienza della tragedia ebraica,* [redacted] *«distrazione» comprensibile in uomini impegnati a vincere una guerra totale, e soprattutto la freddezza della ragion* [redacted] *Stato. Gli inglesi, sinceramente angosciati per il genocidio,* [redacted] *intendevano rischiare l'urto con gli arabi aprendo le porte della Palestina; gli americani non volevano allargare le quote di immigrazione e caricarsi di profughi; i paesi neutrali non erano in grado di accogliere* [redacted] *di disperati. Continuava la politica seguita dal 1933: deplorare* [redacted] *agire la persecuzione hitleriana. Quante vittime furono consegnate dall'inerzia occidentale ai carnefici nazisti? L'abate Glasberg, coraggioso soccorritore di ebrei,* [redacted] *convinto che in Francia si sarebbero potute salvare 60 mila vite* [redacted] *solo fossero state disponibili due cose: visti di entrata negli Stati Uniti e più denaro».*

Carlo Casalegno

ARTHUR D. MORSE: *Mentre sei milioni morivano* - Ed. M[redacted]dadori - pagine 410, lire 3000.

Il card. Pellegrino sulla Chiesa d'oggi

La scorsa settimana, l'episcopato francese ha riconosciuto legittimo il dubbio espresso [redacted] [redacted] preti che si chiedevano se il modo di esercitare il sacerdozio risponda alle necessità del momento. La Chiesa, hanno detto i vescovi, risente della crisi della civiltà come tutte le istituzioni. Gli uomini continuano a chiedersi il perché delle cose, del tempo, della vita. Per i vescovi c'è una sola risposta: ogni spiegazione ed ogni salvezza viene da Cristo. Ma, aggiungono, è doveroso [redacted] le vie più idonee per proporre [redacted] trasmettere questa verità ad un mondo che cambia. Essi hanno ripetuto la domanda che Paolo VI già aveva posto il 30 ottobre 1963: «*Come dobbiamo trasferire in forme nuove le ricchezze ereditate dall'antichità e dal passato più recente?... Come trattare l'eredità di ieri, tenendo presente l'oggi e mirando al futuro?*».

Tradizione e innovazione: un problema sempre aperto nella Chiesa, al quale Michele Pellegrino, arcivescovo della diocesi torinese, ha dedicato [redacted] ciclo [redacted] lezioni, raccolte in volume dall'editore Borla.

Se la verità è una sola, cresce tuttavia la sua comprensione attraverso l'[redacted]perienza e la meditazione degli uomini. [redacted] Vaticano II — superando le posizioni del card. Ruffini, fermo ai principi neoscolastici — ha parlato di «tradizione dinamica». «*La Chiesa peregrinante*, [redacted] *legge in un documento conciliare, è chiamata da Cristo ad una continua riforma, della quale ha sempre bisogno, perché essa è un'istituzione umana e terrena*». Nel doveroso sforzo di trovare un linguaggio comprensibile all'uomo, in ogni tempo — scrive il [redacted]rd. Pellegrino — è insito il rischio di non rendere esattamente il senso della verità rivelata, dando occasione ad incertezze ed errori. [redacted] il rischio è inevitabile.

D'altronde, già alle origini la «verità rivelata» si è servita di una cultura, di una filosofia, di una terminologia particolari — quelle del bacino mediterraneo, ed in particolare greco-latine — per potersi manifestare agli uomini. Il prendere a prestito queste forme di pensiero ha portato con sé una inevitabile limitazione. Oggi la Chie[redacted] non vuole ripetere enunciati, ma si pone di fronte al mondo, quale esso [redacted] per parlargli una lingua che possa intendere. Avverte i segni dei tempi e si sforza di interpretarli alla luce del Vangelo.

g. tr.

MICHELE PELLEGRINO, *Tradizione e innovazione nella Chiesa d'oggi*, ed. Borla, pag. 106, lire [redacted].

Viriglio [redacted] [redacted] finezze [redacted] dialetto [redacted]

La Bottega d'Erasmo pubblica in ristampa anastatica l'agile volumetto [redacted] Alberto Viriglio *Come si parla a Torino* uscito nel 1897. Sono pagine precise e argute sul dialetto subalpino, che Viriglio difende [redacted] detrattori mettendone in luce «*le norme di grammatica e di sintassi nettamente stabilite, le consonanze e le armonie, le finezze*». Soprattutto, l'autore fornisce preziosi elenchi di parol[redacted] e frasi fatte, che dimostrano la tendenza pronunciatissima di questo vernacolo alla sinonimia e al traslato: ad accanto ai sedimenti [redacted] una storia secolare si accampano i penetranti neologismi furfanteschi della città moderna.

«Rime» di Cavalcanti stampate da Tallone

A breve distanza dalla scomparsa di Alberto Tallone, escono dai suoi torchi di Alpignano le *Rime* di Guido Cavalcanti, [redacted] cura e con introduzione di Gianfranco Contini. Le poesie del primo amico di Dante, anche lui «bello di fama e di sventura» per il doloroso esilio politico, hanno [redacted]ntribuito come poche altre all'annessione [redacted]el «Dolce Stil Novo» al gusto della poesia moderna: dall'età preraffaellita a quella di Eliot [redacted] Pound. Oggi, nei caratteri respiranti di Tallone, trovano una sorta di tipografica apoteosi.

VETRINA [redacted]I NATALE

[redacted]

Fa spicco nella vetrina di Natale Il libro dei fiori: [redacted] *grossa novità* [redacted] *Garzanti (3 voll., lire 28.500). Per incontrare una enciclopedia del giardinaggio così completa bisogna risalire al secolo scorso. Ma l'opera offre qualcosa di più* [redacted] *un semplice catalogo. Sul fiore si danno le informazioni* [redacted]*entifiche e le notizie pratiche* [redacted] *coltivarlo, ma anche un ricco corredo di notizie storiche* [redacted] *letterarie.* Così Il libro dei fiori — *pur rimanendo un testo fondamentale per specialisti e dilettanti del giardinaggio (in appendice, fra l'altro, c'è anche un indice internazionale dei fornitori di piante, bulbi* [redacted] *semi) — può entrare con pieno diritto nella biblioteca dell'uomo colto.*

* *

Dopo l'ampia ed eccellente storia de La musica, *l'Utet presenta il primo volume del dizionario (lire 25.000) che si offre a suo completamento, come strumento di rapida e precisa consultazione. Una singolare* [redacted] [redacted]*la musica offre anche Sansoni (lire 5000): è un profilo storico tracciato da Giulio Confalonieri con competenza, ma anche con spirito avventuroso. La lettura diventa così piacevole* [redacted] *può attrarre anche il non specialista. Di carattere divulgativo invece,* [redacted] *pur a buon livello,* la Musica nei secoli *di L. Alberti (ed. Mondadori, lire 7000): può costituire un buon avvio per i profani.*

* *

Qualche indicazione sui libri di varia cultura. Garzanti ripropone, [redacted] *un'edizione completamente riveduta ed aggiornata,* la Storia del teatro *di Silvio D'Amico (lire 42.000). Luciano Satta, senza pudori puristici,* [redacted] *di fare il punto sulla situazione linguistica in Italia, in* Come si dice *(lire 3800).* Cacciatori di libri sepolti *(ed. Bompiani, lire 6500) narra* [redacted] *modo avvincente le scoperte e i restauri di libri e papiri. Un libro appassionante sulle* Società segrete, *dalle primitive associazioni clandestine al Ku Klux Klan, è quello di MacKenzie (ed. Rizzoli, lire 5000). André Maurois, dopo le storie di Inghilterra, di Francia e degli Stati Uniti, ritorna con* una Storia illustrata della Germania *(ed. Mondadori, lire 10.000). Nella impegnativa «Storia delle civiltà» di Mondadori esce* [redacted] *decimo volume dedicato a* Rousseau e la rivoluzione *(lire 16.000).*

* *

Casa, cucina, vini [redacted] *fra gli argomenti trattati* [redacted] *maggior diffusione in epoca di strenne. Una novità f*[redacted]*ri del consueto, per impegno* [redacted] *correttezza, è* la Storia della [redacted] *di Rizzoli (lire 12 mila): un profilo* [redacted] *condotto con competenza e gusto. Di interesse più specifico gli* Arazzi *di Vallardi (lire 5000). Tremilacinquecento ricette si troveranno* nell'Arte della cucina *di Sansoni (lire 10.000).* Il libro completo della vera cucina francese *è offerto da Mursia (lire 3800). Ai* Vini [redacted] mondo *ha pensato Mondadori (lire 5000), mentre Mursia si è occupato* [redacted] *fornire un pregevole* Libro d'oro dei vini d'Italia *(lire 6000).*

* *

Per i viaggiatori, due [redacted]*lumi nuovi della serie «L'Italia piacevole» di Veronelli,* [redacted] Lazio e la Lombardia *(ed. Garzanti, lire 2600 e 2800). Una splendida* Sicilia *dell'Utet (lire 12.000).* [redacted] Polo nord e Polo sud *ci porta P.E. Victor attraverso magnifiche illustrazioni (ed. Principato);* nell'Antartide *uno splendido libro di Carlo Mauri (ed. Zanichelli, lire 7800). Per gli sportivi una monografia dedicata* [redacted] Grandi automobili *è stata preparata da Mondadori (lire 7000); Sansoni presenta una completa* Enciclopedia del subacqueo *in due volumi (lire 15.000). Dalla Francia una novità di gran prestigio per la vela:* Au large *di Gliksman (ed. Arthaud, lire 12.500).* **g. d. r.**

CRONACHE DELLO SPORT

Una serie [redacted] importanti incontri

La boxe italiana «sfida» l'[redacted]

Sei combattimenti per i titoli continentali nello spazio di due mesi - Domani a Torino lotta [redacted] famiglia» fra Atzori [redacted] Sperati [redacted] programmi [redacted] Bertini, Arcari, Del Papa, Duran [redacted] Tomasoni

Dopo [redacted] sfida mondiale tra Benvenuti e Fullmer [redacted] in attesa che venga — [redacted] verrà — il momento della rivincita tra Mazzinghi e Little, la boxe italiana restringe la sua prospettiva all'orizzonte europeo, un campo in cui [redacted] nostri pugili [redacted] mancano certo le soddisfazioni. L'Italia, com'è noto, detiene ben cinque campionati europei professionistici e, nello spazio [redacted] tre mesi, da ora alla [redacted] febbraio, ha [redacted] possibilità di accrescere ulteriormente il suo bilancio.

Ogni incontro per il titolo continentale che si svolgerà nei prossimi tre mesi avrà un pugile italiano tra [redacted] protagonisti. Una prospettiva ottimistica quindi, anche se proprio ieri notte, sul ring di Barcellona, il peso piuma triestino Nevio Carbi ha incominciato male la serie degli «europei». Carbi ha perduto ai punti [redacted] fronte allo spagnolo Manuel Calvo che gli ha inflitto anche un atterramento nella penultima delle quindici riprese.

Il pugile triestino ha impegnato a fondo il rivale, mantenendo sul filo dell'incertezza il risultato, che forse è stato deciso proprio dal «knock down» nella quattordicesima ripresa. Il titolo era vacante, avendovi rinunciato l'altro spagnolo José Legra, divenuto campione del mondo: [redacted] necessario quindi [redacted] gliere a [redacted] i costi un vincitore e l'arbitro austriaco Kurt Rado ha dato la sua preferenza — [redacted] c'era da aspettarselo — [redacted] pugile di casa.

Domani sera al Palazzo dello Sport [redacted] Torino sarà il turno del campionato continentale dei pesi mosca, che [redacted] offre alternative sfavorevoli alla boxe italiana per il semplice fatto che italiani sono entrambi i protagonisti: Fernando Atzori, un sardo residente a Firenze, difenderà [redacted] primato continentale contro il campione nazionale Franco Sperati, un altro sar[redacted] che vive [redacted] Milano. Un confronto tra «mini-pugili» (il limite della categoria [redacted] di 51 chilogrammi) che a Torino trova una sede adattissima, data l'alta percentuale di immigrati dalla Sardegna nella nostra città.

Fernando Atzori, conclusa la preparazione nel quartiere di allenamento della Ignis a Comerio, giunge oggi a Torino. Il campione d'Europa — a quanto ha detto per telefono il [redacted] procuratore Sconcerti — [redacted] molto sicuro di se stesso, convinto che la sua maggiore esperienza e la più completa personalità tecnica siano sufficienti per contenere la potenza e l'aggressività dell'ancor più piccolo Sperati.

Il sardo di Milano, che si allena da un paio di giorni nella palestra torinese del «Baroni», ha destato tuttavia negli osservatori un'impressione decisamente [redacted]revole.

Si prepara dunque un duello tra l'abilità tecnica di Atzori e la potenza di Sperati: una garanzia di spettacolo per il pubblico torinese a cui gli organizzatori hanno destinato un programma riservato tutto ai picchiatori: l'insidia del k.o. sarà presente infatti sia nel confronto tra il campione d'Italia dei mediomassimi Vittorio Saraudi ed il tedesco Stroer, sia nei combattimenti Biscotti-Brondi (leggeri), Girgenti-Simbola [redacted] Redi-Chiloiro (piuma).

Il pugile sardo Atzori

Dopo la riunione di Torino, sarà la volta [redacted] Bologna, dove nel pomeriggio di Santo Stefano il [redacted] welter toscano Bertini cercherà [redacted] riconquistare a spese dell'olandese Mack il titolo europeo perduto qualche mese fa da Bossi. Nell'ultima decade di gennaio poi Roma ospiterà il confronto Arcari-Quatuor, in cui il pugile genovese difenderà la corona continentale dei «superleggeri», mentre qualche giorno dopo il tosca[redacted] Papa andrà a Copenaghen per affrontare Tom Bogs, campione europeo dei mediomassimi.

In febbraio infine saranno [redacted] scena altri due pugili italiani: Duran in difesa del primato dei pesi medi contro l'inglese Pritchett, (a Milano [redacted] a Torino), Tomasoni [redacted] Roma alla conquista [redacted] titolo dei pesi massimi di fronte all'anziano inglese Cooper. Una serie di incontri in cui la boxe italiana ha [redacted] possibilità [redacted] rafforzare ulteriormente [redacted] predominio in Europa.

Gianni Pignata

Valeri Brumel zoppica [redacted]

«[redacted] vivere - [redacted] - dopo [redacted] sofferenze»

Il ventiseienne atleta sovietico, primatista mondiale [redacted] salto in alto [redacted] 2,28, si ferì gravemente alla gamba destra nel 1965 in [redacted] incidente stradale - Ora riprende timidamente dopo ripetuti interventi chirurgici: «Voglio tornare [redacted] gareggiare per pagare [redacted] debito con lo sport»

([redacted] nostro corrispondente)
Mosca, 18 dicembre.

Il palazzo [redacted] grande ma modesto, [redacted] quelli che Kruscev faceva costruire per dimostrare che il comunismo non è soltanto ciminiere e carri armati, ma anche burro [redacted] televisori, e dunque comfort oltre che potenza. Nevica, il termometro segna dieci gradi sotto zero, un gruppo di ragazzini gioca sulla strada sotto gli occhi tolleranti di due babushka. Chiedo qual è l'appartamento 78. Non [redacted] neppure [redacted] occhi: «Brumel abita là» *rispondono indicandomi una porta. Non hanno dubbi, se uno straniero entra nel palazzo, è per parlare al più celebre atleta del mondo.*

Sono tre anni e mezzo che Valeri Brumel non gareggia più, un incidente motociclistico lo azzoppò nel 1965. Correva ad oltre cento all'ora su una strada bagnata dalla pioggia, scivolò, cadde [redacted] la macchina gli si abbatté addosso spezzandogli la gamba destra. Ventitré anni, il primato mondiale di salto in alto (m. 2,28), la medaglia d'oro alle Olimpiadi: più che una carriera, era una vita che finiva. Insieme con il giocatore di calcio Yashin, Valeri Brumel era per la gioventù russa un simbolo ed un idolo, il regime lo mandava all'estero come un ambasciatore dello sport.

Questo mese, contro ogni previsione, Brumel ha ripreso [redacted] allenarsi. L'ho visto alla palestra «Giovani pionieri» [redacted] *Dinamo. Fa corsa e sollevamento pesi, da mezzo a un quintale. Ha il passo elastico, soltanto quando corre si nota un leggero zoppicare. Il prossimo maggio ricomincerà anche [redacted] saltare in alto. Non è cambiato: pesa sempre 81-82 chili, veste bene, non fuma, non beve, mangia con appetito. E' un bel ragaz[redacted] e lo sa.* «Sono cresciuto di [redacted] centimetro — *ha detto* — adesso [redacted] alto [redacted] 86». *Forse è la conseguen[redacted] di quasi tre anni di let[redacted] e sei operazioni.*

Un salto di Valeri Brumel: lo applaudivano gli sportivi [redacted] tutto il mondo

Ha una volontà di ferro e una gran fede in se stes[redacted] «Non posso prevedere quando tornerò alle gare — *ha dichiarato* — ma penso che già l'anno venturo otterrò buoni risultati. Ho ancora del tempo davanti [redacted] me». *Mi ha raccontato la sua* «piccola tragedia personale». «Ho trascorso buona parte del '65, '66 e '67 in clinica, sottoponendomi a sei interventi chirurgici. All'inizio ero disperato: i medici parlavano di amputazione, la mia gamba sembrava condannata. Ho sofferto molto, ma sono guarito».

Tutti i giorni Valeri Brumel fa esercizi fisioterapeutici in casa, bagni di fango in ospedale, e va a nuotare in piscina. Due volte alla settimana, allenamenti intensi. «Non ho mai lavorato tanto, [redacted] non mi sento stanco. Oggi vi sono campioni più giovani di me, forse con maggior talento, come l'americano Fosbury che salta di schiena [redacted] i miei connazionali Gavrilov e Skvorzov. Vorrei incontrarli. Penso che la mia conoscenza tecnica potrebbe sopperire alla mia eventuale menomazione fisica».

Egli è diventato [redacted] esempio di coraggio per la gioventù russa, l'ammirazione popolare si è trasformata in rispetto. Vi è qualche co[redacted] di nobile nella sua battaglia. «Non [redacted] faccio per[redacted] mi mancano gli applausi e [redacted] riconoscimenti, [redacted] perché devo ripagare il grosso debito che ho contratto con lo sport. Non voglio apparire retorico, ma per me lo sport [redacted] stato maestro di vita. Mi ha insegnato la disciplina e il dovere, mi ha portato [redacted] contatto [redacted] altri popoli e altre civiltà, così come la mia disgrazia mi ha ridato il senso delle proporzioni».

Gli ultimi quindici anni

Storia «mondiale» del salto in alto

m. 2,12 - 1953: Davis (Usa)
» 2,15 - 1956: Dumas (Usa)
» 2,16 - 1957: Stefanov (Urss)
» 2,17 - 1960: Thomas (Usa)
» 2,18 - 1960: Thomas »
» 2,22 - 1960: Thomas »
» 2,23 - 1961: Brumel (Urss)
» 2,24 - 1961: Brumel »
» 2,25 - 1961: Brumel »
» 2,26 - 1962: Brumel »
» 2,27 - 1962: Brumel »
» 2,28 - 21-7-'63: Brumel »

Brumel [redacted] da una famiglia modesta. E' nato in Siberia, dove suo padre lavorava nelle miniere di carbone, secondo di quattro tra fratelli e sorelle. Era destinato a un'oscura carriera di tecnico: scuola, istituto e [redacted]oi qualche fabbrica. L'atletica ha mutato la sua esistenza. A sedici anni era già un campione, a diciotto partecipava alle Olimpiadi di Roma. Non l'ha mai dimenticato, come non lo ha dimenticato Yashin.

I rapporti con l'estero, la sua statura di campione hanno molto influito sul carattere [redacted] Valeri Brumel. Egli è un [redacted] articolato, moderno, amante del cinematografo («la mia attrice preferita è Sophia Loren»), *delle buone letture, delle discussioni intelligenti. Parla [redacted] po' d'inglese, [redacted] affascinato dall'America.*

Il suo appartamento è composto di due stanze più i servizi. Alle pareti, medaglie e coppe vinte, fotografie, ricordi dei paesi visitati. Il suo orgoglio è la collezione di dischi, di cui oltre cinquecento stranieri, soprattutto musica leggera e folkloristica. Brumel è divorziato, ha un bambino di cinque anni che vive [redacted] la madre. Egli abita col fratello. L'anno scorso ha preso il diploma [redacted] educazione fisica, ed ora insegna alla società sportiva «Burevestnik». *Il suo compito [redacted] futuro sarà preparare campioni pari suoi. Guadagna duecento rubli al mese, 140 mila lire, uno stipendio basso per il livello occidentale, anche se non [redacted] praticamente affitto. Ha una bella Mercedes color turchese* («la mia passione», *dice), sulla quale quando può compie lunghi viaggi.*

Ennio Caretto

[redacted] con il presidente [redacted]

Pallavolo, sport in progresso

**In Italia 25 mila giovani si dedicano [redacted] questa attività nelle scuole - I «tesserati» sono 15 mila
Le selezioni azzurre femminile e maschile di passaggio ieri a Torino - Giocheranno in Francia**

[redacted] squadra femminile italiana di pallavolo riunita ieri [redacted] Torino prima della partenza per la Francia (f. Moisio)

Una decina di giovanotti dalla statura gigantesca hanno attirato ieri sera l'attenzione dei viaggiatori alla stazione Porta Nuo[redacted] di Torino: erano gli azzurri della pallavolo in attesa della partenza per la Francia dove domani e sabato, rispettivamente a Parigi ed a Lione, incontreranno la rappresentativa tricolore. Oltre ai pallavolisti c'erano le azzurre, per le quali si prospettano due impegnativi confronti [redacted] le «colleghe» transalpine.

Facevano parte della comitiva il presidente della Federazione italiana Giannozzi, l'accompagnatore Simeri, gli allenatori jugoslavi Kosic e Trinajstic, i due trainer italiani Federzoni e Lugli ed i giocatori Roncaroni e De Angelis del Parma, Mattioli, Salemme, Nencini e Fegino della Ruini Firenze, Nannini della Panini Modena, Mescoli, Barbieri, Guidetti e Rinaldi della Virtus Bologna, Bendandi del Casadio Ravenna; per la nazionale femminile erano presenti Fabbi e Forestelli del Cus Parma, Montanari, Pulcini, Julli e Salsi della Fini Modena, Magnanini, Tullo e Riva della Max Mara Reggio Emilia, Gualandris del Cus Milano, De Lorenzi e Joffoldano della Virtus Ravenna.

Barbieri era il più alto del gruppo (m. 2,05); Guidetti (m. 1,75) è l'unico giocatore della Nazionale con una misura inferiore ai metri 1,80. L'età media della formazione è di 22 anni; si tratta di [redacted] delle nazionali più giovani [redacted] questi ultimi tempi, praticamente è la stessa classificatasi seconda ai campionati europei dell'Occidente svoltisi in Olanda.

Il presidente della Federazione, Giannozzi, al quale hanno fatto gli onori [redacted] casa i dirigenti Leone e Petrolini del Cus Torino, nonché uno stuolo di appassionati, ha brevemente accennato ai progressi fatti dalla pallavolo [redacted] questi ultimi tempi [redacted] Italia, tanto da rappresentare il terzo sport [redacted] assoluto: «Con i nostri 15 mila tesserati e con i 25 mila studenti che praticano questa disciplina nelle scuole, la pallavolo [redacted] ha compiuto passi giganteschi. L'affluenza del pubblico agli incontri è la conferma dell'interesse e della popolarità che la pallavolo ha raggiunto da noi. L'Italia è la nona [redacted] come valori assoluti su 130 paesi [redacted] praticanti tale sport: così viene a spiegarsi il fatto che dal[redacted] prossima stagione sarà vietato ai giocatori stranieri di venire nel nostro Paese. Il gesto, lo riconosciamo, è stato impopolare ma era necessario appunto in considerazione del livello tecnico raggiunto dai n[redacted]ri atleti, che ormai hanno poco da imparare».

«Quello [redacted] manca — *ha concluso Giannozzi* — è soltanto il tempo per la preparazione. Eliminando gli stranieri eviteremo spese deleterie e daremo modo ai nostri giovani di affe[redacted]. La pallavolo è uno sport prettamente dilettantistico e noi vogliamo appunto impedire, attraverso l'utilizzazione di elementi non italiani che devono [redacted] pagati attraverso un rimborso spese, qualsiasi infiltrazione professionistica».

Per quanto riguarda le due partite in Francia, [redacted] presidente della Fipav non ha nascosto che vi sono delle difficoltà, soprattutto in considerazione del fatto che gli azzurri dovranno giocare domani a Parigi e poi [redacted]ferirsi il giorno dopo a Lione, cioè sobbarcarsi altri 600 chilometri di treno. «Il risultato — *ha detto Giannozzi* — non ci interessa. Vogliamo controllare soprattutto l'efficienza delle due nazionali. Vorrà dire che se vinceremo le partite, nonostante le aumentate difficoltà, avremo un'ulteriore conferma del nostro valore europeo».

g. gand.

★ Garrumi e Pesce, che giocano rispettivamente nella Cossatese e nel Cuneo (Serie D), sono stati sospesi per un turno; le gare Imperia-Canelli e Pro Vercelli-Cossatese verranno recuperate domenica [redacted] dicembre.

De Adamich: «Parlerò in Italia»

Il pilota triestino si prepara [redacted] Buenos Aires per l'ultima prova della Temporada di F. [redacted] - Per ora non vuole rilasciare interviste sui suoi rapporti [redacted] l'Alfa e la Ferrari

(Dal nostro corrispondente)
Buenos Aires, 18 dicembre.

Andrea De Adamich [redacted] la squadra della Ferrari impegnata con [redacted] Dino nella Temporada argentina di formula 2 sono rientrati a Buenos Aires. Domenica [redacted] pilota italiano ha conquistato [redacted] do [redacted] consecutivo sulla pista dell'Autodromo «El Zonda» di San Juan, dopo essersi già imposto a Cordoba [redacted] essere arrivato al secondo posto nella prima prova della competizione, a Buenos Aires. Proprio a [redacted]enos Aires si chiuderà domenica la Temporada. Indipendentemente dal risultato, De Adamich ha ormai vinto la classifica finale.

E', o almeno dovrebbe essere, un momento lieto per [redacted] Adamich, che ha trovato la strada del [redacted] dopo [redacted] periodo molto sfortunato. [redacted] non mancano le polemiche, la conferenza stampa tenuta [redacted] Enzo Ferrari a Modena, sabato 14, ha avuto echi anche in [redacted]ntina. Il problema è tutto qui: [redacted] Adamich correrà ancora [redacted] il costruttore modenese il prossimo anno o passerà all'Alfa? Ferrari vorrebbe destinarlo alle monoposto di Formula 2, mentre il triestino desidererebbe guidare le Formula 1 di tre litri. Con l'Alfa salirebbe sui nuovi prototipi per il «mondiale» Marche assieme a John Surtees, [redacted] proprio all'inglese potrebbe appoggiarsi per ottenere una monoposto dalla Brm, squadra per cui Surtees correrà nel 1969, nel campionato di F. 1.

Siamo andati a trovarlo all'albergo «Continental» di Buenos Aires. Stava per recarsi all'Autodromo, dove aveva in programma una serie di prove [redacted] vista della gara di domenica. Cortese, gentile, ma fermo, ha detto con un mezzo sorriso: «*Preferisco, per ora, tacere. Non so neanche [redacted] bene come comportarmi dopo tutto quanto è stato affermato nei giorni scorsi. Comunque, chiarirò bene la situazione al mio rientro in Italia, subito dopo la corsa [redacted] Buenos Aires. Chiarirò ogni mistero, e penso che le mie dichiarazioni saranno assai interessanti*».

Il giovane campione italiano non ha voluto aggiungere altro. Ha preso la borsa con la tuta e il casco e si [redacted] diretto all'Autodromo. Spera — è logico — di ottenere [redacted] terza vittoria consecutiva, per chiudere in bellezza questa Temporada che f[redacted] costituirà il trampolino di lancio decisivo per le [redacted] aspirazioni.

Dario Ascoli

Si ferì nel Rallye Londra-Sydney

[redacted]

Sydney, [redacted] dicembre.

Il pilota italo[redacted] Luciano Bianchi, ferito in [redacted] a 160 chilometri da Sydney mentre stava per vincere la maratona Londra-Sydney, è ripartito in aereo per Bruxelles, dove abita. Bianchi ha una caviglia ingessata, un polso bendato, l'o[redacted]nistro completamente chiuso [redacted] diciotto punti per una [redacted] al volto.

Bianchi, nettamente [redacted] testa alla corsa, stava dormendo quando il suo «co-équipier» Jean-Claude Ogier si è scontrato frontalmente con una «Mini» di due giovani australiani. Pare che il guidatore [redacted] macchina si sia spaventato vedendo [redacted] «Citroën» di Bianchi-Ogier arrivare lanciata a tutta velocità. [redacted] ha avuto espressioni di lode per i due ragazzi che si sono comportati con molta gentilezza e premura sentendosi in colpa per averlo involontariamente privato [redacted] una vittoria così importante.

★ Il Gran [redacted] Stati Uniti, prova valevole per il campionato mondiale di F.1 in programma il 5 ottobre '69 sul circuito di Watkins Glen, sarà dotato [redacted] premi per 206.000 dollari (poco meno di [redacted] milioni di lire) dei quali 50 mila (oltre 31 milioni) andranno al vincitore

Crolla il [redacted] professionistica

La stazione tv che doveva appoggiare l'iniziativa, ha deciso di inserire [redacted] programmi riunioni dilettantistiche

(Nostro servizio particolare)
New York, 18 [redacted].

Duro colpo per l'atletica leggera e il calcio professionistici negli Stati Uniti, a tutto beneficio dell'atletica dilettantistica. E' stato firmato a New York il contratto a lunga scadenza, per [redacted] importo di 650 mila dollari, fra la rete televisiva «Columbia Broadcasting System» e l'«[redacted]teur Athletic Union» per la trasmissione sul canale nazionale di sedici grandi riunioni americane ed europee in programma la prossima estate fra il 15 maggio e il [redacted] agosto.

La «C.B.S.» la sola rete televisiva [redacted] che [redacted] ta in grado di dare un considerevole apporto all'atletica leggera professionistica, in quanto le altre reti emittenti (A.B.C. e N.B.C.) avevano confermato il loro totale disinteressamento [redacted] progetto, ha rinnovato il suo contratto con il calcio professionistico soltanto per un milione di [redacted] far posto nei [redacted] programmi all'atletica dilettantistica, danneggiando [redacted] la «North [redacted] Professional Soccer League», la [redacted] di calcio americana già sul viale del [redacted] dopo appena un [redacted] di attività.

Benché non sia stato definitivamente fissato l'elenco delle riu[redacted] che saranno trasmesse in diretta (è il [redacted] di quelle che si svolgeranno negli Stati Uniti) o differite di 24 [redacted] (cioè quelle che [redacted] terranno in Europa), il capo dei programmi sportivi della C.B.S. Marvin Sugarman ritiene [redacted] prevederne una a settimana ed [redacted] incluso [redacted] calendario i campionati americani di fine giugno a Miami (Florida), [redacted] incontro internazionale triangolare in progetto per luglio a Los Angeles probabilmente fra Stati Uniti, Unione Sovietica e la selezione del Commonwealth britannico, e sei riunioni europee fra cui l'incontro Europa-America previsto a Stoccarda.

(Ansa)

Impianti sportivi [redacted] Torino

Progetti in via di realizzazione: sistemazione del Velodromo, palestra al parco Sempione - Allo studio la «cittadella dello sport» verso Caselle

La consegna dei premi Città di Torino alle società ed agli atleti distintisi nel corso dell'annata agonistica, ha dato lo spunto all'assessore [redacted]. Lucci per fare il punto [redacted] situazione degli impianti sportivi in [redacted] e [redacted] cintura.

Dopo avere rilevato che il [redacted]mune ha lavorato abbastanza al fine di potenziare questo determinante settore [redacted] sport, il dr. Lucci ha annunciato che quanto prima verranno iniziati lavori per migliorare gli impianti esistenti e per crearne altri.

Innanzitutto sono [redacted]à in corso i lavori di sistemazione della pi[redacted] del velodromo; [redacted] primavera verrà aperto [redacted] co[redacted] Coni [redacted]. Nella [redacted] del parco Sempione verrà costruita una palestra capace di 1300-1500 posti per [redacted] boxe dilettantistica, il basket e la pallavolo; [redacted] parco Ruffini inoltre verrà sistemata una pista [redacted] l'atletica in materia plastica. I finanziamenti per questi impianti sono già stati [redacted]provati.

Dopo avere accennato al futuro campo scuola d'atletica che dovrà sorgere alla Pellerina e che sostituirà quello del Ruffini, il dr. Lucci ha parlato dei progetti in fase di studio: una nuova piscina coperta, un [redacted] campi da tennis (12-13) nella zona sud della città e, principalmente, una «cittadella dello sport» che [redacted] sorgere presso la nuova strada dell'aeroporto.

La «cittadella [redacted] sport» nasce con progetti [redacted]. Il comune ha già reperito l'area, 200 mila metri quadrati di terreno, da adibire [redacted] questa iniziativa: il finanziamento verrà dato dal Coni con una cifra che si aggirerà [redacted] miliardo e mezzo, secondo un accordo concluso tempo fa.

Nella «cittadella dello sport» dovrebbero essere [redacted] tutte o quasi le attività agonistiche cui si dedicano le società torinesi, calcio minore, basket, pallavolo, rugby, baseball, atletica, [redacted]nis.

Burrascosa partita [redacted] Sardegna [redacted] [redacted] Coppa Mitropa

[redacted] fra Boninsegna e [redacted] [redacted] Cagliari-Wiener SC: 2 a 1

I due giocatori espulsi dopo [redacted] breve pugilato in campo - Nell'andata gli austriaci [redacted] erano imposti per 1-0 - Per la regola del doppio valore delle reti segnate in trasferta, i sardi non superano il turno - Riva e gli altri attaccanti della squadra « n. 1 » d'Italia hanno sprecato molte occasioni

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 18 dicembre.

[redacted] Cagliari ha battuto all'Amsicora per [redacted] a 1 la [redacted] dra austriaca del Wiener nell'incontro di ritorno del primo turno della Mitropa Cup. Tuttavia i sardi non hanno superato il turno e sono stati eliminati dalla competizione per il quoziente reti che è risultato favorevole ai [redacted] nesi. La squadra austriaca infatti, aveva vinto la partita di andata, al Prater di Vienna, per 1 a 0 ed ha pertanto ottenuto un numero pari di reti [redacted] quelle [redacted] a segno dal Cagliari; però avendo [redacted] lizzato un goal in trasferta, il cui valore [redacted] doppio, è stata ammessa al turno successivo.

La squadra sarda è stata dunque eliminata. I dirigenti, però, non sono apparsi molto dispiaciuti, poiché il Cagliari deve pensare più al campionato che non a questi impegni internazionali dal prestigio assai limitato. Tanto più che questi incontri possono anche costare caro; a Vienna ci fu una invasione di campo e solo per miracolo i rossoblù non subirono serie [redacted] seguenze. Oggi c'è stato un breve [redacted] violento pugilato e l'arbitro ha espulso Hof e Boninsegna; quest'ultimo pertanto dovrà rinunciare ad una sua eventuale convocazione internazionale.

L'incontro con il Wiener [redacted] stato più interessante di quanto non fosse lecito attendersi. Il Cagliari [redacted] to bene, sospinto da [redacted] Brugnera in giornata di grande vena. Brugnera [redacted] è anche rivelato un ottimo risolutore portando dapprima in vantaggio al 14' i rossoblù: azione di Greatti, passaggio a Brugnera, tiro, respinge il portiere del Wiener e riprende di testa Brugnera che segna da pochi passi; e raddoppiando due minuti più tardi dopo che [redacted] tiro di Greatti era stato deviato di testa da un difensore; Brugnera era giunto sulla palla anticipando in corsa il portiere del Wiener in uscita.

Sul 2 a 0 il Cagliari ha insistito nella sua [redacted] ed ha martellato [redacted] veemenza [redacted] rete del Wiener. Tuttavia [redacted] va, parso oggi molto attivo, non è riuscito a segnare. Anzi hanno sfiorato il goal i viennesi al 37' quando un tiro di punizione calciato da Schmidradner è stato respinto dal palo; nel finale del tempo altre occasioni per il Cagliari ma anche in queste circostanze Riva e Brugnera non hanno saputo sfruttare i passaggi dei compagni.

Nella ripresa, il Cagliari è sceso in campo senza Brugnera ma con Boninsegna. Tuttavia l'assenza di Brugnera, che era parso il motore di tutta la squadra, si è fatta sentire ed il gioco si [redacted] via via spento. Alla distanza [redacted] emersi i viennesi che al 37' hanno segnato con [redacted] tiro da lontano di Onger deviato col braccio da Tommasini; questa deviazione ha ingannato Albertosi, che non è riuscito [redacted] indovinare la nuova traiettoria della palla.

Il finale è stato arroventato. Il Cagliari si è scagliato all'assalto della [redacted] del Wiener cercando di segnare il terzo goal che gli avrebbe fatto superare il turno. L'ha fatto con molta foga ed [redacted] si [redacted] una mischia al limite dell'area austriaca al termine della quale l'arbitro ha espulso Hof e Boninsegna, passati a vie [redacted] fatto.

Mario Guerrini

Cagliari: Albertosi; Zignoli, Longoni; Cera, Niccolai, Tomasini; Nenè, Brugnera (Boninsegna), Hitchens, Greatti, Riva.

Wiener: Kaipel; Linhart, Blankenburg; Halder, Schmidradner, Hof; Laudrup (Onger), Wallover, Busek, Geyer, Hormayer.

Arbitro: Emsberger (Ungheria).



Boninsegna [redacted] stato espulso nella gara di Cagliari

Coppa Campioni di basket

L'Oransoda pareggia [redacted] Tirana per 73 a 73

Tirana, [redacted] dicembre.

I cestisti dell'Oransoda [redacted] Cantù hanno pareggiato stasera a Tirana (73-73) contro gli albanesi del Partizani nell'incontro valevole per il secondo turno della Coppa dei Campioni: la gara di ritorno si disputerà a Cantù mercoledì prossimo.

La squadra italiana, [redacted] causa delle avverse condizioni atmosferiche, aveva [redacted] a Bari ed era giunta a Tirana in aereo soltanto poche ore prima dell'incontro senza poter più effettuare neppure un allenamento. [redacted] ha influito [redacted] sul rendimento della formazione di Cantù, che non è apparsa al meglio delle sue condizioni.

Gli albanesi partecipano per la prima volta alla Coppa dei Campioni: si tratta di una squadra ancora a [redacted] di esperienza e si pensava che gli italiani, in possesso di una migliore tecnica, sarebbero riusciti ad imporsi abbastanza facilmente. Invece non è andata così: l'Oransoda, rinforzata per l'occasione da Mike Lynn, ha concluso il primo tempo con un solo punto di [redacted] taggio (41-40). Le due squadre si sono praticamente equivalse anche nella ripresa e la gara si è [redacted] in perfetta parità.

Stasera, come prescrive il regolamento, non [redacted] stati effettuati i tempi supplementari: verranno disputati invece a Cantù, [redacted] anche il secondo incontro terminerà in pareggio. L'Oransoda, comunque, nella gara di ritorno dovrebbe riuscire a qualificarsi per il [redacted] successivo.

c. p.

[redacted] La Nazionale italiana militare di pallacanestro ha battuto per 72 a 24 la Germania occidentale, ottenendo la terza vittoria [redacted] nel torneo della Nato a Mons, in Belgio.

Il [redacted] in [redacted] a [redacted] per la partita [redacted] il [redacted]

I granata riuniti nel centro lombardo da domani - Certo il rientro di Fossati a San Siro - Dubbi per Moschino

Il Torino sta intensificando la preparazione per la difficile trasferta di domenica che lo vedrà impegnato sul campo di San Siro contro i campioni d'Italia del Milan. Fabbri ha sottoposto ieri mattina i titolari ad un normale allenamento in partita, quindi, nel pomeriggio, si è recato a Varese per assistere al match della « De Martino » seguendo con particolare attenzione la prova di Mondonico, che tornava [redacted] giocare dopo l'infortunio, e di Corni. I due attaccanti si sono comportati bene. Hanno segnato una rete ciascuno del [redacted] so granata (3 a 0, il terzo goal è stato opera di Gattardo), collaborando così alla nuova affermazione della squadra giovanile granata che è a punteggio pieno: sette vittorie su sette partite disputate.

Sulla formazione che affronterà i rossoneri [redacted] Rocco, Fabbri non ha fatto anticipazioni [redacted] deciderà soltanto oggi [redacted] domani. Una sola notizia certa, il ritorno di Fossati, ormai quasi del tutto ristabilito dall'infortunio alla caviglia. Per Moschino, invece, nulla di preciso. Il « regista » della compagine si è limitato ad [redacted] lavoro non troppo duro ed [redacted] difficile stabilire [redacted] se le sue condizioni [redacted] tali da permettergli di anticipare il rientro. Assente certo, come è noto, Carelli, fermo per [redacted] stiramento. A disposizione del trainer sarà anche Depetrini; il difensore, dopo la buona prova sostenuta domenica scorsa a guardia di De Sisti, potrebbe esser incluso nello schieramento con il compito di marcare Rivera.

E' stato confermato che il Torino venerdì pomeriggio, dopo l'allenamento si recherà in ritiro a Como, dove rimarrà sino [redacted] domenica mattina. Il morale dei granata è buono, il pareggio ottenuto con la Fiorentina è servito a far dimenticare la scialba prestazione sul terreno dell'Atalanta. E la fiducia generale, pur se non nasconde le evidenti difficoltà della gara contro il Milan, permette una sia pur lieve speranza in un risultato positivo.

Il genoano Brambilla sospeso per un turno

Milano, 18 dicembre.

Il giudice sportivo della Lega nazionale [redacted] squalificato per una giornata il giocatore Manservisi (Pisa) ed ha inflitto multe di un milione [redacted] lire alla Roma, di 325 mila al Palermo, [redacted] mila all'Inter, di 200 mila al Napoli, di 60 mila al Torino e di [redacted] mila al Cagliari.

In Serie B sono stati sospesi per un turno Brambilla (Genoa) e Causio (Reggina). Il [redacted] sportivo ha inoltre inflitto una multa di 450 mila lire al Genoa, di 175 mila al Lecco, di 30 mila al Catanzaro e alla Reggiana e di 20 mila al Catania.

Milan: per Sormani [redacted] una gara decisiva

Milano, 18 dicembre.

(d. m.) Nereo Rocco non ha tratto [redacted] indicazioni dalla partita che la squadra De Martino del Milan ha giocato oggi [redacted] tro il Padova, vincendo per 5 a 2. Dei cinque [redacted] goals, uno lo ha segnato [redacted] Rognoni su rigore, uno lo ha segnato l'ex juventino Mora, mentre Sormani, che ha giocato per 55 minuti, non è riuscito a realizzarne nessuno. Il trainer rossonero è rimasto ancora [redacted] volta deluso. Non [redacted] più cosa fare per ottenere dal suo centravanti maggiore convinzione nel tiro a rete e [redacted] mobilità.

Rocco sembra deciso a dare a Sormani solo un'altra possibilità di riscatto. Se l'attaccante non dovesse dare chiari segni di ripresa fin da domenica, contro il Torino, [redacted] rà il posto a Bruno Mora.

Due atleti polacchi

Bevono, [redacted] picchiano e vengono squalificati

Varsavia, 18 dicembre.

[redacted] lanciatore di peso polacco Wladislaw Komar ed il giavellottista Wladislaw [redacted] sono stati sospesi [redacted] tempo indeterminato per infrazioni disciplinari commesse durante un allenamento. Sembra [redacted] i due (dopo avere bevuto un po' troppo...) siano rimasti coinvolti in una rissa.

Alle Olimpiadi [redacted] Città [redacted] [redacted] fini quarto nella sua specialità e Komar sesto.

[redacted] v[redacted] [redacted] [redacted] contro l'Inter Bratislava: [redacted]

I cecoslovacchi, vittoriosi per 3-0 nella gara [redacted] andata, passano ugualmente il turno della Coppa Mitropa

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 18 dicembre.

Il Palermo è riuscito a battere l'Inter di Bratislava (1-0) nella gara di ritorno per il primo turno della « Mitropa Cup », ma è stato ugualmente eliminato dal torneo; nella gara di andata, infatti, i cecoslovacchi [redacted] erano imposti per 3-0.

Il « trainer » palermitano Di Bella ha schierato [redacted] formazione tipo, con [redacted] [redacted] varianti di Costantini [redacted] posto di Maggioni e di Reja al posto di Bercellino II, rimasto vittima di uno strappo domenica scorsa [redacted] la partita con il Lanerossi Vicenza. I rosaneri sono riusciti a battere l'attenta retroguardia cecoslovacca soltanto al 13' della ripresa, quando Pellizzaro ha anticipato il portiere avversario su un cross di Ferrari.

In partite di questo tipo, [redacted] [redacted] passivo di tre reti da rimontare, bisogna [redacted] fin dai primi minuti per poter giocare con una maggiore tranquillità. Invece il Palermo non è sceso in campo con sufficiente chiarezza di idee e la sua [redacted] è stata lenta, pesante, facilitando il lavoro [redacted] difesa ospite impostata su dei difensori veloci e scattanti.

L'Inter di Bratislava ha giocato [redacted] da parte sua un'onesta partita, [redacted] ricorrere a particolari accorgimenti difensivi. Nel primo tempo i cecoslovacchi hanno avuto a disposizione un paio di [redacted] occasioni con Szikora e [redacted], ma le hanno fallite. Il Palermo non [redacted] saputo ritrovare [redacted] la « verve » delle migliori giornate di campionato e con il passare dei minuti è stato sempre più difficile per i siciliani impostare con ordine la manovra. Una vittoria inutile per il Palermo, che non è riuscito a superare questo primo impegno a carattere europeo.

f. d.

Palermo: Cei; Costantini, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja (dall'8' del secondo tempo Nova), Reja, Ferrari.

Inter Bratislava: Javorek; Hrica, Solin, Dutch, Binovsky, Jurco; Oblozinshy, Levicky, Medvid (dal 17' del secondo tempo Krnac), Szikora, Ondrasek.

Arbitro: Zecovic (Jugoslavia).

Negli « ottavi » di Coppa delle Fiere

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] fronte [redacted] [redacted]: 0-3

Lisbona, 18 dicembre.

[redacted] Vitoria di Setubal ha battuto questa sera la Fiorentina con il secco punteggio di 3-0 nell'incontro di andata degli ottavi di finale della Coppa delle Fiere, conseguendo il quinto successo consecutivo nella competizione e confermandosi una delle squadre più valide del Portogallo.

La vittoria dei portoghesi è stata chiarissima. Quinto nella classifica [redacted] campionato nazionale e rabbiosamente alla ricerca [redacted] un'affermazione internazionale capace di offuscare il nome del grande rivale Benfica, il Vitoria, allenato da Fernando Vaz, il trainer più valido di tutta la penisola [redacted] iberica, ha condotto l'incontro [redacted] [redacted] fermezza e decisione per tutto l'arco dei 90 minuti senza concedere respiro [redacted] fiorentini.

Grande protagonista della partita è stato José Maria, il mediano dell'Angola che due anni fa fu il principale artefice della spettacolare vittoria ai danni del Benfica e della conseguente conquista della Coppa del Portogallo. Il giocatore [redacted] portato i lusitani [redacted] vantaggio [redacted] 17' minuto, ha [redacted] tato Arcanjo nel raddoppio al 33' e ha segnato ancora al settimo della ripresa. Dei viola, è mancato in pieno Ferrante, e con lui tutta la difesa.

Vitoria: Vital Herculano; Carrico, Wagner; Cardoso, Alfredo, Guerreiro; José Maria, Figueiredo (Petita), Arcanjo, Jacinto Joao.

Fiorentina: Superchi; Stanzial, Mancin; Merlo, Ferrante, Rogora; Esposito, Rizzo, Maraschi, De Sisti, Amarildo.

Premiate [redacted] società torinesi di baseball

Presenti l'assessore allo sport dr. Lucci ed il presidente della Federbaseball, ing. Ghillini, sono [redacted] consegnati ieri [redacted] i premi alle [redacted] di [redacted] vincitrici delle varie categorie nel torneo città di Torino e dei vari campionati locali. Fra le società premiate con coppe [redacted] medaglie sono risultate la Libertas Torino, [redacted] Juventus Lancia, i Jacks Torino, [redacted] Pan Electric Novara; medaglie di riconoscimento sono andate ai dirigenti Lauder Lucci (Avigliana) e al marchese Renato Germonio, presidente del Circolo torinese del baseball.

★ **Bocce** — Sui campi « Le Tur » [redacted] Pont Canavese si disputa domenica un « Torneo dei Campioni »: vi parteciperanno la Rivodorese (Benevene, Carzera, Selva, Suini), la Miabu (Emanuelli, Aghem, Molio, Vincenti), la Pianelli (Granaglia, Andreoli, Borsetto, Caudera) ed il C.S. Fiat (Macocco, Bragaglia, Franco, Vay). L'inizio degli incontri è fissato per le 14,30.

Il rendimento dell'attaccante è fra i motivi della «crisi» juventina?

Anastasi: «Sono stanco» [redacted] ([redacted]) [redacted] manda in spogliatoio

Nuovo contrasto fra il giocatore ed il trainer ieri durante l'allenamento

La neve caduta l'altra notte ha ricoperto i campi d'allenamento del « Combi » ma [redacted] ha impedito ai giocatori della Juventus di proseguire [redacted] preparazione [redacted] attesa di affrontare il Lanerossi Vicenza allo stadio. Durante le esercitazioni atletiche, Heriberto Herrera ha notato che Anastasi non correva con [redacted] pegno. *« Perché non scatta? »* ha chiesto [redacted] *trainer*. *« Sono stanco »*, ha risposto Anastasi. *« Allora vada a riposarsi! »*, gli ha gridato Heriberto in tono secco accompagnando l'ordine con una frase che manifestava un vivo disappunto per le condizioni fisiche in cui l'attaccante s'era presentato all'allenamento. Anastasi, contrariato, è rientrato nello [redacted] liatoio, rifiutandosi [redacted] commentare il provvedimento, mentre gli altri completavano l'attività con la disputa di una partitella a ranghi misti sul campetto in terra battuta.

Più tardi è stato chiesto ad Herrera di spiegare perché Anastasi aveva interrotto la preparazione. *« Aveva poca forza* — ha detto — *era affaticato ».* Sull'episodio il tecnico paraguaiano ha preferito non aggiungere altro. Non è [redacted] prima volta che il *trainer* allontana Anastasi dal [redacted] [redacted] già successo alla vigilia della trasferta di Bergamo.

In quanto [redacted] formazione, non si prevedono sostanziali varianti rispetto alla gara di Verona. Zigoni e Sacco sono comunque pronti [redacted] giocare. Sarà ancora assente lo sq[redacted] lificato Salvadore.

Ad una parte della preparazione dei bianconeri ha assistito il p[redacted] te on. Catella. Mentre i giocatori si allenavano, Catella ha fatto il punto sul delicato momento attraversato dalla squadra come un semplice appassionato, essendo al momento « sospeso » dalla Lega calcio.

« Si può parlare di crisi di classifica, non di gioco — ha detto — *e mi spiego: in tre partite abbiamo perso sei punti. Il fatto è senza dubbio gravissimo agli effetti della graduatoria. Ma io distinguo fra i punti e il gioco... ».*

— Presidente, i sette punti dal Cagliari e i cinque da Milan e Fiorentina, fanno supporre che la Juventus [redacted] abbia più speranze di reinserirsi nella lotta per il primato. I tifosi sostengono che la stagione è praticamente fallita considerando la spesa sostenuta dalla società in [redacted] ma di acquisti. Che ne pensa?

« Chi dice questo è in malafede. Un club non acquista dei giocatori in funzione di una sola stagione, per cui le spese vengono diluite nel tempo. Inoltre sta accadendo quanto era nelle previsioni: gli atleti [redacted] [redacted] dei robots. Essi debbono affiatarsi fra loro per aumentare la forza di una squadra. Il singolo non risolve i problemi. Ci dev'essere armonia di gioco fra tutti. Se la squadra è compatta, com'è nelle sue possibilità, potrà ottenere questi risultati che finora le sono mancati ».

— Si è parlato di cambiare allenatore, come rimedio alla crisi bianconera.

« Una simile tesi è assurda. Conosciamo Heriberto Herrera da cinque anni, sappiamo quali sono i suoi pregi ed i [redacted] difetti. Il trainer gode della massima fiducia da parte della direzione. Non c'è motivo di cambiare indirizzo tecnico. Eventualmente se ne parlerà, come sempre, a fine stagione ».

Bruno Bernardi

Il portiere Mattrel richiesto dal Monaco

Carlo Mattrel, l'ex portiere della Juventus attualmente in forza alla Spal, [redacted] stato richiesto dal Monaco. I dirigenti monegaschi sono in trattative con [redacted] club ferrarese [redacted] sperano di assicurarsi l'estremo difensore che, [redacted] è noto, [redacted] in disaccordo [redacted] la Spal e, attualmente, si allena per conto suo a Torino.

Picchi difende il centravanti

Il capitano del Varese è stato compagno di squadra di Anastasi: « Piero è giovane, ha bisogno di fiducia »

(Nostro servizio particolare)
Milano, 18 dicembre.

Il difficile momento psicologico della Juventus ha sorpreso tutti coloro che vivono nel mondo del calcio.

Picchi, da Varese ha rivolto [redacted] amichevole esortazione a Pietro Anastasi, che è stato [redacted] compagno di squadra per due anni.

« Conosco bene Anastasi — *ha detto il capitano del Varese* —, è stato mio compagno di squadra e di camera per tanto tempo; l'ex general-manager del Varese, Casati, voleva che Pietro dormisse nella mia stessa stanza perché [redacted] molto giovane, ha una esperienza relativa e quindi è meglio che taccia. Può [redacted] che aver ragione, però è meglio che aspetti prima di giudicare determinate direttive tattiche ».

« Ho letto — *ha proseguito Picchi* — che forse Anastasi ha assunto una posizione critica nei confronti degli ori[redacted] tamenti tattici di Heriberto perché si sente boicottato. Non [redacted] [redacted] tutto ciò è vero, so però che, nella Juventus [redacted] [redacted] è l'unico che faccia i gol e che riesca quindi a dare in ogni [redacted] un contributo notevole alla squadra. Forse è un po' limitato psicologicamente dall'ambiente. Forse [redacted] [redacted] trova a [redacted] agio, ma [redacted] un bravo ragazzo, modesto, sensibile e di grandi capacità. Ha bisogno solo di fiducia per riprendersi, di sentire che i compagni lo sostengono che l'allenatore gli è vicino. Direi insomma [redacted] ha bisogno d'affetto ».

d. m.



Anastasi, a sinistra, e Picchi avversari in un recente confronto tra Juventus e Varese

Duilio Loi si ferisce [redacted] [redacted] incidente d'auto

Milano, 18 dicembre.

Duilio Loi, l'ex campione mondiale dei pesi welters, è rimasto leggermente ferito in un incidente stradale avvenuto a Cologno Monzese, mentre stava tornando [redacted] Brugherio dove [redacted] L'auto ha sbandato in [redacted] per il ghiaccio ed è finita contro il muro di una casa.

L'ex pugile, che ha riportato escoriazioni alla testa, è stato medicato all'ospedale [redacted] Sesto San Giovanni e quindi dimesso.

ANNUNCI ECONOMICI

6 COMPRA - VENDITA [redacted] LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 10)

A. CORSO Francia (Borgata Paradiso) occasioni eccezionali: alloggi in finizione corso Montello angolo via Vandalino, tre camere servizi 7.800.000; 2 camere servizi 5.400.000. Contanti 800.000 camere. Tecnimmobil 512-562.

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico, Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. 0527

A. LARGO Toscana 50 (incrocio corso Potenza) due camere cucina 7.400.000; due camere cucinotta 6.000.000. Mutuo 50%. Ulteriori dilazioni. Sufficienti 1.500.000 [redacted]lenti. Tecnimmobil 542-540.

A. LUNGO Dora Napoli convenientissimi spaziosi 1 camera cucina servizi, L. 2.800.000, sufficienti 900 mila contanti; 4 camere cucina bagno, lire 7.000.000, sufficienti 3 milioni [redacted] contanti. Consuedilia, 545-670. 0385

A. S. RITA in [redacted] costruzione signorili tre [redacted] cucinotta servizi, 6.900.000 mutuo 4.100.000. Sufficienti contanti 30%. Tecnimmobil 542-540.

A Moncalieri S. Pietro privato trasferito svende nuovo bellissimo: tre camere, cucinotta, solo 1.500.000 contanti resto mensilità. Telefonare 517.256. 0582

A Settimo vendiamo alloggi due camere tinello cucinino, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento, cantiere Via Ariosto 19.

A 25.000 mq. vendo seminterrato riscaldato Aeronautica, mq. 300. Telefonare 890-979. 1001

ABITABILE giugno: c.so Regina 151 (vicinanze Statuto), 3 camere tinello cucinotta termobagno grande terrazzo, 5.000.000 più 5.500.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780.

ABITABILE subito, via Guido Reni 211, costruzione 1960 (interno rifiniture lusso), salone, camere, cameretta, cucina grandissima, terrazzo mq 140 panoramico, 5.000.000 più 6.900.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780. 0547

ABITARE nella tranquilla Gruglie[redacted] (corso Francia) via Cravero 98, significa possedere spendendo poco, difatti due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.100.000, mutuo 2 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

ABITATE artisticamente guardando collina! Modernissimo grattacielo creazione famoso architetto, Viale Trieste 25 (radiale Moncalieri). Superappartamenti due, tre, quattro camere, servizi semplici-doppi. Solamente 10% contanti, speciale concessione mutuo 75%. Gabetti 578-044.

ACCREDITATA amministrazione assume incarichi vendite contanti allog[redacted]gi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Torincase 541-419.

ACQUISTA società alloggi in Torino, rapida conclusione contanti. Telefonare 581-735. 0651

ACQUISTANDO [redacted] appartamenti nuovissimi, via [redacted]iriere angolo via Tevere (50 metri [redacted] Francia). Rivalutate risparmi. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, vestibolo 2.800.000 mutuo agevolato 6.420.000. Gabetti 578-044.

ACQUISTATE meglio, modernamente! RivolgeteVi Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044. Questi vantaggi: vasta scelta appartamenti qualunque zona, prezzi affare, lungo credito agevolato, senza impegno visita complessi, singole occasioni, Straordinario! Pagamento anche interamente dilazionato oppure tramite permute Vostro vecchio appartamento. 0710

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324

ACQUISTO terreno (cambio camere) in Torino [redacted] semicentrale. Tele[redacted] 0122-4100 0465

ACQUISTO villa signorile prima collina Cavoretto possibilità 2 appartamenti mq. 200 caduno, grande giardino. Telef. 534-159.

ADATTISSIMO SOCIETA', RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO, VENDESI [redacted] AFFITTASI IN [redacted] CENTRALE, [redacted] COSTRUZIONE, ELEGANTI LOCALI TRE CAMERE, SALONE, [redacted] CON LUMINOSISSIMO SEMINTERRATO MQ. 300 MUNITO MONTACARICHI PRIVATO. TELEF. 617-045.

ADIACENTE largo Tirreno, piano terreno vendo libero subito signorile 1 camera tinello cucinino bagno, Telefonare 537-496. [redacted]

ADIACENZE corso Traiano nuovi abitabili subito due camere tinello servizi 9.300.000 sufficienti contanti 2.000.000, Tecnimmobil 542-540.

ADIACENZE piazza Massaua seminuovo bellissimo: 2 camere cucina grande servizi 4.500.000 più mutuo. Tel. 517.256. 0582

AFFARE vendesi appartamento camera tinello cucinotta terrazzo 1 milione 500.000 contanti più mutuo, Telefonare 697-957, 746-113.

AFFARE via Ornavasso (zona Francia) signorile abitazione libero 3 camere cucina 850.000. Sabatelli 753-041. 0467

AFFARONE via Fenestrelle 100 (Nichelino) 3 camere cucinotta garage 5.500.000. Sufficienti 2 milioni contanti. Sabatelli 753-041.

AFFARONE centrale vendesi luminoso seminterrato mq 500 accesso carraio riscaldamento servizi, Telefonare 356-492. 2001

AFFITTASI o vendesi stabilimento zona industriale regione Barca, terreno mq. 3000 circa, coperti mq. 1000. Telefonare 241-800.

AFFITTASI vendesi facilitazione pagamento locale industriale mq. 1160. Telefonare 290-576.

ALASSIO ville due alloggi garages vista mare, pianterreno da finire privato [redacted] 19.000.000, massime facilitazioni. Telef. Torino 538-327 oppure Alassio 40-512. 0637

ALASSIO alloggio signorile nuovo magnifica vista mare 3.000.000 contante più mutuo, Telefonare Torino 538-327 oppure Alassio 40-512

ALASSIO avviatissima pensione vicino spiaggia indipendente moderna 18 camere giardino progetto approvato sopraelevazione vendesi muri compresi 72.000.000 metà mutuo quindicennale. Inintermediari. Lampo Pubblicità 351 Alassio.

ALASSIO urge vendere terreno magnifica vista mare, tutti servizi, progetto ville approvato, 2.500.000 purché contanti. Telefonare Torino 538-327 oppure Alassio 40-512.

ALASSIO vendiamo signorile appartamento 2 camere servizi giardino grande terrazzo [redacted] Santacroce Società Aurelia Alassio. 28534

ALLOGGETTO mansardato, libero: [redacted] P.pe Amedeo 29, ingresso, tre camerette, cucinotta, bagno, 2 milio[redacted] sufficienti 650.000. Amministrazione Capello 532-780.

ALLOGGETTO bellissimo, libero, corso Racconigi 130; due camere spaziose, cucinino, 3.100.000 più 3.900.000 mutuo, Amministrazione Capello 532.780. 0547

ALLOGGETTO vecchio, libero (via Chiesa Salute) camera, cucina, bagno riscaldamento particolare, 2.900.000 Amministrazione Capello. 532-780

ALLOGGETTO via Vanchiglia buon reddito camere cucina termo bagno ascensore vendo Tel 855-782.

ALLOGGI inizio vendite 2-5 camere garage magazzino. Telef. 84-441.

ALLOGGI direttamente vendesi materiali grandiosi panoramici soleggiati rifinitissimi, prezzi imbattibili, Piazza Omero. Telefonare 361-819.

ALLOGGI minimi via F.lli Carle [redacted] vendonsi lire 100.000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 91 — Torino». 2001

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A118478

ALLOGGI signorili costruzione 1955 corso Agnelli uno due più tinello, liberi o affittati vendonsi. Telefonare 541-181 ore 11 e 18.

ALLOGGI SIGNORILI V[redacted]SI ADATTI ABITAZIONE, [redacted] CRIMEA, VIA S. FERMO 8. VISITE SUL POSTO. A116852

[redacted] barriera Francia, camera cucina, libero subito, 3 milioni 500.000. Telefonare 547-374.

ALLOGGIO decoroso, libero (piazza Sofia) camere, tinello, cucinino, servizi, 2.800.000, mutuo 1.800.000. Telefonare 381-162 0531

ALLOGGIO esentasse, libero (via Cigna) [redacted], tinello, servizi, 1.900.000 mutuo 2.500.000. Torincase 515-318. 0531

ALLOGGIO esent[redacted] (via Tunisi) 2 camere, tinello, servizi, 3.500.000 mutuo 3.000.000. Torincase 515-318. 0531

ALLOGGIO libero, corso Grosseto 266 (Madonna Campagna) due camere, grande cucina, servizi 3 milioni più 3.900.000, mutuo, Amministrazione Capello, 532-780.

ALLOGGIO quadricamere tinello cucinino [redacted] giardino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4089 — Torino». A118393

[redacted] spazioso (corso Traiano) due camere tinello cucinino, 4 milioni 200.000, mutuo [redacted]. Telefonare 381-162. 0531

ALLOGGIO signorile via Cavour angolo [redacted] Cairoli; tre camere, servizi, 8.500.000. Torincase 515-318.

ALLOGGIO via Solari modernissimo 2 camere tinello cucinino tutti servizi, facilitazioni pagamento Caselegno, 885-962. 0727

ALLOGGIO via Mattie, 2 camere cucina salone biservizi nuovo facilitando vende Caselegno 885-962.

ALLOGGIO 380 mq. corso Re Umberto, nuovo matusio adatto studio abitazione convenientemente vendesi. Telef. 587-198. A119246

ALLOGGIO 1961 (S. Paolo) vuoto 4 grandi camere entrata servizi, 9 milioni [redacted]. Telefonare 879-327.

ALPIGNANO [redacted] alloggi 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 contanti più 1.600.000 mutuo, affittati reddito 6½%. Telef. 745-374.

ALTOPIANO corso Sommeiller 8, centrale comodissimo grande appartamento. Cinque camere, biservizi, ingresso 4.200.000, mutuo [redacted] milioni 700.000. Gabetti. 578-044

ANGOLARE [redacted] Siracusa permesso approvato 42 camere 6 box trattarsi vendita combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9655 — Torino».

ANZICHE' affittare perché non acquistare appartamenti con rate pari affitto ed anche meno? Prezzi supermodici. Contanti pochi. Modernissima residenza Torino-Sud, [redacted] comoda Fiat. Anche per investimento reddito superiore quote rateo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi terrazzi: 600.000 acquisto, mensilità 22.800. Tre camere, entrata, bagno, grandi terrazzi 780 mila acquisto, mensilità 29.640. Così è superfacile diventare proprietari casa! Gabetti. XX Settembre 12. Telefono 578-044. 0710

APPARTAMENTI come li volete Voi, Piazza Nazario Sauro angolo via Oriani, Zona comoda, nuova, silenziosa, ordinata, camere spaziosissime, moderne, rifinite accuratamente. Prezzi eccezionale convenienza da 83.000 mq., richiestissimi. Alto reddito. Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000, mutuo 3.530.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.250.000, mutuo 5.225.000. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno 3.100.000, mutuo 7.100.000. Salone, due camere, cucinotta, entrata, bagno 3 milioni 725.000, mutuo 8.690.000. Nostro personale sul posto ininterrottamente, Gabetti. 578-044.

AMPIO negozio mq. 220 con seminterrato ad uso deposito vendo capolinea 64. Telefonare 332-136.

ANTICIPO 1.200.000 vendo alloggi seminuovi rate pari affitto. Borgata Lesna, Grugliasco. Telefonare 510-848. 0530

APPARTAMENTI convenientissimi 2-3 camere, salone, [redacted] possibilità mutuo 50%. Tel. 745-586.

APPARTAMENTI corso Traiano 109, costruzione importantissima impresa: saloncino-soggiorno, ampio terrazzo angolare, due camere, cucinotta, grande bagno, grazioso ingresso, vestibolo 3.100.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTI signorili, via Pilotti 38, quattro camere, servizi, 4.500.000 mutuo 3.000.000. Visite 15-17. 0531

APPARTAMENTINO attico camera soggiorno servizi terrazzi vendesi [redacted]. Telefonare 779-793.

APPARTAMENTI 3-4 camere, posizione panoramica zona Italia '61 società immobiliare vende direttamente senza mediazioni a prezzi concorrenziali, Sufficienti 1.000.000 contanti mutuo largo credito, Telefonare 513-448, 531-449.

APPARTAMENTO prezzo competitivo, spaziosissimo, signorile. Corso Vittorio 152/7. Pianoalto, eccezionale tranquillità, viste collinari, Grande salone, due belle camere, ampia cucina, bagno, ingresso 4.750.000 mutuo 11.100.000, Gabetti [redacted].

APPARTAMENTI grande occasione, p[redacted] costosissimo, affare straordinario, Corso Traiano 32, vista [redacted]ziale, residenza lussuosa. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo pic-nic, Solamente 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTI in villa signorili Valsalice, panorama incantevole tra verdi parchi, quiete, vicino centro. Quattro più camere, [redacted]ne, cucina, tripli servizi, Po[redacted] 11/7.

APPARTAMENTI piacevolissima mezzamontagna vicina Torino, Perosa Argentina; via Pieve 21, eccezionalissimo bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.350.000, mutuo 3 milioni 150.000. Tricamere, ingresso, bagno, 1.920.000, mutuo 4.480.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 300.000, mutuo 5.100.000, Gabetti, 578-044. 0710

APPARTAMENTI prezzo eccezionale, moderni, signorili, bellissimi, Caluso, vicinissimi Torino, Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 350.000 acquisto, 700.000 centottantagiorni, 2.450.000 mutuo. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 440.000 acquisto, 880 mila centottantagiorni, 3.080.000 mutuo. Affare irripetibile! Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTI pronti tinteggiati, ottimo impiego capitale, vista collinare, zona verde giochi bimbi, due camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, 8.500.000, contanti 850.000, mutuo 6.375.000, rimanenza 11.980 mensili, Radiale Moncalieri (corso Trieste 81). Visite 9,30 - 12,30, 15 - 18 - Società Generale Immobiliare, tel. 664-997.

APPARTAMENTI rara bellezza, zona tranquilla, signorile, ampi giardini privati via Buenos Aires 8. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 3.450.000, mutuo 7.700.000. Possibilità abbinamenti: saloni, bingressi, biservizi. Gabetti, 578-044. 0335

APPARTAMENTI semicentrali, prezzo-realizzo, eccellentissimo affare. Via Giordano Bruno 75. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso 2.250.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI sogno: zona nuova, attiva, signorile, tranquilla via Baltimora 158 (corso Sebastopoli). Tre camere, grandi, cucinotta accogliente ceramica-fiorita, sala-bagno, bell'ingresso, ampi risplendenti balconi-grés 3.550.000 mutuo 5 milioni 250.000. Li volete più grandi? Ci sono! Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI spaziosi 3 camere cucina biservizi, palazzo signorile via Ceraglio 28: 10.000.000, mutuo 6 milioni, Durante 758-949.

APPARTAMENTINO piano alto, via Alpignano 14, bellissima posizione zona Francia, Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.450.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO [redacted] zona Francia due camere cucina bagno 2.200.000, mutuo 3.800.000. Telefonare 599-384. 0710

APPARTAMENTO originalissimo corso Francia 163, Tre camere, [redacted]cinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, tribalconi più grandioso terrazzo coperto 3.500.000 mutuo 7.900.000, Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO su due piani fronte collina, lungo Po Antonelli 145. Abitazione insolita per chi ama distinguersi. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bingressi, terrazzi 5.700.000 mutuo 13.000.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO (via Cibrario) piano completo 5 camere termobagno box affarone vendesi. Telefonare 740-612. A117608

APPARTAMENTO via Adamello 3, vicino piazza Massaua, 2 camere, servizi, termocentrale, 700.000, mutuo 1.700.000, Eurocase 599-069.

APPARTAMENTO via Dandolo (Mirafiori) libero, 1 camera cucina termo bagno 2.800.000. Sabatelli 753-041. 0467

APPARTAMENTO (via Cibrario) piano unico cinque camere grandissimo bagno, rimessa nuovo, 2 milioni camera. Telefonare 740-612.

ARISTOCRATICA via delle Rosine 8, Signorilissimo appartamento, Salone, cinque camere, cucina, biservizi, bingressi, boxauto privato 9.000.000 mutuo 15.000. Gabetti 578-044.

ATTICO centralissimo, super panoramico, alto standing, grande salone, sei camere tripli servizi, office, cucina, servizi per personale, terrazzo. Vendo convenientemente. Telefonare 537-496. 0638

ASTI vendo villa modernamente [redacted] mobiliata 20 camere termo bagni 25.000 mq pineta adattabile ristorante clinica convalescenziario vecchiaia riposo. Liboni, 545-281.

ATTICO adiacenze Madama Cristina, tre camere, cucina, vende Geom. Sansoè 530-163. 0430

ATTICO nuovo libero via Valgioie 64, molto tranquillo, 3 camere, cucina, bagno, terrazzi 5.000.000, mutuo 8.800.000. Telefonare 599-069.

ATTICO panoramicissimo introvabile corso Belgio 76, Saloncino, [redacted] camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, vestibolo 3.600.000 mutuo 8.300.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA avviata, capacità 200 macchine, costruttore vende, mutuo rateazioni. Telef. 215-638.

BARDONECCHIA appartamentino convenientissimo. Camere, cucinotta, bagno, terrazzo 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 257-811.

BASSO fabbricato adiacente corso Novara, con uffici, alloggio custode complessivi mq. 1084, recente costruzione, doppi ingressi carrai, adatto deposito o piccola industria. Telefonare 538-821. 0638

BELLISSIMA villa collinare Cherasco, Cinque camere, cucinotta, bagno, garages, giardino 4.100.000 mutuo 9.500.000, Gabetti 578-044.

BELLISSIMO corso Traiano 95. Residenza «Gran Stile». Soltanto 15% contanti equivalente 1.500.000. Appartamenti tre camere, ampio terrazzo angolare, bagno, ripostiglio, cucinotta granluce, Gabetti 578-044.

[redacted] S. Spirito, Villaggio Torino, vendonsi [redacted]oggi. Telefonare 622-369 Torino. 1001

BORINGHIERI magazzino sotterraneo mq. 1600, doppi ingressi carrai lavorazione meccanica, riscaldamento, vendo convenientemente. Mutuo. Tel. 538-821.

BORINGHIERI, libera maggio '69, vendo convenientemente signorile 2 camere grande tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Telefonare 538-821. [redacted]

BRANDIZZO, via Leinì [redacted] spaziose tre camere, cucinino; 2.000.000 più 3.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780. 0547

BRANDIZZO, via Montesanto: spazioso alloggio 3 camere cucinino servizi occasione vendesi senz'anticipo, rate pari affitto. Amministrazione Capello, 532-780. 0547

CANTOIRA, nella splendida quiete delle Valli di Lanzo, vendo ultimi alloggetti pronti primavera [redacted] camere, grande soggiorno, cucinotta, ingresso, bagno, termo centrale, ascensore, terrazzo, cantina, posteggio 1.600.000 mutuo 2.400.000. Tel. 290-728. 0380

CAPITALI minimi o importanti rendeteli attivi acquistando appartamenti reddito 6%, possibilità rivendite pronto r[redacted] superiore 10% annuo, riva[redacted] investimenti immobiliari. Singoli appartamenti, piccoli, grandi complessi, prezzi occasione! Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044. 0710

CASCINE Vica alloggi recentissimi 1 camera tinello cucinino servizi 1.500.000 contanti resto dilazionato; 2 camere tinello cucinino 2 milioni contanti 3.500.000 dilazionati; 3 camere tinello cucinino 2.800.000 contanti 4.500.000 dilazionati, Caselegno 885-962. 0727

CASETTA Astigiano: quattro camere, dépendences rustiche, giardino 720 mila mutuo 1.680.000. Gabetti 578-044. 0710

CASETTA libera (borgo S. Pietro-Lingotto) tre camere, bagno, box, 3.900.000, Telefonare 517-249.

CASETTA vecchia, borgo S. Paolo, Due alloggetti totale 6 camere, grande giardino, 7.200.000 più 7.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780. 0547

CASETTA villetta Torino acquisto da privato, massima riservatezza. Telefonare 599-642.

CASETTA vecchia, Tonengo Mazzè tre camere tettoia stalle grande orto, 3.300.000, sufficienti 1.300.000. Amministrazione Capello 532-780.

CASTELLO 900 splendidissima posizione dominante Lago Orta, Mq. 15 mila foltissimo parco. Eccezionale architettura tutto granito rosa, marmi pregiatissimi. Spettacolare disposizione ambientale. Tre saloni, dodici camere, otto caratteristiche mansarde abitabili, garages, disimpegni, numerosi locali razionali pluriservizi. Abitabile sempre. Valore inestimabile, occasione sorprendente. Solamente 24.000.000 mutuo 15.000.000, Gabetti 578-044. 0710

CAUSA urgente realizzo privato vendo corso Potenza piano 8° nuovissimo 3 camere cucinino servizi mq 82 8.750.000 non trattabili, volendo mutuo, volendo affittato 40.000 mensili. Telefonare 772-477.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casa rustica, terreno giornate 2,5 eredi vendono. 0642

CENTRALISSIMA Moncalieri 19 camere 2 negozi rendita 6% vendesi. Telefonare 641-900. 2001

CENTRO direzionale piazza Adriano in signorile casa 1961 vendo direttamente privato 18 milioni salone bicamere biingressi cucina biservizi cantine complessivi 120 mq sfruttati eccezionale razionalità, eventualmente vendesi anche parziale signorilissimo arredamento. Investimento assolutamente garantito ulteriore sviluppo zona. Telefonare 334-273 per appuntamenti visite.

CERCASI terreno industriale 4000-5000 mq cintura Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino».

CHIERI, via Andezeno: alloggio spazioso quasi nuovo, libero: 3 camere cucinino servizi, 5.300.000, sufficienti 1.300.000. Amministrazione Capello 532-780. 0547

COLLINA torinese Maddalena borgata Durando vendesi con progetto approvato terreno mq. 1700 circa, bellissima posizione. Telefo. 394-471 ore 13-14. A115195

CORSO A. Picco vendesi signorilissima villa 2000 metri giardino, Telefonare 740-714. 0712

CORSO Francia vendiamo gruppo negozi, reddito 7%. Tel. 538-821.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vende facilitando. Telefonare 535-601. 0315

CORSO Giulio Cesare, tre camere, tinello, servizi esentasse 3.300.000 mutuo 7.600.000, Tel. 502-542.

[redacted] Lecce signorile tre [redacted] cucina 10.950.000 dilazionando, Telefonare 581-735. 0851

CORSO Lecce, via Sismonda, appartamenti, giardino, ville residenza alto standing, inseriti in grande parco alberato, composizione a discrezione da 4 e più vani, doppi e tripli servizi. Telefoni 538-821, 537-496, 510-615. 0638

CORSO Lecce 51, appartamento signorile 5 camere cucina biservizi, libero, 13.500.000, volendo forte mutuo, Durante 758-949.

CORSO Peschiera lussuosissimi, incantevoli salone 2-3 camere cucina biservizi, box, prezzi convenientissimi, mutuo, facilitazioni; visite cantiere. Tel. 517.256. 0582

CORSO Peschiera - M. Cucco vendiamo, in costruende signorile palazzotto, abitabili luglio 1969, due camere cucina o tinello cucinino servizi. Telefonare 537-496.

CORSO [redacted] 169 condominio Corallo signorili 2-3-4 camere servizi. Tecnimmobil 542-540. 0475

CORSO Regina due camere cucina termobagno 1.700.000 mutuo 3 milioni 900.000. Telef. 502-514.

CORSO Taranto vendonsi appartamenti liberi, affittati, rendita 5%; richiesta: 3 camere, cucinino. 2.400.000 contanti, 6.000.000 mutuo; 2 camere, cucinino, 1.700.000 contanti, 4.000.000 [redacted] Telefonare 890-361 894-361

(Continua a pag. 16)

L'istanza [redacted] giudici [redacted] Napoli

Come Lauro ha motivato l'interdizione del figlio

Nel documento l'armatore chiede [redacted] venga dichiarata l'infermità mentale [redacted] primogenito: «Per eccessiva prodigalità [redacted] mania degli [redacted] ha esposto la famiglia [redacted] gravi pregiudizi economici» L'on. Gioacchino Lauro [redacted] primo deputato italiano sottoposto [redacted] un procedimento del genere

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 18 dicembre.

La sezione Affari civili del Tribunale di Napoli, nei prossimi giorni prenderà in esame l'istanza di interdizione contro l'on. Gioacchino Lauro, presentata tramite gli avvocati Mario e Guido Pepe dal padre del quarantotten[redacted] deputato monarchico, l'armatore Achille Lauro. L'on. Gioacchino Lauro, coinvolto in un giro di cambiali e debiti per sette miliardi, è attualmente ricoverato in una [redacted] di Losanna, affidato alle cure del prof. Vannotti.

Nell'istanza l'armatore [redacted]poletano chiede che venga dichiarata *«l'infermità [redacted]tale del figlio che, per eccessiva prodigalità [redacted] per una vera e propria mania [redacted] affari, ha esposto se stesso [redacted] la famiglia a gravi pregiudizi economici»*.

Il comandante Lauro, di fronte al dissesto finanziario del suo primogenito — implicato in speculazioni sbagliate [redacted] in una lunga serie di discutibili e controversi affari estesi a diverse regioni d'Italia — non ha perso tempo. E' intervenuto con energia e decisione, secondo il suo temperamento di uomo temprato alla lotta ed [redacted] lavoro.

«Sebbene a malincuore — ha detto Achille Lauro — *ho soffocato qualsiasi sentimento d'affetto ed ho trovato in extremis [redacted] strada per mettere Gioacchino in condizioni di [redacted] attentare più oltre al patrimonio familiare»*.

La parola ora spetta ai giudici. Il destino di Gioacchino Lauro è affidato a loro. Non resta che attendere. La procedura in casi del genere è lunga: possono trascorrere mesi, a volte anche qualche anno. Tutto dipende dall'andamento del giudizio. La richiesta di interdizione nei riguardi dell'on. Gioacchino Lauro — primo deputato in [redacted] sottoposto ad un procedimento del genere — è stata firmata dal padre e sottoscritta anche dal fratello ing. Ercole e dalla sorella Laura Dufour.

Il voluminoso incartamento, [redacted] quale è allegata una dettagliata documentazione [redacted]nitaria dei medici curanti [redacted] Losanna, è stato presentato ieri pomeriggio alla Cancelleria del Tribunale. Stamane la pratica è passata — [redacted] previsto dai regolamenti — nelle mani del p. [redacted] dottor Francesco Sbordone. Il magistrato inquirente dovrà a[redacted] vagliare la fondatezza della richiesta e successivamente riferirà al presidente [redacted] Tribunale. Qualora il dottor Sbordone ravvisi elementi positivi per accogliere l'istanza si provvederà alla nomina [redacted] giudice relatore.

Subito dopo l'istruttoria entrerà nel vivo del giudizio: saranno interrogati il padre, il fratello, la sorella del deputato monarchico, altri congiunti, [redacted] lo stesso on. Gioacchino Lauro. Se le sue co[redacted]dizioni [redacted] salute non gli consentiranno di rientrare a [redacted]poli [redacted] mettersi a disposizione dei giudici sarà il p. m. dott. Sbordone [redacted] recarsi [redacted] Losan[redacted] per interrogarlo. A questa indagine giudiziaria potrà partecipare un perito nominato dal Tribunale ed è fuor di dubbio che l'on. Gioacchino Lauro potrà essere assistito dal suo legale di fiducia.

Ma che cosa accadrà [redacted] la magistratura si pronunzia [redacted] l'interdizione? Il primogenito del comandante Lauro sarà in tal [redacted] ridotto allo stato [redacted] completa incapacità [redacted] affidato alla custodia di un [redacted] nominato dal Tribunale e scelto anche fra gli stessi parenti. Il provvedimento tuttavia non ha carattere duraturo [redacted] il codice stabilisce che quando cessa la causa dell'interdizione essa può essere revocata [redacted] richiesta del coniuge, [redacted] tutore, [redacted] parenti e del p. m.

All'esame dei giudici sono anche le istanze [redacted] fallimento presentate contro Gioacchino Lauro da alcune banche cittadine, alle quali si è aggiunta oggi quella di un imprenditore di Ravenna, che vanta un credito di diverse centinaia di milioni. La vicenda giudiziaria è circondata dal massimo riserbo. L'istanza di interdizione ha comunque suscitato in città enorme stupore. Molti non giustificano il drastico provvedimento, non lo comprendono.

[redacted] lu.

Il «giallo» del manicomio

Due incriminati per [redacted] morte a Bergamo di [redacted] ricoverate

(Dal nostro corrispondente) Bergamo, 18 dicembre.

[redacted] giudice istruttore del Tribunale di Bergamo, dottor Gianmaria Gaimozzi, ha concluso dopo tre anni [redacted] inchiesta l'istruttoria sul «giallo» dell'Ospedale Neuropsichiatrico do[redacted] la mattina del 9 agosto 1965 otto ricoverate, tutte dai 65 agli [redacted] anni, morirono nel giro [redacted] due ore dopo una iniezione di «cardiobaina», [redacted] cardiotonico.

Il fascicolo dell'indagine sarà consegnato al Procu[redacted] della Repubblica dopo le feste di Natale. Due persone sono state incriminate e dovranno comparire [redacted] giudizio per rispondere di otto omicidi colposi: sono il direttore di un istituto universitario di Pavia e [redacted] operaia della ditta «Aschei», il laboratorio di Casteggio che produceva il farmaco.

Una terza persona, il titolare dell'«Aschei», dott. Roberto Dazzini, è stato riconosciuto responsabile delle otto morti ma nel frattempo egli è deceduto.

Non sono stati ancora resi noti i nomi dei due incriminati. [redacted] sa, tuttavia, che il dirett[redacted] dell'istituto universitario è accusato di non avere eseguito (com'era nei suoi compiti) [redacted] controllo dei prodotti della ditta «Aschei». L'operaia [redacted] in[redacted] imputata di avere sbagliato la dose degli ingredienti della «cardiobaina» che, messa in commercio, si ritiene possa avere provocato, oltre [redacted] morte delle ricoverate al manicomio di Bergamo, quella di un imprecisato [redacted] di altre persone.

Dopo la tragedia, che sollevò [redacted]rme impressione, vennero compiute due inchieste collaterali: una ordinata dal ministro della Sanità, l'altra dall'Amministrazione provinciale di Bergamo. Entrambe si erano concluse col nulla [redacted] fatto.

u. g.

E' morta annegata la donna rinvenuta sull'arenile di Cagliari

Cagliari, 18 dicembre.

La donna trovata cadavere ieri sulla spiaggia [redacted] Solanas, a circa 30 chilometri da Cagliari, è morta per annegamento. Lo ha accertato il professor Raffaele Camba, direttore dell'istituto [redacted] medicina legale dell'Università di Cagliari, che ha compiuto l'autopsia. Non [redacted] stata ancora identificata. (Ansa)

«Signore, [redacted] po' di pietà [redacted] pelliccia»

Convegno a Montecarlo per la protezione [redacted] selvaggina

(Nostro servizio particolare) Montecarlo, 18 dicembre.

«Gentili signore, vi prego di rinunciare alle pellicce. La moda cambierà, i parchi di ripopolamento salveranno le specie decimate e [redacted] avrete aiutato gli uomini a fare il loro dovere nei riguardi [redacted] grandi felini e degli orsi da pelliccia».

Così si sono espressi gran parte dei congressisti al convegno sulla protezione della selvaggina che ha riunito a Montecarlo oltre 250 persone da tutte le parti del mondo. Il governatore del Texas, John Connally, esponendo la situazione del suo paese ricco di fauna selvaggia (tre milioni e 300 mila capi) ha sottolineato che si [redacted] solo il 10% degli animali esistenti, mentre il doppio muore p[redacted] freddo [redacted] fame.

Le tasse imposte su ogni capo di selvaggina abbattu[redacted] sono altissime, ma [redacted] difficile evitare l'abuso dei contrabbandieri che fanno [redacted] bassa su tutte le specie da pelliccia [redacted] da pellame pregiato. Infatti, contrariamente [redacted] quanto si crede, anche i coccodrilli e gli alligatori [redacted] in diminuzione: bando, dunque, alle borsette, scarpe, cinture, accessori eseguiti con pelli di questi anfibi preziosi.

«La caccia è uno sport stupendo, — ha sottolineato — *ma ha poche norme legislative. Bisogna perciò che i cacciatori siano severi [redacted] stessi, non dimentichino che ogni animale selvaggio mette in giuoco la propria vita, mentre per il cacciatore si tratta soltanto di [redacted] sport»*.

Alcuni relatori francesi hanno parlato della necessità di creare parchi per la salvaguardia della selvaggina minacciata di estinzione e parchi destinati all'allevamento per la caccia.

All'obiezione che gli animali allevati [redacted] chiuso non sono animali da caccia, il prof. Nouvel, direttore del giardino zoologico di Parigi ha risposto che [redacted] sufficiente che l'uomo no[redacted] presenti come [redacted] «essere benefico», che il cibo venga offerto [redacted] e discreto, all'insaputa degli animali da nutrire; per ciò ha proposto di riprodurre il «grido d'allarme» [redacted] appartiene in proprio a ciascuna specie. Gli animali fuggiranno [redacted] luoghi di distribuzione e vi torneranno tranquillamente passato l'allarme.

[redacted] r.

Intervista [redacted] coniugi [redacted] Imperia

Hanno avuto otto gemelli [redacted] vogliono degli altri

Dice il padre, brigadiere dei carabinieri: «Se i nostri piccoli non sopravviveranno, ne adotteremo due» - I tre neonati sopravvissuti stanno bene e [redacted] trovano nell'incubatrice - Qualche preoccupazione per la femminuccia, che pesa [redacted] grammi

([redacted]tro servizio particolare) Imperia, [redacted] dicembre.

Stanno abbastanza bene i tre gemelli sopravvissuti al parto quadrigemino [redacted] Imperia. I neonati — Giuseppe, che pesa [redacted] grammi, Gian Nicola di 1780 grammi e Lina Raffaella, di [redacted] sono ricoverati nell'incubatrice. Nell'ambiente della clinica [redacted] Porto Maurizio, stasera, si nutre qualche apprensione per Lina Raffaella: mentre i due maschietti, alle [redacted] e alle 15 di oggi, si sono nutriti rispetti[redacted]te con 10 ed 8 grammi di latte, [redacted] femminuccia sono bastati 5 grammi a mezzogiorno e 3 grammi [redacted] pomeriggio.

La madre, Maria Rita Columbu, ventottenne e il padre, [redacted] brigadiere dei carabinieri Tommaso Gariano, [redacted] anni, hanno ricevuto [redacted] visita della signora Veglia, consorte [redacted] prefetto di Imperia, e della signora Ceccherini, moglie del colonnello comandante della legione. Gli sposi erano commossi. Agli ospiti hanno raccontato che il parto è avvenuto l'altra notte, fra le 2 e le 4, e che uno dei quattro gemelli (Maria Raffaella, del peso di un chilo) era nato morto. «*Ma ora* — hanno aggiunto — *vogliamo avere altri figli...*».

Tommaso Gariano era stato promosso brigadiere cinque anni fa. Dal suo paese — Cinigliano, [redacted] provincia di Catanzaro — venne trasferito [redacted] Bordighera e qui conobbe la maestrina Maria [redacted] Columbu, figlia di un commerciante originario della Sardegna e residente da mezzo secolo sulla Riviera ligure di Ponente. Il [redacted] e la gio[redacted] insegnante si sposarono a Bordighera nel 1964 e, subito dopo le nozze, andarono ad abitare [redacted] Imperia.

«Volevamo dei [redacted] — ha detto oggi Tommaso Gariano —. *Dato che tardavano ad arrivare mia moglie, dopo aver consultato un medico, decise di iniziare [redacted] cura. Diciassette mesi fa, il 16 luglio 1967, avvenne il primo parto quadrigemino nella clinica ostetrica dell'Università di Genova. Purtroppo, come tutti sanno, i miei primi quattro figli erano prematuri [redacted] morirono»*.

In quell'occasione il [redacted] neonati era stato di 1060 grammi, [redacted] grammi, 860 grammi e [redacted] grammi).

«Adesso, invece — continua [redacted] brigadiere Gariano — *Maria Rita non ha seguito alcuna cura. Dal giorno in cui abbiamo saputo che era in attesa di diventare madre, ci siamo consultati con il prof. Cagnasso, di Genova, il quale aveva già avuto in cura mia moglie. Maria Rita si [redacted] messa subito a letto [redacted] vi [redacted] masta fino al giorno del parto, senza mai alzarsi, neppure per pranzare: quasi otto mesi di riposo assoluto. [redacted] dovessero sopravvivere tutti e tre, soprattutto la femminuccia, che abbiamo desiderato tanto, per me sarebbe l'ideale»*.

«Si accontenterebbe?», gli abbiamo chiesto.

«No, certo. Amiamo troppo i bimbi per [redacted] volerne altri. Continueremmo [redacted] cercarne. Mia moglie (me lo ha già detto) non farà mai uso della pillola».

Sia nella famiglia del brigadiere sia in quella di sua moglie si sono già avuti parti gemellari: la [redacted] paterna [redacted] ebbe due gemelli, così [redacted] li aveva avuti la moglie di [redacted] fratello. Entrambi i coniugi provengono da famiglie numerose: il padre della puerpera [redacted] l'undicesimo figlio; Tommaso Gariano è l'ultimo di sei figli. Fra lui e il fratello maggiore vi sono ventidue anni di differenza.

I Gariano abitano a Imperia [redacted] un [redacted] di tre stanze sito in via Nizza 4-C/10. Pagano un affitto men[redacted] di 30.000 lire. Dal loro alloggio si può vedere un angolo di [redacted] Sono felici. *«Siamo decisi ad avere parecchi figli* — ha concluso il brigadiere —. *Nella peggiore delle ipotesi finiremmo per adottarne un paio. Sono certo, comunque, che il Signore ci farà la grazia di tenerceli tutt'e tre in vita. Poi, se [redacted] avremo degli altri, vorrà dire che la Provvidenza avrà soddisfatto pienamente le nostre aspirazioni. Mia moglie ed io ci amiamo ma non riusciamo a concepire una famiglia senza figli. Ce lo ripetevamo di continuo durante l'anno del [redacted]stro fidanzamento»*.

r. o.

Il brigadiere Tommaso Gariano accanto alla moglie Maria Rita [redacted] secondo parto quadrigemino (Tel.)

[redacted]

La «vita sbagliata» dell'ex sacerdote che ha ucciso la moglie a coltellate

Aveva rinunciato all'abito talare [redacted] sposare la [redacted] che amava - Una [redacted] coniugale serena malgrado le difficoltà economiche [redacted] i pregiudizi della gente - Poi il bisogno [redacted] denaro, speculazioni, [redacted] falliti - Il dramma dopo un litigio

Giuditta Pasquarelli ed il marito Igino Dalprà che l'ha uccisa (Telefoto Ansa)

(Dal nostro inviato speciale) Mede Lomellina, 18 dicembre.

Nel pomeriggio un furgone dei carabinieri ha portato via da questa cittadina il dottore in teologia [redacted] ragioniere Igino Delprà, l'ex prete che ieri mattina ha ucciso [redacted] moglie con cinque coltellate [redacted] petto nel vicino paese di Torreberetti. Per una fatalità, prendendo la strada per Vigevano diretto al carcere mandamentale. Il furgone [redacted] passato per [redacted] Garibaldi, davanti [redacted] negozio di elettrodomestici dell'uxoricida. Questi ha percorso, così, nelle poche ore tra il momento del sopralluogo nella casa del delitto [redacted] Torreberetti dove fu parroco [redacted] quello della partenza definitiva dai suoi paesi, una sintesi vertiginosa e spietata dell'itinerario tortuoso [redacted] vita.

Mentre il Delprà veniva trasferito, nell'obitorio del cimitero di Torreberetti, [redacted] medico legale del tribunale di Vigevano, dottor Guido Veneroni, compiva una sommaria autopsia sul cadavere di Giuditta Pasquarelli. Una bre[redacted] formalità: la donna è stata uccisa [redacted] cinque coltellate [redacted] torace, di cui due mortali, vibrate con impeto forsennato. Sul suo collo [redacted] sono lievi tracce [redacted] ecchimosi, che confermano la confessione dell'uxoricida. Poiché la morente si dibatteva e rantolava ancora, dopo le cinque coltellate, [redacted] marito l'ha afferrata per [redacted] collo, perché gli ultimi gemiti di lei non fossero uditi dal suocero, che in quel momento non era in casa, ma era forse nel cortile e avrebbe potuto rincasare [redacted] un momento all'altro.

In questo modo l'ex prete ha ucciso la moglie, per la quale [redacted] gettato la tonaca. Ma perché l'ha uccisa ancora è incom[redacted]rensibile, tanto poco il [redacted]alprà ha saputo spiegare il suo gesto. La ricostruzione psicologica del delitto non può andare oltre l'ipotesi di un'esplosione accecante di ira, in un uomo prostrato, teso, incupito, consapevole del fallimento

Talvolta la vita [redacted] estremamente impietosa. Il Dalprà [redacted] stato un prete dinamico, brillante, fortunato. Non aveva ancora ventott'anni ed era già parroco di Torreberetti, un paese a due chilometri da quello dove era nato e dove vive [redacted] madre. In pochi anni aveva costruito un oratorio per i ragazzi ed era riuscito ad organizzare i giovani del luogo attor[redacted] alla chiesa. [redacted] ventott'anni subì una folgorazione che ancora non [redacted] conosciuto: tale fu l'incontro con Giuditta Pasquarelli, attivista del Cif, allora di ventisei anni. Trascorsero pochi mesi di relazione non del tutto clandestina e poi il prete, spontaneamente, gettò l'abito talare.

Egli sapeva a che cosa [redacted]dava incontro. La vita per un [redacted] sacerdote [redacted] facile [redacted] nelle grandi città, [redacted] tuttavia egli volle scegliere la via più difficile restando nel paese, perseguendo con ostinazione un miraggio [redacted] rispettabilità, [redacted] integrazione nel piccolo mondo commerciale che fa centro a Mede. Studiò da ragioniere e raggiunse il diploma a tappe accelerate, alcune società di assicurazioni lo incaricarono di rappresentarle, egli cominciò ad avere modeste [redacted] sicure entrate, alle quali si aggiungevano i piccoli introiti della moglie, che si era messa a lavorare da domestica [redacted] ore e da sguattera in un bar di parenti.

Ma ecco un altro demone, dopo quello della donna, che trascina l'ex parroco in [redacted] nuovo gorgo, proprio quando le porte del paese, che gli erano state chiuse sdegnosamente in faccia per la sua abiura, cominciano ad aprirsi davanti alla fermezza civile della coppia: è il demone del denaro. Le entrate sembrano bastare sempre meno, occor[redacted] un'automobile per i viaggi d'affari. [redacted] neo-ragioniere tenta qualche speculazione, che egli non ha mai voluto rivelare, impiegando in questi nuovi tentativi d'affari, il denaro dovuto alle società d'assicurazione.

Per due volte la famiglia [redacted] lei, che pure è [redacted] condizioni modestissime, lo salva in [redacted]tremis dalla denuncia, coprendo i suoi ammanchi. Ma intanto egli perde il posto di assicuratore [redacted] forse anche la stima della sua donna. Tenta poi una sorte migliore con gli elettrodomestici e con altri incomprensibili affari; apre il negozio di Mede, nel quale però egli non trascorre che poche ore la settimana, ed è sempre in giro [redacted] la sua «bianchina», sempre più cupo, accigliato eppure — così riferiscono i parenti [redacted] — sempre tenero [redacted] Giuditta, che ha sposato con il rito civile alcuni anni fa [redacted] con quello religioso l'anno scorso.

Un solo elemento — il fatto che egli la sera precedente abbia pagato un debito (ed era così poco incline, per [redacted]cessità, a farlo) — lascia supporre vagamente la premeditazione. Ma tutto il resto depone per un delitto d'impeto. Qualcosa [redacted] accaduto [redacted] mattina del crimine nella misera [redacted] coniugale della caset[redacted] di Torreberetti, che ha fatto uscire di senno l'uomo già sconfortato ed estenuato. La donna, anch'ella delusa e incollerita [redacted] nuova richiesta di denaro che il marito avrebbe fatto [redacted] suocero — modesto pensionato delle ferrovie — la [redacted] prima, lo avrebbe rimproverato [redacted] respinto. [redacted] il delitto.

Forse la tragedia, così [redacted]me andava maturando nell'animo del Dalprà, non si è interamente compiuta. Forse per ore egli ha cercato la forza [redacted] uccidere anche [redacted] stesso, e quando si [redacted] accorto di non trovarla, ha confessato tutto, per telefono, ad un fratello che abita a Novara. [redacted] è andato a costituirsi.

Renzo Carnesali

[redacted] parla il [redacted] al [redacted] giovane «[redacted]»

L'imputato è un ginecologo [redacted] Firenze, che deve rispondere [redacted] lesioni personali gravissime - La parte lesa [redacted] una signora ventiseienne, madre di tre bambini

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 18 dicembre.

Al processo contro il ginecologo professor Wladimiro Ingiulla, imputato [redacted] lesioni personali gravissime ai dan[redacted] della signora Ivana Ferri, ventiseienne (lesioni consistenti nella procurata impotenza alla procreazione, mediante sterilizzazione), [redacted] conclusa la fase delle testimonianze. Oggi è stata ascoltata la madre [redacted] Ivana Ferri, Stella: *«Il professore* — ha affermato la donna — *non mi ha mai parlato [redacted] sterilizzazione, né prima né dopo l'intervento. Mi ricorderei certamente di un discorso simile»*.

Presidente (insistendo) — *Non ricorda, comunque, di aver parlato genericamente di sterilizzazione col professor Ingiulla?*

Stella Ferri — *Non ebbi colloqui col professore.*

Albino Buticchi, l'industria[redacted] quarantunenne [redacted] La Spe[redacted] — legato da [redacted] relazione con Ivana Ferri — era oggi fra il pubblico [redacted] scuoteva la testa mentre [redacted] donna ripeteva ai giudici circostanze [redacted] lui smentite [redacted] va[redacted] processuali. Buticchi ha in corso una serie [redacted]se con l'ex amica: in una ha [redacted] ottenuto dalla Corte d'Appello di Genova il disconoscimento della paternità dei [redacted] nati [redacted] relazione con la giovane messinese.

Ha poi testimoniato il prof. Francesco Gasparri, direttore della clinica ostetrico-ginecologica universitaria, che assistette [redacted] Ferri durante il tentativo di parto naturale nella clinica fiorentina.

«In quell'occasione — ha detto Gasparri — *il professore mi fece notare le gravi condizioni della Ferri e mi disse del pericolo che questa avrebbe corso in ulteriori gravidanze. Non ricordo quale familiare fu avvertito della operazione. Fui chiamato nella stanza due volte dal prof. Massi e la seconda volta [redacted]cisi di interpellare il prof. Ingiulla. Dato che quando si visita un malato i parenti vengono allontanati, penso che nella camera non ci fosse altra gente»*.

Ha deposto infine una cugina di Ivana, Rita Ferri. Il presidente le [redacted] chiesto se sentì parlare della sterilizzazione. *«Quando Buticchi* — ha risposto Rita Ferri — *tornò dopo il parto, mi [redacted]sse che il piccolo era nato [redacted]ene e che mia cugina era [redacted] sterilizzata per non avere più bambini. Però non mi spiegò il motivo di quella operazione. Ivana si mostrò scontenta ma, almeno con me, non accusò nessuno»*.

Domani mattina il processo riprenderà con [redacted] arringhe di parte civile: parlerà il prof. Sotgiu (se [redacted] in tempo [redacted] arrivare da Roma), altrimenti prenderà [redacted] parola l'avv. Vitalone. Quindi comincerà [redacted] requisitoria del P. M.

g. c.

Travolto [redacted] ucciso dall'auto dei carabinieri

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 18 dicembre.

(g. c.) Una «Campagnola» dei carabinieri, alle 7 di [redacted]mane, ha investito in viale Giovine Italia l'operaio Faliero Ugolini, di 57 anni, che stava attraversando la strada.

L'urto ha scagliato [redacted] terra l'Ugolini che ha riportato un trauma cranico. Subito trasportato all'ospedale, l'operaio [redacted] morto poco dopo il ricovero.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 14)

CORSO Unione Sovietica, ultimi abitabili subito, signorilissimi 2 camere salone 1/2 servizi, cucina. Minimo contante, lunghe dilazioni. Mutuo bancario, telefono 537-496

COSTRUITE la «Vostra Villa» acquistando terreni poco costo, splendide posizioni panoramicissime. Progetti approvati. Coprie (Giaveno): cinque camere 2.700.000. Campagna La Loggia: sette camere 3.400.000. Mezzamontagna Cantalra: sei camere 2 milioni 200.000. Collina Sant'Ambrogio: otto camere 2.400.000. Gabetti 578-044. 0710

CROCETTA appartamenti recentissimi per chiusura frazionamento vendiamo 130.000 il mq. Telef. 685-962.

CROCETTA. Piazza 41. signorilissimo salone quattro camere tripli servizi mq 250 vendo 14.000.000 più mutuo 26.000.000. Costruzione 1965. Telefonare pasti 325-968.

CROCETTA signorile recente costruzione, vendo libero subito, 1° piano, 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, dilazioni. Tel. 538-821.

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi, Telefonare 599-432.

CUORGNE' servitissima cittadina industriale: capannone unico mq. 480, due campate in cemento armato. Deposito, officina macchine utensili, tettoie, carroponte 15 quintali, grande appartamento custode. Prezzo risolutivo 18.400.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. 0335

ECCEZIONALE occasione centrale due passi da via Roma: appartamenti via Cavour 10, 1-2-3-4 camere servizi da 2.500.000 a 13.000.000. Minima cifra contanti, comode rate mensili. Dracma, corso Vittorio 87, telefono 513-449. 0307

FASANO 694-670, 694-180, Pozzo Strada: due camere, cucinotto, servizi, 1.500.000 contanti, 3.300.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180. Stradella, 66: tre camere, servizi, libero. 2.000.000 contanti, 3.600.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Grosseto, 232: tre camere, servizi, libero, ascensore, 2.000.000 contanti, 4.000.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Lombardia, 156: tre camere, cucinotto, servizi. 2.700.000 contanti, 4 milioni 500.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Tripoli, 216: due camere, saloncino, cucina, servizi. 3.000.000 contanti, 7.000.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Nichelino: due camere, cucinotto, servizi. 1.200.000 contanti, 2 milioni 800 mila mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Nizza, 223: ampia soffitta. Reddito 15%. Richiesta: 700.000. 0370

FASANO 694-670, 694-180, Crocetta: 3 camere, cucina, servizi, 3 milioni contanti. 7 milioni mutuo.

FASANO 694-670, 694-180, S. Marino, 21, signorilissimo: salone, tre camere, cucinotto, servizi, libero. 5.000.000 contanti, 11.000.000 mutuo. 0370

FASANO 694-670, 694-180: Ormea, 86 signorilissimo tre camere, salone, cucina, bagno padronale, servizio, doppi ingressi. 10.000.000 contanti, mutuo 15.500.000.

FOBELLO (Valsesia) cittadina turistica mezzamontagna panoramicissima tre camere, ingresso, bagno, giardino 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 578-044. 0710

GENERALCASE 553-660. Continuano con successo le vendite di negozi, appartamenti 3-4 camere in corso Torino 125 (proseguimento corso Francia) Cascine Vica. Palazzo dotato di tutte le comodità. Prezzi favorevolissimi mai uguagliati. Rateazioni pari affitto. Affare, affare. Visite anche mattinate festive.

GENERALCASE 553-860. Vende nella Valle Lanzo (Passinatto) possibilità 2 appartamenti. Convenienti rateazioni. 0436

GENERALCASE 553-860. Organizzazione immobiliare per la vendita rateale. Vende in magnifico complesso residenziale via Filadelfia 267 negozi appartamenti di ogni grandezza. Comode rateazioni con minimo contanti. Visite anche mattinate festive. 0436

GENERALCASE 553-860. Per soddisfare le innumerevoli richieste d'acquisto immobiliare, cerca case, appartamenti, negozi, anche unità singole, assicurando pronto realizzo in contanti. 0436

GRUGLIASCO vendo alloggio esente, 4.000.000 redditizio, volendo libero. Telefonare 635-773.

GRUGLIASCO vendesi 3 camere servizi 5.700.000 altre 4.700.000. Tel. 797-401. 2001

IMPRESA cerca terreno con permuta 30-60 camere in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4097 — Torino». A118564

IMPRESA Ing. Monti vende alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino semplici doppi servizi, via Gusla 113-122 quartiere Ouipa, tel. 366-814 mutuo facilitazioni. 2001

IMPRESA vende costruendi corpi scala di 42 camere, 10 box: richiesta 125.000.000 mutuabili; rendita 5,50%. Tel. 890-361, 894-361.

IMPRESA vende direttamente alloggi 2-3 camere tinello mutuo facilitazioni capolinea 64. Telef. 332-138.

INIMMAGINABILE forma-acquisto! Appartamenti splendidi corso Francia parte nuova: via Arno, via Volturno molto prima Rivoli. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, 1.300.000 dilazionabile, mutuo 3.100.000 rate pari affitto 34.335. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, 2.500.000 dilazionabili mutuo 4.060.000 rate 48.960. Gabetti 578-044.

ITALIANI residenti estero, rientrando Torino-vacanze, interpellate Vostro settore «Consigli Immobiliari» Gabetti per investimenti modesti o importanti. Negli acquisti appartamenti prezzi modici, amministrazione pluriennale gratuita, agevolazioni finanziarie, sconti particolari. Prestazione completamente gratuita. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044.

LAIGUEGLIA. Alloggi pronti e in costruzione da L. 4.500.000, posizione tranquilla, panoramica. Prossima apertura autostrada dei Fiori. Spediamo dettagli. Studio Furbatto 544-566 28055

LAIGUEGLIA, villa panoramicissima, Appartamento: salone, due camere, ingresso, bagno 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044.

LA Thuile: Valle Aosta. Appartamenti pronti, signorilmente arredati, elegantissima residenza Amelyste, piscina, tennis, golf, parcheggi, terrazzi. Studios: letto, soggiorno, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.000.000. Duplex: quadriletto, cucina, camera, bagno 2.200.000 mutuo 5.000.000. Middle: soggiorno, cucina, bicamere, bagno, ingresso 2.800.000 mutuo 6.500.000. Maximus: soggiorno, tricamere, cucina, ingresso, bagno 3.100.000 mutuo 7 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

LARGO Orbassano incantevole signorilissimo 3 camere grande cucina vastissimo terrazzo, condizioni eccezionalissime. Tel. 517.256.

LOANO vendonsi appartamenti con dimensione. Imprese Conti, telefono 517-886 Torino. A119625

LOCALE via Guido Reni 211 mq 68, 2.000.000 più 4.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780

LOCALI mq. 720-350 uffici vendesi facilitando Michelino Telefonare 793-576. A118954

MADAMA Cristina, signorile vecchia costruzione, libero subito, vendo convenientemente 6 camere, servizi, 1° piano adatto studio-abitazione. Telefonare 538-821.

MAGAZZINI laboratorio seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 395-432.

MAZZE' Canavese, palazzina lusso due alloggi giardino, 8.000.000 più 8.500.000 mutuo. Amministrazione Capello. 532-780. 0547

MONOCAMERE ingresso servizi nuova costruzione 800.000, mutuo 1 milione 700.000. Telefonare 595-069.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, alterone, Sulleienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348 0437

NEGOZIO nuovo vuoto zona mercato adatto qualsiasi genere. Leumann. Telefonare 487-687 0488

NEGOZIO con laboratorio 200 mq, via Cerrere vendo. Telef. 538.844.

NEGOZIO 400 metri su corso semicentrale, collegabile con magazzino cortile 1500 metri, adatto supermercato, commissionario auto. Telefonare 723-258 2001

NORD-città, via Lanzo 101, facilissimo acquisto appartamenti «Residenza Vesuvio». Spaciosissime tricamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, superbalconi 2.400.000 mutuo 5 milioni 500.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, superterrazzi 3.100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044 0710

OCCASIONE Bardonecchia vendesi prezzo acquisto mini appartamento signorile, cantina, box, mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — 16121 Genova». 28738

OCCASIONE vendo casa nuovissima 26 camere, terma, bagno, ascensore; libera o affittata. Via Campobasso 33 telefono 383-946. 1001

OPERAZIONE 30 giorni via Bellimore 158, Studio Comunale. Residenze splendida soleggiatissime, fronte scuole, giardini. Prezzo incredibilmente basso da 89.000 mq. e anche meno. Tre-quattro camere, servizi. Estrema facilità acquisto, pagamento superagevolato, garantito reddito 6%. Gabetti 578-044. 0710

PIANI alti, fronte sole, via De Sanctis 88. Appartamenti signorili, moderni, luminosi. Prezzo interessantissimo. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi balconi 1.650.000 mutuo 3.850.000. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, spaziosissimo terrazzo angolare 2.300.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044.

PIETRALIGURE centro vendo alloggio camera cameretta cucinino 2 milioni 300.000 Telef. 701-470.

PINO, dintorni, terreni per ville, panoramicissimi, costruibilità uno. Telefonare 82-216. A119232

PORTANUOVA, via Arsenale 42, appartamento adatto a famiglia numerosa: tinello, salone, cucina, bagno, ingresso 2.800.000 mutuo 6.500.000 Gabetti 578-044. 0710

PRIVATAMENTE vendonsi via S. Secondo alloggi vecchia costruzione quattro, sei vani, liberi, mutuati. Rivolgersi via Papacino 21, piano terreno, ore 18-19. A119228

PRIVATO urge vendere alloggio nuovo Sanitarita per reddito. Telefonare 356-465. A117990

PRIVATO vende villa precollinare posizione stupenda abitazione mq 400, terreno 1400 mq grandi terrazze giardino, gioco bocce, zona tranquillissima, tutti servizi urbani esposizione piano sole. Tel. 697-544.

PRIVATO 7.000.000 otto camere libere garage giardino ippodromo Vinovo. Telefonare 613-577.

PROFESSIONISTI vendesi alloggio signorile centralissimo 6 vani doppi servizi doppio ascensore parcheggio sotterraneo. Telefonare 885-541.

QUALITA'-risparmio, via Gorizia 19 (Moncalieri), vicinissimo piazza Bengasi. Appartamenti nuovissimi: tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5 milioni 250.000. Gabetti 578-044.

REDDITO 7% blocco 5 garages nuovi borgata Vittoria. Telef. 211-595.

RIVAROLO Canavese: casetta vecchia, basso fabbricato, giardino, totale mq. 900, 8.000.000 dilazionando. Amministrazione Capello 532-780

RIVIERA, Cariate, alterone, terreno progetti approvati condomini, vendo anche totale permute. Telefonare 63-739 Finale. Scrivere: Pubblicità Lastond, S.A. - Savona.

RIVIERA, Cariate, occasione vendo villa panoramica tutti comforts, 9 milioni 500.000. Telefonare 63-739 Finale. Scrivere Pubblicità Lastond, SA, Savona. 28608

RIVOLI Pino cerca terreno per ville permutando con altro in Noli. Telefonare 973-112. A117330

RIVOLI alloggi signorili posizione comoda, tranquilla, camere due, tre, quattro, servizi. Sicuro investimento capitale. Mutuo 50-75%. Facilitazioni vendonsi, Simoncini tel. 543-870.

RIVOLI posizione incantevole panoramica, vendonsi appartamenti signorilissimi circondati verde grande parco. Finizioni accurate, mutuo, facilitazioni. Simoncini, telef. 543-870.

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, terrino, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 20 milioni, Telefonare 544-456.

SAN Remo meravigliosi appartamenti circondati parco secolare. Residence Hermitage, viale Carducci 15, Vista mare. Saloncino, camera, cucinotta, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.496.000. Quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi 3.400.000 mutuo 9.200.000, Salone, tre camere, ingresso, bagno, terrazzi 4.950.000 mutuo 11.514.000. Prezzi occasione. Gabetti 578-044. 0710

SANREMO (Passeggiata imperatrice) vendesi appartamento in palazzina signorile centralissima, Posizione unica meravigliosa sul mare. Giardino, garage. Simoncini. Telefonare 543-870. 0526

SANREMO (Quartiere Foce) appartamento signorile, quattro camere, doppi servizi. Posizione tranquilla, comoda, soleggiata, vista mare. Garage. Vendesi convenientemente. Simoncini. Tel. 543-870 0526

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali prospicienti partenza sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi. Tavola calda, garage, mutuo 50%, facilitazioni. Vendesi Simoncini. Telefono 543-870. 0526

SETTIMO camera tinello termobagno esentasse 1.500.000 mutuo 3 milioni 300.000. Tel. 502-514.

SIGNORILI 2 - 3 camere cucina salone tre bagni doppio ingresso autorimessa vendonsi via San Pio V 36 angolo corso D'Azeglio. Visite in loco 9,30 - 12,30, 15 - 19. Società Generale Immobiliare. 0346

SPENDETE pochissimo. Occasione villeggiatura Porte Pinerolo, via Nazionale 9, appartamenti minimicosto: monocamere, servizi 280.000 mutuo 420.000. Due camere, ingresso, servizi 570.000 mutuo 1.330.000. Tre camere, ingresso, servizi 660.000 mutuo 1.540.000. Cinque camere, ingresso, servizi 1.020.000 mutuo 2.380.000. Reddito 9%. Gabetti 578-044. 0335

SPORTING Club impresa vende alloggi 3-4-5 camere, biservizi, terrazzi coperti, attico, negozi magazzino, mutuo facilitazioni. Tel. 683-727.

STABILIMENTO fronte corso 6000 mq coperti vendo affitto, Telefonare 536 844 A118661

TERRENI Valdellatorre progetti approvati villette vendesi. Tel. Bruno 677-927 ore 20-21.

TERRENI industriali, e residenziali, progetti approvati vendiamo Telefonare 537-496 0635

TERRENO industriale mq. 22.000 Barriera Nizza vendo. Tel. 536.844.

TERRENO collina Rivalba Torinese panoramico mq 3800 vendesi. Telefonare 641-709. A119178

TERRENO Alpignano costruzione villetta vendesi Rivolgersi via Marconi 38, Alpignano. 1001

TERRENO cintura 225 camere progettate cedesi cambio camere. Scrivere «Pubblicità Stampa 4069 — Torino» A118392

TERRENO industriale Borgaro mq 2000, permesso approvato, massima copertura vendesi Telef. 331-836

per le feste natalizie acquistate nei supermercati

STANDA

assortimento qualità [redacted] convenienza [redacted] servizio della tradizione

carciofini all'olio d'oliva - gr. 300 netto lire **420**

funghi porcini all'olio d'oliva - gr. 140 netto lire **350**

sardine portoghesi "Standa" all'olio d'oliva - gr. 125 netto lire **120**

[redacted] d'alici "Okay" - vasetto da gr. 80 netto lire **190**

salmone affumicato affettato all'olio - gr. 77 netto lire **475**

vasto assortimento di paste fresche all'uovo, tortellini e ravioli

tacchino fresco nostrano - 1 chilo lire **950**

tacchino americano surgelato pronto per la cottura - 1 chilo lire **890**

cappone nostrano pronto per la cottura - 1 chilo lire **1.450**

tutta [redacted] tradizionale polleria natalizia [redacted] carni fresche [redacted] prima qualità

zampone e **cotechino** puro suino - 1 etto lire **89**

prosciutto crudo tipico di Parma - 1 etto lire **340**

coppa stagionata tipica di Parma - 1 etto lire [redacted]

salame "Milano" affettato - 1 etto lire **190**

parmigiano reggiano classico - 1 etto lire **178**

emmental "Switzerland" - 1 etto lire [redacted]

provolone piccante stravecchio - 1 etto lire [redacted]

formaggi nazionali ed esteri in una vastissima offerta

grandi vini di Francia: Chablis, Chateauneuf du Pape, Médoc lire **750**

[redacted] **spumante** con marchio di garanzia controllata lire **350**

champagne Comte de Péricourt - importazione esclusiva lire **2000**

grappa Piemonte tipica - 1 litro lire **875**

scotch whisky Benmore lire **1.800**

vasto assortimento di liquori, whisky, cognac e champagne delle migliori case

grande scelta [redacted] frutta fresca selezionata, nazionale [redacted] esotica

datteri d'Algeria "Okay" - gr. 250 netto lire **170**

noci di Sorrento "Campo d'oro" - sacchetto da gr. 800 lire **450**

ciliege al liquore - cc. 265 netto lire **375**

panettone classico di Milano - 1 chilo lire **1.100**

panettone Grioni "offerta speciale" - 1 chilo lire **800**

pandoro tradizionale - gr. 454 lire **700**

caffè "bar" - gr. 480 lire **980**

STANDA

buon [redacted] dai supermercati Standa

TERRENO per villetta a Rivalta progetto approvato vendo. Tel. 635-782

TERRENO 100-150 camere impresa acquista parziale pagamento immobile industriale reddito 8%. Rimanenza contanti. Telef. 793-198.

TORRE Pellice, via Pralafera 37. Alterone! Palazzina, signorili appartamenti: quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi panoramici, giardino privato 1.740.000 mutuo 4.060.000, Gabetti 578-044. 0710

UNA casa a Torino: bella d'un fascino discreto, ridente per i suoi colli, prima città industriale d'Italia, attiva nella sua gente. Una città che piace, dalla tradizionale gentilezza: la stessa che troverete, per UNA CASA A TORINO in noi della Gabetti S.p.A. vendita appartamenti.

VENDESI appartamento libero San Paolo, 3 camere cucina, 7.500.000 dilazionando. Telefonare 480-954.

VENDESI casa 5 camere ampio magazzino 1000 mq. terreno 7.500.000 ampie dilazioni basso Canavese. Telefonare 364-352. A118363

VENDESI centro Fréjus (Var) terreno 11.000 mq. zona industriale, raccordo Ferrovie Francesi, forza elettrica, costruzioni di servizio. Scrivere: Havas Draguignan (Francia) n. 2187. 28651

VENDESI villa in Rivalta. Zanetti Cesare, via Vespucci, telefono 700-193.

VENDESI fabbricato civile industriale fitto pluriennale 6% annuo aumentabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9686 — Torino».

VENDESI villetta in Grugliasco con giardino quattro camere salone doppi servizi garage due auto lavanderia saloncino dispensa ufficio con mutuo. Telefonare 783-883. 2001

VENDO alloggio Parella, camera tinello servizi, bellissimo, rialzato. Telefonare 480-594. 0740

VENDO-permuto con alloggio 2000 mq. bellissimi, permesso approvato, villaggio Sole, Piossasco. Telefonare 871-623. 2001

VENDO permesso costruzione 28-44 camere in Torino. Telef. 742-841.

VENDO costruendi negozi via Ventimiglia (Orta Maggiore) lusso commerciali, Telefonare 555-136.

VENDO muri negozio Mirafiori 5 milioni 800.000 libero esente, facilitazioni. Telefonare 635-773.

VENDO-affitto cottage al mare zona Capo Mimosa. Tel. 679-613 ore pasti

VENDO alloggio 2 camere servizi piano rialzato via Ventimiglia, Telefonare 679-613 ore pasti.

VENDONSI Beaulard (Oulx) ultimi alloggi nuovo Condominio Betulla, abitabili subito. Tel. 510-974 Torino

VIA Alassio (angolo via Nizza) due camere, tinello, servizi, nuovo, abitabile subito. Mutuo facilitazioni. Tecnimmobil 542-540.

VIA Braccini privato vende alloggio camera cucina servizi tre milioni. Rivolgersi via Papacino 21 piano terreno, ore 18-19. A119228

VIA Cena impresa vende direttamente negozi magazzini laboratori. Telefonare 683-727. 0409

VIA Coppino 116, grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o tel. 296-889.

VIA Fréjus due camere cucina termobagno esentasse 1.600.000 mutuo 3.700.000. Telefonare 302-542.

VIA S. Secondo camera tinello cucinino recentissimo vendesi dilazionando 6.300.000. Caselegno telefono 685-962. 0727

VIA Talucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vende facilitando. Tel. 535-601.

VIA Maria Vittoria alloggio 6 camere cucina soffitta tutti servizi vendesi facilitando, Caselegno 685-962.

VIA Ugo Foscolo attico panoramico 5 camere salone cucina biservizi terrazzo vendesi facilitando, Caselegno 685-962. 0727

VIA Viterbo vendonsi alloggi appartamenti 3 camere, cucinino: richiesta 2.000.000 contanti, 6.300.000 mutuo. Tel. 890-361, 894-361.

VICINANZE piazza San Carlo alloggio panoramico tre camere cucina servizi completi moderni vendesi 12 milioni trattabili, Telef. 597-774.

VILLA con gran parco precollinare stupenda posizione comodità vendo. Telefonare 599-654. A118015

VILLA precollinare Rivalba, vicinissima Torino, lussuosa 14 camere, pluriservizi 95.000 mq. terreno, tre casette servizio, cappella 37.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione, Telefonare 535-601. 0315

VILLA soleggiatissima, incantevole vista città, nuova costruzione, salone, hall, 5 camere, 2 servizi, tinello, cucina, servizi e camera per il personale, garage 4 auto, giardino mq. 2000. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. 0838

VILLETTA bellissima, mezzamontagna Valle Lanzo, Panoramicissima 6 camere, bagno, garage, gran giardino 4.80.000 mutuo 9.520.000. Gabetti 578-044. 0710

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro, Telefonare 535-601.

VILLETTA indipendente, modicprezzo, giardino privato, doppi garages, Via Guido Reni 86/18. Sei camere, cucina, biservizi, bilingressi, interessantissima! Possibilità sopraelevazione 4.900.00 mutuo 11.400.000, Gabetti 578-044. 0710

VILLETTE graziosissime Bruino, periferia Torinese, Quattro camere, bagno, garages, giardino 3.500.000 mutuo 8.000.000, Gabetti 578-044.

VILLINO Golfo Paradiso Riviera levante, 21 vani, 3 piani, 800 mq terreno, passaggio al mare, vicinissimo autostrada. 55 milioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 15 — 16121 Genova». 28494

ZONA precollinare Chieri, appartamento panoramicissimo due camere, cucinotta, bagno, ingresso, garage 1.900.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 578-044. 0710

5000 mq. terreno industriale adiacente corso Grosseto vendo. Telefonare 536.844. A118661

50.000 mq. terreno bassa collina presso Sassi cubatura 0,10 vendesi L. 450 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino».

500.000 contanti appartamento nuovo tricamere, cucinotta, entrata, bagno 1.200.000 dilazioni, 3.600.000 mutuo. Termine via Nizza, Nichelino, via Carducci 17 Gabetti 578-044.

20.000.000 caduno, tre appartamenti mq. 175 formanti villa signorile superpanoramica, giardino, ingressi indipendenti, Confine Alassio-Laigueglia. Studio Furbatto 544-566.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800, geom. Martinel. 0360

A. STUDENTE cerca camera o soffitta indipendente anche periferia Telefonare 564-016.

AFFITTEREI grande magazzino da mq 500 a 1200 per esposizione mobili zone Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino».

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. 0381

CAPANNONE mq 1000 circa e locale uffici cerca industria metalmeccanica, Necessita adattabilità pilastri per installazione carroponte dieci tonnellate. Scrivere. «Pubblicità Stampa 9510 — Torino».

CERCASI alloggio piano rialzato libero entro marzo zona barriera Nizza. Telefonare 693-400 ore ufficio.

CERCASI affitto alloggetto persona [redacted] Crocetta. Tel. 532-290.

CERCASI camera servizi precollinare - centrale. Scrivere: Vesce Nicola, Pubblicità, Ivrea. 28668

CERCASI locale laboratorio Torino silenzioso 100 mq. Tel. 503-048.

CERCASI magazzino in Torino città 7.600 mq. con uffici e locali guardiano, ampio ingresso camion. Telefonare 343-954. 2001

CERCASI magazzino depositi mobili 500-1000-1500 mq zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

CERCASI locale uso carrozzeria 60-80 mq. Telef. 874-532 ore ufficio.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio zona Vanchiglia 2 camere cucina servizi, Telefonare 877-915

CONSOLE britannico cerca appartamento di rappresentanza, quattro camere letto, saloni, servizi preferibilmente ammobiliato, Telefonare Consolato 657-676. A119530

INDUSTRIA elettromeccanica cerca locale industriale 800-1000 mq, con uffici, affitto, possibilmente Moncalieri Telefonare 731-590.

LOCALE industriale mq 500 circa cercasi zona piazza Massaua. Telefonare 701-097 ore ufficio.

MADRE figlia piemontesi cercano alloggetto comodità tram 8, Telefonare 578-964. A119214

PERITO elettronico cerca camera, servizi, zona Statuto, Tel. 745-641.

PIEMONTESE referenziato cerca camera e cucina barriera Milano. Telefonare 236-097. 2001

SIGNORA piemontese cerca camera tinello e servizi zona Mirafiori. Telefonare 614-025. A119509

SPOSI piemontesi cercano alloggio camera tinello casa nuova barriera Milano. Telefonare 690-643.

TRE adulti cercano per febbraio marzo due camere tinello servizi possibilmente Barriera Francia. Telefonare 339-294 dopo ore 20.

ZONA centro cerco 3 camere e servizi. Telefonare 398-895.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A. ABBIA[redacted] alloggi 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14, Telefono 538-539

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20,000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10, 0123

A. AFFITTASI libero subito camera, tinello, servizi, 24.000. Telefonare 745-720. 0360

A. AFFITTASI subito, tre camere, cucina, 40.000-45,000, Telefonare 745-720. 0760

A. BARRIERA Milano affittasi locale seminterrato centometri 25,000 mensili. Telefonare 273-571,

A. LOCALE Barriera Milano, mq 500 (due piani) ampie vetrine, adatto diverse attività, Affitto 350 mila, Tel. 694-670. 0370

A. VICINANZA corso Dante affitto uniti o separati grandioso negozio e magazzino mq 100 circa adatti anche deposito laboratorio silenzioso. Telefonare 543.549 ore pasti.

A 45.000 piazza Bernini, 3 camere cucina servizi, Telefonare 546-439.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

ADIACENZE piscina comunale, panoramico, 3 camere cucina servizi. Telefonare 546-439. 0381

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere tinello servizi Rivoli. Tel. 598-917.

AFFITTANSI locali terrene cintato, adatti deposito, magazzino, piccola industria anche rumorosa. Telefonare 238-006 oppure 851-227.

AFFITTANSI palazzo signorile alloggi 4-5-6 camere servizi cantina soffitta, Visibili ore ufficio via Susa 31.

AFFITTANSI Pozzo Strada 2-3 camere tinello servizi. Tel. 339-839.

AFFITTANSI negozi magazzini fronte mercato corso Grosseto 216. Telefonare 372-831. A119405

AFFITTANSI via Filfelti 31 in nuova costruzione su piazza ampi negozi, salone per esposizione rappresentanza, uffici. Tel. 755-560.

AFFITTASI alloggio 4 vani, servizi in villa 3 chilometri Torino, Telefonare 498-500. 0748

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera, tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi e garage libero subito, referenze, cauzione. Borgata Paradiso, Collegno, telefonare 728-848 ore 11-16.

AFFITTASI autorimessa pri[redacted] (box) precollinare, informazioni telefonare 472-205. 0480

AFFITTASI camera corso G. Cesare 45. Tel. 542-467 ore pasti.

AFFITTASI camera cucina servizi ammobiliata trentacinquemila centrale. Telefonare 659-344. A119371

AFFITTASI camera tinello 23.000 prossimi sposi casa nuova, Telefonare 215-971. A119329

AFFITTASI elegantissimo appartamento ammobiliato da 1-5 camere. Tel. 533-046. A120328

AFFITTASI grandioso magazzino corso Moncalieri: 450 mq. luminosissimo, passo carraio, uffici et servizi. Telefonare 633-722.

AFFITTASI locale 40 mq su corso. Telefonare 296-508. A119558

AFFITTASI locale 150 mq officina silenziosa 30.000. Tel. 635-700.

AFFITTASI locali industriali centrali. Tel. 578-044 Gabetti.

AFFITTASI locale seminterrato uso deposito officina m. 400 già autorimessa 115.000. Telefonare 701-196, 380-471. A119058

AFFITTASI locale ufficio magazzino via Po 51, Rivolgersi portineria.

AFFITTASI magazzino 60 mq. Leumann, con servizi. Tel. 746.040.

AFFITTASI negozio nuovo zona grande sviluppo Italia '61 Borgo S. Pietro, Telefonare 273-216.

AFFITTASI negozio vuoto San Secondo Porta Nuova. Tel. 907-264.

AFFITTASI negozi mq. 100 con alloggio via Mombarcaro 46, telefono 467-129. 2001

AFFITTASI negozio ampio magazzino corso Telesio vicinanze corso Francia. Telefonare 509-150.

AFFITTASI Pozzo Strada locale industriale 400 mq. Tel. 339-839.

AFFITTASI piccolo appartamento con mobilio moderno conveniente. Telefonare 881-692 mattino.

AFFITTASI Unione Sovietica 357 magazzino garage mq 16, Telefonare 611-305, 563-851,

AFFITTASI via Don Grazioli angolo Zambelli (Mirafiori) 3 camere cucina, Tinteggiati abitabili. Sabatelli 753-041. 0467

AFFITTASI zona Granmadre alloggio 3 camere cucina servizi, libero subito. Cardinal Maurizio 14, Lionzo.

AFFITTO nuovo 3 camere tinello 50.000 borgata Vittoria. Telefonare 211-595. A117332

AFFITTO 25.000 officina meccanica per auto con attrezzatura. Telefonare 326-497. A119615

ALLOGGETTO moderno corso Traiano 24.000 affittasi prossimi sposi. Telef. 644-423. 2001

ALPIGNANO casa 5 camere cucina servizi termosifone giardino, attigue due camere con locali coperti mq 250 uso officina segheria magazzino grande cortile affittasi in blocco o separatamente. Chiarotto, via Roma 2, Alpignano. A119427

AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi, 40.000 50.000, Agenzia «Elia», 650-503.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino),

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 camera Torino tutta Italia estero Telefonare 667-183, Corbo

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imballi smontaggio rimontaggio mobili, Telefonare 611-571 Quaranta

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia 4000 per camera lur[redacted], Telefonare 657-051 Montalto, A116105

(Continua a pag. 18)

La sottoscrizione popolare de «La Stampa»

Le offerte dei nostri lettori superano [redacted] mezzo miliardo

I [redacted] di una commovente gara di solidarietà [redacted] 45 giorni dall'alluvione che ha colpito parecchie zone del Piemonte - Abbiamo potuto dare un immediato aiuto [redacted] famiglie più sventurate - I sottoscrittori sono circa 200 mila

Siamo arrivati al mezzo miliardo; [redacted] le offerte continuano. Sono esattamente 500.062.120 lire che i nostri lettori, in 45 giorni, hanno versato per le popolazioni alluvionate del Piemonte. Uno slancio imponente che si [redacted] via via esteso in tutte le regioni italiane [redacted] anche all'estero. Le offerte sono state circa 21 mila. Ma [redacted] parte di queste somme erano collette tra centinaia di persone, scolari o impiegati, operai. Si arriva facilmente a oltre 200 mila sottoscrittori. Ci sono giunte le offerte degli emigrati e anche quelle di stranieri che, commossi per questa sventura italiana, hanno voluto tenderci una mano per fraterna solidarietà.

La nostra sottoscrizione non aveva lo scopo di risolvere i gravi problemi della ricostruzione, non volevamo sostituirci agli organi [redacted] Stato, ma semplicemente [redacted]tare un modesto ma immediato aiuto alle famiglie colpite dal disastro per le prime urgenti necessità. In effetti la tempestività non è mancata: i nostri inviati hanno incominciato [redacted] percorrere [redacted] zone alluvionate sin dall'indomani della calamità ed ovunque hanno distribuito somme.

Mentre qui, ai nostri sportelli, la folla di offerenti si accalcava e centinaia di mani ponevano sul tavolo il denaro, sui luoghi della sventura altre mani, infangate, bagnate di lacrime, ricevevano l'aiuto tangibile della solidarietà. Finora abbiamo distribuito 474.825.000 lire. Con la somma che ancora [redacted] resta stiamo organizzando, [redacted] la Croce Rossa, una distribuzione di pacchi-dono alle famiglie colpite.

Lettere di plauso e [redacted] ringraziamento per la nostra sottoscrizione ci sono giunte a centinaia e continuano a giungerci. Ci scrivono, ad esempio, Dante, Carlo e Mauro Piana da Valle Mosso, dopo il ringraziamento per il «generoso e valido aiuto materiale»: «L'opera altamente umanitaria che avete svolto e che continuate [redacted] svolgere [redacted] favore di tutti coloro che soffrono [redacted] di tutti coloro che, [redacted] noi, hanno subito perdite irreparabili tra i propri congiunti, rappresenta il "non plus ultra" [redacted] solidarietà umana».

Tra la posta di ieri c'è anche una lettera dell'avv. Angelo Armella, presidente dell'Amministrazione provinciale di Alessandria, il quale, riferendosi ad un versamento [redacted] milioni fattogli da un nostro inviato, scrive: «Al riguardo ho riferito al Consiglio provinciale che ha [redacted] atto con vivo compiacimento del generoso atto che si inserisce in una encomiabile e nobile azione svolta da "La Stampa" a fa[redacted] popolazioni colpite da calamità naturali».

Comune di Leinì 150.000

Dipendenti e Titolari della Ditta Caramellino e Rol S. n. C. Costruzioni - Gattinara 127.800

Offerte raccolte fra [redacted] popolazione del Comune di Leinì (L. 100.600):

Spandre Antonio - pensionato 1000; Genovese Giuseppe - operaio 1000; Grogno Giovanni 3000; Ferrero Andrea 2500; Navilli Bruno 5000; Pomero Mario 5000; Bertolotti Maria [redacted]0; Luetto Mario e famiglia 8000.

Goy Danilo [redacted]0; Massola Livio [redacted]; Basile Virgilio 500; Caviglietto Giuseppe e Giuseppina 50.000; N. N. 2000; Beda Giuseppe 2000; N. N. 5000.

Gentina Pierfranco 1000; Sartoris Silvio 100; Portis Monica 1000; Buttera Doro 3000; Buttera Eligio 3000; N. N. 5000.

Ditta L. Chiavazza - Chieri 80.000

A. L. pensionata 30.000; Bertolazzi Mario 25.000; Enal - la nostra crica 25 mila; Ugo 20.000.

Per il Natale degli alluvionati piemontesi - Nino e Valeria 20.000; C. S. 10.000; B. C. S. 10.000.

R. V. in memoria del sergente Mario Titton deceduto il 17 ottobre [redacted] 10.000; B. B. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000.

Alunni classi 2° ciclo Scuole Elementari [redacted] Cantalupa 10.000; In ricordo dei miei morti - Jura Maria Cavallo 10.000; N. N. 10.000; Alessandro in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 10.000.

Scuola Elementare «Re Umberto I» - via Nizza 395

5° versamento (L. 46.650):

Insegnante Alberga - 1° femminile 7000; Insegnante Bottero - 1° femm. 5150; Insegnante Cottini - 5° maschile 6500; Insegnante Famulari - 1° maschile 1000; Insegnante Felizia - 2° maschile 9600; Insegnante Frascati - 4° maschile [redacted]0; Insegnante Messina - 1° ms. 4800; Insegnante Solida - 3° maschile 6500.

Mario [redacted] Bresilde De Martini in memoria dei loro cari defunti 20.000.

M. A. - Siror (Trento) - ri[redacted] i nostri cari che abbiamo perso la notte del 9 ottobre 1963 10.000; Ceva V. - Valenza Po 10.000.

Scuola Elementare di Bruere - Rivoli 9500; Classe 2° C maschile Scuola Santorre Santarosa 6000.

Un pensionato - Pinerolo 5000; Un romagnolo agli amici alluvionati piemontesi 5000; Barbara e Carlo 5000; N. N. [redacted] Ramella Pietro [redacted].

N. N. 5000; Toso geom. Aldo - Torino 5000; N. [redacted]0; Nonna Paola 5000; N. N. 5000; Soeur Iolanda de Jesus - Roma 5000.

R. F. Rossi 5000; In me[redacted] della Mamma di Lena 3000; N. N. - Gressoney St-Jean 2000; Una pensionata 78enne [redacted] Carmagnola 2000; N. N. 2000.

Una biellese 2000; Drago Agnese [redacted] di Papa Giovanni XXIII 3000; F. [redacted] 2000; Scuola Elementare - Santena (To) 1230; Una pensionata 1000.

Invocando grazie da Don Bosco - [redacted] 1000; Nonna, Gianluigi [redacted] Paola 1000; [redacted] suffragio dei defunti - Nini 1000; I. V. S. 1000; R. B. [redacted]

Sara 10.000; Elvira ed Ines in memoria di Alfredo 10.[redacted]; Caterina Ferrero Guasco tramite sig. Caruso 5230; N. N. 5000.

[redacted] 5000; Gabriella e Claudio 5000; Maria Talice - Ricaldone (Al.) 5000; N. [redacted] 5000; Gigi 3000; Classe 1° C mista Scuola «Meucci» 2200.

M. S. 2000; Cubito Gustavo 2000; Davide Esterina 2900; Anna e Bruna [redacted]0; Roberto M. 1000.

L. F. 1000; Giovanni Assele - Bra 2000; De Allegri Cesira 5000; N. N. 1000; Amerigo e Carla 1000.

Totale	L.	944.410
Totale prec.	»	499.117.710
Totale gen.	L.	500.062.120


La parte anteriore dell'auto schiacciata dopo l'urto contro l'autotreno ribaltato sull'autostrada a Quincinetto

L'incidente sull'autostrada [redacted] Quincinetto

[redacted] schianta [redacted] camion uscito di corsia: un morto e [redacted] feriti

La vittima è una donna di Roma, trentaquattrenne - Gravissima la figlioletta di tre anni - Ferito anche il marito - Il conducente dell'autocarro estratto dalla cabina in condizioni disperate

(Dal nostro corrispondente) Ivrea, 18 dicembre.

Mortale incidente, stasera verso le 18 sull'autostrada Torino-Châtillon, [redacted] un paio [redacted] chilometri da Quincinetto. Una signora di Roma, Laura De Gregorio, di 34 anni, che viaggiava [redacted] una «Opel» con il marito e la figlioletta, è morta nell'urto contro un autocarro che, proveniente dall'opposta direzione, aveva sbandato sulla sinistra [redacted] saltato lo spartitraffico. I suoi congiunti [redacted] in gravi condizioni. Seriamente ferito è rimasto anche l'autista del camion, [redacted] ventiquattrenne Jean Vandecappelle, [redacted] Bruxelles.

L'autocarro, un articolato del Tir, portava un carico di accessori d'auto ed era diretto a Torino. Nel tratto in cui l'autostrada taglia l'abitato di Tavagnasco, il giovane belga ha [redacted] il controllo del [redacted]mion che si [redacted] spostato sulla sinistra. Nel tentativo di riportarsi sulla [redacted] corsia, [redacted] Vandecappelle ha sterzato bruscamente e l'autocarro si è capovolto, disponendosi [redacted] traverso, con le ruote all'aria, sulla corsia opposta mentre sopraggiungeva, di[redacted] verso Aosta, l'auto di Roma con a bordo la famiglia De Gregorio. L'urto è stato violento: la vettura si è incastrata sotto l'autocarro.

Automobilisti di passaggio hanno portato aiuto ai feriti. Dalla «Opel» sono stati estratti prima la piccola Cristina De Gregorio, di [redacted] anni, quindi il padre, Antonio, di 37 anni, infine la madre. Mezz'ora dopo i tre venivano ricoverati all'ospedale di Ivrea.

La donna, che aveva riportato la frattura di alcune costole e del femore, [redacted] spirata [redacted] dopo. Alla bimba è stato riscontrato un trauma cranico con stato di «choc»: la prognosi è riservata. Meno gravi le condizioni dell'uomo, che è stato giudicato guaribile in una [redacted] di giorni da trauma cranico.

Mentre i De Gregorio [redacted]nivano trasportati ad Ivrea, i soccorritori tentavano di estrarre dalle lamiere l'autista belga, che era rimasto imprigionato, senza possibilità di muoversi, nella cabina [redacted] guida. Il giovane, che urlava per il dolore, ha dovuto attendere l'intervento dei vigili del fuoco di Ivrea per essere liberato. All'ospedale i medici lo hanno sottoposto [redacted] un lungo intervento chirurgico: le sue condizioni [redacted]mangono gravissime.

Sul luogo dell'incidente si sono portate le pattuglie della Polizia stradale — che hanno disciplinato il traffico a senso unico alternato — e altre squadre di vigili del fuoco, provenienti da Torino, che hanno sollevato l'autocarro [redacted] liberato [redacted] sede stradale. **r. a.**

Un ufficio postale assaltato [redacted] Modena

Bottino: 1.800.000 lire

Modena, 18 dicembre.

(c. b.) Una rapina è stata compiuta nel primo pomeriggio nell'ufficio postale di Nonantola, località [redacted] circa dieci chilometri da Modena sulla statale per Ferrara.

Un [redacted] mascherato, sceso da una «500» di colore bianco, è entrato nell'ufficio verso le 13,35 e, minacciando [redacted] l'impiegata [redacted] un postino con una pistola, ha ordinato loro di mettersi con [redacted] faccia rivolta al muro. Si è appropriato quindi di un milione [redacted] ottocento mila lire [redacted] di alcuni assegni ed è fuggito con l'auto.

Sono subito stati avvertiti i carabinieri e la Squadra [redacted]bile, che hanno cominciato le indagini. Le due persone che si trovavano all'interno dell'ufficio non sono state in grado di descrivere il rapinatore, sembra comunque che avesse i [redacted]. Sono in [redacted] anche accertamenti per stabilire con esattezza l'ammontare della somma rubata.

Posti di blocco [redacted] stati subito costituiti nelle strade della zona

Uccise il figlioletto che piangeva troppo

La Corte d'Assise d'appello gli ha inflitto 21 anni

(Dal nostro corrispondente) Genova, 18 dicembre.

La Corte d'Assise d'appello di Genova ha condannato a 21 anni e 8 mesi (3 condonati) Salvatore Nicastro, di 26 anni, il materassaio che tre anni [redacted] provocò [redacted] morte del figlio Giovanni, [redacted] 6 mesi. In primo grado il Nicastro era stato condannato a 14 anni e 2 mesi di reclusione. Al processo d'appello, il P.G., dott. De Matteis, ne aveva chiesto la condanna a 30 anni. Secondo l'accusa, l'uomo sbatté il piccino contro la spalliera [redacted] un divano perché non la smetteva [redacted] piangere; [redacted] uccise, ma il crimine andò al di [redacted] delle intenzioni.

Salvatore Nicastro ha sempre negato.

La donna, una calabrese [redacted] 23 anni, lo ha invece accusato senza esitare: *«La sera del 28 novembre 1965, quando mio marito rincasò, Giovanni piangeva perché aveva fame. Stavo per allattarlo ma Salvatore mi comandò di andare in cucina. "Prima dammi da mangiare, poi penserai a lui", disse. Posai il bimbo sul letto e mi allontanai Giovanni continuava a piangere ed allora mio marito entrò nella camera da letto. Attraverso uno spiraglio della porta di cucina vidi Salvatore afferrare il bambino e sbatterlo [redacted] volte contro la spalliera di legno del divano Ero terrorizzata: [redacted] fuori di casa e andai da mia suocera e da mia cognata che abitava [redacted] in un caseggiato vicino "Presto, presto — gridai — Salvatore sta picchiando il bambino" Tornai a casa con le due donne, ma ormai il male era fatto: Giovanni giaceva sul divano, la testa era tutta insanguinata».* **f. d.**

Iniziata [redacted] distribuzione

Cinquemila pacchi-dono agli alluvionati piemontesi

L'iniziativa de *«La Stampa»* e della Croce Rossa per le popolazioni colpite dal disastro

(Dal nostro corrispondente) Biella, 18 dicembre.

E' incominciata oggi la [redacted] stribuzione degli oltre cinquemila pacchi con viveri e generi di conforto che la Croce Rossa Italiana [redacted] *«La Stampa»* donano agli alluvionati del Piemonte nella imminenza delle feste natalizie. Due autocolonne for[redacted] da camionette e autocarri, messi a disposizione dal comando [redacted] 22° reggimento fanteria «Cremona», [redacted] scortate dalla polizia stradale [redacted] partite [redacted] buon mattino da Biella per destinazioni diverse. La prima guidata [redacted] sorella Giuliana Lefevre, che dirige il centro operativo creato in città dalla Croce Rossa subito dopo la disastrosa alluvione, ha [redacted] Piedimulera in Val d'Ossola, per scendere poi a Gravellona Toce, Prato Sesia e Carpignano [redacted] Vercellese; l'altra, affidata al presidente dei Pionieri della Cri di Vercelli, Paolo Radovani, ha percorso un lungo itinerario nell'Alessandrino [redacted] nell'Astigiano: a tarda sera era ancora in marcia da un paese all'altro, tra fitti banchi [redacted] nebbia.

Le famiglie bisognose sono state segnalate dai Comuni che ancora una volta hanno dato prova di serietà limitandosi ad indicare i casi [redacted] effettiva necessità. Il sindaco di Gravellona Toce, ad esempio, ha chiesto un unico pacco dono, destinato alla famiglia del panettiere Gio[redacted]ni Fortis di 41 anni, al quale lo Strona (omonimo del torrente che nel Biellese ha provocato danni per centinaia di miliardi) ha portato via in un attimo il forno e il negozio. Il Fortis ha avuto [redacted] pena il tempo di salvarsi con la moglie Ilva Pistocchino e le due figlie, Valeria e Valentina di 18 [redacted] 9 anni.

[redacted] Prato Sesia un [redacted] è stato consegnato da sorella Lefevre a Giovannina Pavesi, una vecchietta di 86 anni propensa [redacted] chiacchierare. *«L'alluvione* — [redacted] confidato alla crocerossina — *mi ha provocato centomila lire di danno»*; è rimasta soprappensiero un attimo, e poi ha aggiunto: *«Forse, per voi, non è una grossa cifra, ma per me rappresenta tutto quello che avevo»*. Poco dopo è entrato nell'aula consiliare dove avveniva la distribuzio[redacted] dei pacchi, un uomo, Fran[redacted] Ottone: *«N[redacted] è per me* — ha detto — *lo debbo portare [redacted] zia, Margherita Ottone, che è cieca»*. Molte persone fra i vecchi e le donne non erano in gr[redacted] di portarsi a [redacted] il pacco, troppo pesante (supera i dieci chili); sono subito intervenuti i soldati del reggimento «Cremona» che hanno provveduto all'immediato recapito.

La consegna dei pacchi [redacted]no a Carpignano è avvenuta in un [redacted] al pianterreno del bel palazzo antonelliano in cui ha sede il municipio. La distribuzione è stata curata personalmente dal sindaco, prof. Camillo Rinaldi. La guardia comunale Giuseppe Gozzi (che la sera dell'alluvione diede l'allarme in paese col suono del campanone) ha svolto una funzio[redacted] imprevista, prestando i suoi occhiali a decine di persone anziane che al momento di firmare la ricevuta si erano accorte di averli dimenticati a casa.

La distribuzione dei pacchi dono della Croce Rossa e de *«La Stampa»* proseguirà nei prossimi giorni: domani nell'Astigiano, venerdì a Vercelli, sabato e domenica nella vallata dello Strona e infine nel Cuneese. **p. m.**

Dieci fermi [redacted] Napoli per la rapina al furgone

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 18 dicembre.

(a. l.) Dieci persone sono state fermate da polizia [redacted] carabinieri nelle indagini sull'assalto al furgone del Banco di Napoli, compiuto [redacted] Lucrino un mese [redacted]. Gli investigatori, secondo quanto si apprende, avrebbero nelle mani i responsabili d[redacted] tentata rapina durante la quale fu ucciso l'autista del furgone e rimasero feriti un cassiere [redacted]to.

Tra i dieci fermati vi sono due donne, che avrebbero [redacted] soltanto un ruolo marginale. Degli otto uomini, in età compresa tra i [redacted] e i 44 anni, 7 sono di Napoli [redacted] uno [redacted] San Giorgio a Cremano, comune a pochi chilometri dal capoluogo.

La clamorosa impresa di Lucrino fu compiuta da banditi armati e mascherati, i quali lanciarono dentro al furgone [redacted] liquido infiammabile che prese poi fuoco ustionando le tre pers[redacted] che [redacted]no a bordo: l'autista Luca Capozzi, di 50 anni, morì pochi giorni dopo all'ospedale Cardarelli; il cassiere Nicola Guarino e l'impiegato Nicola Balano hanno potuto lasciare nei giorni scorsi l'ospedale.

Denunciata la figlia [redacted] una infanticida

(Nostro servizio particolare) Borgone, 18 dicembre.

(c. s.) I carabinieri [redacted] Borgone hanno denunciato oggi all'autorità giudiziaria Sandra Taccori, [redacted] 21 anni, abitante a Villarfocchiardo [redacted] via Preinera 17.

La giovane ha confessato ai carabinieri [redacted] Borgone [redacted] aiutato a partorire la madre, Tilde Richiero di 40 anni, nella [redacted] tra venerdì 2 e sabato 3 dicembre. La donna, dopo avere dato alla luce un maschietto, lo anne[redacted] in una bacinella d'acqua.

La Taccori aveva [redacted] negato di sapere qualcosa sullo stato di gravidanza della madre, sino a quando avvenne il tragico episodio. E' [redacted] denunciata a piede libero, per complicità nell'infanticidio, in quanto non ha impedito alla madre [redacted] negare [redacted] neonato.

[redacted] di una sposa

Al Tribunale di Alessandria - Il sanitario, di Serravalle Scrivia, era imputato d'omicidio colposo - Il Pubblico Ministero aveva chiesto 6 mesi

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 18 dicembre.

Un medico di Serravalle Scrivia, il dott. Franco Molinari di [redacted] anni, [redacted] solto (perché il fatto non costituisce reato) dall'accusa di omicidio colposo. La [redacted]tenza è stata emessa dal Tribunale di Alessandria; il p.m. Pellerino aveva chiesto 6 mesi [redacted] reclusione.

Ecco i fatti. Il 26 novembre 1966 moriva all'ospedale di Serravalle la venticinquenne Grazia Forciniti in Riga, madre di due figli e alla sua terza maternità. La donna, al quarto mese di gravidanza, aveva lamentato forti dolori; l'ostetrica ritenne opportuno il ricovero e il ginecologo dott. Molinari, accertato che [redacted] gravidanza era interrotta (probabilmente in seguito [redacted] una caduta), sottopose la [redacted] agli interventi [redacted] caso per l'estrazione del feto.

Tre giorni dopo, il 26 novembre, la Forciniti cessava di vivere: sul referto venne indicato come causa un collasso cardiocircolatorio. Il marito della donna, l'operaio Paolo Riga di 33 anni, presentò un esposto alla Procura della Repubblica di Alessandria sollecitando un'inchiesta sul decesso della moglie.

La salma, riesumata, fu sottoposta a perizia necroscopica da parte del professor Griva di Torino. Perizie ginecologiche vennero quindi affidate al prof. Garbagni [redacted] Torino, per conto della Procura della Repubblica, e [redacted] dott. Garrone, primario ginecologo dell'ospedale di Alessandria, per iniziativa [redacted] difensori del medico di Serravalle.

L'istruttoria si concluse dopo alcuni mesi col rinvio a giudizio del dott. Molinari [redacted] imputato di omicidio colposo per avere, con le manovre ostetriche, cagionato gravi lesioni [redacted] ogni caso aggravato una preesistente lesione, procurando [redacted] morte della donna [redacted] emorragia. Il processo si è ora concluso scagionando nel [redacted] più ampio il sanitario. **f. m.**

[redacted] UNA IMPORTANTE [redacted]
operante [redacted] settore delle macchine per cucire.

[redacted] quadro del [redacted] programmi [redacted] sviluppo cerchiamo CAPIGRUPPO alle vendite ai quali dopo un adeguato periodo di training sarà affidata la conduzione di un gruppo di venditori.

I candidati ideali dovranno avere maturato una precedente esperienza nella vendita diretta prima e [redacted] capigruppo [redacted] ispettore successivamente. Una forte personalità. Avere [redacted] titolo di scuola media superiore [redacted] equivalente ed un'età compresa [redacted] i 25-40 anni.

Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore.
I dipendenti dell'azienda sono stati avvisati del presente annuncio.
[redacted]re curriculum dettagliato a:

PUBBLICITA' STAMPA 4221 — TORINO

[redacted]

Noi siamo un [redacted] complesso internazionale

[redacted] *VOI SIETE:*

[redacted] SPECIALI pronti a viaggiare su tutto il territorio nazionale in lunghe trasferte, con età non superiore ai 35 anni, esperienza di vendita nel campo cosmetico, e se risiedete nelle città di ALESSANDRIA - PAVIA - MODENA - REGGIO EMILIA - PARMA - [redacted] - TRIESTE - BRINDISI - LECCE - TARANTO

VI OFFRIAMO QUESTA OCCASIONE:
— inquadramento sindacale — stipendio adeguato
— rimborso [redacted], rimborso km e premi
[redacted] produzione.

[redacted] rispondete ai requisiti [redacted] attratti dalla nostra offerta [redacted] a: CASELLA POSTALE 4400 — MILANO

IMPORTANTE SOCIETA'
operante nel settore della prefabbricazione metallica per l'edilizia industriale

ricerca: [redacted]

Residente a [redacted] cui affidare compiti [redacted] vendita

SI RICHIEDE: c[redacted]razione commerciale, doti organizzative, dinamismo. Indispensabili diploma istituto tecnico, età 25-35 anni, patente auto, disposto frequenti viaggi.

SI OFFRE: una posizione autonoma, RICCA DI PROSPETTIVE, per la direzione dell'Agenzia del PIEMONTE. Inquadramento adeguato alle capacità in funzione dell'effettivo valore personale.

INVIARE: risposte, corredate dettagliato [redacted]rriculum vitae et pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 147 — TORINO

IMPORTANTE
INDUSTRIA
NAZIONALE
[redacted]

cerca

[redacted] CON DEPOSITO per
il PIEMONTE e VAL D'AOSTA

Scrivere: PUBBLICITA' [redacted] 1015 — TORINO

[redacted] IMPORTANZA INTERNAZIONALE
CERCA dinamico [redacted] Chimico
attitudine commerciale per Servizio Esterno - Zona: Torino

Richiedesi:
— Età 25-35 anni

Offresi:
— rapporto d'impiego
— stipendio fisso
— provvigione
— diaria
— rimborso spese
— auto della Società

Foto non restituibile. Curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 4 — 20100 MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 16)

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno ripostiglio centro San Paolo affittasi a coniugi soli lire 26.000 mensili. Telefonare 553-873.

AUTOTRASLOCHI completi diecimila esclusa manodopera, preventivi manodopera compresa. Tel. 355-946 Chillemi. 2001

AUTOTRASLOCHI Daria 4000 camera, operai specializzati, garanzia, fiducia. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camera furgone imbottito operai specializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera furgone imbottito operai specializzati. Telefonare 330-127.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 687-644. 1001

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera autofurgone garanzia accuratissimi. Telefonare 592-483 Einaudi.

BARDONECCHIA in pineta affittansi signorili alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 257-911. 0653

BARRIERA Milano affittansi alloggi 2-3 camere più servizi. Telefonare 263-324. A119312

BORINGHIERI affittasi magazzino sotterraneo mq. 1600 doppi ingressi carrai, aerazione meccanica, riscaldamento. Telefonare 510-616.

CENTRALISSIMO piazza Statuto affittasi rivenditore auto locale interrato riscaldamento centrale capacità 60 vetture. Telefonare 511-275, 546-108 ore ufficio. M118155

CERCANSI locali uso [redacted] ufficio [redacted] 70-100 semicentrali. Telefonare 537-331. A[redacted]

CIBRARIO 33, alloggio nuovo, primo piano, 110 mq ufficio-abitazione. Telefonare 546-439. 0381

CORSO Ferrucci affittasi [redacted] camere, cucina, [redacted] libero subito. Telefonare 581-694. 0515

GRANDIOSO negozio cinque vetrine su strada fianco supermarkets mq. 175 circa oltre seminterrato mq. 175 circa incorporato affittasi zona Fiat Mirafiori via Danea 22 angolo via Voli. 2001

LOCALE mq 216 zona Granmadre affittasi. Telefonare 545-214 pomeriggio feriali. A119569

LOCALI industriali (piazza Bengasi) mq. 4000 coperti, più uffici, cortile. Affittansi anche frazionati. Telefonare mattino. Gillio 553-975.

NEGOZIO affittasi mq 100 con 3 ampie vetrine locale sotto mq 120 a 100 metri dalla Università via Gaudenzio Ferrari 5 fronte Mole. Telefonare 597-658. A119498

NEGOZIO nuovo zona mercato Leumann, adatto qualsiasi genere, [redacted] abilità nuova licenza. Tel. 472-205.

NUOVO tre camere tinello cucinino bagno libero subito. Telef. [redacted].

PALAZZO altamente signorile affittansi alloggi tappezzati. Rivolgersi in loco via Vigliani 17-21, portineria. A114614

PRECOLLINARE palazzina alloggio salone due camere cucina affittasi. Telefonare 546-644. A119582

S. MAURO appartamento intero piano villa, cinque camere termoservizi affittasi. Telefonare 552-839.

SALONE pianoterreno nuovissimo mq. 820 circa quattro vetrine su strada ingresso carraio proprio adatto uffici magazzini esposizioni mostra affittasi corso Traiano 27 angolo via Casana 50. 2001

SALONE tre camere tinello cucinino biservizi accessori autorimessa affittasi subito. Telefonare 320-765 pomeriggio. A120268

SEMINTERRATO luminoso Petrarca 23 affittasi, ingressi pedonale carraio. Telefonare 281-298.

SEMINTERRATO mq 125 ingresso autovetture affittasi uso deposito magazzino via Nepione, Tel. 671-107.

SEMINTERRATO salone unico mq. 1600 circa ingresso automezzi proprio nuovo adatto magazzino deposito industria silenziosa affittasi via Voli 33 angolo corso Traiano.

SERRA trasloch accuratissimi prezzi imbattibili. Telefonare 560-360.

SESTRIERE affittasi ammobiliato cinque letti più servizi. Tel. 530-048 Torino. 2001

SETTIMO Torinese affittasi negozio ufficio [redacted] retro mq 50 centrale. Telefonare 274-774.

TERRENO mq 3000 circa cintato con tettoia aperta affitto Grugliasco a 150 metri dal corso Francia, strada di accesso asfaltata. Scrivere: Boero, corso Peschiera 356, Torino.

TRE camere accessori borgata Pardella libero subito affittasi. Telefonare 722-847. A119388

UFFICIO adiacenze Statuto (via Alfieri) sei camere doppi servizi due ingressi affittasi. Telef. 534-870.

VACANZE sul mare per studenti. Telefonare 659-372.

VILLETTA corso Giovanni Lanza, giardino, garage, 70.000 mensili. Telefonare 546-438. 0381

2-3 camere cucina salone tre bagni doppio ingresso affittasi via San Pio V 36 angolo corso D'Azeglio. Visite in loco 15-19. Società Generale Immobiliare. 0346

25 km. Torino concedo in affitto camera, cucina in cascina a persone referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino».

15.000 locale [redacted] negozio magazzino mq 18 via Catania 19. Telefonare 299-398. 1001

45.000, via Rossini, 4 camere cucina termobagno p. 3° senza ascensore. Geom. Varino, 510-777, 510-471.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

A Borghetto vendiamo minialloggio 2.800.000 camera tinello servizi, 3.700.000. La Borghettina, piazza Libertà 6, Borghetto Santo Spirito.

AL mare impresa Mollar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura da L. 3.300.000, Massime facilitazioni pagamento. Visite anche giorni festivi, Impresa Murialdo & Sara, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-191; Torino telefono 875-852; Milano telefono 407-1704. 28133

BORDIGHERA villetta centrale con giardino arredata ogni comodità, riscaldamento termo autonomo, affittasi stagionalmente da subito. Precisare componenti famiglia. Scrivere: direzione Hotel Continentale.

LAIGUEGLIA affittiamo appartamentini ammobiliati vista vicino mare, Soleggiatissimi, riscaldamento. Motalduro, via Pini. A111678

LOANO e Borghetto centrali appartamenti vicinissimi spiaggia, Vaccarone Zaltarin vendono massime facilitazioni. Ufficio corso Roma 14, Loano. Informazioni Torino 341-158.

SALICE Ulzio, arredato vendo minimo, garage, cantina, condominio San Giorgio, visibile dal 27-12.

SESTRIERE affittasi subito anno 750.000, stagione 650.000 elegante funzionale tre camere sei letti cucinino bagno garage. Telef. 516-052.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, pensione Colombo, telefono 42-419 centralissima familiare confortevole 2000 giornaliere.

ALASSIO Hotel Adler, tel. 42-966 confortevolissimo riscaldamento centrale ottima cucina L. 2500 complessive. 20534

ALASSIO, Hotel Mirafiori, convenientissimo. Night Tabù. Cenone, veglionissimo. Telefonare 40-756.

ALASSIO, Pensione Colombo, telefono 42-419, centralissima familiare confortevole, [redacted] giornaliere.

ARMA Taggia (Sanremo) Hotel Capoverde, telefono 43-424, soggiorno ideale, prezzi convenienti. Interpellateci. 28651

CERIALE albergo ristorante Cavallino Bianco lungomare nuovo locale caratteristico riscaldatissimo. Telefonare 70-692. 118889

EXCELSIOR Hôtel, Loano, telefono 69-881, trattamento familiare, ottima cucina, [redacted]re, riscaldamento. Torino telefono 540-854.

HOTEL Filey - Antey (Aosta) telefono 46-212 per Natale - Capodanno prenotarsi.

OTTIMO trattamento ideale per soggiorni invernali interpellateci, Hotel S. Giorgio, Loano, tel. 69-341.

SESTRIERE elegante funzionale 4 camere sette letti due bagni cucinino garage. 8 gennaio-30 settembre 580.000 tutte spese comprese. Telefonare 516-052.

SPLENDID Hotel, Ventimiglia, offre glorioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali: Interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 33, telefono 31-503.

TEL. 20-618 Bordighera, pensione Marika fronte mare vastissimo terrazzo, cucina familiare. Prenotare.

VARAZZE, pensione Miranda, 97-169 riscaldata, cucina ottima. Prezzi vantaggiosissimi. PrenotateVi.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per pa[redacted]

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fralil specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-888. 26798

[redacted] LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

MATEMATICA [redacted] istituti licei. Telefonare 547-525 possibilmente pomeriggio, escluso giovedì.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A. AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato [redacted] subito. Telefonare 581-694. 0726

AFFITTASI camera mobiliata con uso cucina donna sola. Tel. 83-704.

AFFITTASI bellissima [redacted]iliata due letti, signorile zona Francia. Telefonare 745-534. A115602

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina alloggio nuovo matrimoniale. Telefono 743-493.

AFFITTO camera indipendente uso pied-à-terre telefono. Tel. 610-520.

AMMOBILIATA confortevole comodità matrimoniale, singola uso cucina, referenze. Telef. 659-339.

DIMORA, la più accogliente signorile pensione, Vinzaglio 9, telefono 531-542. A120313

STUDENTI impiegati affitto ammobiliate centrale termo bagno pensione. Tel. 677-508.

10.000 affittasi ammobiliata distinta mansarda indipendente [redacted] Statuto. Telefono 768-528. A119222

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. VENTIDUENNE, militesente, patentato, istruzione media superiore, offresi seria Ditta, scopo miglioramento, anche mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4213 — Torino».

A.A. DIRIGENTE ventennale competenza direzionale livello professionale offresi piccole medie industrie che attraversino difficile periodo [redacted] disordinata precaria o inesistente organizzazione propria contabilità. Assicurasi massima economia rispetto costo attuale amministrazione. Telefonare 598-982.

A. SIGNORINA offresi mezza giornata qualsiasi impiego purché decoroso. Tel. 370-907.

ARCHITETTO esperienza triennale progettazione esecutivi architettonici cemento armato offresi anche mezza giornata. Telefonare 325-717 ore ufficio. A120299

ATTIVO 27enne cultura occuperebbe[redacted] subito [redacted] ufficio magazzino contabilità o equivalente, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 149 — Torino». 28737

CAPO aggiustatore stampista lunga esperienza medio grosso profondo stampaggio trancia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4222 — Torino»

CASSIERA offresi anche a mezza giornata referenze. Telef. [redacted].

[redacted]E 2° tecnica commerciale offresi lavori ufficio o magazzino spedizioni, 2° impiego, libero subito. Telef. 261-073 ore mattino.

CAUSA trasferimento società ragioniere 35enne dinamica referenziata presenza esperienza ultradecennale contabilità generale, clienti, fornitori, cassa, banche esaminerebbe proposte adeguate. Telef. 776-092.

COMMESSA pratica abbigliamento in genere offresi a mezza giornata. Telefonare 586-667.

DATTILOGRAFA sedicenne primo impiego offresi possibilmente zona barriera Milano. Telefonare 271-088.

DICIASSETTENNE operatore meccanografico «Ibm» offresi. Telefonare 212-332. 1001

DICIASSETTENNE 1° impiego fatturista offresi referenziata. Telefonare 673-449. A120220

EX hostess volo Alitalia ragioniera francese inglese perfetti scritto parlato offresi interprete traduttore segretaria direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5697 — Torino».

DIPLOMATO auto propria offresi qualunque impiego anche provvisorio. Telefonare 385-246.

DIPLOMATO, ventennale esperienza capo servizio manutenzione impianti ed automatismi elettropneumoleodinamici, libero fine gennaio, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9519 — Torino».

ELETTROMECCANICO esperto in apparecchiature, gruppi trasformatori, raddrizzatori ecc. offresi come capo officina oppure sala esperienze e collaudo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4218 — Torino».

ELETTROSALDATURA esperto in laboratorio progettista di saldatrici a filo continuo Argon offresi come progettista e assistenza tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4217 — Torino». A119960

GEOMETRA 21enne impiegherebbesi presso ufficio tecnico. Telefonare 986-538. A120478

ESPERTO piani sviluppo commerciale, ricerche di mercato, programmi pubblicitari, ottima preparazione, studi universitari, esamina offerte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5014 — Torino».

GEOMETRA ex-universitario impiegherebbesi presso media grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». 2001

GIOVANE 26enne perito meccanico diploma Avogadro serale, pratico macchine utensili ex operaio et istruttore, offresi scopo miglioramento possibilmente piccola industria fase espansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5008 — Torino».

GIOVANE 40enne bella presenza, massima serietà, colta, distinta famiglia, auto propria, offresi segretario particolare, persona fiducia Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5024 — Torino».

IMPIEGATO tenuta perfetta schedario movimento magazzino paghe tessere Inps libero subito offresi. Telefonare 690-273. 2001

LAUREANDO Giurisprudenza occuperebbesi lavoro ufficio anche mezza giornata. Telefonare 212-500.

MAGAZZINIERE autista piemontese patente B libero subito offresi. Telefonare 690-273. 2001

MAGAZZINIERE 22enne terza periti militesente evasioni ordini carico scarico trattative clienti fornitori scopo miglioramento libero 1° gennaio. Telefonare 370-835.

OPERATRICE Audit stenodattilografa 2° impiego offresi. Tel. 360-911.

PENSIONATO Polizia Ferroviaria piemontese cinquantenne occuperebbesi mansioni fiducia, patente. Telefonare 486-982. A119975

PERITO chimico offresi subito. Telefonare 776-509.

PERITO meccanico 26enne provata esperienza progettazione veicoli industriali ed attrezzature di produzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4216 — Torino».

PERITO strumentista esperienza 6 anni strumentazione impianti chimici migliorerebbe. Scrivere: Pubbliman Casella 286 - 15100 Alessandria. 28402

PIEMONTESE ventisettenne, diploma tecnico, pratica stampi, padronanza lingua inglese, pratico corrispondenza, impiegherebbesi seria ditta, anche disposto trasferimenti estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9694 — Torino». A120219

QUARANTADUENNE attivo [redacted] senza lingue, ottime referenze, contatti clienti, disposto viaggiare, cerca inserimento seria ditta. Scrivere: Birone Pubblicità 26 2, Sanremo.

RAGIONIERA, esperienza biennale, pratica lavori ufficio, offresi. Telefono 794-803. [redacted]

RAGIONIERA ventunenne offresi 1° impiego. Tel. 633-[redacted]

RAGIONIERA 1° impiego occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 396-253 ore pasti.

SEDICENNE stenodattilografa offresi zona Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino».

SEGRETARIA 29enne, seria, precisa, volenterosa, pratica decennale offresi, libera gennaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5003 — Torino»

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità [redacted]mpa 4211 — Torino».

[redacted] 60enne, ottima famiglia, salute, presenza, colta, offresi persona fiducia, persona, anziana, eventuale direzione casa ore 9-18 Torino o immediate vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5024 — Torino»

SIGNORINA in possesso di Maturità Artistica occuperebbesi in lavori confacenti allo studio conseguito. Telefonare 984-429. A120269

SIGNORINA ventiduenne offresi pomeriggio, in uno studio medico dentistico o generico. Telef. 623-864 mattino. A120505

STENODATTILO comptometer diciottenne offresi 1° impiego. Telefonare 376-323. A120213

STENODATTILOGRAFA, ventenne, volenterosa, occuperebbesi [redacted] seria ditta. [redacted]elefonare 250-641.

TRENTUNENNE piemontese doti [redacted] metodo conduzione personale al produzione, capace lavoro autonomo, occuperebbesi industria alimentare mansioni fiducia e responsabilità scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5007 — Torino».

VENTENNE militesente, cultura, conoscenza inglese francese, patente, offresi. Telefonare 356-158.

VENTICINQUENNE assistente direttore vendite in industria utensileria aria compressa, pratica pluriennale conduzione ufficio controllo agenti statistiche programmi di vendita, conoscenza inglese francese. Eventualmente [redacted] libero subito occuperebbesi ufficio vendite o ispettore vendite. Telefonare dopo ore 18 658-103 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9598 — Torino».

VENTICINQUENNE ottimo tedesco mediocre inglese francese pratico export offresi qualsiasi impiego. Telefonare 652-318.

VENTICINQUENNE, presenza, cultura, patente, buona esperienza commerciale, disposto viaggiare, esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4231 — Torino». A120316

VETRINISTA offresi. Tel. 592-227.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A. AMBOSESSI con o senza macchina in cerca buon guadagno offriamo fisso più provvigione. Tel. 545-480.

A. CERCASI apprendista impiegata 16enne buona presenza. Lorio, corso Francia 92. 0712

A distinto personale femminile dotato comunicativa offresi serio lavoro con ottima retribuzione per interviste propagandistiche; 4 ore lavorative. Scrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 135 — Torino».

APPRENDISTA commessa esperienza contabilità dattilografia cercasi, età massima 18. Tel. 673-571.

ASSUMESI per facili lavori ufficio impiegata anche media età purché attiva, scrupolosa. Telefonare 534-872.

ASSUMIAMO pratica export inglese francese. Telefonare 215-601.

AZIENDA zona Settimo cerca gio[redacted] diploma commerciale massimo 25enne militesente per uff. spedizioni. Scrivere: «Pu[redacted] Stampa 4154 — Torino». A119295

BALLO cercansi signorine apprendiste insegnante scuola di danze da società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4199 — Torino». A119485

CERCANSI propagandiste 200.000 mensili. Presentarsi Benedetto Brin 14, Ima, Torino. 1001

CERCANSI tre elementi con spiccata attitudine alla direzione e organizzazione di vendita da inserire nel nostro sistema. Assiagricoltura, via Dallala 6, Torino. A119634

CERCASI diplomato o equivalente pratico ufficio vendita da inserire nella direzione commerciale di una azienda operante nel campo dei beni strumentali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9658 — Torino».

CERCASI giovane diplomato con esperienza contabilità magazzino e programmazione produzione da industria zona Settimo Torinese per interessante posizione con prospettive di sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino».

CERCASI provetto assistente cantiere edile, lunga esperienza, referenziato. Curriculum vitae. Scrivere: Impresa Grignolio, corso Vittorio Emanuele 172, Torino.

CERCASI segretaria per centro culturale, cultura scuola secondaria, esperta dell'[redacted]ralia. Telef. 874-978 ore 16-19. A119177

COLLABORATORE dinamico anche pensionato cercasi da ditta legnami da lavoro per trattative direzionali, macchina propria. Scrivere a «Pubblicità Stampa 4066 — Torino».

(Continua a pag. 20)

BORSE ECONOMIA E FINANZA

Smentite [redacted] dichiarazioni del futuro ministro [redacted] Tesoro

Nixon: «Non prevedo mutamenti per [redacted] prezzo ufficiale dell'oro»

L'annuncio è giunto troppo tardi per frenare la corsa all'oro in Europa - Tre ipotesi sulle affermazioni di David Kennedy: 1) una gaffe; 2) un'inesatta ripetizione di concetti espressi da Nixon [redacted] la campagna elettorale; 3) ha [redacted] la verità

(Dal nostro inviato speciale) **Washington, 18 dicembre.**

Il presidente eletto Nixon *«non prevede alcun mutamento nel prezzo ufficiale dell'oro»*. L'ha dichiarato, ad una conferenza-stampa «di emergenza», [redacted] portavoce, smentendo così l'atteggiamento assunto ieri dal futuro ministro del Tesoro David M. Kennedy.

Interrogato ieri [redacted] giornalisti, il ministro designato non diceva [redacted] voler variare l'attuale rapporto di [redacted] dollari per oncia, ma aggiungeva: *«Io desidero che la nuova amministrazione tenga aperte tutte le possibilità per quanto concerne sia il prezzo dell'oro sia un'eventuale maggiore flessibilità nei cambi monetari»*.

Queste parole venivano interpretate subito come una indicazione che Nixon, [redacted] differenza [redacted] Kennedy e Johnson, potrebbe prendere in esame la possibilità [redacted] l'opportunità di un aumento nel prezzo. Di conseguenza, oggi, [redacted] corsa all'oro sui [redacted] cati internazionali.

Causa la differenza oraria, [redacted] chiarimento di Nixon è giunto troppo tardi [redacted] frenare gli acquisti. *«La questione dell'oro* — ha spiegato, a New York, [redacted] portavoce [redacted] — *non [redacted] stata neppure discussa tra il Presidente [redacted] eletto [redacted] i ministri designati. Kennedy non ha parlato a nome del Presidente»*. Il funzionario precisava che Nixon *«non prevede alcun mutamento»* nel rapporto oro-dollaro.

A Washington, si cerca adesso di scoprire i motivi [redacted] condotta di Kennedy (che non ha nessuna parentela con John [redacted] Bob). Vi sono tre possibilità:

1) [redacted] *gaffe*. Il ministro sarebbe rimasto vittima della [redacted] inesperienza con i giornalisti;

2) Kennedy [redacted] voluto ripetere, ma scegliendo male le parole, quanto Nixon disse su questo argomento durante la campagna elettorale. Il Presidente dichiarò allora, più volte, che «non [redacted] necessario» variare il prezzo, ma aggiungendo sempre: *«quando si [redacted] solidamente attuate responsabili politiche economiche»*;

3) oppure — ma [redacted] improbabile — Kennedy ha detto [redacted] verità e l'amministrazione Nixon avrà un atteggiamento flessibile nei confronti del problema.

Ieri, s'è avuta un'altra iniziativa nella battaglia contro la forte pressione inflazionistica. La «Riserva federale» ha riportato il tasso bancario di sconto (l'interesse sul[redacted] somme richieste da 14.000 banche) al livello di agosto, innalzandolo così dal [redacted] un quarto al [redacted] e [redacted] per cento.

La decisione è stata presa sulla base degli ultimi allarmanti dati. La produzione industriale è aumentata in novembre [redacted] due punti. Nello stesso mese, la sola attività edilizia [redacted] salita del sette per cento. [redacted] '68 dovrebbe concludersi con un incremento nei prezzi, rispetto al '67, di ben il 4,50 per cento.

Mario Ciriello

Sull'esempio di Washington

Il tasso di sconto sale in Canada e nel Belgio

Ottawa, 18 dicembre.

Il Canada [redacted] immediatamente adeguato all'aumento del tasso di sconto negli Stati Uniti, passato ieri dal 5,25 al 5,50 %. A partire [redacted] questa mattina, infatti, [redacted] tasso [redacted] sconto della Banca [redacted] nada [redacted] stato portato dal 6 al 6,50 %.

Bruxelles, 18 dicembre.

Il tasso di [redacted] belga [redacted] stato aumentato dal 3,75 al 4,50%. La notizia, che [redacted] circolava sul mercato valutario [redacted] Londra, è stata confermata nel pomeriggio a Bruxelles.

L'Industrie Vernici Italiane firma un accordo con la Ici

Milano, 18 dicembre.

La «Industrie Vernici [redacted] liane» (Ivi) ha firmato un accordo [redacted] collaborazione [redacted] il gruppo inglese «Imperial Chemical Industries» (Ici).

In base a tale accordo, la Ici rilascia alla Ivi il proprio *know-how* tecnico relativo ai prodotti vernicianti



Il locale nella banca Rothschild di Londra, dove in base all'andamento del mercato, si fissa [redacted] prezzo dell'oro. Vi si riuniscono ogni giorno i rappresentanti della «Rothschild» [redacted] altri quattro istituti di credito: la Johnson Mattey and Co., la Mocatta and Goldsmith, la Samuel Montagu [redacted] la Sharps Pikley and Co. (Telefoto)

Dopo [redacted] «disimpegno» [redacted] Kennedy [redacted] parità [redacted]

Nuova [redacted] all'oro in Europa Forti rialzi in tutti [redacted] mercati

A Londra il prezzo è salito [redacted] 41,90 dollari l'oncia, il più alto dal 12 giugno - A Parigi il volume degli acquisti è quadruplicato - Elevata richiesta anche a Zurigo - Debole la sterlina

(Nostro servizio particolare) **Londra, 18 dicembre.**

Il prezzo «libero» dell'oro è salito [redacted] a Londra, nel «fixing» del pomeriggio [redacted] 41,90 dollari l'oncia [redacted] fino: [redacted] cifra non più raggiunta [redacted] 12 giugno scorso. La quo[redacted] più alta registrata nella capitale inglese da quando è stato istituito [redacted] sistema del doppio mercato (cioè dal 18 marzo) è [redacted] 42,40, e risale al 21 maggio.

Al «fixing» della mattina la quotazione era [redacted] di 41,825 dollari, [redacted] un incremento di sessanta centesimi rispetto a ieri. L'ascesa [redacted] porre in relazione alle dichiarazioni del futuro ministro [redacted] Tesoro americano, secondo le quali l'amministrazione [redacted] Nixon non si impegnerebbe a mantenere immutato a [redacted] dollari l'oncia il prezzo «ufficiale» del metallo.

L'attività del mercato londinese peraltro [redacted] stata molto intensa, perché vi era scarsità di offerta: gli speculatori [redacted] attendono cioè in futuro [redacted] possibilità [redacted] profitti più alti [redacted] continuano a conservare le scorte. Secondo il Times nelle trattative svoltesi dopo il «fixing» pomeridiano [redacted] prezzo medio è stato di 42 dollari l'oncia.

Di riflesso al rinnovato interesse per l'oro, la sterlina che pure aveva parecchi fattori tecnici [redacted] suo favore, ha avuto una giornata difficile. In apertura è stata quotata a 2,38545 dollari, poi [redacted] scesa progressivamente ed ha chiuso a 2,38465, cioè appena un punto in più del giorno precedente.

Carlo Cavicchioli

Raddoppiati [redacted] Zurigo gli acquisti di metallo

(Nostro servizio particolare) **Zurigo, [redacted] dicembre.**

(l. f.) A Zurigo si [redacted] registrata oggi una fortissima richiesta di oro sul mercato libero [redacted] il [redacted] prezzo è salito [redacted] 41,875.

Non sono stati resi noti i dati definitivi delle odierne transazioni auree, ma [redacted] do informazioni attinte in ambienti vicini alla [redacted] il loro volume avrebbe superato le dieci tonnellate, ossia il doppio di ieri.

Francoforte: il lingotto rincarato [redacted] 90 marchi

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 18 dicembre.**

(l. s.) A Francoforte, il prezzo ufficiale [redacted] lingotto d'oro da un chilogrammo [redacted] aumentato oggi di 90 marchi (circa [redacted] mila lire), passando da 5110 a 5200 marchi (da 39,64 [redacted] 40,33 dollari l'oncia). Secondo gli esperti, l'aumento del prezzo dell'oro è una conseguenza delle dichiarazioni che il futuro ministro [redacted] Tesoro americano, David Kennedy, ha fatto ieri sulla parità oro-dollaro. Tali dichiarazioni sono state accolte negli ambienti della Banca federale tedesca con prudente riserbo.

Un portavoce ufficiale ha detto che [redacted] Banca federale di Germania deve, per ragioni evidenti, astenersi da qualsiasi commento sulla politica economica e finanziaria del futuro governo Nixon, prima che il nuovo presidente americano abbia preso pos[redacted] del [redacted] ufficio. [redacted] si limita a c[redacted]tatare a Francoforte che la situazione monetaria internazionale [redacted] abbastanza stabile [redacted] ritenere superflua, [redacted] lunga scaden[redacted], [redacted] modifica del sistema [redacted] «Gold Exchange Standard».

Il Mec discute i rapporti con gli associati africani

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles, 18 dicembre.**

(s. d.) I ministri dei [redacted] paesi del Mercato Comune (l'Italia sarà rappresentata [redacted] sottosegretario agli Esteri, Malfatti) si incontreranno domani [redacted] i ministri degli Esteri [redacted] diciotto Paesi africani associati al Mec.

La riunione [redacted] prima che si tiene per il rinnovo della convenzione [redacted] associazione tra il Mercato Comune [redacted] i Paesi africani.

Un primo dibattito tra [redacted] Sei, svoltosi [redacted] dell'ultimo Consiglio, ha permesso [redacted] stabilire che tutti i paesi membri della comunità [redacted] concordi nel voler rinnovare l'associazione, e che sono anzi disposti a stringere maggiormente i legami fra l'Europa del Mec [redacted] i Paesi africani.

Le previsioni francesi

[redacted] speculatori un'altra delusione

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 18 dicembre.**

Una [redacted] improvvisa ascesa si è manifestata oggi sul mercato parigino dell'oro. [redacted] lingotto, che chiuse ieri sera a [redacted] franchi, è stato quotato oggi [redacted] (da 43,59 a 44,42 dollari l'oncia). La sbarra di dodici chili [redacted] è passata in un giorno da 6931 franchi il chilo [redacted] 7070.

Prezzi dell'oro
[redacted] per oncia)

Mercati	17 dic[redacted]	18 dicembre
Londra	41,225	[redacted],90
Zurigo	41,20	41,875
Parigi	[redacted]	44,42
Francoforte	39,64	40,33
Milano	chiuso	42,17
New York	41,55	42,35
Hong Kong	40,64	40,65
Macao	37,77	38,36

Il napoleone da 66,90 [redacted] 67,50. Il volume delle transazioni è ugualmente aumentato passando da [redacted] miliardi 23 milio[redacted] franchi ieri a 16 miliardi [redacted] milioni oggi.

Si osserva tuttavia a Parigi che [redacted] rialzo dell'oro si [redacted] ugualmente prodotto sulle altre piazze internazionali, [redacted] fatto viene imputato alle dichiarazioni del futuro [redacted] nistro americano [redacted] Tesoro, David Kennedy [redacted] quale ha rifiutato [redacted] pronunciarsi sul problema dell'oro. La sua prudenza nel prendere posizione prima di assumere ufficialmente le funzioni è stata interpretata come il segno che, forse, il presidente Nixon accetterà la tesi francese secondo cui l'oro dev'essere rivalutato. E la speculazione è subito intervenuta.

Poiché quello di Parigi è un mercato chiuso, a causa del controllo [redacted] cambi, l'abbondanza delle richieste che non potevano essere compensate dalle offerte (l'oro [redacted] entra liberamente [redacted] Francia) ha facilitato il rialzo.

Negli ambienti finanziari si pensa però che [redacted] speculatori corrono il rischio di essere delusi. *«Nulla prova che il [redacted] presidente incomincerà la sua legislatura prendendo provvedimenti che sconvolgerebbero i principi sui quali è basata tutta la politica americana dal giorno della crisi del 1929-1933»*, scrive *Le Nouveau Journal*.

[redacted] sostanza si osserva a Parigi che l'incertezza continua a dominare, [redacted] si sottolinea che per rivalutare il prezzo dell'oro bisognerà riunire una conferenza monetaria internazionale. Ora, [redacted] essa è desiderata dal governo di Parigi perché permetterebbe [redacted] modifica generale delle parità [redacted] quindi [redacted] svalutare il franco [redacted] perdere prestigio, viene però considerata inopportuna per [redacted] dei principali paesi. l. [redacted]

L'incertezza continua nel campo monetario

I cambiamenti alla Casa Bianca, la crisi francese, le difficoltà inglesi invitano i risparmiatori a rivolgersi ancora [redacted] volta all'oro - Inoltre l'offerta rimane [redacted]ai limitata [redacted] ciò facilita tensioni nei prezzi

(Nostro servizio particolare) **Milano, 18 dicembre.**

Nuova burrasca all'orizzonte sui mercati monetari internazionali. Questa volta non [redacted] tratta di rivalutazione [redacted] una [redacted] di svalutazione di un'altra, fenomeni che nelle scorse settimane hanno preoccupato il mondo intero, ma rimanevano ben localizzati. In questi ultimi giorni si [redacted] invece ritornati al problema principale, e cioè al prezzo dell'oro, che interessa direttamente [redacted] dollaro, moneta di riserva numero uno.

Per [redacted] complesso di circostanze, gli acquisti di questo metallo [redacted] aumentati, [redacted] tre l'offerta rimane assai scarsa. Innanzitutto, i cambiamenti alla Casa Bianca e l'incertezza per la politica monetaria degli Stati Uniti, dopo l'insediamento di Nixon, suscitano molte perplessità.

L'eventualità, più volte ventilata dagli americani, di [redacted] dificare l'attuale sistema di [redacted] «rigidi» in cambi «flessibili», [redacted] lasciare cioè maggiore margine di oscillazione per ogni moneta, [redacted] preoccupazioni negli ambienti finanziari, che temono in pari tempo un aggiustamento per alcune valute.

Inoltre, la situazione in Francia è tutt'altro che stabilizzata e continua il tesoreggiamento.

In Gran Bretagna si [redacted] tuttora in alto [redacted] per quanto [redacted] il raddrizzamento della bilancia dei pagamenti, e prosegue inesorabilmente la conversione delle sterline tuttora in possesso [redacted] stranieri in altre valute più difensive o in [redacted]

Negli Stati Uniti l'aumento del costo della vita è in [redacted] di accelerazione e [redacted] deprezzamento del valore d'acquisto del dollaro evidente.

Non c'è da meravigliarsi, quindi, che in [redacted] di meglio alcuni investitori si siano rivolti ancora [redacted] volta all'oro. Dinanzi [redacted] una domanda accresciuta, l'offerta rimane assai limitata: le risorse del Sud Africa [redacted] tevoli [redacted] tempi normali, ma possono [redacted] «bruciate» in pochi giorni, nel caso di un ritorno alla «febbre» dei tempi scorsi.

A dire il vero, finora [redacted] si è avuto quel clima drammatico che [redacted] contrassegnato i più [redacted] periodi di quest'anno, toccati in marzo, prima della creazione [redacted] doppio mercato dell'oro, [redacted] il 12 giugno, quando la crisi francese aveva raggiunto [redacted] culmine. I prezzi, questa volta, sono lievitati prima lentamente [redacted] poi più velocemente, senza però che siano state segnalate transazioni voluminose.

In Italia, per esempio, il rialzo del prezzo dell'oro non ha creato alcuna agitazione e gli affari sono stati molto modesti.

[redacted] titolo informativo (data la chiusura della Borsa [redacted] lo sciopero) l'[redacted] fino a Milano è stato trattato intorno alle 650 lire al grammo.

Renato Cantoni

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Zurigo [redacted] Francoforte [redacted]

[redacted]

Wall Street è rimasta ieri chiusa, come di consueto ogni mercoledì, per consentire agli agenti di cambio di smaltire il lavoro arretrato

Zurigo, 18 dicembre.

Tendenza incerta, con prevalenza di lievi progressi al listino.

Indice 333,4 (prec. 333).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5[redacted] (5375), Società di Banca Svizzera 3330 (3350), Credito Svizzero 3925 (3935), Nestlé 3555 (3540), Bally 1490 (1500) Elektro-Watt 1775 (1775), Italo-Suisse 214 (213).

I titoli italiani non sono stati trattati per la chiusura delle Borse italiane.

Francoforte, 18 dicembre.

Vivace ripresa dopo cinque riunioni [redacted] ribassi.

Indice 148,04 (prec. 146,72).

Londra, 18 dicembre.

I titoli industriali hanno chiuso in ribasso. L'interesse [redacted]egli operatori si è rivolto soprattutto [redacted] valori auriferi.

Indice 695,6 (prec. 701,2).

Parigi, [redacted] dicembre.

Prevalenza di flessioni.

Indice 102,4 (prec. 103).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Citroën 107,40 (108) Française des Pétroles 170,10 (171,10), Michelin 830 (835).

New York, 18 dicembre.

Wall Street è rimasta chiusa, come di consueto ogni mercoledì, per consentire agli agenti [redacted] cambio di smaltire il lavoro arretrato.

Nessun'altra agitazione prevista entro la fine dell'anno

Oggi si riaprono le Borse dopo due giorni [redacted] sciopero

L'associazione dei procuratori si dichiara insoddisfatta delle dichiarazioni programmatiche [redacted] Rumor per il rilancio [redacted]ei mercati azionari - Gli agenti [redacted] cambio chiedono un pubblico dibattito, a Roma, sul complesso problema: dovrebbero parteciparvi i responsabili [redacted] maggiori imprese private [redacted] pubbliche

(Dal nostro corrispondente) **Roma, [redacted] dicembre.**

Oggi le Borse sono rimaste nuovamente inattive. Per la seconda giornata di seguito, in questa settimana, sono stati compilati, per [redacted]seguenza, soltanto i listini [redacted] cambi di valute [redacted] banconote. Agenti di cambio [redacted] procuratori si riuniranno domani — giornata di lavoro — per esaminare [redacted] e quando proseguire la loro azione [redacted] protesta.

Nei giorni che [redacted] alla fine dell'anno non dovrebbero esserci più scioperi in Borsa perché vi [redacted] ancora solo quattro sedute utili per concludere le normali operazioni di fine me[redacted] (correzioni errori e liquidazioni). Da quando l'agitazione [redacted] iniziata (il 8 novembre) vi [redacted] già state, con oggi, 11 giornate [redacted] sciopero nelle Borse italiane.

L'Associazione nazionale dei procuratori ha manifestato oggi la «preoccupata impressione» che [redacted] dichiarazioni programmatiche [redacted] governo Rumor per quanto concerne le Borse Valori [redacted] vadano *«oltr una generica quanto vaga espressione di buona volontà che, [redacted] di là delle soggettive intenzioni, non rimuove né risolve la perniciosa crisi delle Borse Valori italiane»*.

I procuratori, riconfermando che proseguiranno la loro azione di protesta, annunciano anche che il «Tagliacedole d'Oro» per [redacted] 1968 non sarà attribuito. Si tratta d'un premio concesso annualmente alla società per azioni quotata in Borsa che si sia distinta per i suoi rapporti con gli azionisti. All'annuncio si fa seguire l'invito agli [redacted]ministratori delle società a far meglio conoscere al pubblico «l'essenza della gestione aziendale».

Si riconferma quindi, sia nel comunicato [redacted] procuratori sia [redacted] parte del dottor Ballarini, presidente nazionale dei comitati direttivi di Borsa, che gli operatori [redacted]nanziari sono soprattutto interessati [redacted] riforma delle società per azioni. Si chiede [redacted] sia articolata su tre punti fondamentali: abolizione [redacted] partecipazioni incrociate: partecipazione [redacted] minoranze azionarie [redacted]trollo [redacted] bilanci; rapporti di massima chiarezza tra amministratori [redacted] azionisti da stabilire con [redacted] periodica diffusione [redacted] dati [redacted] bilancio [redacted] gestione.

Gli agenti [redacted] cambio hanno deciso di promuovere un pubblico dibattito a Roma [redacted] tutti i problemi che interessano il rilancio delle Borse [redacted] riafflusso del risparmio [redacted] capitali di rischio. Al dibattito, dal quale dovrebbero scaturire proposte [redacted]ete per [redacted] trattativa [redacted] i ministri interessati alle riforme, dovrebbero partecipare i maggiori responsabili delle grandi società industriali sia private che pubbliche, oltre ad esponenti [redacted]elle banche [redacted] della Borsa. Si pensa di poter realizzare l'intento entro [redacted] ritenendo che, nonostante il ritardo, il convegno avrebbe luogo prima delle decisioni finali sui progetti di legge annunciati.

g. m.

Il presidente della compagnia assicuratrice

[redacted] lettera [redacted] Merzagora agli azionisti [redacted] «Generali»

Sono circa 14 mila - Invitati ad affidare l'amministrazione dei loro titoli alla società

Roma, 18 dicembre.

Il senatore a vita Cesare Merzagora, da pochi mesi presidente delle Assicurazioni Generali, nelle [redacted] settimane ha inviato da Trieste (sede della società) una lettera [redacted] 14 mila azionisti invitandoli a valersi di un servizio di [redacted] istituzione, fornito gratuitamente [redacted] Compagnia.

Chi depositerà i titoli delle Generali in custodia ed [redacted]ministrazione presso [redacted] direzione della Compagnia, si [redacted]drà sollevato da tutta una serie [redacted] «preoccupazioni, formalità, dimenticanze e perdite [redacted] tempo».

La direzione delle Generali, comunica Merzagora, si darà carico delle seguenti incombenze: predisposizione delle formalità necessarie per l'intervento, alle assemblee sociali, dell'azionista o di un suo mandatario; riscossione di dividendi; operazioni varie riguardanti eventuali [redacted]gnazioni [redacted] azioni, come esercizio di diritti [redacted] opzione, vendita [redacted] acquisto di [redacted] ed altre analoghe; operazioni di aggiornamento [redacted] di frazionamento [redacted] certificati azionari; operazioni di negoziazione, riporto ed anticipazio[redacted] con la Compagnia come tramite fra l'azionista e l'istituto bancario che egli indicherà.

Inoltre, la direzione s'impegna:

A) all'invio regolare annuale del fascicolo «relazioni e bilanci», completo del resoconto assembleare;

B) all'informazione dettagliata circa le operazioni che fossero poste in esecuzione relativamente al capitale;

C) ad ogni altra comunicazione che l'amministrazione ritenga d'interesse dell'azionariato.

L'iniziativa [redacted] Merzagora ha suscitato molta curiosità negli ambienti economici e politici della capitale. Essa sembra diretta ad evitare che i piccoli e medi azionisti continuino a delegare alle banche (in [redacted] parte sotto controllo pubblico) l'amministrazione dei propri titoli, compresa la rappresentanza legale nelle assemblee. Qualora l'iniziativa [redacted] risulterebbero assai più difficili le «scalate» [redacted] comando di grandi società quotate in borsa, come è avvenuto per la Motta e, più [redacted] recente, per la Montedison.

Arturo Barone

Accordo italo-russo nel settore farmaceutico

Mosca, 18 dicembre.

(e. c.) E' stato firmato [redacted] a Mosca un accordo [redacted] collaborazione [redacted] nel settore farmaceutico, fra il Comitato per la scienza [redacted] la tecnica sovietica [redacted] la ditta italiana Medeximport. Firmatari il dott. Gvishani, vice presidente dell'ente russo, [redacted] dott. Savoretti, in rappresentanza dell'ente italiano.

L'accordo, il primo [redacted] nere, prevede l'organizzazione [redacted] di simposi, la pubblicazione di un bollettino bimestrale della Medeximport e apre favorevoli prospettive all'acquisto da parte sovietica di macchinario e [redacted] medicinali, e da parte italiana di medicinali.

[redacted] DI TORINO

Chiunque [redacted] di **MAGNETTI Giuseppe** nato a Collegno il 24-1-1879, di **MAGNETTI Antonio Giacomo**, [redacted] to a Collegno il 30-1-1885, [redacted] **MAGNETTI Ignazio** [redacted] meo nato a Collegno il 25-7-1883 già residenti in Collegno [redacted] emigrati [redacted] Argentina nel novembre 1905, è invitato a farla pervenire in Cancelleria entro mesi sei da oggi.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

(Continua [redacted] pag. 18)

CERCASI per medie officine [redacted] nica giovane tecnico o ingegnere dinamico di provate capacità organizzative direzione lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9679 — Torino». A119591

CERCASI signorina italiana o straniera alla pari custodia due bambine, aiuto casa, soggiorni Venezia e stazione sciistica. Telef. 80-337.

CONCESSIONARIA autoveicoli cerca due provetti magazzinieri banconisti per proprio magazzino ricambi. Manoscrivere curriculum specificando posti occupati, pretese a «Pubblicità Stampa 99 — Torino».

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio et aiuto magazzino max 19enne cerca Società rappresentanze. Tel. 323-935. 2001

DODICIMILA specialisti da inserire come operatori programmatori analisti in centri elettronici aziendali, occorre addestrare entro il 1970. Test attitudinale, assolutamente gratuito, stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a pagamento. Per appuntamento telefonare a Computex, Torino, via Vespucci 14, tel. 599-231, 599-152, Novara - Baluardo Lamarmora 19, tel. 21-142.

DITTA assumerebbe signora o signorina pratica ufficio contabilità amministrazione lavori fiducia [redacted] Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 148 — Torino».

DISEGNATORI MECCANICI CON ESPERIENZA LAVORO [redacted] ALMENO 4 O 4 ANNI, ETA' COMPRESA TRA I 25 E 30 ANNI. TITOLO PREFERENZIALE E' LA CONOSCENZA DI MACCHINE GRAFICHE. SI ASSICURA OTTIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI BONELLI, [redacted] BORGARO 92, TORINO. A119221

GEOMETRA possibilmente introdotto edilizia Piemonte, automezzo proprio, interessa importante Società produttrice materiali isolanti. Possibilità carriera, stipendio, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9537 — Torino».

[redacted] pratico costruzioni stradali [redacted] buona esperienza di cantiere cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4223 — Torino».

GEOMETRI [redacted] LI, PER ZONE LIBERE PIEMONTE, ASSUME SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE SETTORE PRODOTTI PER EDILIZIA. SI RICHIEDE ETA' 25-35 ANNI, ESPERIENZA VENDITE PREFERIBILMENTE NEL SETTORE, RESIDENZA IN CAPOLUOGO DI PROVINCIA. SI OFFRE INSERIMENTO IN MODERNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA, RETRI[redacted] FISSA IN BASE ALLE CAPACITA' ED ESPERIENZA, [redacted] E RIMBORSO SPESE, [redacted] RA. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CASELLA 326-M, SIP, [redacted] MILANO. 28534

IMPIEGATA cercasi per società località Mappano (Falchera). Telefonare 258-170. A119550

IMPIEGATA SERVIZIO COMMERCIALE STENODATTILO ITALIANO FRANCESE CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 4150 — TORINO».

IMPORTANTE Industria Madonna Campagna cerca impiegata massimo 18enne. Telefonare 731-046.

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA CERCA PER UFFICIO TORINO VICINANZE MAURIZIANO ELE[redacted] FEMMINILE 18-20ENNE STENODATTILO [redacted] PRATICA LAVORI UFFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4232 — TORINO».

IMPORTANTE [redacted] metalmeccanica [redacted] Vicenza cerca disegnatore carpenteria meccanica, esperienza pluriennale, retribuzione adeguata. Scrivere: Pubbliman Casella 273/R, 36100 Vicenza. 28566

IMPORTANTE Società elettromeccanica cerca giovane abile perito elettrotecnico pratico progettazione costruzione quadri elettrici bassa tensione. [redacted]rivere dettagliando a: «Pubblicità [redacted] 4024 — Torino».

IMPORTANTE industria specializzata cerca collaudatore esperto per articoli tecnici [redacted] ingranaggi plastici stampati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5017 — Torino».

IMPORTANTE Società vicinanze Torino assumerebbe disegnatore progettista max 35enne, pluriennale esperienza progettazione impianti industriali. Indicare referenze, pretese, titoli studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

IMPORTANTE società costruttrice macchinario finissaggio tessile e spalmatura cerca elemento massimo 30enne, tecnico del ramo per affidargli incarico tecnico-commerciale in Milano per contatti alto livello clientela Italia. Scrivere a: Pubbliman Casella 297/R, 36100 Vicenza.

INDUSTRIA assume per ufficio vendite Torino capace segretaria. Richiedesi esperienza commerciale et dattilografia. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 4111 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici produttrice apparecchi industriali e semindustriali per alberghi ristoranti ospedali comunità pubbliche e private, industria cerca agente di vendita, automezzo proprio, libero subito. Inizialmente la retribuzione sarà provvigionale con inquadramento previdenziale e mutualistico. A persona qualificata verrà prospettata in seguito una interessante retribuzione con ottimi guadagni e possibilità di carriera. Manoscrivere precisando età ed eventuali posti [redacted]ali a «Pubblicità Stampa 111 — Torino».

OPERATORE MECCANOGRAFICO MAX 35ENNE, MILITESENTE, PER ELABORATORE ELEA 4/115 [redacted] SCHEDE CERCASI. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

OTTICO diplomato pratico anche foto-cine, cerca centralissimo negozio riservatezza referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 9543 — Torino». A118187

PERITO meccanico oppure geometra giovane dinamico, ricercasi da importante società per duplice attività, come disegnatore meccanico in ufficio tecnico e saltuariamente come assistente di cantiere per montaggi industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino».

RAGIONIERE giovane, anche 1° impiegato, cercasi. Telef. 343-990.

[redacted] militesente, patente auto, dat-

STENODATTILO VELOCE [redacted] ABBIA SABATO MATTINO LIBERO CERCASI DA UFFICIO CENTRO BUONA REMUNERAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 143 — TORINO».

STUDIO professionale assume giovane veloce apprendista stenodattilo. Telefonare 530-911 pomeriggio.

UFFICIO tecnico cerca progettista pensionato esperienza piccoli, medi, grandi stampi. Telef. 535-550.

URGE impiegata cinquantenne energica esperta contabilità per azienda varie attività dintorni Torino. Telefono 986-734. A120477

DOMANDE LAVORO (19) L. 50 per parola

AIUTANTE pettinatrice abile manicurista offresi libera subito. Telefono 272-895. A120308

AUTISTA con autovettura offresi ditte [redacted]. Tel. 769-834 ore [redacted].

AUTISTA esperto città provincia Leoncino proprio coperto, conoscenza trasporti traslochi consegne patente D assicurata offresi presso ditte. Telefonare 355-946 Chilleni ore pasti.

AUTISTA con 241 offresi consegne città provincia. Telefonare 851-884 solo pomeriggio. A120155

AUTISTA infermiere diplomato lunga pratica, referenze, offresi mattino. Telefonare 82-219. A119486

AUTISTA offresi patente D-E pubblica pratico città dintorni libero subito. Telefonare 82-909.

AUTISTA offresi a ditte con proprio camion 25 q.li per consegne. Telefonare 485-858.

AUTISTA patente C praticissimo città volenteroso offresi, libero subito. Telefonare 271-896.

AUTISTA torinese, pensionato offresi per servizi anche mezza giornata, valendo con propria vettura Fiat 1500 nuova, patente C ventennale referenziatissimo. Scrivere a «Pubblicità Stampa 4101 — Torino». A118633

CAMERIERE pratico albergo fisso o stagionale offresi. Tel. 514-802.

CINQUANTENNE offresi guardiano o mansioni fiducia, massima serietà. Telefonare 345-381.

COMMESSA abile offresi mezza giornata presso ditta centrale. Telefonare 710-141. A120264

DICIANNOVENNE, patente B, cerca qualsiasi lavoro ore pomeridiane. Telefonare 343-013. 2001

DICIANNOVENNE inglese cerca lavoro alla pari 5000 settimanali. Telefonare 771-121. A120501

DICIOTTENNE, militesente, studente ragioneria offresi, anche mezza giornata. Telefonare 382-815.

FRESATORE offresi presso ditte a cottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino». A120285

GIARDINIERE offresi sistemazione giardini, potatura piante frutta, alberi alto fusto. Telef. 890-757.

GIOVANE operaio generico lavori officina addetto presse macchine ed azienda torinese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A120455

GIOVANE offresi pulizie uffici, scale, locali. Telefonare 584-891 ore pasti. A119929

GIOVANE 22 anni offresi pratico presse frese trapani. Tel. 354-569.

GOVERNANTE piemontese massima serietà ventinovenne amante bambini libera primi gennaio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4220 — Torino». A119973

INFERMIERA diplomata referenziata offresi assistenza privata clinica. Telefonare 671-235. A120198

INGLESE alla pari offresi famiglia sorveglianza bambini vacanze Natale. Telefonare 877-753.

NICHELATORE esperienza pluriennale galvanico offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A120230

OFFRESI manovale 23 anni in fabbrica. Telefonare 376-938.

[redacted] esperta ramo commo[redacted] o magazziniera. Telefonare 569-131.

[redacted] cameriere di sala ottime referenze. Tel. 586-638.

OFFRESI ragazzo diciannovenne con qualifica elettricista esperienza un anno, libero subito, qualsiasi lavoro. Telefonare 512-406. A119686

OFFRESI 33enne piemontese patente B qualunque lavoro. Telef. 351-542.

PATENTE C piemontese 39enne offresi a seria ditta mansioni fiducia eventualmente anche presso famiglia, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa Torino 5012 — Torino». A120289

PENSIONATO 48enne offresi pulizie ufficio o fattorino anche mezza gi[redacted]ta praticissimo. Tel. 579-787.

PENSIONATO 47enne, presenza, cultura, referenze, auto propria offresi mansioni fiducia esazioni consegne incarichi vari, autista anche mezza giornata. Telefonare 984-089.

QUALIFICATO elettromeccanico offresi impiego per avvolgimenti di motori e trasformatori e altri rami elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9693 — Torino». A120216

RAGAZZO diciannovenne con patente B offresi a ditte. Telefonare 759-067. A120306

SALARIATO agricolo piemontese referenziato pratico orto, frutteto, vigneto, innesti, ecc. offresi collina torinese [redacted] pullman. Telefono 613-788. A120480

SORVEGLIANTE grande industria, patente, cerca lavoro ore libere. Telefonare 482-728. A119514

TECNICO elettronico militesente offresi. Telef. 395-974.

TORINESE 26enne volenteroso patente D, foglio rosa patente C, offresi. Telefono 212-718.

TRENTATREENNE offresi tuttofare a giornata ore 8-16 possibilmente zona Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5021 — Torino».

TRENTENNE barista cameriere qualificato offresi. Telefonare 673-020.

TUTTOFARE veneta a ore o giornata offresi possibilmente Barriera Milano. Telefonare 286-161.

UNIVERSITARIO Politecnico cerca lavoro periodo natalizio o ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5027 — Torino». A120489

VENTITREENNE patente B offresi subito. Telefonare 644-512.

VOLENTEROSO con patente B libero 4 ore turniste offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 766-311.

OFFERTE LAVORO (15) L. 270 [redacted] parola

A.A.A. LA soc. Caste, via Valdellatorre 50, Alpignano, assume carpentieri ferro ottima conoscenza disegno, saldatori elettrici provetti, montatori carpenteria metallica.

A.A. [redacted] personale femminile [redacted] propaganda, [redacted]no 5000 giornaliere. Telefonare 325-947.

A.A. CONFEZIONISTE pelle espertissime interne esterne cercansi. Telefono 724-633. 2001

A. TAGLIATORE pelle espertissimo [redacted] industria confezioni pelle. Tel. 724-033.

A. CERCASI personale femminile libero subito nuova filiale Torino 40 mila settimanali. Presentarsi via Ettore Fieramosca 10. A120238

ABILE tuttofare referenziata cerca famiglia signorile alto stipendio. Telef. 633-603.

ABILE tuttofare referenziata cerco zona piazza Vittorio. Tel. 877-753.

ABILI tornitori revolver e per torniti e copiare cercansi. Telefonare 793-855. A116587

[redacted] carpentieri [redacted] disegno per piccole lavorazioni cerca industria elettronica. Telefonare [redacted]. A120298

AGGIUSTATORE specializzato manutenzione macchine cerca officina meccanica. 682-706. 2001

AGGIUSTATORE 1° CATEGORIA ATTREZZISTA & [redacted] AGGIUSTATORE CERCA [redacted] MECCANICA. PRESENTARSI VIA CUNIBERTI 84, TEL. 258-438.

AGGIUSTATORI, raschiettatori, montatori macchine utensili assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. A1[redacted]1

AGGIUSTATORE stampista stampi lamiera cercasi urgentemente zona San Mauro. Telef. 521-076.

AGGIUSTATORI stampisti 1° e 2° categoria addetti macchine 3° categoria cerca industria metalmeccanica torinese. Telefonare 325-252.

AIUTO cuoco cameriere lavapiatti cerca ristorante corso Lione 40.

ALBERGO [redacted]. Telefonare 546-078. A119942

ALESUARISTA fresatore cerca officina. Tel. 293-411, via Randaccio 39

ALESUARISTI fresatori aggiustatori montatori cercansi. Rivolgersi via Sansovino [redacted]1. A119690

ALESUARISTI tornisti liberi 4 ore mattino o pomeriggio cerca industria città. Telefonare 331-391.

ASSUME scagliolisti Impresaini, via Principessa Maria 2, Sassari, telefono 31-401, temperatura primaverile, lavoro continuato tutto inverno.

ASSUMESI militesente elettromeccanico addetto funzionamento macchine automatiche Venaria. [redacted]l. 490-765.

[redacted] e autogruisti Ormig-75. Presentarsi Amerio Tra[redacted]ti, via Depanis 108.

ASSUMESI personale femminile reparto presse turni, età 18-24 anni. Presentarsi ditta Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. 2001

ASSUMIAMO operai qualificati per macchine utensili lavorazione legno e manovali. Presentarsi: Sterm, strada de Settimo [redacted]. 1001

ASSUMIAMO impiegata piccola industria Pianezza. Telef. [redacted]

ASSUMIAMO personale femminile introduzione campo nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato. Via Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova). 0489

ASSUMIAMO tornitori attrezzisti carpentieri ferro massima retribuzione. Pianezza telefono [redacted]

ASSUMONSI ambosessi giovani per facile lavoro, S. Quintino 4 G, Olimpia

AUTOLAVAGGIO rapido cerca operai per grassaggio cambi olio e ragazzi per asciugatura. Presentarsi dalle 18 alle 20 via Fornaca angolo via Desanctis. M117669

AUTORIMESSA [redacted] apprendista volenteroso. Tel. 380-968.

[redacted] cerca diciottenne lavaggista turnista. Telef. 484-110.

AUTISTA pratico autobotti, trasporto olii combustibili, massima serietà, cercasi. Telefonare 343-990.

AUTORIMESSA cerca garagista diurno. Telefonare 677-835.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pratico, via Rieti 47, Torino.

AUTORIMESSA cerca notturno praticissimo oppure dalle 20-2 [redacted] paga. Lanza 45. 2001

AZIENDA attrezzature meccaniche Rivoli cerca operatore pratico rettifica e tangenziale oppure operaio 1° desideroso progredire. Scrivere «Pubblicità Stampa 150 — Torino». 2001

CAMICERIA assume apprendista, abili macchiniste camiciaie, massima retribuzione. Telefonare 264-696.

CAMICERIA Emmegiti [redacted] macchiniste e stiratrici abili. Presentarsi via Massari 232 (corso Grosseto).

CAMICERIA uomo assume esperte macchiniste et apprendiste. Telefonare 386-604. A120462

CARPENTIERI edili cottimisti per lavori industriali e stradali [redacted] importante impresa per lavori Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4030 — Torino». A117555

CERCANSI aiutanti e apprendiste sarte. Presentarsi Solaro, piazza San Carlo 206. A120503

CERCANSI aiutanti fucinatori [redacted] ci. [redacted]ntarsi: Toppa-Gallo, v. Sansovino 243/55, Torino.

CERCANSI ambosessi facile propaganda guadagno immediato Sant'Anselmo 26 F, telefono 657-394.

CERCANSI apprendiste facile lavoro zona Mirafiori. Telef. 644-144.

CERCANSI camerieri per sala. Telefonare 966-795 oppure presentarsi ristorante «Scudo», Pianezza.

CERCANSI carpentieri [redacted] ferro [redacted] cializzati. Telefonare 210-467.

CERCANSI carpentieri in ferro per manutenzione e montaggi. Telefonare 777-822 dalle 19-21.

CERCANSI elettricisti. Tel. 254-081.

CERCANSI giovani carpentieri legno pratici falegnameria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4195 — Torino».

CERCANSI lattonieri da banco. Inutile presentarsi se non provetti. Rivolgersi corso Raffaello 20, Ocras.

CERCANSI operai qualificati carpentieri in ferro cantiere grande industria. Telefonare 616-662.

CERCANSI OPERAI [redacted]TI PER MOBILI [redacted]LICI. TELEFONARE 694-730 FIMA.

CERCANSI operai veramente esperti riparazioni autocarri. Presentarsi dopo 18,30: Delleonardis presso commissionaria Fiat Orecchia & Scavarda, corso Lecce 52. A119495

CERCANSI saldatori e carpentieri specializzati e qualificati ottimo trattamento. Telefonare 666-560.

CERCASI aiutante barista 14-15 anni. Telefonare 359-514, 290-697.

CERCASI manovale specializzato pratico magazzino. Presentarsi: Ocras, corso Raffaello 20. A117479

CERCASI signorina pomeriggio aiuto studio dentistico pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4049 — Torino». A117970

CERCASI abile rettificatore per tangenziale, conoscenza disegno, meglio se pratico diaformi. Presentarsi, ore ufficio: Armati, Druento.

CERCASI apprendista idraulico massimo 18enne. Telefonare 722-516.

CERCASI cameriera o giovane cameriere ristorante buon trattamento economico. Telefonare 510-023.

CERCASI carpentieri meccanici, tramieristi: conoscenza disegno. Tagliatori a pantografo ossiacetilenico. Operatori pressa piegatrice. Presentarsi: via Castelgomberto 119.

CERCASI commessa stiratrice zona Rivoli. Tel. 774-544.

CERCASI elettrauto provetto capace trattare [redacted] clientela. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 5028 — Torino».

CERCASI giovane elettricista [redacted]mente capace impianti civili. Telefonare 700-369. A119457

CERCASI giovane pratico impianti autoradio, desideroso intraprendere attività vendita accessori auto. Esigonsi massime referenze, serietà. Presentarsi ore 17-19 corso Belgio 155.

CERCASI giovane lavori officina con patente. Stabilimento Rivoli telefono 950-332. A120281

CERCASI notturno pensionato per autorimessa. Telefonare 364-931 ore pasti. 2001

CERCASI parrucchiere uomo qualificato ottima paga vitto alloggio. Telefonare 85-249 Sauze d'Oulx.

CERCASI pensionato [redacted] lavoro serale posteggio. Telefonare 890-270 West End. A119539

CERCASI [redacted]le femminile pratico lavoro macchine per cucire e personale con precedente esperienza di vendita. Presenta[redacted] in via Roma 327 10-12 16-19 o telef. al 510-804.

CERCASI ragazza tuttofare. Telefonare 678-204. A119504

CERCASI ragazzo 18 anni pra[redacted] bar chiusura serale e festiva, via Lagrange 10. A119517

CERCASI squadra carpentieri per lavori cemento armato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4198 — Torino».

CERCASI tornitori, aggiustatori stampisti materie plastiche. Decastamp, via Tartini, 10/15. 1001

CERCASI tuttofare fissa famiglia 2 persone e bambina. Tel. 670-383.

CERCASI tutto fare persona sola anziana possibilmente giovane. Telefonare 579-390. A119912

CERCASI urgente donna tuttofare mezza giornata zona S. Rita. Telefonare 355-437. 2001

CERCO autista giovane mezza età volenteroso tuttofare buona retribuzione. Telefonare 503-182.

CERCO commessa mezza giornata pratica alimentare. Telef. 760-397.

CERCO domestico patente abile cucina disposto trasferirsi. Telefonare 503-182. A118350

CERCO donna tuttofare disposta convivere [redacted] signora anziana. Te[redacted]. 1001

CERCO uomo volenteroso per lavori [redacted] in famiglia. Telefonare 679-613 [redacted] pasti. A120482

CONCESSIONE in esclusiva di qualunque prodotto a largo consumo per provincia AL-GE, fratelli trentenni, dinamici, commercialmente introdotti con mezzi trasporto propri, magazzini, eventuale cauzione, esaminerebbero concrete proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — 16121 Genova».

CONIUGI soli cercano cameriera fissa, presenza, referenziata. Telefonare 518-363.

[redacted]gi cercano [redacted] lavori domestici alla mensile. Telefonare 756-913. 0372

CONIUGI soli cercano tuttofare fi[redacted] giornata. Telefonare 391-347 ore 19-21. A119400

[redacted] lavastoviglie cerca esperto riparazioni. Telefonare ore ufficio 290-054.

CUSTODIA villa precollinare piccoli lavori ortofloricoltura cercasi pensionato operaio ore libere moglie tuttofare. Retribuzione alloggio riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 144 — Torino».

[redacted] importante servizio cerca provetto mansioni direttive, ottime prospettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ELETTRICISTI per impianti industriali cercansi. Telefonare 795-950 via Asinari di Bernezzo 84, Torino.

ESTETISTA massaggiatrice bella presenza cercasi per studio. Telefonare 80.421. A118283

[redacted] apprendista 15-19enne ad operaio ad ore. Telefono 790-583. 2001

FALEGNAMI [redacted] banco cercasi. Paga ottima. Inutile presentarsi senza mestiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9690 — Torino».

FALEGNAMI giovani pratici banco macchine urgentemente cercasi, [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 9524 — Torino». A118103

FERRAMENTA assume apprendista commesso quindicenne. Presentarsi Odessa, v. S. Quintino 18.

FRESATORI aggiustatori ottima preparazione stampi gomme retribuzione adeguata assumiamo. Telefonare 297-049. A118771

FRESATORI attrezzisti [redacted]i lavorazione attrezzature e stampi assumonsi zona piazza Massaua. Telefonare 783-548. 2001

[redacted] pratico conduzione caldaie automatiche e manutenzione centrale termica cercasi da stabilimento chimico vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 151 — Torino». 1001

FUOCHISTI patente 1° grado, massima retribuzione, cerca[redacted]. Telefonare 343-990. A119407

GRUISTA pratico libero subito cerca impresa edile lavoro continuativo. Telefonare 779-588. A119477

[redacted] azienda meccanica offre massima paga fresatori attrezzisti aggiustatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9685 — Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca per [redacted]gazzino Torino operaio militesente possibilmente con esperienza laboratorio riparazione radiofonografie. Telef. 682-976.

IMPORTANTE SOCIETA' COSTRU[redacted] STAMPI ASSUME [redacted] STATORI STAMPISTI OTTIME RE[redacted]BUZIONI. SCRIVERE: CARDI[redacted]L MASSAIA 124, [redacted]

IMPRESA edile cerca carpentieri aiutanti manovali. Telefonare 612-630, 290-462. A116789

[redacted] edile [redacted] gruista. Telefonare 725-648. A119943

IMPRESA cerca lombista e palista. Telefonare 890-532 [redacted] 17-21.

INDUSTRIA assume conduttore caldaie fuochista patentato 2° grado. Rivolgersi Sipeb, Ceresole d'Alba (10 Km. da Carmagnola) tel. 0172-5947.

INDUSTRIA confezioni signora cerca abili macchiniste e stiratrici. Presentarsi in via Groscavallo 11.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca cablatori circuiti elettronici e operai per montaggio meccanico apparecchiature elettriche. Telef. 768-930.

INDUSTRIA italo-americana ricerca alesuaristi, fresatori, radialisti, tornitori. Telefonare 212-915.

INDUSTRIA meccanica Settimo Torinese cerca operatore presse stampaggio minuterie metalliche. Telefonare 562.338. A118559

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista militesente per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9555 — Torino».

INFERMIERA anche non diplomata cercasi fissa massime referenze disposta leggeri lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino».

LAMIERISTI conoscenza disegno saldatori cerca importante azienda. Presentarsi strada delle Campagne 122 int. 6, telef. 290-367.

(Continua a pag. 22)

I negoziati di pace ad un punto morto

I contrasti tra S. U. e Saigon ostacolano le trattative di Parigi

Le divergenze sono così profonde chè i delegati sudvietnamiti discutono se sia il caso di incontrarsi ancora con gli americani - Nel Sud Vietnam (secondo «Le Monde») i guerriglieri controllano 11 milioni di abitanti su 14 milioni

Continua la tragedia della popolazione civile nella zona di Saigon. Dopo un bombardamento contro una base di vietcong, un villaggio è minacciato da un incendio: alcune donne tentano di domare le fiamme nei pressi della loro capanna (Telefoto «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 18 dicembre.**

«L'ostacolo che impedisce l'apertura della conferenza vietnamita è il contrasto fra americani e rappresentanti dell'amministrazione di Saigon», ha dichiarato stamani il portavoce della delegazione di Hanoi. E' la prima volta che, da parte nordvietnamita, si pone il problema in questi termini: finora, infatti, il ritardo veniva attribuito tanto agli americani quanto ai loro alleati sudvietnamiti.

Le trattative sono arrivate, infatti, a un punto morto, dovuto a ciò che l'agenzia ufficiale francese, la *France-Presse*, definisce *«una crisi di sfiducia estremamente grave fra l'America e Saigon, che si è riflessa ieri nelle dichiarazioni del capo della delegazione sudvietnamita, Pham Dan Lam, e del vice presidente Nguyen Cao Ky».*

Il contrasto è così profondo che la delegazione di Saigon si è riunita stamani per molte ore per discutere se sia ancora il caso di incontrarsi con i delegati americani. Non si sa che cosa sia stato deciso e, cioè, se abbia prevalso l'intransigenza del generale Cao Ky, oppure un punto di vista più moderato.

Nella delegazione sudvietnamita prevale, comunque, uno stato d'animo che rasenta la disperazione. Nei dispacci provenienti da Saigon viene annunziato imminente un attacco *vietcong* contro la capitale e l'inviato speciale di *Le Monde* telegrafa stasera al suo giornale che *«nonostante le misure poliziesche, l'offensiva politica del Fronte nazionale di liberazione ha guadagnato tutto il Vietnam».*

Il giornalista scrive: *«Il Fnl controlla undici milioni di abitanti su quattordici. Comitati rivoluzionari sono stati creati in quasi tutte le province, compresi i sobborghi delle grandi città».*

In queste condizioni, l'ulteriore ritardo all'apertura della conferenza a quattro può risultare fatale al governo di Saigon e non si capisce perciò l'ostruzionismo di Cao Ky. E' in ogni modo certo che la sua ostinazione è riuscita a bloccare, almeno finora, ogni iniziativa americana.

Da venerdì scorso, infatti, nessun incontro è più avvenuto fra le delegazioni di Washington e di Hanoi. La situazione rimane immobile all'ultima proposta nordvietnamita: una tavola rotonda con una metà occupata da americani e sudvietnamiti e l'altra da nordvietnamiti e *vietcong*. Per ciò che riguarda l'ordine di precedenza in cui i delegati prenderanno la parola, la delegazione di Hanoi ha proposto che vengano estratti a sorte quattro bollettini, ognuno dei quali con il nome di una delle quattro delegazioni.

Sandro Volta

Proposte per i negoziati del consigliere di Nixon

I colloqui dovrebbero avvenire tra Washington e Hanoi e tra Saigon e i vietcong

New York, 18 dicembre.

Henry Kissinger, consigliere di Richard Nixon per i problemi della sicurezza nazionale, in un articolo pubblicato nell'ultimo numero della rivista trimestrale *Foreign Affairs* (che uscirà domani) propone colloqui diretti tra Saigon e il Fronte di liberazione nazionale (Fln).

Kissinger afferma che il governo sudvietnamita e l'Fln potrebbero incontrarsi segretamente, se necessario; al tempo stesso potrebbero svolgersi colloqui paralleli tra gli Stati Uniti e il Vietnam del Nord.

«Hanoi e Washington — scrive Kissinger — *potrebbero discutere il reciproco ritiro delle truppe ed altri problemi come per esempio le garanzie per la neutralità del Laos e della Cambogia. Saigon e l'Fln potrebbero invece discutere sulla struttura interna del Sud Vietnam».*

Il consigliere di Nixon, il cui articolo è stato scritto prima della sua nomina alla Casa Bianca e pertanto riflette unicamente il suo punto di vista personale, suggerisce che la conferenza a quattro di Parigi sia considerata soprattutto come una sessione plenaria volta a legittimare il lavoro che dovrebbero prima svolgere separatamente i negoziatori degli Stati Uniti e del Vietnam del Nord e quelli di Saigon e dell'Fln.

(Ansa - Reuter)

L'«asiatica» dilaga dal Pacifico all'Atlantico

Tutta l'America ha l'influenza Anche Johnson ricoverato in clinica

Il Presidente rimarrà qualche giorno nell'ospedale della Marina - Humphrey è a letto - Vaccinati i tre astronauti dell'«Apollo» che sabato partiranno per la Luna - A New York un milione di persone già colpite - A Washington chiuse 4 università e parecchie scuole medie

(Dal nostro inviato speciale) **Washington, 18 dicembre.**

L'«influenza di Mao» sta colpendo duramente gli Stati Uniti e l'epidemia — affermano le autorità — non raggiungerà il culmine che all'inizio di gennaio. La malattia, giunta in California in settembre proveniente dall'Asia, è dilagata con eccezionale rapidità in tutto il paese durante le ultime tre settimane. Particolarmente critica è la situazione lungo la costa orientale, dal Maine a New York e da Washington fino in Florida. Nella capitale, causa l'alto numero d'infermi, le autorità hanno chiuso le quattro università cittadine e parecchie scuole.

Il virus sembra avere colpito il presidente Johnson, ricoverato, da questa mattina, al grande ospedale della Marina, a Bethesda, una zona di Washington. «Il presidente ha sintomi influenzali con disturbi alle alte vie respiratorie. Ma il suo stato è soddisfacente». Così dicono i portavoce: da altre fonti s'apprende che resterà in clinica vari giorni, che anche i bronchi sembrano infiammati, ha 38 di febbre, tosse, raffreddore. Si usano precauzioni: Johnson subì in passato un drammatico attacco cardiaco. A letto da due giorni, pure influenzato, è il vice presidente Humphrey.

Il nome ufficiale dell'«influenza di Mao» è «A/2 Hong Kong», una nuova versione dell'«asiatica». Il virus comparve nella Cina meridionale verso la primavera, arrivò a Hong Kong (ecco il perché del suo nome) e da quella colonia britannica s'è irradiato per tutto il mondo. Le società farmaceutiche — per lo meno negli Stati Uniti — stanno producendo vaccino in crescenti quantità, ma esso giunge troppo tardi per proteggere la maggioranza della popolazione.

La «A/2 Hong Kong» non è un'influenza di particolare gravità, ma come tutte le influenze non va sottovalutata, soprattutto da chi soffre di cuore. Si manifesta con febbre, spesso alta, brividi e quello che gli specialisti chiamano qui *«uno stato di profonda depressione»*. Dopo due o tre giorni i sintomi scompaiono, ma il paziente deve usare grande cautela per evitare complicazioni: e, in ogni caso, l'attacco è seguito da qualche settimana di fiacchezza — fisica e psichica — e dolori alle giunture.

L'unica terapia preventiva — dice il «Centro per le malattie infettive» di Atlanta — è il vaccino. Se non si riesce ad ottenerlo, si può «sperare» in «un minimo di protezione» con il siero contro la normale «A/2».

Purtroppo gli Stati Uniti non sono investiti adesso dal solo «morbo di Mao», ma da innumerevoli altri «virus influenzali e para influenzali». *«Ne abbiamo per tutti i gusti»*, annuncia un portavoce ad Atlanta. A New York — sono cifre ufficiali — 500.000 cittadini «stanno rimettendosi» dall'influenza di Hong Kong e altri 500.000 stanno combattendola.

L'effetto dell'epidemia si nota facilmente. La vivace atmosfera prenatalizia è assai smorzata: si disdicono ricevimenti e festicciole e le folle, nei grandi empori, si sono assottigliate. Anche i tre astronauti diretti alla Luna sono stati vaccinati contro il nuovo, aggressivo virus.

Mario Ciriello

Tre italiani a Coblenza condannati a 5 anni per «delitto d'onore»

Bonn, 18 dicembre.

La Corte d'assise di Coblenza ha condannato a cinque anni di detenzione Anna De Luca, 19 anni, ed il fratello Valerio di 24 che l'8 giugno 1967 uccisero Oronzo Marangione, di 32 anni; anche il padre dei giovani, Pasqualino De Luca, è stato condannato a cinque anni per aver incitato i figli all'omicidio e la madre Antonietta a sei mesi di detenzione con la condizionale per non aver denunciato le intenzioni criminose dei suoi familiari.

Anna e Valerio De Luca avevano ucciso a colpi di rivoltella Marangione perché egli rifiutava di sposare la ragazza, con la quale aveva avuto una relazione per diversi mesi. *(Ansa)*

Il capo dello Stato tedesco sarà eletto a Berlino Ovest

Il Parlamento si riunirà nell'ex capitale il 5 marzo '69 - Kiesinger era contrario, per non irritare i russi; ha dovuto cedere alle pressioni dei partiti

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 18 dicembre.**

Il prossimo Presidente della Repubblica federale tedesca verrà eletto il 5 marzo a Berlino. L'annuncio è stato dato oggi, a Bonn, dal presidente del Parlamento, Gerstenmaier, dopo che la notizia era già trapelata — come quasi ogni giorno avviene a Bonn — e addirittura circolavano già tra i giornalisti le prime reazioni.

La scelta di Berlino era già stata fatta alcuni giorni fa, dopo una serie di *pannes* diplomatiche nelle quali erano stati coinvolti anche i governi di Washington, di Londra e di Parigi. Il presidente del Parlamento, Gerstenmaier, aveva infatti interpretato personalmente notizie provenienti dall'estero, dicendo che da parte di «un paese amico» erano state fatte pressioni affinché la elezione del capo dello Stato non avvenisse a Berlino, per non dare all'Unione Sovietica e alla Germania comunista un pretesto per bloccare l'ex capitale. Alla elezione del capo dello Stato parteciperanno, infatti, di diritto, ventidue delegati regionali del partito neonazista Npd.

Ricevute dagli alleati assicurazioni che essi non avrebbero esercitato alcuna pressione e che la scelta della data e della località in cui eleggere il Presidente della Repubblica spettava esclusivamente a Bonn, Gerstenmaier ha detto oggi che *«se non andassimo a Berlino, in Germania e in diversi paesi la nostra rinuncia verrebbe male interpretata».*

La decisione di eleggere il capo dello Stato a Berlino è stata salutata dai portavoce di tutti i partiti politici tedeschi, compresi i neonazisti. Si sa però che il cancelliere Kiesinger, per ragioni di politica estera, era contrario alla scelta. Ancora una volta, si fa notare a Bonn, il Cancelliere ha dovuto piegarsi alla volontà del proprio e degli altri partiti.

t. s.

Il fratello di Eisenhower morto ieri a 70 anni

New York, 18 dicembre.

Earl Eisenhower, fratello dell'ex presidente Dwight Eisenhower, è morto oggi nella sua abitazione di Scottsdale (Arizona), all'età di 70 anni.

Earl Eisenhower, ingegnere, fu per diverse legislature deputato al Parlamento dell'Illinois (A.P.)

Severe critiche nell'Urss per la bassa produttività

Gli operai russi sono pigri?

Parte della manodopera sovietica è accusata dalla "Pravda" di «infingardaggine, parassitismo, mancanza di responsabilità» - Due casi paradossali: bande operaie che provano i concerti nelle ore di lavoro; fabbriche che chiudono i battenti per una conferenza sul matrimonio

(Dal nostro corrispondente) **Mosca, 18 dicembre.**

Secondo le statistiche ufficiali sovietiche, la produttività del lavoro in Urss è il 55 per cento di quella americana; e anziché aumentare di pari passo con la produzione e con i salari, essa aumenta assai più lentamente. La settimana scorsa, presentando il piano per il '69 al Soviet Supremo, il presidente del Gosplan, Baibakov, ha dichiarato: *«Il tasso d'incremento della produttività non è adeguato alle necessità dello sviluppo economico. L'anno venturo esso dovrà crescere tramite la vasta applicazione delle scoperte scientifiche e tecnologiche, il miglioramento dell'organizzazione e delle forme amministrative, l'uso razionale delle risorse lavorative».*

Oggi il quotidiano del partito, la *Pravda*, ha affrontato l'altro aspetto della bassa produttività: la pigrizia delle maestranze. In un articolo, che sembra preludere ad un'intensa campagna di stampa per la disciplina del lavoro nelle fabbriche, la *Pravda* ha condannato il disamore per il lavoro. Ha accusato gli operai di infingardaggine, di parassitismo, di mancanza di responsabilità. Ed ha addotto una serie di esempi che, sotto il tono apparentemente umoristico, nascondono uno dei più gravi problemi di fondo dell'educazione civile sovietica.

In uno stabilimento farmaceutico, ha scritto il quotidiano, la manodopera ha organizzato una banda musicale: le prove vengono tutte eseguite durante le ore di lavoro. E' stato calcolato che i musicanti hanno trascorso in totale 154 giorni lavorativi a soffiare nelle cornette e a battere sui tamburi. Nella regione del Kazan, ha continuato la *Pravda*, capita spesso che un certo stabilimento chiuda i battenti e che le maestranze al completo vadano ad ascoltare conferenze sul matrimonio e sulla famiglia. Infine, ha detto il quotidiano, a Saranš i medici di alcuni ospedali preferiscono tenere conferenze politiche e partecipare alle riunioni sindacali anziché curare i pazienti: vi sono sempre lunghe code di ammalati nei loro ambulatori.

L'episodio forse più divertente e indicativo, tra quelli segnalati dalla *Pravda*, è avvenuto a Per. Una commissione di controllo ha sorvegliato per alcuni giorni gli operai. Si è constatato che alle 7,45, ora di apertura della fabbrica, erano presenti non più di una, due o tre persone. Il lavoro s'interrompeva dalle 9,20 alle 9,40 per permettere al personale di fumare; dalle 9,55 alle 10,20 di nuovo per lo stesso motivo; dalle 10,30 alle 11,10 c'era l'intervallo per la colazione; dalle 11,10 alle 11,20 gli operai facevano una piccola passeggiata; dalle 11,20 alle 11,40 essi preparavano il macchinario; dalle 13 alle 14 di nuovo fumavano o passeggiavano, dalle 14 alle 14,30 rimettevano a posto tutti gli strumenti, perché era giunta l'ora di tornare a casa.

A questo racconto può essere paragonato forse quell'altro dell'Istituto scientifico di Riazan, nella regione di Ribnovski. Gli impiegati, là, si assentano ogni settimana per un paio di giorni dall'ufficio, sotto la scusa di essere impegnati in «lavoro creativo» nelle biblioteche.

e. c.

Lettere al Direttore

Belgrado chiarisce i rapporti jugo-sovietici

Con riferimento all'articolo *«Belgrado non dubita: i russi desiderano arrivare al Mediterraneo»* pubblicato nel vostro giornale del 5 novembre, desidero richiamare l'attenzione a quanto segue:

1) Il vostro corrispondente non ha avuto una intervista con me, bensì una conversazione informale il cui carattere non ufficiale era a sua conoscenza.

2) Nell'articolo c'è una serie di affermazioni inesatte ed arbitrarie, iniziando dalla funzione che svolgo nella lega dei comunisti jugoslavi, sino alla pretesa mia valutazione della riunione del Patto di Varsavia del 30 ottobre, mentre il colloquio col vostro corrispondente si è svolto il giorno prima, e precisamente il 29 ottobre.

3) Dalla nostra conversazione sono state estrapolate alcune frasi come pure alcune parti di frase, e mi si attribuiscono inoltre espressioni e opinioni che non solo non ho manifestato, ma che sono contrarie alle mie. Non desidero entrare nei particolari, solo a titolo d'informazione citerò il primo e l'ultimo pensiero che l'articolo mi attribuisce.

Nell'articolo per esempio sta scritto: «...noi (vale a dire gli jugoslavi) *non guardiamo più all'Urss come a un paese socialista, ma come a una grande potenza...*», che significa una cosa, mentre tutt'altro senso ha quello che è stato realmente detto, cioè che noi non guardiamo all'Urss solamente come a un paese socialista, ma anche come a una grande potenza. Alla fine si parla di possibilità *«del manifestarsi di elementi pro-sovietici»* in Romania, la qual cosa non soltanto non è stata detta, ma è del tutto contraria alla mia opinione.

Spero che questa mia lettera sarà pubblicata nel vostro giornale.

Drago Kunc

Roma, dicembre.

Quel che mi preme innanzitutto di precisare, è che il signor Kunc si sbaglia quando dice che la nostra fu una conversazione informale. Come vuole la consuetudine giornalistica, poiché nessuno mi chiese di ritenere l'incontro con Kunc un «colloquio d'informazione», né mai Kunc, nel corso di esso, mi domandò di considerare off record qualcuna delle sue frasi, io ero nel pieno diritto di riferire quel che mi era stato detto. Quanto alla funzione di Kunc nella lega dei comunisti jugoslavi, qualcuno deve pur avermi detto, nel suo entourage o al segretariato delle informazioni, che il suo incarico era quello che io ho riferito: quale logica o convenienza mi avrebbe sennò fatto dire che egli è il responsabile dei rapporti tra la lega e gli altri partiti comunisti?

Veniamo ora alle frasi che Kunc mi contesta. Sono spiacente, ma con la stessa drasticità con cui Kunc dice che io l'ho frainteso, devo affermare che le frasi sull'Urss e sugli elementi pro-sovietici in Romania da me riportate sono esattamente quelle che Kunc proferì.

Sandro Viola

Il trapianto dell'utero diventerà presto possibile

L'annuncio dato all'Università di Utrecht dal ginecologo della regina d'Olanda - Esperimenti sono già in corso su animali

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles, 18 dicembre.**

«In un prossimo futuro sarà possibile eseguire il trapianto dell'utero, per dare a molte donne sterili la possibilità di diventare madri»: questo annuncio è stato dato all'Università di Utrecht, oggi, dal prof. W. P. Blate, ginecologo ufficiale della Corte olandese, che ha pronunciato la sua ultima lezione universitaria, prima di andare in pensione: ha 66 anni, e, dopo essere stato il medico di fiducia della regina Giuliana, ha assistito le principesse Beatrice e Margritt quando hanno messo al mondo i loro figli.

Il prof. Blate ha detto che esperimenti di trapianto dell'utero sono già in corso su animali, e che tutto lascia supporre che i fenomeni di rigetto siano limitati e che ben presto si possa effettuare l'operazione anche sulla donna. L'utero, ha precisato, verrebbe prelevato da donne morte. *«Non si tratta di un organismo vitale come il cuore e il fegato»*, ha detto ancora il ginecologo, *«ma il trapianto sarebbe utilissimo per quei casi in cui può contribuire alla felicità di una donna».*

Nella lezione, il professore olandese ha poi dato una serie di consigli, frutto — ha sottolineato — della sua lunga esperienza: l'età critica per le donne ha tendenza a giungere sempre più tardi; oggi una donna di 53 anni non deve stupirsi se riesce a mettere al mondo un bimbo sano. Il prof. Blate ha detto di essere contrario all'applicazione di sostanze estrogene per facilitare il passaggio dell'età critica. Sulla pillola antifecondativa, il ginecologo ha detto che è indispensabile un controllo medico periodico.

s. d.

ULTIME NOTIZIE

PROCLAMATO DALLA FIGISC

Da oggi a mezzogiorno uno sciopero di benzinai

Durerà fino alle 6 di sabato - In Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, parecchi gestori non partecipano all'agitazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 dicembre.

Un nuovo sciopero dei benzinai comincerà domani alle 12 fino alle 6 di sabato. Lo ha proclamato la Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti (Figisc). La manifestazione non dovrebbe avere esito totale, poiché in alcune zone i gestori aderiscono in maggior numero al «Comitato intersindacale», che per ora non partecipa all'astensione.

Le zone in cui dovrebbero rimanere aperte quasi tutte le pompe di benzina sono: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia e Romagna, Toscana e Roma. Fra non molto, però, sciopereranno anche i gestori di queste regioni.

Il «Comitato intersindacale», ha deciso di chiudere gli impianti, se non verranno accolte le richieste della categoria. Venerdì i suoi rappresentanti si recheranno dal presidente della Camera Pertini, dal ministro dell'Industria Tanassi e dal prefetto di Roma, per sottoporre un documento sulla situazione del settore.

Uno sciopero viene minacciato dai dipendenti degli enti parastatali minori. La manifestazione sarà attuata entro breve tempo se non sarà corrisposto l'acconto di lire 3000 che doveva essere assegnato a partire dal 1° marzo 1968.

Il ministro della Riforma burocratica si è incontrato oggi con i sindacati autonomi degli statali, compresi quelli della scuola. Nel corso della riunione sono stati esaminati i problemi per il riordinamento delle carriere e il riassetto delle retribuzioni. Il segretario generale del sindacato nazionale scuola media, prof. Granella, ha dichiarato al termine del colloquio che «*il ministro ha proposto una proroga di sei mesi al termine di legge del 31 dicembre per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla legge delega*».

I sindacati della scuola si sono dichiarati favorevoli a condizione che venga inserito un loro rappresentante nella commissione mista parlamentare-sindacale e che il ministro faccia conoscere le linee essenziali dei provvedimenti in preparazione.

La vertenza degli zuccherieri è stata esaminata in due diverse riunioni: una tra il vice presidente del Consiglio De Martino e i sindacati di categoria, l'altra tra i ministri del Bilancio Preti, del Tesoro Colombo e dell'Industria Tanassi. I lavoratori dell'industria saccarifera sono in agitazione per protestare contro i licenziamenti fatti dal gruppo Eridania. I sindacati rivendicano il diritto di essere consultati preventivamente insieme con il governo nei casi di riassetto delle aziende saccarifere. **g. f.**

Deputato della dc chiede di ridurre le spese militari

Roma, 18 dicembre.

L'on. Fracanzani (dc) ha presentato alla presidenza della Camera una proposta di legge, sottoscritta anche da numerosi deputati del suo partito, che prevede la riduzione dello 0,50 % delle spese militari a favore del programma (Onu) per lo sviluppo dei paesi del Terzo Mondo.

Il parlamentare ricorda come le vicende di questi ultimi mesi hanno sottolineato in modo drammatico la fragilità di una pace affidata al solo sostegno delle armi e richiama l'appello ai popoli contenuto nella «Populorum Progressio» di Paolo VI.

Lo 0,50 % del nostro bilancio corrisponde a 7 miliardi 42 milioni di lire da ricavarsi — secondo la proposta — riducendo l'acquisto di nuovi armamenti. *(Ag. Italia)*

Al Consiglio dei ministri

Il governo francese parla di «svolta» nella politica cinese

Parigi, 18 dicembre.

Il Consiglio dei ministri, riunito stamane all'Eliseo sotto la presidenza di De Gaulle, ha fatto un ampio esame dei «nuovi orientamenti» della politica estera cinese.

Il ministro dell'Informazione Joël Le Theule ha detto che il ministro degli Esteri, Michel Debré, ha parlato di una «svolta» della politica cinese, avvenuta il 26 novembre quando l'ambasciatore cinese a Varsavia propose al collega americano di riprendere le conversazioni a partire dal 21 febbraio prossimo, cioè dopo l'insediamento di Nixon alla Casa Bianca, spiegando che il nuovo ciclo di conversazioni doveva mirare ad un trattato di coesistenza cino-americano.

Pechino ha un arsenale di 120 bombe nucleari?

Nuova Delhi, 18 dic.

La Cina potrebbe avere un arsenale di 120 bombe nucleari. Lo ha dichiarato oggi, davanti al Parlamento, il ministro della Difesa indiano, Swaran Singh.

Il ministro Singh, rispondendo ad una interpellanza, ha spiegato che si ritiene che la Cina possa produrre circa 40 bombe nucleari da 20 chilotonnellate all'anno. A tale ritmo Pechino potrebbe avere già costituito una scorta di 120 ordigni.

Il ministro della Difesa indiano ha poi detto che la Cina ha schierato da 13 a 16 divisioni lungo le frontiere settentrionali dell'India; ma il governo di Nuova Delhi non ha ancora avuto conferma di voci secondo cui nel Tibet sarebbe stata costruita una base di missili cinesi. *(Ansa-Reuter)*

Inoltre, per quanto riguarda il Vietnam, mentre in passato Pechino ha sempre osteggiato l'apertura dei negoziati, oggi riconosce che i vietnamiti sono «interamente liberi» di seguire la linea di condotta che meglio desiderano. Nello stesso tempo, assai meno frequenti e di tono più dimesso sono le accuse all'«imperialismo americano». *(Ag. Italia)*

Bulgari e cèchi già a Mosca

«Vertice» al Cremlino del Patto di Varsavia?

I russi avrebbero convocato anche una conferenza del Comecon (il Mercato comune dell'Est europeo)

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 18 dicembre.

La visita della delegazione bulgara a Mosca ha rafforzato le voci sull'imminenza di un vertice sia del Patto di Varsavia sia del Comecon, il Mec dei paesi comunisti. I bulgari, capeggiati dal segretario del pc e capo del governo Zivkov, sono giunti ieri in questa capitale, e ne sono ripartiti oggi dopo una serie di incontri con Breznev, Kossighin e Podgorny e altri *leaders* del Cremlino.

Il tema della discussione è stato insieme politico, economico e militare, dall'invasione della Cecoslovacchia alla necessità di rafforzare il Commonwealth socialista. Dice il comunicato diramato questa sera dalla *Tass*: «*Nel corso dell'incontro, contrassegnato da un'atmosfera di amicizia e cordialità, sono stati affrontati i problemi dell'ulteriore sviluppo e consolidamento dei rapporti economici fra l'Urss e la Bulgaria. Sono state discusse inoltre anche alcune questioni internazionali d'attualità. L'incontro ha dimostrato ancora una volta la completa comprensione reciproca e unanimità di vedute tra i comitati centrali dei partiti comunisti dei due paesi*».

Conferma indirettamente la imminenza dei due vertici (si parla della fine di gennaio primi di febbraio) l'intensa attività diplomatica in corso nei paesi comunisti. Si trova a Mosca il ministro degli Esteri cecoslovacco Pleskot, che ha avuto lunghi colloqui col collega sovietico Gromyko. Il presidente dell'ente della programmazione russa Baibakov è a Praga da due giorni. Ancora a Mosca si è oggi concluso il 16° raduno della commissione permanente del Comecon per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnica, apertosi il 13 dicembre. Vi avevano partecipato rappresentanti bulgari, ungheresi, tedesco-orientali, polacchi, romeni, sovietici, cecoslovacchi e, in qualità di osservatori, anche rappresentanti jugoslavi e di Cuba. **e. c.**

Situazione tranquilla in Brasile

Il ministro della Difesa brasiliano, gen. Aurelio Legora Tavares, a destra, a colloquio con due alti ufficiali dell'esercito. La calma è tornata nel paese dopo l'ondata di arresti seguita al colpo di Stato militare (Telefoto Associated Press)

Calma inquieta negli Atenei francesi

Il governo di Parigi ordina alla polizia di ritirarsi dall'Università di Nanterre

La decisione dopo una giornata tranquilla - Severo mònito del ministro della Pubblica Istruzione, Edgar Faure: «Non saranno tollerati altri disordini»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 18 dicembre.

La «Giornata d'azione» indetta dall' Union Nationale des Etudiants de France, *di estrema sinistra, non ha avuto il successo che gli organizzatori speravano. Nelle facoltà si sono svolti alcuni comizi, ma non erano affollati. Mancava l'entusiasmo. Anche alla facoltà di Nanterre, centro dell'agitazione, la giornata è stata calma, come lo è stata nel Quartiere Latino dove le forze di polizia non hanno mai avuto l'occasione di intervenire.*

Durante un comizio svoltosi alla Sorbona, un oratore ha proposto di occupare i locali come nel maggio scorso, ma il progetto è stato respinto.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha quindi deciso che le forze di polizia saranno ritirate domani dalla facoltà di Nanterre; ma nello stesso tempo ha severamente ammonito insegnanti e studenti. Ai primi ha detto che le giornate di sciopero saranno detratte dagli stipendi; ai secondi ha precisato che «chi non vuole studiare è libero di non studiare», ma in tal caso perde il diritto alle borse di studio e ad altri vantaggi, ad esempio il rinvio della chiamata alle armi. Certi incartamenti saranno esaminati da lunedì in poi. Ed i controlli polizieschi all'ingresso delle facoltà saranno ripresi se la situazione lo esigerà.

In provincia la situazione è diversa da una città all'altra. Nuova occupazione della facoltà delle Scienze a Marsiglia; astensione totale dai corsi alla facoltà di Lettere di Tolosa e agitazione alla facoltà delle Scienze; protesta e comizi a Lione alla facoltà di Medicina.

Un atto di vandalismo attribuito (ma non si sa con quale fondamento) agli studenti di estrema sinistra, è stato commesso a Parigi, nel giardino delle Tuileries. La statua di Maillon che rappresenta «L'aria», è stata rovesciata, durante la notte, dal piedestallo su cui poggiava.

Prosegue d'altra parte l'inchiesta sui recenti attentati dinamitardi contro tre banche parigine. La studentessa Andrée Destouet, rimasta ferita mentre metteva una bomba nella cassetta delle lettere, è stata ufficialmente incriminata. La sua amica Regine Martinez, è stata rimessa in libertà mentre un mandato di cattura è stato emesso contro uno studente di Nanterre, amico di Andrée Destouet.

La Corte di sicurezza dello Stato, infine, ha condannato oggi a pene, che vanno dai due ai quattro anni di prigione, otto giovani operai che nel maggio scorso provocarono incendi e commisero atti di vandalismo a Bordeaux, durante i moti studenteschi. Altri sei imputati sono stati condannati a pene minori con la condizionale. **l. m.**

Rinviata in Germania la decisione per i nazisti

Il ministro dell'Interno (che aveva proposto la messa al bando) invitato a presentare nuovi documenti che «giustifichino la richiesta»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 18 dicembre.

Il governo tedesco, riunito sotto la presidenza del cancelliere Kiesinger, avrebbe dovuto decidere oggi se chiedere o no alla Corte Costituzionale di Karlruhe la messa al bando del partito neo-nazista, l'Npd. Non ha deciso nulla, rinviando la soluzione del problema all'anno prossimo. Il ministro dell'Interno, Benda, che aveva presentato un'ampia relazione sull'attività e gli obiettivi anticostituzionali del partito di Von Tadden, è stato invitato a portare una nuova documentazione che «*motivi giuridicamente la sua richiesta*».

Il rinvio della decisione, attesissima e data per quasi sicura, ha destato malumore fra i rappresentanti della stampa tedesca, accorsi oggi in gran numero per sentire le dichiarazioni del portavoce del governo, segretario di Stato Diehl. Questi ha detto che «*tutti gli argomenti parlano a favore di un divieto*», che dopo una lunga discussione fra i ministri il rinvio è stato deliberato all'unanimità, che il ministro dell'Interno era stato «*convincente*» e che «*il gabinetto ha ora seri dubbi che l'Npd sia compatibile con la Costituzione*».

Perché dunque il nuovo rinvio se tutti sono convinti dagli argomenti portati al ministro dell'Interno? Martellato da domande insidiose dei giornalisti tedeschi, Diehl ha detto: «*Perché il governo è formato da uomini che prendono sul serio la loro attività politica*».

La realtà è che le opinioni sulla richiesta di mettere fuori legge i neo-nazisti sono molto divergenti, nonostante le dichiarazioni di unanimità. Alcuni ministri si battono da mesi contro i neo-nazisti, per impedire che essi, dopo i successi elettorali dell'anno scorso e di quest'anno in sei *Länder*, entrino nell'autunno prossimo nel Parlamento di Bonn. Altri invece, fra cui il cancelliere Kiesinger, hanno sempre detto che bisogna combattere l'estremismo con mezzi politici. **t. s.**

Atroce morte di un operaio schiacciato da un autocarro

E' finito con la testa sotto le ruote La vittima è un astigiano di 55 anni

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 18 dicembre.

(v. m.) Un cantoniere dell'Anas, Mario Ferro, 55 anni, residente in frazione Valterza 42, è morto schiacciato da un autocarro.

La sciagura è accaduta stamane in località Quarto d'Asti, sulla statale per Alessandria. Una squadra di cantonieri, tra cui il Ferro, stava effettuando lavori lungo la strada. Gli operai dovevano, tra l'altro, caricare della terra su un autocarro guidato da Cesare Dossena, di 42 anni, da Castelspina (Alessandria). Riempito il cassone il camionista ha innestato la retromarcia e l'autocarro, slittando sull'asfalto viscido, investiva il Ferro, che finiva con la testa sotto le ruote, rimanendo ucciso sul colpo.

La salma è stata trasportata all'obitorio del cimitero ove solo diverse ore più tardi ha potuto aver luogo la identificazione, dato che la vittima non portava su di sé documenti.

Mario Ferro, di 55 anni

Sciopero della fame di 7 giovani svizzeri per gli «sprechi» di Natale

Ginevra, 18 dicembre.

Sette giovani bernesi hanno cominciato, questa mattina, uno «sciopero della fame» di una settimana per protestare contro la «*commercializzazione del Natale*», diventato «*la festività di una vergognosa opulenza e delle spese futili*». Essi vogliono anche protestare contro la fame, di cui soffrono nel Biafra e in India milioni di esseri umani e contro il commercio illecito di armi di una industria svizzera, che ha inviato in Nigeria istruttori e cannoni.

Lo sciopero doveva essere tenuto nella chiesa collegiale protestante di Berna, ma il consiglio della chiesa non ha dato il suo consenso, considerando inopportuno e inconcludente (per risolvere i problemi del mondo attuale) il gesto dei sette giovani bernesi. Così, riuniti nella sede dell'«Unione dei giovani cristiani», i sette scioperanti della fame saranno quotidianamente sottoposti a controllo medico. Unico loro nutrimento per una settimana: acqua minerale. *(Ansa)*

Vendono il figlio per comprare la moto

Los Angeles, 18 dic.

Dore Anthony Demadona, di 29 anni, iscritto ad un circolo motociclistico di Glendale (California), e la sua ragazza, Sarah Jane Stewart, di 18 anni, sono stati accusati di avere venduto il loro bambino di quattro mesi per 700 dollari (circa 437 mila lire italiane) allo scopo di comprarsi una motocicletta.

La coppia vendette il bimbo ai coniugi Daljan il 30 ottobre scorso, ma la polizia è venuta a conoscenza dell'episodio soltanto venerdì scorso quando il Demadona e la sua amica hanno cercato di ottenere altro denaro dai coniugi Daljan. *(Ansa - UPI)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

17 Dicembre 1968

NATI — Sorbino Paolo; Chiu Susanna; La Fauci Luciano; Taraffi Alessio; Memore Riccardo; Amoruso Massimo; Clavarella Roberta; Romano Gianmarco; Vittori Alessandro; Di Marco Maria; Floris Maria; Leo Franca; Terluzzi Mario; Bruno Nadia; Guastadisegni Davide; Lorefice Emanuele; Fera Cesare; Pappalardo Luana; Porta Federico; Baloire Silvia; Barberi Claudio; Pani Simona; Santilippo Marilena; Ali Raffaele; Mondani Silvia; Mariotta Luana; Cabrio Serena; Pisillo Giuseppe; Nardella Pietro; Loisi Barbara; Dettori Giovanni; [illegible] Roberto; Candura Cinzia; Cerutti Roberto; Pagliarin Marilù; Campanella Elisabetta; Peretti Paola; Toffaldano Annamaria; Bocila Silvia; Cibin Daniele; Lacciaglia Alessandra; Ruggiero Paola; La Monica Margherita; Comino Chiaffredo; Roggioletti Roberto; Cavuoto Rosanna; Degara Carlo; Masala Mario; Notarnicola Roberto; Poizulu Alessandra; Giannini Arnaldo; Tanninello Cinzia; Guala Enrico; Vigna Antonio; Calzolari Andrea; Crescio Gianluca; Lazzaris Sabrina; Mingoni Claudio; Fortaforte Concettina; Ripa Isabella; Zeggio Cinzia; Alessio Fernando; Rosselli Nadia; Dellon Orietta; Ladisa Paola; Lampis Laura; Pepe Sciarra Vincenzo; Calva Mario; Guida Angela; Garino Mario; Costenaro Franco; Molinar Rivarot Loris; Cressatti Maria; Rizzardi Marcella; Cardone Mauro; Narese Lucia; Calatri Ennio; Toffanin Riccardo; Meo Michela; Piovano Pieraldo; Papa Tiziana; Crivelli Marina; Bertuolo Roberto; Stumpo Rossana.

MORTI — Masoero Maddalena in Maccario, di anni 76, nata a Torino, casalinga, abitante in v. M. Lessona 13; Acacella Maria Teresa in Scarpiello, a. 32, Candela, casalinga, c. B Telesio 82/1; Sclarandis Luigi, a. 77, Torino, pensionato, v. Ortane 17; Ferreri Bernardo, a. 76, Montanaro, benestante, v. Malta 15; Spadaro Ignazio, a. 71, Modica, pensionato, v. Bassa Dora 31; Casassa Giovanna in Casassa-Mont, a. 77, S. Maurizio Canavese, pensionata, c. Racconigi 123; Santagata Federico, a. 81, Genova, pensionato, v. Giolitti 10; Colombatto Margherita in Campi, a. 65, Torino, casalinga, c. Vittorio Emanuele 84; Quaiela Luigi, a. 80, Corato, pensionato, v. Pianfei 6; Magliola Corrado, a. 79, Crevacuore, pensionato, c. Belgio 43; Valsania Rosa in Portelli, a. 45, S. Damiano, casalinga, strada Val S. Martino 18/3; Finzi Isacco, a. 86, Alessandria, rappresentante, p. Adriano 6; Sebbione Sabina ved. Almerito, a. 87, Revigliasco, pensionata, v. Valperga Caluso 15; Pavesio Alberto, a. 70, Torino, pensionato, v. Cellini 30; Astegiano Giovanni, a. 78, Savigliano, pensionato, v. Marco Polo 7; Moglia Celestina ved. Zucca, a. 76, Moncucco, casalinga, v. Montemagno 28.

Deceduti in ospedale: Francia Carlo, a. 74, Vercelli, pensionato; Feola Felice, a. 67, Giaveno, pensionato; Abelli Carlotta in Scrivano, a. 62, Stradella, pensionata; Castellano Giuseppe, a. 65, Francavilla Fontana, pensionato; Pavese Adele in Gellona, a. 71, Palazzolo Verc., casalinga; Paccagnella Giovannina vedova Pasquali, a. 67, Venezia, pensionata; Trombetta Maria vedova Nasetti, a. 70, Isola del Liri, pensionata; De Paolini Nina in Polchi, a. 65, Canelli, casalinga; Simone Riccardina vedova Di Maiio, a. 74, Andria, casalinga; Longo Renato, giorni 13, Torino; Orlando Vincenza, giorni 1, Venaria; Marosi Giovanni, a. 67, La Maddalena, pensionato; Parato Edoardo, a. 71, Torino, avvocato; Cologna Oddone, a. 68, Codigoro; Chiarle Teresa, a. 90, Torino, pensionata; Sperone Sebastiano, a. 80, Canale d'Alba, pensionato.

Nati 84 - Matrimoni 20 - Morti 32

Munita dei Conforti Religiosi, dopo lunghe sofferenze è tornata a Dio l'anima di

Placida Vaglienti ved. Rag. Audagna

La piangono il fratello Ernesto Mario con la moglie Zita, le nipoti Giovanna e Mimma, le affezionatissime cugine Nuccia e Liliana ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta al Dott. Guala ed alla Signora Dina Caretta. Le Esequie avranno luogo presso la Parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici, oggi alle ore 15,45. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 19 dicembre 1968.

Prendono viva parte al dolore dei coniugi Vaglienti i cognati Evelina e Giuseppe ed i nipoti Valeria, Dino e Alberto Raviola.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Luigi Bonino
anni 93
ex esercente

Ne dànno l'annuncio i figli: Cristina, Angiolina, Mario, Sella con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pianezza oggi 19 corrente alle ore 14,30 partendo da via Masso Gastaldi 12.
— Pianezza, 19 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Franco Lorenzo
di anni 75

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie, il figlio e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 20 c. m., alle 14,30, da via Montegrappa. La cara salma proseguirà per Cigliano.
— Santhià, 18 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata

Lidia Camacchio ved. Chiabò

Partecipano: le sorelle, nipoti, cognato, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara Salma proseguirà per Crescentino.
— Torino, 19 dicembre 1968.

Il 15 dicembre è deceduto

Ferdinando Ghersi
Anziano F I A T

A funerali avvenuti annunciano la sorella Francesca e fratello Giovanni.
— Torino, 19 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato

Umberto Osti

Lo piangono moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 20 ore 10,15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 18 dicembre 1968.

La famiglia Ing. Novero prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

GENERALE
Biagio Augusto Zaffiri
— Ciriè, 18 dicembre 1968.

1967 1968

Giacomo Giraudo

Nel primo tristissimo anniversario la famiglia Lo ricorda con immutato dolore ed accorato rimpianto. Santa Messa sabato 21 corrente ore 10 nella Parrocchia di Borgaretto.
— Borgaretto, 19 dicembre 1968.

1967 1968

Cav. Eusebio Ferraris
Donatore benemerito

Nel primo doloroso anniversario la Famiglia Ravelli lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 19 dicembre 1968.

1967 1968

Dottor Giorgio Pozzetti

La famiglia lo ricorda con immutato affetto. S. Messa ore 9 del 21 corrente Parrocchia Gesù Operaio via Ternengo.
— Torino, 19 dicembre 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Francesco Salvaj

la sorella lo ricorda con immutato rimpianto.
Torino, via Messina 3.
— 19 dicembre 1968.

La famiglia Stardero Gay, sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al grande dolore. La Messa di Trigesimo avrà luogo in Vinovo il 15 gennaio alle ore 8.
— Torino, 19 dicembre 1968.

Con sereno e cristiana rassegnazione è mancata

Elisabetta Core

Ne dànno il dolorosissimo annuncio le sorelle: Cecilia Imoda, Caterina Paschetta, Nilde Alvazzi Delfrate, i nipoti e pronipoti Imoda, Paschetta, Brecco ed i cugini. I funerali avranno luogo giovedì 19 dicembre, ore 14,30, nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 19 dicembre 1968.

I cugini Guglielmi sono fraternamente vicini a Cecilia Nilde Caterina per la scomparsa di

Bettina Core

e la piangono insieme.
— Torino, 18 dicembre 1968.

Gli Amici Condomini di corso Montevecchio 38 prendono viva parte al dolore delle famiglie Alvazzi, Imoda e Paschetto.

Mario Casimiro Garzino e figli sono affettuosamente uniti alla cugina Core e famiglia nel rimpianto della carissima BETTINA.

La S.p.A. Tessitura di Bovisio con i Suoi Consiglieri, Sindaci, Impiegati e Maestranze partecipa al lutto della famiglia per la morte della Signorina

Bettina Core
— Bovisio, 18 dicembre 1968.

Partecipano al lutto:
Luigi Como e famiglia
Cesare, Carla e Claudia Borroso
Nino Vigonani.

Mariola Rocchi Giuliani piange commossa la scomparsa dell'amica carissima

Bettina Core
— Torino, 18 dicembre 1968.

Sindaco ed Amministrazione Comunale Viù partecipano al dolore della famiglia del Dott. Nino Arzani per la scomparsa della Mamma

Teresa Cuniberti
— Viù, 18 dicembre 1968.

La «Pro-Viù» partecipa al dolore del suo Presidente e famiglia per morte della Mamma

Teresa Cuniberti ved. Arzani
— Viù, 18 dicembre 1968.

La famiglia Dott. Menegatti partecipa al dolore del caro amico Dott. Nino Arzani per la perdita della MAMMA.

Gli amici:
Angelo Aires
Giovanni Aires
Pietro Aires
Ambrogio Allemano
Teresina Ambrosino
Bruno Audiburzio
Pietro Audiburzio
Gianni Baiotto
Tino Benedetto
Giuseppe Bergamino
Teresio Bersano
Francesco Bertino-Fiolla
Andrea Boero
Mario Borgnino
Giovanni Boito
Angelo Bruno
Ada Cano
Ugo Capello
Giovanbattista Cattelino
Angela Caltocchio
Paolo Chiantor
Quirino Chiantor
Franca Chiovatero
Laura Chiovatero
Mario Chiovatero
Pietro Chiovatero
Gioacchino Ciaramaglia
Roberto Cibrario
Giuseppe Cicerale
Giovanbattista Costa
Pietro Dasgostini
Emilio Donadio
Giacomo Donadio
Giacomo Durando
Ireneo Durando
Giuseppe Falchero
Sorella Falchero
Enrico Fontesia
Celeste Fino
Ambrogio Fornelli
Michelangelo Fornelli
Francesco Giacchero
Duilio Giacobino
Nicola Giacobino
Romano Guarci
Antonio Guglielmino
Ignazio Guglielmino
Natale Guglielmino
Vincenzo Lapone
Pietro Marchetti
Carlo Marchis
Giovanna Marchis
Domenico Messina
Teresa Migliorese
Leonardo Monte
Moderato Mosca
Giovanni Negro
Giuseppe Negro
Giuseppe Pasino
Ernesto Peracchiotti
Lino Peracchiotti
Giuseppe Pariolatto
Luigi Pariolatto
Consolino Perotti
Giovanni Perotti
Martino Perotti
Piero Perotti
Pietro Perotti
Paolo Poma
Giacomo Re-Fiorentin
Michele Riva
Vittorio Rocchietti
Michele Romanetto
Giacomo Rosco
Carla Rosingana
Francesca Rossi
Guido Sennazzaro
Vincenzo [illegible]
Costantino Siri
Desiderio Soffietti
Andrea Svanetti
Albina Taghilio
Carlo Taghilio
Vittorino Taghilio
Giovanni Teppati
Pierina Teppati
Marisa Vago
Alberto Versino
Celestina Versino
Giuseppe Vinardi
Giuseppe Zanetti
e le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Dott. Arzani per morte della Mamma

Teresa Cuniberti ved. Arzani
— Viù, 18 dicembre 1968.

Le famiglie Garelli e Teppati partecipano al lutto degli amici Arzani.

Gli amici di Enrico e Carlo:
Dedi Garelli
Maria Gianelli
Mariavittoria e Guido Teppati
partecipano al lutto.

Gli amici:
Giorgio [illegible]
Laura Dellino
Ermanno Ferrario
Dedi Garelli
Piero Stratta
Teresio Ferrando
partecipano al dolore di Enrico e Carlo per la perdita della nonna

Teresa Cuniberti ved. Arzani
— Torino, 18 dicembre 1968.

In occasione della traslazione dal Belgio dell'Augusta Salma di

S.A.R. IL PRINCIPE
Vittorio Emanuele di Savoia Aosta Conte di Torino

sarà celebrata una Santa Messa nella Reale Basilica di Superga in Torino alle ore 11 del 20 dicembre 1968.
— Torino, 18 dicembre 1968.

1967 1968

Giovanna Patrioli ved. Pilotto

Isa e Mario Gozzi ricordano la Mamma. S. Messa anniversaria sabato 21 ore 9 Parrocchia SS. Annunziata.
— Torino, 18 dicembre 1968.

Da due anni il

Dott. Ing. Sillo Maule

riposa nella pace del Signore e vive nel ricordo affettuoso dei Suoi cari. S. Messa in suffragio il 21 c.m. alle ore 11 nella Parrocchia Santi Angeli Custodi.
— Torino, 19 dicembre 1968.

1964 1968

Giuseppe Tamagno

Moglie e figlia ne rievocano la memoria con immutato affetto.
— Torino, 19 dicembre 1968.

La famiglia Morra ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro

Emilio Morra

Un particolare ringraziamento ai dottori Losano e Quagliotto per la loro continua affettuosa assistenza. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 22 gennaio 1969 alle ore 8,30 nella Parrocchia di San Pellegrino.
— Torino, 19 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Michele Luera

Addolorati partecipano la moglie Bruna Armanetti, le figlie Rina, Fiorella col marito Gianni Tarella e piccole Paola e Stefania, il fratello Giuseppe e famiglia, cognate, cognati, zie, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, in Duomo.
Torino, via Palazzo di Città 2.
— 19 dicembre 1968.

La famiglia Tarella prende viva parte per la morte di

Michele Luera
— Torino, 19 dicembre 1968.

La famiglia Calvi, Raccone, Volpi e Bricarelli partecipano al dolore della signorina Caterina Luera per l'improvvisa scomparsa del padre

Michele Luera
— Torino, 18 dicembre 1968.

Cinzia e Dante Alessio partecipano al grave lutto della famiglia Luera.

La Fratellanza Pompieri Torino partecipa al dolore pel decesso del

BRIGADIERE
Michele Luera
— Torino, 18 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato

Roberto Squillero
Ex pilota F B I

Ne dànno il doloroso annunzio, moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 10,15 da corso Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1968.

Partecipano al dolore del Signor Francesco Squillero per la perdita del Caro PADRE, Dirigenti, Colleghi e Amici della ILTE (Industria Libraria Tipografica Editrice):
Dario Agostini
Armando Arese
Domenico Bearzatto
Gaetano Benelfoni
Manlio Bertani
Mario Boero
Massimo Canelli
Fernando Davy
Alessandro De Alexandris
Luigi Genero
Giovanni Giacometto
Giuseppe Girola
Sergio Innocenti
Mario Leone
Luigi Losito
Armando Luci
Giuseppe Menziri
Bernardo Meghenzani
Arrigo Mieli
Mauro Micotti
Giovanni Migliavacca
Alessandro Nervo
Giacomo Paglia
Giuseppe Patrucco
Luciano Pigino
Gabriele Promontorio
Gino Rossi
Silvio Turco
M. V. Vasari Appiotti
Fortunato Vinci
Nerda Migliavacca
Felicita Caresio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Albano
(Pittore)

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,45 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 19 dicembre 1968.

Preside, Insegnanti, Personale Scuola Dante Alighieri partecipano al dolore della Prof.ssa Albano.

Enrica Arturo Fogagnolo e figlie partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Giuseppina Sarasino

Addolorati lo partecipano sorelle, fratelli e nipoti. Funerali oggi 19 corr. ore 16 Parrocchia Sant'Anna.
— Torino, 18 dicembre 1968.

Condomini e Inquilini di via Rosolino Pilo 39 si associano al dolore della famiglia.

Direzione e Collaboratori della Cifel Estero prendono viva parte al dolore dell'Ing. Giuseppe Lodigiani, per l'immatura ed improvvisa scomparsa del fratello

Dott. Ing. Luigi Lodigiani
— Torino, 18 dicembre 1968.

Direzione e Collaboratori della Soc. Retif prendono viva parte al dolore dell'Ing. Giuseppe Lodigiani, per l'immatura ed improvvisa scomparsa del fratello

Dott. Ing. Luigi Lodigiani
— Torino, 18 dicembre 1968.

Stamane è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Testa
Pensionato
di anni 62

Straziati ne dànno il doloroso annuncio la moglie Teresa Torchio, le sorelle Maria, Maddalena e Palmina, la cognata Clelia, i cognati Cesare Malvicino, Primo Malvicino e Carlo Gamalero, le cognate, i cognati, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castelspina domani, venerdì 20 c. m., alle ore 10, partendo dall'inizio del paese (Cappelletta), ove la cara Salma giungerà da Alessandria.
— Castelspina, 18 dicembre '68.

E' serenamente spirato il

Cav. Ugo Sella
di anni 76
Colonnello dei Bersaglieri

Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti per espressa volontà del caro Estinto: la moglie Giuseppina Pozzi, le sorelle Maria, Margherita e famiglia; il cognato Giovanni Pozzi e famiglia; i nipoti tutti. I funerali hanno avuto luogo il 18 corr. in Vercelli e la cara Salma riposa nel Sepolcreto di famiglia a Vinzaglio.
— Vercelli, 19 dicembre 1968.

Cristianamente è spirata

Giuseppina Porro ved. Cabiati

Lo annunciano il figlio Lucio e famigliari, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corrente ore 9 dall'Ospedale Molinette via Santena 5, indi la Salma proseguirà per Vignale Monferrato, ove alle ore 11 avverrà la tumulazione.
— Torino, 10 dicembre 1968.

Dopo lunghe sofferenze il 16 c.m. in Alessandria è serenamente spirata

Elena Marucco ved. Borbonese

A funerali avvenuti in Torino, ne dànno il doloroso annuncio il figlio Dr. Emilio e la figlia Ermanna con il marito avv. Giuseppe Mathis, i figli, la nuora e il nipotino.
— Torino, 19 dicembre 1968.

1967 1968

Alessandro Robecchi

La moglie e i figli Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.
— Torino, 19 dicembre 1968.

1967 1968

Gli Allievi e gli Amici del

Prof. Alessandro Robecchi

lo ricordano con immutato affetto e ammirazione. Una Messa sarà celebrata in suffragio nella Chiesa dell'Ospedale S. Giovanni (Molinette) alle ore 8,30 del giorno 20 dicembre p.v.
— Torino, 19 dicembre 1968.

Sabato 21 dicembre alle ore 11 nella Chiesa di Santa Cristina verrà celebrata la Messa di Trigesima in suffragio dell'anima di

Eleonora D'Angeri Von Gutmann
— Torino, 19 dicembre 1968.

1965 1968

Avv. Oscar Boggio

vive indimenticabile nel ricordo dei suoi Cari.
— Torino, 19 dicembre 1968.

19-12-1966 19-12-1968

Emma Zanini

I suoi cari sempre la ricordano.
— Torino, 19 dicembre 1968.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo individualmente la moglie, figli dell'indimenticabile

Enrico Recrosio

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 19 dicembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

(15) OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 20)

MAGAZZINIERE buona costituzione scuola media anni 17-20 cerca magazzino carta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino». 1001

MAGLIFICIO [illegible] macchiniste mano, motore; rimagliatrici interne-esterne; confezioniste, ripassatrici, tagliatrici, apprendiste. Silverlily 279-803. A116682

MAGLIFICIO cerca macchiniste cucitaglia triplex attaccabordino, Via Vinadio 22 (borgo S. Paolo).

MANOVALE pratico lavori campagna, robusto, volenteroso, non sposato, cercasi per lavori casa-giardino. Presentarsi Cogerino Natale, Strada Cavoretto 2 al pomeriggio.

MEDIA industria elettrotecnica assumerebbe operaio aiuto magazzino e autista, referenziato età max 35 anni patente C inquadramento 2ª categoria possibilità miglioramento. Scrivere dettagliatamente a «Pubblicità Stampa 4210 — Torino».

MOTORISTA generico cerca officina autocarri sede Borgaretto. Rivolgersi Commissionaria Lancia Svat, corso Turati 12. O560

MUGNAIO esperto cercasi subito, ottimo trattamento. Telefonare 0141-7515 Calamandrana.

INDUSTRIA cerca lamierista provatto conoscenza disegno saldature e tracciatura per lavorazione lamiere sottili. Tel. 212-871, 257-272.

OFFICINA elettromeccanica cerca ragazzo ventenne per lavori vari. Tel. 257-990. 2001

OFFICINA elettromeccanica zona Mirafiori cerca aggiustatori prima categoria specializzati stampi progressivi e fresatori attrezzisti prima categoria perfetta conoscenza disegno. Telefonare 341-409.

OFFICINA meccanica zona Borgo Nuovo Rivoli cerca provetti aggiustatori tamponatori stampi buona esperienza retribuzione ottima. Telefonare 959-457. 2001

OPERAIA giovane cerca Ferrino, via Fattori 52 angolo corso Montecucco.

OPERAIO panettiere e porta pane patente cercasi. Telefonare 351-507.

OPERATORE reparto frese per lavori serie e attrezzature cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4227 — Torino». A119997

PANIFICIO cerca tuttofare mezze giornate referenze. Presentarsi Giosuè Borsi 86. A117962

PENSIONATO, pratico autorimessa, poche auto, servizio dalle 21 all'1. Presentarsi via Principe Tommaso 12.

PENSIONATO referenze cercasi per notturno distributore benzina zona Valdocco. Telefonare 484-140.

PER gennaio famiglia collina Moncalieri cerca ragazza fissa tuttofare amante bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4177 — Torino».

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento. Telefonare 81-241.

POLLERIA cerca ragazzo pratico o apprendista. Telefonare 760-781.

PRIMARIA società autotrasporti conto proprio ricerca provetti autotrenisti, referenze ineccepibili. Telefonare 650-108. A119302

QUINDICENNE apprendista cercasi aiuto latteria zona corso Belgio. Telefonare 890-867.

RAGAZZA tuttofare cercasi per aiuto bar. Telefonare 80-311.

RAGAZZO libero subito, motorino, cercasi, lavoro continuativo. Telefonare 554-888. 20633

RAGAZZO quindicenne buona famiglia cerca laboratorio odontotecnico. Taverna, via Genè 6.

RETTIFICATORE di produzione cercasi. Telefonare 481-709.

RETTIFICATORI, fresatori, montatori officina di precisione in Collegno cerca. Telefonare 798-592.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro, Casacci, Sanquintino 4 (cortile).

SIGNORE e signorine, finalmente ecco per Voi un lavoro simpatico, femminile, senza orario, e che soprattutto Vi dà la desiderata indipendenza economica. Scrivete o telefonate, senza impegno, alla: Dott.ssa Mescotti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile, 22077 Olgiate Comasco (Co), telefono 940-561. 28712

SOCIETA' Rexim Bugnone, stabilimento Leumann, assume operai massimo 25enni, militesenti, da addestrare per lavorazioni altamente specializzate con ottime possibilità di carriera per elementi validi. Scrivere: Casella Postale 206, Torino.

SOCIETA' Rexim Bugnone, stabilimento Leumann, assume esperti macchinisti sacchetti fondoquadro, stampatori rotocalco, litografi I-II categoria. Scrivere: Casella Postale 206, Torino. A118789

SOC. Mabo cerca operai per officina batterie. Presentarsi via Vespucci 52, ore 9-10.

STABILIMENTO cintura Torino cerca coniugi servizio portineria e autista. Telefonare 984-912. 120.000 mensili. A118631

STABILIMENTO in Grugliasco cerca giovane aiuto magazziniere pratico spedizioni. Scrivere dettagliando età, studi, ecc. a «Pubblicità Stampa 9461 — Torino». A118980

STIRATRICE abilissima cercasi ottimo stipendio. Telefonare 793-985.

SUPERCOPTAL macchine maglieria supereddittizie per maglierista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino. Corso Alfieri 271, Asti.

TERMOSIFONISTI giovani desiderosi migliorare e cottimisti attrezzati cerca ditta specializzata. Telefonare 659-054. A117656

TORNITORI aggiustatori veramente capaci assumonsi. Telef. 750-782.

TORNITORI prima e seconda categoria officina meccanica zona Bernini cerca, esclusi turni. Ottimo trattamento. Telefonare 774-911.

TUBISTI per impianti industriali I-II-III-IV categorie per lavori in Torino. Retribuzione massima, incentivo, età superiore anni 18. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino». A119421

TUTTOFARE referenziata fissa, giornata o sei ore cercasi. Tel. [illegible]-734 S. Rita. A119478

URGE apprendisti compositori. Presentarsi via A. Virgilio n. 15.

VARIAN S.p.A. apparecchiature elettroniche, Moppano-Leinì (Torino), via F.lli Varian, cerca operai specializzati per reparto lavorazione lamiera. Telefonare 268-086 o presentarsi. A118829

VERNICIATORE [illegible] cercasi. Telefonare 644-584. 2001

(16) PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

AFFERMATA industria pantaloni medio fine, in fase di netta espansione, ricerca per zone del Piemonte-Veneto e Toscana rappresentanti introdotti. Si prega di manoscrivere le proprie richieste e di indicare possibilità di lavoro a «Pubblicità S[illegible] 18 — 16121 Genova». 28492

AGENZIA esclusiva beni durevoli per trattative alto e medio livello cerca funzionari vendita introdotti ramo industria. Presentarsi mattino Arpo, Petrarca 15. A119013

ARTICOLI sportivi ricerca agente con automezzo Piemonte, buona provvigione, compartecipazione spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4136 — Torino». A119084

CERCASI personale introdotto farmacie Aosta Vercelli Novara Torino. Stipendio rimborso spese, percentuale, personale avvisato. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 9552 — Torino». A118269

ATHENAEUM - Lerino (Vicenza) assume agenti vendita corsi corrispondenza con assistenza didattica locale. Oltre L. 30.000 contratto entro 30-60 giorni, forti premi di produzione, possibilità associazione istituto. 28736

CARROZZERIA veicoli industriali cerca elemento residente in zona Torino da adibire alla vendita e all'assistenza clienti. Oltresì stipendio fisso e premi. Indirizzare a: S.p.A. F.lli Macchi, 21100 Varese, via Sanvito Silvestro 82.

CERCASI rappresentanti introdotti caloriferi ferramenta e falegnameria con ottime possibilità di guadagno. Scrivere CO.F.IM., Bergamo, via Tiraboschi 32. 28586

DITTA importanza nazionale cerca agenti per le zone AT, AL, NO, VC, AO, GE. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9674 — Torino» per colloquio. A119654

GIOVANI possibilmente diplomati cerca azienda legnami da lavoro per avviarli carriera rappresentanti. Necessita mezzo proprio. Rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4066 — Torino».

IMPORTANTE Casa ricami Calais cerca per Milano e Italia Settentrionale rappresentante attivo, ben introdotto confezioni, biancheria e grossisti. Collezione esclusiva. Scrivere: N. 574 Muratet 15, rue Taitbout, Parigi, che trasmetterà. 28712

IMPORTANTE industria tessuti e maglie cerca rappresentanti bene introdotti per vendita tessuti uniti, greggi e stampati zone Piemonte. Scrivere Maglitex, via Emilia Levante n. 144/5°, Bologna. 28651

INDUSTRIA affermata articoli casalinghi e campeggio assume un venditore con automezzo proprio per Torino e provincia. Forte rimborso spese, fisso e provvigioni. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7 — 20100 Milano». 28661

INDUSTRIA CERCA RAPPRESENTANTI PROVINCIA TORINO CUNEO VALLE D'AOSTA LIGURIA POSSIBILMENTE GIA' INTRODOTTI VENDITA MATERIALI ATTREZZATURE EDILI. OFFRE FISSO PROVVIGIONI RIMBORSO SPESE INVIANDO CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8010 — TORINO». A120386

INDUSTRIA confezioni maschili pregiate, ampliando quadro vendita, cerca: rappresentante, purché introdottissimo qualificati dettaglianti, zona Piemonte. Esigonsi: curriculum dettagliato, assicurando riservatezza. Scrivere: Malem, Stalingrado 59/2° 40128 Bologna. 28661

INDUSTRIA MILANESE CERCA PER INSERIMENTO ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PROPRIA FILIALE DI TORINO GIOVANE 21-25ENNE DINAMICO CON PREDISPOSIZIONE ALLA VENDITA, AUTOMEZZO PROPRIO, OFFRESI FISSO MENSILE 150.000 INCENTIVI PREMI E POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8631 — TORINO».

INTRODOTTISSIMO decennalmente farmacie Piemonte Liguria Lombardia, provvisto ufficio, magazzino, auto, impiegata accetta rappresentanze medie grandi industrie, con-senza deposito. Solo prodotti banco. Referenze dimostrabili: migliaia richieste scritte farmacisti propria clientela. Gays, Re Umberto 146, Torino.

MAGLIFICIO [illegible] giovani possibilmente [illegible] assicurazioni, militesenti, desiderosi avviarsi carriera rappresentante. Scrivere indicando studi età posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 137 — Torino». 2001

NOTISSIMA ditta farmaceutica cerca introdotto propagandista Torino Valle Aosta. Indispensabile esatto curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4196 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 121-1, Biella. 28402

VENDITORI speciali 28-35enni cerca filiale di Torino e Cuneo di affermata industria. Si richiede inderogabilmente il diploma di scuola media superiore ed esperienza nella vendita. Oltresì 1ª categoria viaggiatori, stipendio fisso 150.000. Premi di produzione e rimborsi spese. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicità Stampa 4027 — Torino».

VINI importante casa vinicola vini sfusi e confezionati cerca agenti capaci attivi introdotti clientela provincie Torino-Vercelli-Cuneo. Pubbliman, casella 132, cod. 25100 Brescia

(18) SMARRIMENTI L. 270 per parola

CAGNETTA pelo ruvido, zampe, collo, muso bianchi smarrita 8 dicembre Exilles-Susa. Mancia. Telefonare 783-388. 2001

MANCIA chi ritrova barboncino nero nano risponde nome Uder perduto sabato ore [illegible] Gran Madre di Dio. Telefonare 258-777, 652-949.

MANCIA cercasi barboncino cucciolo nero, cicatrice schiena. Telefonare 530-183. A120261

MANCIA a chi dà notizie cagnolino maschio tipo cocker, pelo nero, semiondulato macchia bianca petto, coda mozza, risponde al nome «Trel» smarrito autostrada Arquata-Serravalle Scrivia. Rivolgersi Gastrini, corso Dante 30, Chiavari. Telefono 28-251 oppure 28-798. 28714

MANCIA per Collie femmina nera collare, macchia bianca schiena, nome Conni. Telefonare 613-653.

SMARRITA barboncina nera via Metastasio (Sassi). Telefon. 82-039. Mancia competente.

(19) INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via Pio V 20. O673

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefonare 630-716, 633-146. O382

CITTADINI dell'Ordine dal 1970, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-682.

INVESTIGAZIONI accertamenti servizi speciali Italia-estero, consulenze, assistenza investigativa, Brunello, San Ottavio 47, telefono 81-328.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

EURIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, 5, Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

(20) IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A. ABILISSIMA massaggiatrice diplomata esegue generali. Telefonare 279-978. A119417

A.A. MASSAGGI rassodanti corpo seno bagni dimagranti. Tel. 512-344.

A. ESTETISTA callista massaggi curativi distensivi, raggi, sauna. Telefonare 532-643. 2001

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

GENTILI signore, massaggiatrice estetista callista diplomata, servizio domicilio, anche festivi. Tel. 746-227.

MASSAGGIATRICE esegue massaggi generali ambo sessi. Tel. 724-737.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo, tel. 851-135.

(21) AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Riccabone, [illegible] Svizzera 63, telefono 745-213. Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, familiare, 1500, 1100, 500, multipla, furgoni 6-12 q.li, Leoncino, Mini, Prinz, Citroën nuova (aperto festivi).

A.A.A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). O514

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Monfalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOBENGASI senza anticipo, senza ipoteca, pagamento fino a 24 mesi, voltura, assicurazione compresa, permutiamo decine di autovetture Fiat Lancia Alfa, via Genova 261 (piazza Bengasi), aperto festivi. O667

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali. O146

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-902, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio, vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Apple. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat, Lancia, Alfa. Paga[illegible] 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Apple II e III serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141 tel. 393-127.

A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berlina, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22, telefono 353-632. O618

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, [illegible] 25. Monfalcone 141. Telefono 393-127. O50

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

A. 1100 R semestrale nuovissima amaranto antifurto privato vende. Telefonare 853-421. 1001

A privato vende bellissima 1100 R 10.000 km, altra 124 km 26.000 originali. Tel. 877-750, 877-636.

ABARTH 850 coupé 1300 cc. seminuova garanzia permutasi rateizzando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

ABBIAMO Giulia 1750, 1300 TI, Squalo 1300, Fulvia coupé Rally, Mini Cooper, 850 Spring, Gemine. Volta 8, telefono 546-681.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar, Daimler presenta la nuova Jaguar 1969 X J6, 2-8, 4-2 prove e dimostrazioni e nuovi prezzi ribassati. Vasto assortimento usato nazionale ed estero, ricondizionato e seminuovo, Jaguar Mk 2, 3-4, 3-8, Jaguar 420 1967, Daimler V 8 2,5 automatica '66, Daimler sovrano 4-2 '67, Flavia 1800, Opel Rekord Coupé 1700 impianto gas, Fiat 500 '66, Fiat 2300 S Coupé. Via Rosmini 5. Tel. 655-191. 22638

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500 600 850 [illegible] coupé special 1100 1500 2300 124 spider, Alfa Romeo Giulia GTA GT sprint Giulietta, Innocenti Mini Minor Austin A 40 S combinata, Ford 20 MTS, Opel Kadett berlina e coupé Olimpia Rekord berlina e coupé, Maserati Mistral coupé, Mistral convertibile hard-top, Maserati Mexico. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202 telefono 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipla garantita. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ilas, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURIAMO automobili rateamente da 3000 mensili. Assifido, Vinzaglio 2, Torino. A113512

AUTOBIANCHI Primula triporte, BMW coupé 700 motore nuovo, Saluzzo 118. 2001

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo, Vigevano 62 stazione Dora. O357

AUTOCARRI Fiat 600 T, 1100 T, Volkswagen, Leoncino. Rateazioni, permute. Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37.

AUTOCENTAURO, corso G. Cesare 304: Mini Minor, Mini Cooper, 14, VW, Fiat 124, 850, 600, 500, 1100, Cortina GT, Giulia super. Massime rateazioni. Aperto mattinate festive. A118835

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Mad. Cristina 57. Telefono 651-544. O332

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O776

AUTORIMESSA Cavour 42: 615 N1, 1100 TN, 600 T finestrati, 850, Bianchina panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1511, Peugeot 404.

AUTOSALONE Rodos, corso Palermo 85, telefono 233-992, Bizzarrini, Ferrari 3300-2+2, GTA elaborata, Jaguar 3800, MGA-B, Giulia spider veloce, Cortina Lotus, Mini Cooper, 2300 familiare, 2600 spider, Flaminia spider. Assortimento 500-600. Permute, rateizzazioni. O758

AUTOSALONE Brescia 18 ang. via Aosta traversata bellissime occasioni seminuove Fiat Lancia Alfa. Permute rateazioni. Visitateci.

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 520.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BMW 2000 Tilux 1967, perfettissima accessoriata 30.000 chilometri, garanzia 1 anno, vendesi-permutasi rateizzando senza anticipo. Torauto, corso Belgio 108. 1001

BMW TI, 13 mesi come nuova, GT Junior annuale, Giulia TI 1300 bimestrale, Fulvia coupé quadrimestrale blu, Fulvia GT trimestrale, Simca 1000 GLS semestrale, Prinz 1000 perfetta. Corso Dante 133.

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66 telefono 659-819. A104464

CAMIONCINI 1100 T 615, furgoni 600 T rimessi nuovo completo garanzia. Via Lionetto 38.

CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massimo facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CAMIONCINI 1100 T, 615, furgoni 600 T ottime condizioni garanzia prezzo buono. Via Lionetto 38.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive Corso Turati 37. O512

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

(Continua da pag. 23)

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, telefono 393-127.

COMPERO autovetture pagamento contanti ottima valutazione via Cravero 54 vicino piazza Sofia.

COMPERO autovetture pagamento contanti ottima valutazione via Cravero 54 vicino piazza Sofia.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342

CORSO Agnelli 22, senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O518

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, ottime occasioni usate: Giulia 1300, Super 6 mesi, G.T. Junior 1967, 1750 sei mesi, Fiat 850 coupé sei mesi, 1500 C, 1600 S coupé e spider, B.M.W. 2000 1967, Corvair Monza, Daimler automatico 1963.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna immediata intera produzione, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O456

COUPE' 124 perfetta privato vende. Telefonare [illegible].

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende 125 blu 9 mesi perfetta. Telefonare 392-987.

DIPENDENTE vende 500 semestrale. Telefonare 759-270 ore pasti.

DIPENDENTE vende 850 special antifurto mesi 7 perfetta. Tel. 736-624

DIPENDENTE vende 1100 semestrale perfetta. Telefonare 253-872.

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FIAT 124 coupé 5 marce vendesi. Franscar, corso Vittorio Emanuele 208. O386

FIAT 124 vendesi blu venti mesi 20.000 km. Telef. 725-211.

FIAT-SAVA Commissionaria Salcar Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FLAVIA coupé 1800 come nuova vende privato. Via Bologna 60.

FLAVIA Coupé 1800, Giulia Sprint, Fiat 1500, 124, 850 Coupé, Berlina, 1100 D, 500, Daf, Simca 1000, Maserati. Via Madama Cristina 93.

FLAVIA e Flaminia coupé Pininfarina, nuove, prezzo convenientissimo, vende commissionaria Lancia Svet, Turati 12, telefono 593-182.

FLAVIA berlina 1800 iniezione semestrale servosterzo, cloche, lunotto termico, vera pelle, vende commissionaria Lancia Svet, Turati 12, telefono 593-182. O560

FORD Taunus 12 M 1965 seminuova vende privato. Via Bologna 60. 2001

FULVIA coupé Rallye, km 15.000 documentabili, tessera di garanzia. Visibile corso P.pe Oddone 68.

FULVIA GT bianca semestrale cambio cloche vendo, Tel. 295-254.

FULVIA GT cloche privato vende. Telefonare 584-516 ore pasti.

FULVIA G.T. semestrale dipendente vende. Telefonare 770-240.

FULVIA GT Doncaster semestrale dipendente vende. Tel. 295-804.

FULVIA GT semestrale blu Lancia cloche dipendente vende. Telefonare 337-921. A117621

FULVIA 2C berlina, Fiat 124 vende Francia 21, tel. 753-989.

FULVIA 2 C semestrale bianca dipendente vende, Telefonare 388-870 ore pasti. 1001

FULVIA coupé Rallye, 2 C, semestrali, assistenza garanzia Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.

FURGONI necessita acquistare subito, pagando contanti. Telefonare 488-213. O578

GIULIA duetto bellissima in garanzia, vendo-cambio. Corso Principe Oddone 68. O678

GIULIA GT junior, bellissima vendo-cambio. Visibile corso Grosseto 55.

GIULIA super vendo cambio ultimo tipo. Visibile corso Principe Oddone 68. O676

GTV 1750 1968 come nuova qualsiasi prova privato vende a privato causa trasferimento estero. Solo contanti. Telefonare 266-166.

INNOCENTI, VIA CARLO ALBERTO 38: MINI MINOR, COOPER, I 4, VENDITA, ASSISTENZA.

JAGUAR 3-4, Flavia, Rekord 1700, Rekord 1500, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Innocenti I4, Simca GLS, R8, 1900, 1300, 1100 familiare, 850, 850 special, 600, 500 C. Via Cigna 3. A119322

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 10, PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI, PERMUTE, USATO GARANTITO, ASSISTENZA MASSIMA. O568

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

LEONCINO, 650, 680, 615, fissi, ribaltabili, Campagnola, Tigrotto con gru, vende Coppa, Strada Maisino 91, telefono 690-709.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, telef. 393-127.

LEONCINO revisionato meccanica tigrotto 1962 [illegible] vendo, Telefonare 233-607 pasti.

MANCINI: Ferrari, Porsche, Mustang, BMW CS, [illegible], 2300 S 2600 S, Duetto. Corso Marconi 5, 683-295. [illegible]

MERCEDES Pagoda 250 S.L. come nuova visibile presso Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O389

MERCEDES Porsche Jaguar Ferrari acquisto subito, pagando contanti. Telefonare 485-274. O678

MERCEDES 250 SE 1967 metallizzata seminuova, Conti, Saluzzo 118, Telefonare 690-621. 2001

M.G.-B con hard-top perfettissima, accessoriata, garanzia come [illegible] vendesi permutasi rateizzando senza anticipo, Torauto, corso Belgio 108.

M.G.B. rosso perfettissimo unico proprietario 620.000 vendesi. Telefonare 948-946 ore ufficio.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 850 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1 telefono 383-772 Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche C., 912, 911T, 911S, 911 sportomatic, Jaguar 420, Daimler, Mercedes Pagoda, Giulia super e sprint, 850 famigliare. O454

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38 tel. 580-089 - 595-060 prove dimostrative tutti modelli Alfa Romeo, consegna immediata. O411

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz, concessionaria corso Agnelli 22 telefono 393-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. O143

OCCASIONE Balilla 1955 4 marce ottimo stato, funzionante. Telefonare 37-67 Aosta. A111670

OPEL Rekord 1964 impianto gas perfetta vendesi 370.000. Tel. 599-642.

OPEL, Corso Traiano, 14 Telefono 616-632 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. O486

PERFETTISSIMI vendo furgoni 750, furgoni 1100, camioncino 750 '66. Telefonare 630-512. A118038

PEUGEOT 404 [illegible] vendesi. Via Bologna 60. 2001

PEUGEOT 404 familiare 7 posti bellissima vende privato. Via Bologna 60. 2001

PORSCHE, Mercedes, Ferrari, Jaguar, acquisto subito pagando contanti. Telefonare 485-274

PORSCHE bianca come nuova privato vende. Rivolgersi via San Formo 3.

PRIVATAMENTE [illegible] porte controvento 1968 seminuova 290 mila. Telefonare 694-360

PRIVATO vende a privato 850 coupé 6 mesi. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende bellissima 750 '62 condizioni perfette 190.000, Telefonare 545-837. A119255

PRIVATO vende privatamente 124 Km. trentamila, Mini Km. diciannovemila bellissime. Telef. 385-275

PRIVATO vende bellissima [illegible] '63 come nuova 225.000. Tel. 762-443.

PRIVATO vende a privato Fiat 850 coupé [illegible] 1966 28.000 km. perfetto ordine. Telefonare 276-784.

PRIVATO vende Alfa 1300 TI [illegible]. perfetta facilitazioni. Telefonare 755-103. 2001

PRIVATO vende bellissima 500 1963 pochi Km. accessoriata. Tel. 765-011

PRIVATO vende Fulvia [illegible] GT. Telefonare 688-887.

PRIVATO vende Fulvia coupé Rallye 7 mesi. 591-827 ore ufficio.

PRIVATO vende Renault export anno 1968 come nuova. Visibile corso P.pe Oddone 68.

PRIVATO vendo 500 L, due mesi, ultimo tipo, causa trasferimento. Corso Grosseto 55. O678

PRIVATO vende 850 coupé mesi 8. Telefonare 967-857. A119340

PRIVATO vende 850 normale semestrale fumo Londra. Tel. 258-064.

PRIVATO vende 850 special semestrale blu scuro tagliando. Telefonare 275-409. A119115

PRIVATO vende 124 special, 1 mese, km 835, causa trasferimento. Rivolgersi corso P.pe Oddone 68.

PRIVATO vende 124 coupé, 8043 originali. Corso P.pe Oddone 68.

PRIVATO vende 850 special bleu semestrale come nuovo. Telefonare 384-145. A119219

PRIVATO vende [illegible] special blu scuro semestrale ottimo. Tel. 959-896.

PULLMINO 850 blu scuro semestrale vendesi. Tel. 689-357 ore pasti.

RENAULT 4, 8 Major, R 16, Ondine, Fiat 500, 600, 124. Bianchina vende permuta rateizza. Corso Turati 74. Tel. 594-675. O364

RENAULT Commissionario Cor, corso Principe Oddone 30, tel. 480-294 489-715. Nuova gamma 1969 e nuovi prezzi ribassati Mec, rateazioni 30 mesi, permute, interessanti omaggi. Assortimento usato in garanzia.

ROULOTTES nuove occasione direttamente in fabbrica, Motta via Bardonecchia 93. A118603

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

ROULOTTES nuovo-usato liquidiamo. Casette prefabbricate. Campeggio-giardino, 965-116, La Loggia.

SACAUTO - Commissionaria Fiat - Sava - Mostra mercato usate: 125, 134 coupé e berlina, 2300 coupé e berlina, 1600 coupé, 1500 spider e berlina, 1100 R, [illegible] coupé 4 mesi, 615 N 1 [illegible] garanzia, GT 1750 6 mesi. Rateazioni. Corso Racconigi 141. Tel. 332-727. O548

SEMIRIMORCHIO cassone [illegible] quintali 144 per trattore 642 vendesi. Telefonare 241-945.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuova. Monfalcone 141 telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura corso Dante 133 corso Siracusa 158. O525

SIGNORINA vende 500 modello 1964 accessoriata pochi chilometri. Telefonare 694-3[illegible].

VENDO a privato 850 special semestrale. Telefonare 736-797 ore pasti.

SVAT, Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Plezzi 52. Tel. 594-794. O560

TRIUMPH Spitfire, TR 4, MGB, 1900, IM 3 S 18 mesi, Rateazioni, permuto. Cavallari, corso Turati 37.

UNICO proprietario vende Bianchina special bellissima eventuale rateizzo. Telefonare 594-366. 1001

VENDESI 1500 '62 motore nuovo 1100 TN furgone 9 mesi. Telefonare 593-083. A120532

VENDO perfetta 500 semestrale. Telefonare 734-772. A118945

VENDO a privato 850 S berlina beige, 6 mesi, perfetta. Tel. 361-[illegible] pasti. 2001

VENDO [illegible] 1100 R pavone. Telefonare 936-031 ore 18,30 20,30

VENDO 1100 Familiare semestrale, bleu pavone. Telefonare 779-512 ore pasti. 1001

VIGNALE 750 perfetta privato vende. Telefonare 531-567 ore ufficio.

VOLKSWAGEN 1600 TL/66 bellissima vende privato. Via Bologna 60.

VOLVO 122 S totalmente revisionata, perfettissima, garanzia totale vendesi, permutasi, rateizzando Torauto, corso Belgio 108. 1001

124 aprile '67 perfetta privato vende a privato. Telefonare 582-448.

134 coupé quadrimestrale turchese occasionissimo permutiamo, rateando, garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

124 spider, un mese, vendo causa espatrio. Per informazioni: corso Grosseto 55. O678

125 semestrale Km. 6000 blu turchese vendesi privatamente. Telefonare 344-258. A119126

125 turchese 15 mesi perfettissima, privato vende. Telefonare 256-676.

850 grigio bellissima vende privato, Via Bologna 60. 2001

600 D bleu medio semestrale vendo. Telefono 277-470. A119381

800 blu medio, 600 [illegible] semestrali dipendenti vendonsi. Telefonare 329-616. 1001

682 autobetoniera (come 4 metri), Leoncino botte, 650 lungo, rimorchio 120 Viberti vendo. Telefonare 890-628. A119593

850 special blu Fiat semestrale come nuova, Rateazioni, Scofit, Duca Abruzzi 6 bis. O389

1100 R annuale e 124 familiare semestrale vende funzionario direttamente. Telefonare 363-144.

1100 semestrale beige Km. [illegible] vendo a privato. Telef. 327-868.

1100 D familiare '63 '64 '65 impianto gas, 1100 R familiare semestrale, Primula 3 porte '65 '66, 124 '66 '67 '68, 124 coupé, 125, Comodissime rateazioni, Permute. Commissionaria Fiat Cavallari, corso Turati 37. O512

1500 Fiat bleu pavone perfetta, gommatissima 430.000 vendo, Telefonare 851-172. 1001

50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A113030

160.000 500 bellissima pochi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 310-229. A120239

22 CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

COMMISSIONARIA Piaggio motocarri Vespa ciclomotori Ciao cambi occasioni, Moroni, Unione Sovietica 169

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

ACCETTIAMO incarico distribuzione volantini pubblicitari. Telefonare 530-389. A118152

ESEGUIAMO subito bozzetti pubblicitari augurali disegni ogni genere eventuale stampa. Telefonare 530-389. A118152

GEOMETRA, assumerebbe amministrazioni stabili. Telef. 677-225.

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento. «C'è tutto». Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata marzo. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 136.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefono 781-471.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti veri antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc. Da 70.000 in più. S. Bernardino Trana telefono 933-185. O354

A.A. VENDO carrozzina lux nuovi per neonato. Tel. 345-538.

A. ACQUISTIAMO antichità, mobili moderni, sopramobili, oggetti, quadri. Telefonare 237-648.

A. CESSAZIONE attività svendiamo L. 5000-10.000 in su modernissimi vestiti paletots donna, abiti sera. Abitazione Alliano 7 p. 1°, telefono 396-507. 2001

A. CHIAROVEGGENTE radiestesista cartomanzia medianica predice infallibile oroscopo. Telefonare 374-824.

A. REALE occasione fabbrica vende cucine tavoli sedie formica. Monfalcone 130, telef. 361-812.

ACQUISTIAMO ad ottimi prezzi gioielli, pietre preziose. Telefonare 544-265, 532-975. O716

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O664

AMPLIFICATORI strumentali vocali elettrorgani batterie chitarre noleggiamo rateizziamo. Cipriani, Lagrange 47. A113281

ANTICHI cassettoni, tavoli, sedie, specchiere, oggetti regalo vendonsi. Telefonare 580-845. A119266

ANTIQUARIATO, cassettoni letti sopramobili quadri orologi plurisecolari eredi vendono. Telefono 537-002.

ARMADIONI Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati panno pronti. Via Passalacqua 6. 1001

ARREDAMENTI Mobilificio San Giovanni camere soggiorni imbanditi tovagliato. Bessetti, 720-048, Francia 280. A118971

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Scegliete il Vostro salotto in un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermec del mobile Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705. O387

ATTENZIONE! Matrimoniali 96.000, cucine 42.000. P.po Amedeo 11/U, Lagrange 29 (cortile).

ATTENZIONE, cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, Telefonare 238-709. O387

AUDIT 502 Olivetti, perfetta, completa tavolo, schedari, liquidiamo chiusura azienda. Telef. 932-315.

AUTENTICI coppia inginocchiatoi '600 segretaire '600 privato vendo. Telefonare 644-321. A120255

ANTICA credenza 600, piattaia barocca, tavolo fratino, seggiole, camera barocco veneziano, trasferendomi vendo. Telefonare 584-912.

BARBONCINI nani bianchi e neri cuccioli vendo. Telefonare 584-698.

BATTERIA Hollywood misure grandi come nuova, sonorità, vendesi. Telefonare 881-896.

BELLISSIMO Lassi, pastore bergamasco et barboncino abbandonati cercano sistemazione. Tel. 654-846.

BIBLIOTECA occasione vendo a privato. Telefonare 586-204.

BOX metallici prefabbricati per auto e depositi venti misure. Telefonare Venaria 492-712 pomeriggio.

COCKER barboncini pastori belga vendo via Pragelato 1, tel. 334-810.

CUCCIOLI cuccioloni pastori tedeschi pointer barboncini collier razze nane genealogia compione del mondo cxdo. Tel. 830-571.

CUCCIOLI barboncini nani bianchi bellissimi vendesi. Tel. 522-760.

COPPIA setter iscritti vendo migliore offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4069 — Torino».

CUCCIOLI pastori tedeschi dobermann schnauzer nani medi giganti barboncini nani. Baldissero tel. 946-057

CUCCIOLI barboncini nani cockers vendonsi. Telefonare 537-393.

CUCCIOLI pastore tedesco mesi tre, pedigree, vendonsi. Telefonare pomeriggio 861.129. A118511

DECIDETEVI abbiamo matrimoniali 5 porte complete cristalli poltroncine solamente 199.000. Stella, Castelnuovo 10. A117959

ENCICLOPEDIA inglese, Enciclopedia ragazzi, Enciclopedia adulti occasione vendo. Telefonare 890-585.

FRANCOBOLLI vendo Vaticano San Marino Italia forte sconto. Telefono 585-235. 2001

GIACCA migliore castoro, come nuova. Telefonare 681-626.

GRANDIOSA pelliccia astrakan persiano come nuova vendo cinquantamila. Telefonare 659-169.

LAVAZZA collezione figurine dettaglio. Compro raccolte francobolli filatelia. Corso Vittorio 65. Telefono 352-905. A118095

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina telefonare 287-628. 25241

LIQUIDO cessando per malattia lampadari, appliques, lanterne, lucerne. Telefonare 514-421. A119287

LUCIDATRICE per tubi metallo o plastica da mm. 3 a 25 diametro come nuova cedesi. Telef. 560-165.

MEDIUM veggente aiutavi risolvere vostri problemi massima riservatezza. Telefonare 652-384. A118949

MOBILI guardaroba speciali in teak poliestere 4 porte rialzo 58.000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie, salotti cucine, ecc. Prezzi vantaggiosi, garanzia, facilitazioni, via Garibaldi 9 nel cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni 29.000, scrivanie. 2001

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati, via San Donato 74. Telefonare 480-510.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rate 541-256

OCCASIONE pellicceria americana sabato esposizione Hôtel Turin Palace, 513-381, persiano 180.000, zampe lapin 50.000, visoni ocelot castoro leopardo lontre boleri rat-musqué 200.000-850.000. A119383

OCCASIONE persiano nero grigio lire 150 mila. Telefonare 535-782.

PASTORE tedesco cucciolone bellissimo vendesi padrone villa. Telefonare 720-343 pomeriggio.

PELLICCE visone, persiano, castoro, rat musqué, talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fort, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PELLICCERIA vende modelli originali e visone canadesi scuro, selvaggio, pastello, violet, persiani Bukara, lontra, castori, castorini, breitschwanz bianchi, neri, ocelotti, leopardi somali; giacchini, boleri visone. Telefonare 383-111. 1001

PELLICCIA visone, persiano, giacca visone, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Velleuri, Cavour 9 (pomeriggio). A119276

PIANOFORTI: Blüthner migliore tutti tempi, oltre ottime marche. Capitani, via Po 25. 1001

PRESTITO fiduciario, impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telefono 755-652.

PRIVATA vende abiti sera lunghi corti taglia 46-48, Tel. 519-214 dopo le 19. A118485

PRIVATA vende visone prezzo convenientissimo. Telefonare 369-988.

PRIVATO vende: pelliccia visone, turmalen, giacca visone scuro e pelliccia persiano con collo visone. Telefonare 568-289. A119332

PRIVATO cerca dipinti di Annigoni, Donna o Bambino dal 1940 al 1950 preferito, o pitture a soggetto. Inviare dettagli su misura, prezzo e fotografie (non restituibili) a «Pubblicità Stampa 14 — 20100 Milano»

PRIVATO svende pelliccia vera occasione. Telef. mattino 587-557.

PRIVATO vende Storia della Musica, Fabbri, 85.000 trattabili. Telefonare 293-038. 1001

RICORDATEVI abbiamo matrimoniali 5 porte complete cristalli poltroncine solo 199.000. Stella Castelnuovo 10. A119424

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

RIVESTIMENTI murali in legno per pareti alloggi androni uffici spendete poco con pannelli Lambripan rivolgendovi Panplac, via Ormea 13, telefono 657-755. A119404

SALA noce massiccio barocco inglese vendesi [illegible] miglior offerente. Telefonare 776-460. A119156

SALOTTO velluto gomma piuma, altro sky privato vende occasione. Telefonare 764-702. A117916

SPOGLIO guardaroba vendo due abiti lunghi sera seminuovi taglia 42-44. Telefonare 501-400. A117483

SPOSI privato vende corredo nuovo biancheria coperte facilitazioni pagamento. Telefonare 875-501 ore pasti.

STIPO e credenzino Rinascimento, tavolino, scrivania, intarsiati, vendo. Telefonare 681-828. A118604

STOCK armadioni destinati esportazione tipo pesantissimo prezzi vantaggiosissimi. Stella, Castelnuovo 10.

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. O451

TRENO elettrico Fleischmann vendesi. Telefonare 776-768.

VENDESI biliardo seminuovo. Telefonare 752-844, 960-121 ore 9-12.

VENDO soggiorno semi nuovo occasionissima. Telef. 293-415 ore pasti.

VENDO occasione banco scaffali seminuovo negozio telerie via Principe Tommaso 39. A119399

VENDO ritratti olio gentiluomo, donna ottocento, libri giuridici ben rilegati, scaffaletto. Tel. 586-487.

10.000 al mq. elegante porta pieghevole per tinello. Vasto assortimento, Baldeschi. Galliera 2 bis, Telefono 688-979. 2001